

Nell'interno:

Gigliola dopo Sanremo



ALLA TELEVISIONE IL CORSO MASCHERATO DEL CARNEVALE DI VIAREGGIO

E' tempo di Carnevale. Secondo la tradizione, oggi forse un poco attenuata ma sempre viva, son giorni, questi, di innocente follia collettiva: quasi una parentesi breve e giocosa nell'anno appena iniziato. Sono i giorni delle antiche maschere — il torinese Glanduja, il milanese Meneghino, il bolognese Balanzone, il fiorentino Stenterello, il veneziano Arlecchino, il napoletano Pulcinella e così via —, dei balli in costume, dei carri allegorici. A Viareggio, dal 1875, si svolge un ormai celebre corso mascherato, che richiama ogni anno in Versilia turisti italiani e stranieri. Lo vedremo alla televisione, attraverso una ripresa diretta, il pomeriggio di domenica 13 febbraio

dal 13 al 19 febbraio

13 - Domenica - S. Agabo profeta

Altri santi: Benigno prete e martire, Maura, Foca vergine. Il sole a Milano sorge alle 7,29 e tramonta alle 17,46; a Roma sorge alle 7,10 e tramonta alle 17,39; a Palermo sorge alle 7,00 e tramonta alle 17,41.

Pensiero del giorno. Noi cominciamo a istruirci cominciando a vivere; la nostra educazione comincia con noi; il nostro primo educatore è la bialia (J. J. Rousseau).

14 - Lunedì - S. Valentino prete e martire

Altri santi: Cirione prete, Bassio martire, Cirillo vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,27 e tramonta alle 17,47; a Roma sorge alle 7,08 e tramonta alle 17,40; a Palermo sorge alle 6,59 e tramonta alle 17,42.

Pensiero del giorno. Qualche tempo dopo che un errore è scomparso, gli uomini non riescono poi a capire come sia stato preso sul serio (Helvetius).

15 - Martedì - S. Giovita martire

Altri santi: Faustino martire, Decorsio vescovo e confessore, Giorgia vergine.

Il sole a Milano sorge alle 7,26 e tramonta alle 17,48; a Roma sorge alle 7,07 e tramonta alle 17,41; a Palermo sorge alle 6,58 e tramonta alle 17,43.

Pensiero del giorno. La vera eloquenza consiste nel dire tutto quel che si dice e niente di più; e tutto che si dice (La Rochefoucauld).

16 - Mercoledì - Il beato Onesimo vescovo

Altri santi: Elia, Geremia e Daniele martiri, Giuliana vergine e martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,25 e tramonta alle 17,50; a Roma sorge alle 7,06 e tramonta alle 17,42; a Palermo sorge alle 6,57 e tramonta alle 17,44.

Pensiero del giorno. L'esempio corregge assai meglio dei rimproveri (Voltaire).

17 - Giovedì - S. Faustino martire

Altri santi: Silvino vescovo, Donato martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,51; a Roma sorge alle 7,04 e tramonta alle 17,44; a Palermo sorge alle 6,56 e tramonta alle 17,45.

Pensiero del giorno. L'applauso è lo sprone degli spiriti nobili, il fine e la mira dei deboli (C. C. Colton).

18 - Venerdì - S. Simeone vescovo e martire

Altri santi: Flaviano vescovo, Massimo e Claudio fratelli.

Il sole a Milano sorge alle 7,22 e tramonta alle 17,52; a Roma sorge alle 7,03 e tramonta alle 17,45; a Palermo sorge alle 6,54 e tramonta alle 17,47.

Pensiero del giorno. Chi ha fede diventa ostinato in quello che crede, e procede al cammino suo intrepido e risoluto, sprezzando le difficoltà e pericoli, e mettendosi a sopportare ogni estrema (F. Guicciardini).

19 - Sabato - S. Gabino prete e martire

Altri santi: Mansueto vescovo e confessore, Barbato vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,54; a Roma sorge alle 7,01 e tramonta alle 17,46; a Palermo sorge alle 6,53 e tramonta alle 17,48.

Pensiero del giorno. Chi ha sofferto molti mali, sa che gli uomini quando sopra di essi s'abbatte l'ondata dei mali, temono d'ogni cosa; ma quando il vento spira fausto, confidano che il vento di fortuna soffia sempre uguale (Eschilo).

La tomba del Poeta



«Sono una studentessa di terza media e ci sono ancora tante cose che non conosco su Dante Alighieri e la sua opera. Ho seguito perciò con interesse le trasmissioni della Vita di Dante interpretata da Albertazzi. Nell'ultima puntata si è vista la tomba del Poeta. Era quella l'originaria, a Ravenna, oppure venne poi trasportata altrove? Vi sarei grata se mi chiariste questa curiosità» (Manuela Barberi - Rovereto).

Dante morì improvvisamente a Ravenna, nella notte tra il 13 e il 14 settembre del 1321, a 56 anni, probabilmente a causa delle febbri contratte durante la navigazione nel delta del Po, che egli compì nell'estate, per recarsi a Venezia, quale ambasciatore di Guido Novello da Polenta, di cui era ospite ammirato, insieme ai figli ed ai discepoli, sin dal 1318. Giovanni Villani scrive infatti che l'Alighieri si morì essendo tornato d'ambasceria da Venezia in servizio dei signori da Polenta. Tutto lascia supporre che poco poche settimane intercorressero tra il compimento del poema e la morte di Dante. Venne sepolto in un'arca presso il tempio di San Pier Maggiore, che fu poi detto di San Francesco. In quel sepolcro, recentemente restaurato, egli riposa tuttora, poiché invano i Fiorentini, che lo avevano condannato a morte e ne bandirono la famiglia da Firenze nel 1315, reclamarono le ceneri di Dante, per porle in Santa Croce.

Neve e pallone

«Se è stato stabilito che le partite di calcio trasmesse alla televisione vengano giocate con il particolare pallone bianco a settori neri, vorrei sapere perché capita ancora, aprendo il televisore la domenica, di notare, o meglio, di non notare affatto, palloni del tipo consueto, cioè gialli, grigi sul teleschermo, come, ad esempio, nella partita Bologna-Juventus. A me pare che in tutti gli incontri, anche in quelli non registrati, ma di cui nei resoconti sportivi televisivi vengono trasmesse brevi selezioni, dovrebbero essere usati i palloni speciali, dal momento che ne è stata constatata la migliore visibilità» (G. Recchia - Roma).

Le sue considerazioni non sono errate, ma non tengono conto di tutti gli aspetti della questione e dimostrano che lei non ha assistito alla ripresa Bologna-Juventus sin dall'inizio. Quell'incontro cominciò con il prescritto pallone «televisivo», a scacchi bianchi e neri, ma il terreno, spruzzato

di neve che continuava a cadere, costringe l'arbitro ad ordinare la sostituzione con un altro pallone di colore tradizionale, giallo bruno che era più facilmente individuabile sulla candida coltre. E' ovvio, infatti, che le esigenze della ripresa televisiva possono essere accolte sui campi sportivi solo fino a che non intralciano lo svolgersi delle gare, e che è soprattutto necessario avere in considerazione le difficoltà dei giocatori e dell'arbitro. Non ci resta dunque che attendere la televisione a colori, perché il punto di vista di quanti si trovano sul campo coincida con quello dei telespettatori. Per ora bisogna accontentarsi, tanto più che in questi mesi la neve pare aver rivoluzionato la sua normale distribuzione, comparendo frequentemente anche nelle regioni meridionali.

«Dispirata»

«Vorrei segnalare, per mezzo della vostra diffusissima rivista, al lettore G. N. di Cagliari (e a molti altri sardi rimasti

perplexi nell'ascoltare a La prova del 9 la curiosa manipolazione della Dissipata gallesse, trasmessa come campione del canto popolare sardo) l'Enciclopedia Italiana (Treccani), vol. XXX, alla voce Sardegna-Musica (ove ho trascritto, stilizzando, quella ormai inutile serenata e il libro di G. Cocchiara: L'anima del popolo italiano (Milano, Hoepli, 1929) ov'è una pregevole trascrizione che il compianto Balilla Pratella fece della Dissipata, giovandosi anche di un fonodisco che io incisi nel 1922 per la Grammofono di Milano e che venne ripubblicato dalla Discoteca di Stato: edizione E. I. Audiovisivi, Roma; disco sul quale si sono sbizzarriti gli epigoni, sicché nemmeno gli intenditori avrebbero rilevato le arbitrarie manipolazioni di tanti sprovveduti "poulains" delle Case discografiche» (Gavino Gabriel - Roma).

Le trascrizioni della musica popolare rappresentano sempre un probatorio complesso, ed irrisolto soprattutto per le canzoni di cui sono note numerose versioni, divergenti tra loro, che rendono quasi impossibile una stesura uniforme e fedele all'originale. Fedeltà alla tradizione, che è ormai improbabile rintracciare persino nelle regioni native, dove prevalgono l'indifferenza e il conformismo musicale delle nuove generazioni. Anche nelle sue indicazioni bibliografiche, che pure risalgono a molti anni addietro, si intravedono le difficoltà, le incertezze di ogni ricostruzione. A maggior ragione, ci pare comprensibile che le esigenze spettacolari della Prova del 9 abbiano provocato qualche tradimento, qualche «manipolazione» della linea melodica del canto sardo. Quella televisiva non poteva essere una riedizione filologica della Dissipata, e le sue parole suonano, quindi, un po' troppo severe, anche se valgono a richiamare una maggiore cautela verso la musica popolare, con il duplice scopo di preservare il nostro prezioso patrimonio folkloristico e di renderlo più familiare, attraverso gli attuali mezzi di comunicazione, a tutti gli italiani.

I. P.

ARIETE — Studiate meglio la situazione ed evitate di prendere decisioni affrettate. Cauti nelle amicizie, non raccontate agli altri ciò che state progettando. Svolgete il vostro lavoro con più energia e severità. Qualche giorno di svago sarà utile. Giorni fausti: 15 e 18.

TORO — Settimana densa di avvenimenti, se nell'affrontare la situazione incontrerete degli ostacoli, non lasciatevi scoraggiare, ma insistete ad ogni costo. Necessità di non fare delle mosse, prestando vagliare e studiare profondamente ogni particolare. Giorni buoni: 14 e 16.

GEMELLI — Influssi positivi su quanto riguarda le amicizie e gli incontri sociali. Un progetto troverà la soluzione più intelligente. Facilitati gli incontri e gli accordi. Non irrigiditevi, ma state indulgenti nelle trattative. Giorni favorevoli: 17 e 19.

CANCRO — Il lavoro deve essere seguito attentamente. Andate incontro alla fortuna che sta per arrivare. Guadagno inteso di denaro e di stima. Spingete la vostra volontà all'estremo, ma non affidate nulla alla improvvisazione. Giorni fortunati: 14 e 18.

LEONE — I vostri interessi finanziari procederanno di pari passo con la vostra attività. Applicatevi con più attenta assiduità al lavoro, ed evitate dispersioni di energia. Qualunque eccesso vi potrebbe nuocere e avere conseguenze nel futuro. Giorni fausti: 13 e 19.

VERGINE — Non incontrerete ostacoli sulla vostra strada; piccoli inevitabili contrasti, che potranno essere utili. Accettate una collaborazione con una persona intelligente e stimata. La salute lascia a desiderare. Giorni favorevoli: 15 e 18.

BILANCIA — Imprevisti con sfumature simpatiche. Mostre aperte alle innovazioni, alle novità buone e uniformate di volta in volta il vostro comportamento ad esse. La diplomazia e il buon senso vi saranno di valido aiuto. Giorni buoni: 16 e 19.

SCORPIONE — Seguite spontaneamente gli impulsi del cuore; dimenticando calcoli, secondi fini, diffidenze, proverete la gioia di credere ad una persona amica e la sorte benigna vi sorriderà. Energia attiva e produttiva. State prudenti il 15 e il 17.

SAGITTARIO — Mercurio e il Sole vi guideranno verso imprese feconde e dense di sviluppi futuri. E' il momento adatto per dar prova delle proprie capacità. Siate instancabili, e usate quella potentissima molla che è la volontà. Agite nei giorni 14 e 19.

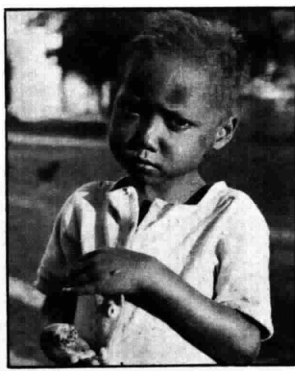
CAPRICORNO — Una mossa prematura e precipitosa potrebbe rovinare tutto. Dovete chiarire la situazione e cercare una amicizia utile. Impiegate tutta la vostra prudenza e diplomazia per non subire dannose reazioni. Giorni favorevoli: 13, 16 e 19.

ACQUARIO — Consolidate la vostra posizione; rimandate a momenti più propizi i progetti. Converterà lasciare il corso normale alle cose, perché qualsiasi iniziativa potrebbe danneggiarvi. Moderare le spese. Giorni utili: 15 e 18.

PESCI — Attenzione agli eccessi di fiducia. Un amico cercherà di mettervi in una posizione con prontezza, e rintuzza la manovra subdola. Vi sarà di aiuto una donna: accettate i suoi consigli, e fatele tesoro per il futuro. Giorni favorevoli: 14, 15, 18 e 19.

Tommaso Palamidessi

Con il prezzo di una cravatta salviamo un lebbroso



Non è più lecito vivere felici da soli

Questa sera, signora, e d'ora innanzi tutte le sere baciando i suoi bambini prima di coricarli, dicendo loro dolcemente la buonanotte, lei penserà, signora, ad altri bambini, innocenti come i suoi, che non riusciranno a dormire perché sono malati, perché sono soli. Piccoli malati di lebbra, muti, più poveri dei poveri perché non sono ammessi a stendere la mano sulle nostre strade. Non diti che è noioso ripetere che sono 15 milioni i lebbrosi nel mondo, che non è giusto morire di lebbra quando si può guarire, quando sappiamo che duemila lire, forse meno, basterebbero per la cura annuale di un lebbroso.

Inviare le vostre offerte a:

CENTRO MISSIONARIO P.I.M.E. - «PRO LEBBROSI»

VIA MOSÈ BIANCHI, 94 - MILANO - C. C. P. 3/704

DOPPIO BRODO vuol dire GARANZIA-BONTÀ

DOPPIO BRODO STAR

Perchè il Doppio brodo può dare Garanzia-bontà per qualunque minestra... ed altri brodi no? Qual'è il segreto? Ingredienti genuini, purissimi, ma non basta! Il Doppio brodo è una ricetta di cucina unica della Star... una ricetta specialissima, che "raddoppia", appunto, il gusto della minestra perchè riesce a fondere tutti i sapori in una squisitezza. Con Star, Garanzia-bontà in tutte le zuppe!

E Garanzia-bontà anche per le pietanze! Aggiungetevi qualche cucchiata di brodo e sentirete!



DOPPIO BRODO STAR	2-4
FOGLIA D'ORO - MARGARINA	1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA	1-2-3-6
DOLE - ANANAS HAVAIANO	2-3-4
DOLE - MACEDONIA	4
DOLE - PESCHE	4

GRAN RAGU'	2-4
OLITA - OLIO DI SEMI	3-6
PIZZA STAR	4
PURE' STAR	2
POLENTA VALSUGANA	2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA	4

PISELLI STAR	3
POMODORO STAR	2
PELATI STAR	2-3-5
PASSATO DI POMODORI	2
FAGIOLI CANNELLINI	3
MELABELLA-PURE' DI MELE	2

MINESTRE STAR	3
CARNE EXETER	2-3
TE' STAR	2-3-4
FRIZZINA	3
BUDINI STAR	3
RAVIOLI STAR	1-2

ANCHE NEI PRODOTTI	
KRAFT	
PUNTI STAR	

SOTTILETTE KRAFT	2-5
MAYONNAISE KRAFT	2-3-6
FORMAGGIO RAMEK	8
PANETTO RAMEK	3-6
FORMAGGIO PARADISO	6

L'avvocato di tutti

Il figlio discolo

« Il nostro terzo figliolo, di dodici anni, è molto vivace: lo ammetto. Mio marito sostiene invece che è qualcosa di peggio ed ha preso a perseguitarlo. Due settimane fa il ragazzo ne ha fatta una grossa (ammetto anche questo): per reazione contro una sgridata violenta di mio marito, ha gettato all'aria tutte le carte della sua scrivania, tra cui documenti importanti di clienti, facendone perdere alcune. Mio marito non ci ha visto più ed ha deciso, malgrado la mia opposizione, di chiudere nostro figlio in un riformatorio. Siccome la misura mi sembra smodata e controproducente, vorrei ricorrere alla magistratura. Come debbo fare? » (Elvira O. - X).

Cominciamo col dire che, per chiudere un minore degli anni diciotto in un vero e proprio « riformatorio per corrigendi », occorre che si tratti di un minore « travolto », cioè di qualcosa di più di un discolo o di un discoloso. In tal caso, il tribunale dei minorenni, su denuncia dei familiari o di una pubblica autorità (autorità di pubblica sicurezza o procuratore della Repubblica), provvederà a decidere l'internamento sulla propria esclusiva responsabilità, con decreto motivato insindacabile: così l'art. 25 del R. D. 20 luglio 1934, n. 1404. Ora nel caso di suo figlio, stando almeno a quel che lei riferisce, non si può parlare di « travolgimento », e quindi di assegnazione ad un riformatorio: tutt'al più può parlarsi di « cattiva condotta », in ordine alla quale non trova applicazione il decreto del 1934, ma l'art. 319 del codice civile. Stabilisce dunque questo articolo che il padre (cioè l'esercente della patria potestà), se « non riesce a frenare la cattiva condotta del figlio », può collocarlo in un istituto di correzione, cioè in un collegio particolarmente severo, ma solo con l'autorizzazione del presidente del tribunale dei minorenni. Contro il decreto del presidente del tribunale è però ammesso ricorso al presidente della corte di appello, il quale provvede sentito il pubblico ministero. Qui appunto può intervenire efficacemente lei, cioè la madre del minore discolo. A parte il fatto che ella può presentarsi allo stesso presidente del tribunale dei minorenni per perorare la causa di suo figlio, a lei compete in ogni caso il diritto di ricorrere formalmente al presidente della corte di appello, indicando i motivi in base ai quali l'invio del ragazzo in istituto di correzione non sembra giustificato od opportuno. Giustificato il provvedimento non sarebbe, se (come lei dice) la decisione di suo marito è stata determinata da un episodio singolo, per quanto grave, e non, come vuole l'art. 319, da una cattiva « condotta » a carattere continuativo. Quand'anche fosse giustificato, il provvedimento potrebbe comunque essere giudicato inopportuno, se lei riuscisse a dimostrare (o almeno a rendere verosimile) che la chiusura del ragazzo in un istituto di correzione farebbe allo stesso, in considerazione del suo particolare carattere, più male che bene. Insomma, come vede, la situazione non è disperata. Ed io mi auguro che suo marito, tenendo presente quanto ho sommariamente riferito nei rigi che precedono, rinunci al proposito di castigare così severamente il figliuolo.

a. g.

MARTEDÌ SERA IN INTERMEZZO

duplo è il cioccolato doppiamente buono!



Buono, per l'eccellente qualità dei componenti!

Buono, per l'originalità di due gusti squisiti, fusi insieme!

Duplo è il cioccolato doppiamente buono!

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

il tecnico

Salto di parole

« Desidererei sapere se con un complesso ad alta fedeltà stereomonofonica è possibile eliminare anche gli scatti (salto di una o più parole) che si manifestano con il mio giradischi attuale sia riproducendo dischi nuovi che dischi usati. Da che cosa può dipendere questo inconveniente? Nonostante che io abbia pulito i dischi con un liquido e cambiato la puntina, il difetto persiste » (Lino Esposito - Arosio, Como).

Il difetto presentato da alcuni giradischi è consistente nel saltare da un solco a quello adiacente può dipendere da molteplici fattori, tra i quali la non perfetta pianeità del piatto, la pressione non regolare della puntina, l'usura di questa, ultimo, il difetto di sporcio sotto la puntina stessa, un difetto nella rotazione orizzontale del braccio, l'usura del disco. Non possiamo dare un giudizio tecnico preciso su un apparecchio che al solo esame di una fotografia o di un opuscolo illustrativo: comunque sembra che l'apparato segnalato abbia qualità soddisfacenti. Piuttosto, non sarebbe male controllare lo stato di conservazione dei dischi.

Trasformatore che riscalda

« Il trasformatore di alimentazione del mio televisore scalda fortemente, tanto da non poterci tenere la mano sopra dopo una mezz'ora di funzionamento. Per ovviare a questo inconveniente, alimento il televisore regolato su 240 V, con soli 180 V, ricavati attraverso un trasformatore. Ho letto però su un libretto tecnico che un voltaggio più basso del normale deteriora il televisore, così come accade con un voltaggio superiore. E' vero ciò? Da notare che con il voltaggio ridotto il televisore funziona ugualmente in modo soddisfacente, anche se il quadro si rischiara un po' » (Ulisse Baldini - Genova).

Vi sono trasformatore progettati per funzionare a temperatura piuttosto elevata, come potrebbe essere quello del suo televisore. In tutti i casi, sottoalimentandolo, come ella sta facendo, non possono certamente venire danni all'apparecchio. Semmai il suo rendimento è minore, si restringe il quadro, peggiora la qualità dell'immagine e probabilmente anche il suono tende a distorcere.

In conclusione, se ella si ritiene soddisfatto della resa del suo televisore, continui pure a usarlo sottoalimentato.

Televisore a colori

« Avendo la possibilità di ricevere un televisore a colori dall'America, desidererei sapere se il sistema del colore che verrà adottato in Italia potrà essere adatto per un apparecchio americano importato, oppure se questo dovrà subire delle modifiche facilmente effettuabili » (Dr. F. Perlingieri - Sanremo).

Non è possibile per il momento fare previsioni sul sistema di televisione a colori che verrà adottato in Europa e perciò anche in Italia, poiché la decisione dipende dai risultati della riunione del Comitato Consultivo Internazionale per le radiocomunicazioni che si terrà a Oslo nell'estate dell'anno prossimo.

Come ella saprà vi sono in lizza tre sistemi di televisione a colori tra cui uno è l'NTSC, modificato per la norma europea. Anche se quest'ultimo venisse adottato in Europa, i ricevitori americani a colori non potrebbero essere usati se non dopo certe modifiche atte a portarli a funzionare secondo la norma europea a 625 linee. Segnaliamo che l'esperienza effettuata sui televisori in bianco e nero indica che un televisore americano modificato difficilmente potrà assicurarne la qualità di ricezione ottenibile con i ricevitori europei progettati per le nostre norme.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO	NUOVO		RINNOVO
	per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha pagato l'abb. radio	
da gennaio a dicembre	12.000	9.550	12.000
a giugno a marzo	6.125	4.875	6.125 3.190
da febbraio a dicembre	11.230	8.930	
a giugno	5.105	4.055	
da marzo a dicembre	10.210	8.120	
a giugno	4.085	3.245	
da aprile a dicembre	9.190	7.310	9.315
a giugno	3.065	2.435	3.190
da maggio a dicembre	8.170	6.500	
a giugno	2.045	1.625	
da giugno a dicembre	7.150	5.590	
luglio	1.025	815	
da luglio a dicembre	6.125	4.875	6.125
a settembre			3.190
da agosto a dicembre	5.105	4.055	
da settembre a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre a dicembre	2.045	1.625	
dicembre	1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il « Radiocorriere » della settimana scorsa o di quella prossima.



**quel buon formaggio
che vien
dalla Baviera!**



**in ogni spicchio di RAMEK c'è una tazza intera
di latte e panna di Baviera**

Squisito davvero! E lo sentite dal genuino sapore
che Ramek è tutto latte e panna: latte ricco di sostanza e panna buona, saporita.

Sì, ingredienti freschi per Ramek: così freschi perché arrivano
direttamente dai centri di raccolta montani. Ramek: prodotto
a Lindenberg di Baviera, dove il buon formaggio è tradizione.

Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce



DOPPIO BRODO STAR [2-4]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]
DOLE - PESCHE [4]

GRAN RAGU' [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]
PIZZA STAR [4]
PURE' STAR [2]
POLENTA VALSUGANA [2]
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA [4]

PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [2-3-5]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]
MELABELLA - PURE DI MELE [2]

MINESTRE STAR [3]
CARNE EXETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]
RAVIOLI STAR [1-2]

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-4]
FORMAGGIO RAMEK [8]
PANETTO RAMEK [2-6]
FORMAGGIO PARADISO [6]



GRAN ZUCCA

finissimo liquore
da dessert



Centro Distribuzione
MILANO - Via Casarsa, 10
tel. 64.501.34

RABARZUCCA S.p.A. MILANO



risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile sul «Radiocorriere-TV» risponde alle lettere che gli sono giunte e che gli continuano ad arrivare nella sua qualità di presentatore della televisione ed a quelle che gli pervengono direttamente dai nostri lettori presso la Casella postale 400, Torino.

Rimandato il «pistolotto»

Cari lettori, questa volta ho deciso di rinunciare al mio solito, lunghissimo «pistolotto» iniziale che, nelle tre ultime puntate, aveva aperto il nostro dialogo sul cinema conclusosi con un lusinghiero scambio epistolare tra l'inorgogliito sottoscritto e il regista Alessandro Blasetti. Ripromettendomi di ripristinare il suddetto «pistolotto» alla prossima puntata, questa volta vorrei concedere più spazio alle risposte, alle vostre lettere che, essendo in progressivo aumento, rischiano di ottenere la loro «evasione» chissà quando. Forse, così facendo, questa puntata risulterà la più informativa, la più didascalica e quindi la meno divertente di tutte. Ma mi sembra un preciso dovere da parte mia fare in modo d'aver il minor numero possibile di lettere invece il giorno che questa rubrica dovesse finire.

M'è scappato...

Carlo Eleganti.

Sono perfettamente d'accordo con lei, a proposito di quella cantante. Come vede, evito di farne il nome, per non essere tacciato di partigianeria e di fanatismo. Anche perché non sarebbe la prima volta ch'io, su queste colonne, inneggio a Mina... Ahi, m'è scappato...

L'indirizzo di Morandi



Daniela Messina.

L'indirizzo di Gianni Morandi è: via Cardinale Mezzofanti, 45 - Bologna. Nel fornirglielo so di non commettere una indiscrezione, giacché è stato ormai pubblicato da svariati altri giornali.

Sull'Orinoco

«Vorrei che m'informasse circa le stupende musiche che accompagnavano il documentario "Con gli italiani sull'Orinoco"» (Divo Mariano - Trieste).

Ramirez: «Kyrie - Agnus Dei - Gloria - Sanctus» (Cantoria della Basilica del Soccorso diretta dal Maestro Ariel Ramirez. Disco Philips P/14806/L).

Un caldo abbraccio

Pina Caris (Trieste), Piero Maggesi (Pisa), Giannina

Ferrari (Ivrea), Clelia Dal Soglio (Parma), Paola Cergol Dominioni (Palermo) e professoressa Luisa Berger (Portovaltravaglia).

A questi gentili lettori (quasi tutti di origine triestina) che mi hanno onorato del loro plauso per le mie nostalgiche espressioni nei confronti della nostra amata città natale, e ricordano affettuosamente con me la famiglia del colonnello Fonda Savio la cui consorte (Letizia), figlia di uno dei più grandi scrittori italiani del nostro secolo, Italo Svevo, ha perduto, nell'ultima guerra, tutti e tre i suoi meravigliosi Figli, miei compagni di Liceo al «Petrarca» di Trieste, vadano i miei ringraziamenti più sentiti e il mio abbraccio più forte, più caldo, più vero.

Diventare attori

Crispino Antonio (Napoli) e Iovino Giuseppe (Avezzano).

Prevedo che, oltre ai due lettori su accennati, altri ed altri ancora, ispirati dai miei sconfinamenti nel campo cinematografico, mi bombardano di richieste del tipo «come si fa a diventare attori cinematografici». Una volta per tutte, ragazzi, io vi dico:

Salvo casi limite (alla Franchi-Ingrassia) o comunque nei quali ci si è fatti notare in altri campi (teatro, televisione, musica, cronaca, ecc.) è meglio di tutto iscriversi al Centro Sperimentale di Cinecittà. Ma, soprattutto, è necessario partire alla conquista dell'agognata meta, con lo stesso spirito dei cercatori d'oro, affidandosi alla Fortuna, al Fato, alla Provvidenza. Sarà opportuno mettere in conto che le probabilità di vittoria sono scarsissime e sarà consigliabile, prima di guadagnare la Capitale col fagottino in spalla, andare a scuola fino a diciott'anni.

I canti della SAT



Frank A. Over Jr. (San Diego - California - U.S.A.).

I canti eseguiti dalla SAT (Società Alpinisti Trentini) sono cori delle nostre montagne e, a seconda della regione di provenienza di ogni singolo canto, varia ovviamente il dialetto. Per ulteriori notizie può scrivere alla SAT (presso Mario Pedrotti), via Mancini 109 - Trento, oppure alla RCA, via Tiburtina km. 12 - Roma.

Gallarate e Frosinone



Ida Luccardi (Savona).

Non esistono dischi della rubrica «Gallarate e Frosinone» nella quale, molti anni fa, Isa Bellini ed io dialogavamo artefacendo le nostre voci. No, non fu una operazione nasale, quella cui mi sottoposi in quel periodo, ma si trattò dell'aspirazione di un «polipo» alle corde vocali. E non fu quel particolare a determinare la cessazione del numerino, inaspettatamente divenuto popolare, ma un ordine della Direzione Artistica, impartito (e non a torto) secondo il criterio che, alla lunga, tutto viene a noia. Grazie dei complimenti.

Il valzer della notte

Valeria Laurini (Frascati).

Spiacente, signora, ma io non mi ricordo di aver mai scritto un «Valzer della notte», per quanto potrei an-

che sbagliarmi. (La mia memoria non è più quella di una volta).

Ad ogni modo, se un disco recante questo titolo porta anche il mio nome sull'etichetta (più probabilmente come direttore d'orchestra) non può essere che un vecchio 78 giri «C.G.D.», sicuramente esaurito. Provi a scrivere alla «C.G.D.», Galleria del Corso, 4 - Milano.

Una notizia sbagliata

«Egredo signor Luttazzi, ho saputo che lei è appassionato alle letture dell'«orrore». La prego pertanto di dirmi il titolo delle migliori edizioni, ecc.» (Giovanni Scarpello - Palermo).

Caro signor Scarpello, lei è stato erroneamente informato da una didascalia del tutto gratuita ed arbitraria, affibbiata, da un giornalista troppo fantasioso, a una mia foto recentemente apparsa su di un settimanale illustrato. Niente di grave. In realtà io non amo affatto la letteratura dell'«orrore». Vero è che talvolta mi sono accostato alla metafisica, attraverso esperimenti diretti sui quali non mi sembra opportuno dilungarmi in questa sede. Vero è che tali perlustrazioni hanno avuto per me effetti determinanti e salutarì guidando le mie concezioni filosofiche a rasserenanti convinzioni di fede: l'eternità del cosmo, dello spirito, l'origine ed il fine divino del Tutto, l'insufficienza del razionalismo scientifico. Ma, come vede, si è trattato di ansiosa ricerca teo-filosofica, che con l'«orrore» non ha niente a che vedere.

Per scrivere ad Aba



Maria (Milano).

Per scrivere ad Aba Cercato, indirizzi a «RAI - Radiotelevisione Italiana», via Arsenele, 21 - Torino.

la settimana prossima

risponde Padre Mariano

mondomotori

Il risveglio della bella addormentata

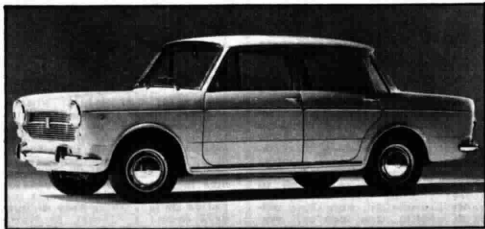
Forse nella nostra epoca difettano gli ideali, i miti certamente no. Uno di questi (purtroppo) è l'automobile. Se però si tratta di una vettura dal prezzo sufficientemente popolare, 885.000 lire, per di più gradevole di linea, confortevole, robusta, con una meccanica dallo «spaccato» eccellente, ecco che il mito si smitizza, diventa accessibile realtà, normale oggetto d'uso. Stiamo parlando della Fiat «1100 R», l'auto che grazie ad una tempestiva «politique d'abord» si prepara ad attaccare in campo nazionale ed internazionale l'obiettivo delle mille di cilindrata. Per la «1100 R» si sono dati convegno a Torino i più bei nomi del giornalismo automobilistico: in programma un «test» o provino della durata di oltre un'ora lungo le salite, le discese, i rettifili, il traffico del Piemonte. Rapido cerimoniale con gli organizzatori della Direzione Stampa della Fiat: si parte. Posizione di guida apprezzabile; i sedili, anteriormente separati, non possono certo definirsi di tipo anatomico, in compenso sono comodi, lasciano manovrare con facilità. Il piantone dello sterzo, per fortuna a una giusta inclinazione, ci regala la sensazione di una condotta di guida quasi sportiva. Aggiungiamo che il piantone è in due tronchi; di conseguenza, in caso d'urto frontale, non dovrebbe verificarsi il consueto, tragico effetto dello schiacciamento della cassa toracica del guidatore: il canotto dello sterzo dovrebbe cedere di colpo proprio nel punto di congiunzione dei due spezzoni.

Un'insidia in meno, dunque, per la sicurezza. Automobile da turismo familiare, la «1100 R» vanta ottima visibilità da ogni lato. L'appiattimento del coperchio motore (ad apertura controvento) e di quello del vano bagaglio, hanno consentito un maggiore sviluppo della superficie del parabrezza e del lunotto. Moderatamente austero il quadro con gli strumenti di immediata leggibilità. Il cambio sul tunnel (ahimè, la prima non è sincronizzata) non richiede particolari strategie per l'uso. La posizione è inadeguata, così pure l'impostazione dei pedali. Affron-

tiamo ora la salita, ricca di curve e controcurve, che porta a Chieri. Non saranno i tornanti del Ghisallo ma c'è di che rendersi subito conto se un'automobile sa digerire bene un tormentato percorso in salita. Tutto quello che volete: il suo comportamento è brillante, disinvolto, l'accelerazione pronta, la tenuta di strada (anche quando di proposito la nostra guida si è fatta meno accorta) molto franca, senza turbamenti. Merito dell'abbassato baricentro, delle ruote a diametro ridotto (le auto americane fanno testo) ma con sezione più larga. Anche su un tratto quasi da «cross-country» la nostra «R» non si è abbandonata a ineducati ancheggiamenti: stavamo fumando un sigaretto e la cenere è rimasta al suo posto. Su un rettilineo nei pressi di Villanova d'Asti siamo poi andati all'inevitabile ricerca dello spunterello bruciante; e la «R» ci ha portato come niente ai 130 orari. A questo punto abbiamo ceduto il volante al collaudatore che (per ogni evenienza) ci faceva da gentilissima scorta e ci siamo trasferiti sui sedili posteriori. Nessun fastidioso rullio, come nella vecchia «millecento» (caro amore adolescenziale), solo plausibili reazioni. Una marcia equilibrata (e non si era a pieno carico) con gradevole «effetto scivolata». Piuttosto silenzioso l'abitacolo, grazie all'accurato isolamento del motore e al nuovo albero di trasmissione in due tronchi.

Quanto ai freni — anteriori a disco — nulla da dire: non c'è cenere di sigaro o sigaretta che resista. La linea nel dietro sa alquanto di Opel o di Simca, ma nell'insieme è moderna. Un'auto vestita insomma in maniera «conservativa», come un uomo non più tanto giovane, arrivato, dinamico, che conta qualche cosa in società. Conclusione: la «R» è una vettura che ci strizza l'occhio e che merita l'interessamento dell'automobilista medio che ami comfort, sicurezza, solidità e soprattutto un motore fidato. In definitiva la «1100 R» è un po' come la bella addormentata che il bacio (metaforico) di una rinnovata tecnica e di una aggiornata estetica, ha restituito a una seconda vita.

Gino Baglio



La berlina Fiat «1100 R»: armoniosa, funzionale, linea rinnovata, meccanica aggiornata. Costa 885.000 lire di listino



GRATIS PER VOI

MERAVIGLIOSE
SUPERAUTOMATICHE BORLETTI

Sì, 30 nuove Borletti Superautomatiche 1102 Lusso S/i sono a vostra disposizione, completamente GRATIS... e potrete vincerne una anche voi! La Superautomatica 1102 Lusso S/i, la meravigliosa macchina per cucire che fa automaticamente le asole e la vera imbastitura, oltre a una serie infinita di punti e ricami.

BORLETTI

COME? Vi basterà compilare e inviare, entro il 10 Marzo 1966, il tagliando qui riprodotto, incollato su cartolina postale o in busta chiusa, al seguente indirizzo: Concorso BORLETTI - Via Washington, 70 - Milano. L'estrazione delle cartoline vincenti avverrà alla presenza di un notaio il 31 Marzo 1966.

IMPORTANTE - Avete intenzione di acquistare proprio in questo periodo una Superautomatica? Fatelo e spedite egualmente il tagliando: se il vostro nome verrà estratto, noi vi rimborseremo, a vostra richiesta, l'esatto importo della macchina da voi acquistata.

CONCORSO BORLETTI 1966

F.lli BORLETTI S.p.A. - Via Washington, 70 - Milano

La sottoscritta desidera partecipare all'estrazione delle 30 Superautomatiche 1102 Lusso S/i offerte dalla BORLETTI.

Nome

Cognome

Via N.

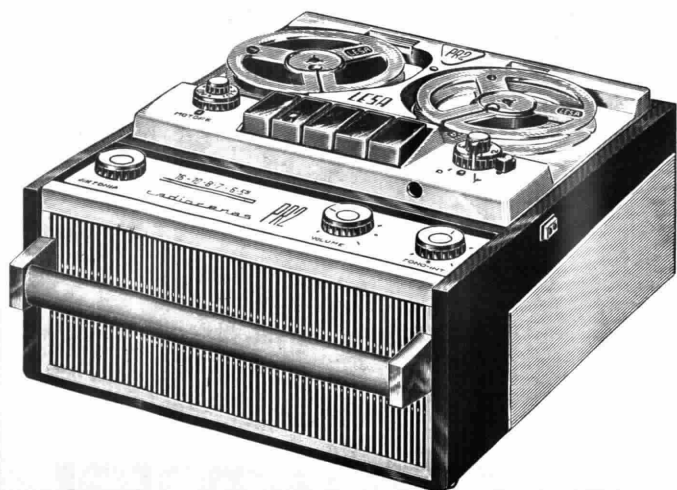
Città Prov.

Decr. Min. 2/42716 del 19-11-65

registratore + radio

una straordinaria
novità

LESA



radiorenas PR2

L. 83.500

+ tassa radio

RADIORENAS è costituito da un registratore a nastro e un radiorecettore in unico elegante cofano portatile.

RADIORENAS consente di registrare le radio-trasmissioni senza interrompere l'ascolto; può anche essere usato solo come registratore.

RADIORENAS impiega bobine da 127 mm di diametro, registra su due tracce alla velocità di 9,53 cm/s. Potenza di uscita: 3 Watt indistorti.

LESA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. VIA BERGAMO 21 MILANO

LESA OF AMERICA-WOODSIDE N.Y. LESA DEUTSCHLAND-FREIBURG i.Br. LESA FRANCE-LYON LESA ELECTRA-BELLINZONA

dischi nuovi

Il Festival di Sanremo

DUE FINALISTE DA RIASCOLTARE SUL GIRADISCHI: la raffinata *Notte dell'addio* e l'allegria *Mai, mai, mai*. A questi due pezzi non ha certo giovato l'infuocata atmosfera della competizione, che non ha permesso di cogliere per intero, soprattutto per quanto riguarda Iva Zanicchi, la sottile bravura dell'interpretazione. Che risulta invece in tutta evidenza, grazie a perfette tecniche di registrazione, ascoltando l'incisione discografica. Per quanto riguarda la canzone di Gaber, è di quei motivi che non stancano, ma danno una nota di serenità, come un'apertura su un cielo limpido. I due dischi, a 45 giri, sono editi dalla « R.I.F.I. ».



Musica leggera

UN GROSSO SCANDALO: questo il titolo di un nuovo ballabile che sta godendo di un quarto d'ora di popolarità. Il motivo, giunto fresco fresco da Trinidad, è stato tradotto in italiano da Beretta per Sacha Distel, ed il cantante-chitarrista ne trae spunto per una delle sue interpretazioni pulite e molto ritmate che piacciono di giovani d'oggi. Il 45 giri è edito dalla « Pathé ». Ma chi preferisse ascoltare un grosso scandalo in edizione originale, potrà trovare una incisione degli « Hary Stones », un colorato complesso composto di ragazzi dell'isola di Trinidad, su un 45 giri della « Ariston ».



IL CINEMA non cessa di fornire spunti per nuovi dischi. Fra i tanti, segnaliamo « Lord Jim », dalla colonna sonora del film omonimo, nell'interpretazione di Nico Fidenco (45 giri « R.C.A. »); « Adios Gringo », dalla colonna sonora originale del film, nell'interpretazione di Fred Bongusto (45 giri « Cetra ») e « La resa dei conti » e « Per qualche dollaro in più » dalla colonna sonora originale del film interpretato da Clint Eastwood, nella esecuzione dell'orchestra di Ennio Morricone, che è anche l'autore delle musiche.

Folklore

C'E' VOLUTO MOLTO TEMPO PER CONVINCERLO. Ma Francesco Mannoni, uno dei più popolari e conosciuti interpreti del folklore sardo ha finalmente compreso che l'unico modo per impedire che un grande patrimonio artistico andasse perduto era quello di acconsentire a registrare le sue canzoni. Sono trascorsi due anni da quando sono apparsi i suoi primi dischi e soltanto ora si è deciso a tornare davanti ad un microfono. Le edizioni « Nuraghe » hanno così potuto mettere in commercio tre nuovi dischi: ci permettono di ascoltare sei pezzi che colpiscono subito anche i meno attenti per la loro estrema originalità e per il loro interesse. Sono gli stessi canti che si possono ascoltare in Sardegna sulle piazze e talvolta perfino sui sagrati, in occasione di feste campestri. Nelle sei canzoni (Nisciunu t'ha voluto, Dinghiriana ne dinghiriana, Amore pro capinera, Mai t'insmentighes coro, La Rustaghja, A la bibbinnadora) Mannoni è accompagnato dal chitarrista Adolfo Merella.



Gioielli classici

LE MUSICHE DEL MEDIOEVO SONO UN CAMPO PRESSOCHE' INESPLORATO, che può riserbare piacevoli sorprese, interessanti anche per i profani quando si scende a considerare le danze in voga allora. Ecco un motivo valido per segnalare il primo disco della « Cetra-Kapp » della serie « Musica per flauto » che è dedicato, appunto, in prevalenza a opere del Medioevo. Un accurato lavoro di trascrizione ha mantenuto in queste pagine la loro freschezza. E, in particolare alle due danze quattrocentesche italiane, di cui una s'intitola *Lamento di Tristano* e alle due danze di corte francesi del secolo precedente. Da segnalare, fra gli altri brani in programma, le « suites » di Claude Gervaise e di Samuel Scheidt, autori che figurano per la prima volta in dischi. Come è già stato notato, il Krainis Recorder Consort si dimostra un complesso di raro acume nella esecuzioni di musiche così remote.



IL MESSAGGIO CHE BEETHOVEN AFFIDO' AL PIANOFORTE

non si esaurisce nelle trentadue sonate: vi sono opere, brevi, di rado eseguite, a cui merita prestare attenzione perché contengono gioielli. Tra queste figurano le due serie di bagatelle op. 33 (7) e op. 126 (6) che la « RCA » ha inciso nella serie K, giovandosi della brillante tecnica di Mario Delli Ponti. Specialmente impressionanti le bagatelle dell'op. 126: le quattro ultime sono altrettanti « adagi » che prolungano le vertiginose altezze della sonata *Testamento*.



I DUE PIU' GENIALI FIGLI DI BACH, Carlo Filippo Emanuele e Giovanni Cristiani, sono opportunamente riuniti in un disco « Angelicum ». Il primo è rappresentato da un doppio concerto in mi bemolle maggiore per clavicembalo, fortepiano e orchestra, il secondo da un concerto in fa minore per clavicembalo e orchestra. A giudicare da queste opere, Carlo Filippo sembra aver molto più da dire rispetto al fratello, anche se i modi di espressione di quest'ultimo, sovente haendeliani, non siano privi di mobilità. Una lode agli esecutori, gli strumentisti dell'Angelicum diretti da Luciano Rosada,

ma un piccolo rilievo ai tecnici dell'incisione: perché, per il concerto di Cristiano Bach, aver collocato il clavicembalo così lontano dai microfoni?

WILHELM BACKHAUS FIRMA una ennesima edizione dell'ultimo concerto per piano e orchestra di Mozart, in 27 in si bemolle maggiore, K 595, già favorito dai dischi. Ma la classe dell'esecutore, accompagnato dalla Filarmonica di Vienna sotto la guida di Karl Boehm, giustifica questa iniziativa della « Decca-Asso di quadri » (mono e stereo). Si tratta di un'interpretazione piena di autentica poesia.

HI. FI.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale
delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 12-12-1965

Sorteggio n. 50 del 17-12-1965

Soluzione del quiz: **Fabiola del Belgio.**

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi.

Rachele Ercoli, via Tiso 7 - Padova.

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Romana Luzzi, via Rialto 73 - Rovereto (Trento) e **Anna Vitarina**, via Filarete 120 - Roma.

Trasmissione del 19-12-1965

Sorteggio n. 51 del 24-12-1965

Soluzione del quiz: **Peppino De Filippo.**

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Maria Torti, via Carbonia, 3 - Milano.

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Luigi Giordano, via S. Lorenzo, 10/A/5 - Genova; **Livia Borghi**, via Etruria, 44 - Roma.

Trasmissione del 26-12-1965

Sorteggio n. 52 del 31-12-1965

Soluzione del quiz: **Courreges.**

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Artemisia Brunoni, via M. D'Azeglio, 14 - Vicobellignano (Cremona).

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Gasbarri Maria Lucia, via delle Piane, 4 - Carbognano (Viterbo); **Maria Pistone**, Borgata Dornere, 14 - Camo (Cuneo).

« Telecruciverba »

Riservato ai ragazzi fino a 16 anni di età che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso la esatta soluzione del cruciverba proposto nella trasmissione.

Trasmissione del 28-12-1965

Sorteggio n. 12 del 3-1-1966

Vincono un libro per ragazzi:

Edith Villa, via B. Luini, 81 - Torino; **Leonardo La Spada**, via Acqua del Conte int. 36 Is. 108/A - Messina; **Bruno Bruschi**, via G. Marconi - Rudiano (Brescia); **Maria Grazia Cigolini**, viale Dante, 7 - Gattinara (Vercelli); **Leda Bagli**, via Adriatica, 69 - Riccione (Forlì); **Francesca Bergamini**, via Canaletto, 309/1 - Modena; **Fabrizio Mapelli**, viale Ungheria, 48 - Milano; **Irene Borgognoni**, via del Mille, 80 - Viterbo; **Biagio Vanucci**, via A. Vespucci, 4 - Bellaria (Forlì); **Clemente Sala**, via Lungomonte, 1 - Bussolengo (Verona); **Elisabetta Vitaletti**, viale Roma, 5 - S. Elpidio a mare (Ascoli P.); **Alessandro Baldesi**, via J. F. Kennedy, 5 - Cologno Monzese (Milano); **Claudia Guarrina** - Cessole (Asti); **Adolfo e Ivana Broetto**, via Roma, 179 - Fr. Montemerlo - Cervarese S. Croce (Padova); **Laura Luciani**, via degli Orti, 28 - Civitavecchia (Roma); **Maria Luisa Borelli**, via della Concordia, 116 - Catania; **Laura Asape**, via Alcardo, 2 - Milano; **Mario Volpatti**, via E. Bassi, 11 - Sondrio; **Pietro Adorni**, via Solferino, 50 - Forno Taro (Parma); **Stefano Gerbaudo**, via S. Domenico Savio, 17 - Vignovo (Torino).

ore serene in una casa splendida

cera

iti

ditta ruggero benelli super iride prato

profuma la casa
più si lava
e più risplende
dura tre mesi

sportello

« Sono un abbonato alla radio da alcuni anni e con il versamento eseguito per il secondo semestre dello scorso anno ho esaurito i bollettini del mio libretto. Già due volte ho sollecitato all'URAR di Torino — come suggeritomi da un mio vicino abbonato alla televisione — l'invio di un nuovo libretto, ma non ho ricevuto né libretto, né risposta. A chi devo rivolgermi per ottenere finalmente un libretto? » (B. N. - Saluzzo).

Prima di rispondere, gentile lettore, ci permetta di rivolgerle, a nostra volta, una domanda.

Ha osservato bene quale ufficio aveva emesso il suo libretto?

Sul libretto dovrebbe essere indicato l'ufficio del registro della sua città, salvo lei si sia trasferito a Torino dopo aver contratto, a suo tempo, l'abbonamento radio.

Infatti la gestione degli abbonamenti alla radio è demandata ai vari uffici del registro d'Italia, mentre è accentrata presso l'URAR di Torino quella per gli abbonamenti alla televisione.

Giustamente dunque il suo vicino — abbonato alla televisione — si dovrà rivolgere all'URAR di Torino per ogni notizia inerente il suo abbonamento, ma lei — quale abbonato alla sola radio — dovrà inoltrare ogni richiesta all'ufficio del registro della zona.

Il signor R. F. di Napoli, abbonato alla radio dal 1940 ed ora anche alla televisione, stacchi le ricevute dei versamenti effettuati prima di restituire il libretto radio all'ufficio del registro emittente. In tal modo cadrà la sua preoccupazione di non essere in grado di dimostrare — in qualunque occasione — la sua anzianità e regolarità di abbonamento radio.

L'abbonata M. T. di Sanremo, già abbonata alla radio, deve effettuare il versamento per un nuovo abbonamento TV servendosi esclusivamente di un modulo di c/c 2/5500 in distribuzione presso tutti gli uffici postali. Il libretto radio deve essere restituito all'ufficio del registro emittente. L'URAR di Torino le invierà successivamente il nuovo libretto di iscrizione alla televisione, con i moduli per i successivi versamenti.

L'abbonato M. A. di Brindisi, che intende sostituire il vecchio apparecchio televisivo, effettuando il cambio presso il negozio che già aveva fornito il primo apparecchio, non è tenuto a presentare alcuna denuncia all'URAR di Torino. Deve però raccomandare alla ditta rivenditrice di segnalare che il nuovo apparecchio viene ceduto a persona già abbonata alla televisione, il cui numero del libretto di iscrizione sarà anche opportuno venga indicato.

S. G. A.

IL CINEMA IN CASA

UN SOGNO CHE POTRETE FINALMENTE REALIZZARE



IN OMAGGIO UNA PELLICOLA INTERA CON LE PIÙ GRANDI IMPRESE DEI PIÙ FAMOSI CINEMATI DEL CICLISMO E DEL CALCIO

AVVENIMENTI SPORTIVI - RICORDI DI VACANZE - PAESI NUOVI - ORIZZONTI NUOVI - RICORDI DI SCAPOLO - RICORDI DI SPOSI - LA PRIMA CULLA... IN SOMMA TUTTE LE ORE LIETE DELLA VOSTRA VITA DEL PASSATO - DI OGGI-DOMANI-SEMPRE CHE FISSERETE IN BIANCO E NERO O IN COLORI SULLA PELLICOLA DA VOI GIRATA.

ESCLUSIVA MONDIALE

CINEPRESA - ROSKÖ, 8 MM. GIAPPONESE. VELOCITÀ 18 FT. SEC. FUNZIONE ELETTRICAMENTE ASSISTITA 2 P. LE NORMALI DA 15 VOLT - CONTATORE METRICO COMPLETO DI ASTUCCIO E PILE - USATE PELLICOLE NORM. DA 8 MM. - IN VENDITA OVUNQUE

PROIETTORE - CINEMAX, PER PELLICOLE DA 8 MM. - ELETTRICO, CAMBIO TENSIONE DA 15 A 220 VOLT - RESIST. DI QUANDO E DI MESSA A FUOCO - VELOC. COSTANTE - COMPLETO DI PELLICOLA

SCHERMO - IN PLASTICA METALLIZZATA - AVVOLGIBILE CON 1 TENDITORE PER UNA PERFETTA DISTENSIONE DELLA TELA

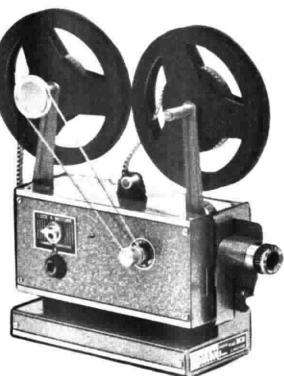
IL FUNZIONAMENTO DI QUESTI OGGETTI È ALLA PORTATA DI TUTTI. ISTRUZ. PER L'USO IN ITALIANO - RIPARAZ. GRATUITA - GAR. 2 ANNI

TUTTO (cinepresa, proiettore, schermo) A SOLE

L. 19.900

PAGAMENTO ALLA CONSEGNA DELLA MERCE - SPEDIZIONI RAPIDE IN IMBALLI PROTETTI

SCRIVERE: MILANO
VIA SETTEMBRINI, 40 A
Telefono 30.50.65



A DOMENICO MODUGNO IL PREMIO "ZUCCHI - S. VALENTINO"

Il 13 febbraio a Verona, nel corso di una festosa cerimonia, sarà consegnato il Premio «Zucchi-S. Valentino» a Domenico Modugno.

Il Premio, giunto alla quinta edizione, vuole additare all'opinione pubblica il significato della ricorrenza di S. Valentino, celebrata ormai in tutto il mondo per esaltare appunto l'amore. L'ambito riconoscimento, per il 1966, è stato assegnato a Domenico Modugno con una motivazione in cui si dice tra l'altro: «Non solo come compositore di canzoni, ma anche come attore e cantante, Modugno ha sempre esaltato con il suo talento, con la sua espansiva, prorompente vitalità gli aspetti più giovani, più lieti e verdi dell'amore...».

Sempre nella motivazione viene citata la sua più recente canzone, presentata al Festival di Sanremo quest'anno, dal significativo titolo «Dio, come ti amo!».

La Commissione giudicatrice era composta da: Livio Antonioli, Biki, Camillo Borgna, Vincenzo Buonassisi, Ernesto Calindri, Milla Contini, Roberto Costa, Giovanni D'Anzi, Brunetta Maledi, Giovanni Mosca, Mons. Ernesto Pisoni, Silvio Pozzani, Gregorio Sciltian, Dino Villani, Giordano Zucchi.

A Verona, che da quest'anno è diventata la sede dell'iniziativa, si sta predisponendo un ricco programma a cura dell'Ente Provinciale per il Turismo con la collaborazione delle autorità cittadine, per ricordare con l'occasione la simpatica ricorrenza di S. Valentino. Al centro di queste manifestazioni sarà, naturalmente, la cerimonia per la consegna del Premio a Modugno, in programma per le ore 11 del 15 febbraio. Nella stessa mattinata, in Cattedrale, il Vescovo di Verona celebrerà le nozze di tre coppie di fidanzati. Le manifestazioni si apriranno il giorno 12 con un incontro della Giuria del Premio, delle Autorità e dei rappresentanti della stampa nella casa di Giulietta, durante il quale saranno consegnati corredi ai promessi sposi che coroneranno il loro sogno d'amore, appunto in Cattedrale, in concomitanza con la cerimonia per l'assegnazione del Premio «Zucchi-S. Valentino».

COSÌ È STATO ASSEGNATO FINO AD OGGI IL PREMIO «S. VALENTINO»

1962 - al Circolo della Stampa di Milano
ad Enzo Biagi e Sergio Zavoli per il libro-disco «50 anni d'amore»

1963 - al Circolo della Stampa di Milano
al cilenio Pablo Neruda, il maggior poeta vivente di lingua spagnola, per «Venti poesie d'amore e una canzone disperata»

1964 - al Palazzo della Permanente di Milano
durante il grande veglione dell'Associazione Giornalisti Lombardi «Fidanziamoci stanton!» il Premio è stato assegnato a Françoise Hardy ed a Sergio Endrigo rispettivamente per la loro canzone «Quelli della mia età» e «Io che amo solo te»

1965 - a Saint Vincent
il disegnatore Raymond Peynet per la sua opera e particolarmente per i personaggi Valentino e Valentina

ALLA P.Q.S. IL PREMIO «R. ROMANELLI» 1965 PER LE RICERCHE SUI MEZZI PUBBLICITARI

La Giuria del Premio «Raffaello Romanelli» per le ricerche sui mezzi pubblicitari — già Premio Fonte-TP — indotto dall'Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari con la collaborazione della rivista «I Prodotti di Marca», ha assegnato il Premio per il 1965 alla P.Q.S., Pubblica Quotidiani del Sud s.p.a., per l'indagine «I lettori del «Mattino» e della «Gazzetta del Mezzogiorno», condotta dalla Pietro Genaro & Associati s.p.a.

Il Premio è stato assegnato con la seguente motivazione: «Per il rigore e l'organicità con cui l'indagine è stata affrontata, sia dal punto di vista metodologico, sia esecutivo, nonché per l'assillante esposizione dei risultati, lodevole anche sotto il profilo formale. In particolare la Giuria segnala la validità nell'adozione del criterio di basare il campionamento sulla popolazione e non sui soli lettori, il che consente all'utilizzatore di disporre di dati riferiti oltre che alla penetrazione dei due mezzi considerati, anche alla penetrazione di altri veicoli pubblicitari con la relativa sovrapposizioni».

La Giuria ritiene, inoltre, degni di particolare menzione l'indagine «Il Cinema e il suo pubblico» eseguita dalla DOXA per conto delle Società OPUS e Sipa. Questo lavoro rappresenta un fondamentale contributo ad una migliore conoscenza di questo mezzo pubblicitario e ciò per la sua ampiezza, per la dovizia di dati forniti, per le tecniche adottate.

Il Premio verrà conferito in occasione della Giornata internazionale di Studi sulle ricerche relative ai mezzi pubblicitari, che si svolgerà, organizzata dall'Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, il 26 febbraio p.v. a Milano.

RADIO TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 7 - DAL 13 AL 19 FEBBRAIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

I teleromanzi spettacolo preferito di Giuseppe Lugato	11
Una lotta che dura da vent'anni nell'inquietante penisola asiatica di Hombert Bianchi	12-13
Il Perry Mason della prateria di a. b.	14
E' arrivato il Carnevale di Massimo Alberini	15-16-17
Luisa Sanfelice: romantica storia d'amore e di morte di a. cam.	18-19
Il regolamento del Concorso di «Studio Uno»	20
La conquista del deserto di Weiss Ruffilli	20-21
Gigliola dopo Sanremo: vogliono farne una diva di Bruno Barbanti	22-23
Si legge di più, ma non basta di f. s.	29

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: David Copperfield - Mezzogiorno - Orizzonti della scienza e della tecnica	36-37
Lunedì: «Il selvaggio» con Marlon Brando - Fotografia e civiltà contemporanea - La Vienna di Strauss, Lehar, Suppé	40-41
Martedì: Sprint - Cary Grant - Scandalo a Filadelfia - Il valzer nel teatro musicale dell'800	44-45
Mercoledì: Carta bianca - La scoperta dell'Africa - Il giornale dell'automobile n. 17	48-49
Giovedì: Cordialmente - Anteprima - Il coreografo della Fiera dei sogni	52-53
Venerdì: Buzzelli in - Il trionfo del diritto - La legge del Far West - Quindici minuti con Bruno Martino	56-57
Sabato: «Nora seconda» di Cesare Giulio Viola - Sandra Milo, personaggio di Studio Uno - XX Secolo: La conquista del deserto	60-61

RADIO

La passione operistica di Haydn	24
L'orecchio di Dionisio - La leggenda di Gösta Berling	25
Le grandi stagioni d'opera - I 15 anni di «Sorella Radio»	26
Gli uccelli della settimana luna	27

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Risponde Lello Luttazzi	6
Mondomotori	7
Dischi nuovi	8
Sportello	9
Leggiamo insieme	28
La donna e la casa	30-31-32-33-34
Vi parla un medico	32
Personalità e scrittura	35
Lingue estere alla radio: corso di tedesco	66
Qui i ragazzi	66

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57.57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69.75.61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67.64, Int. 22.66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.200; Semestrali (26 numeri) L. 1.650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5.400; Semestrali L. 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57.53
Ufficio di Milano: piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69.82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54.43

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

I risultati dei sondaggi del Servizio Opinioni per dicembre

I teleromanzi spettacolo preferito

Il romanzo sceneggiato continua a mettere consensi fra il pubblico dei telespettatori: ancora una volta dobbiamo registrarlo. Del resto, il lettore se ne renderà subito conto scorrendo la tabellina pubblicata qui accanto che reca gli indici di gradimento e, in qualche caso, anche il numero degli ascoltatori in migliaia, relativi ad alcune delle trasmissioni più importanti apparse sul video nello scorso mese di dicembre. L'ultima puntata di *Resurrezione* che Franco Enriquez ha tratto dall'opera di Tolstoj ha ottenuto un indice di gradimento pari all'80; un successo ancora più marcato la prima puntata di *David Copperfield*, con 84. Un ottimo avvio per la riduzione televisiva del capolavoro di Dickens: anche la seconda puntata si è mantenuta grosso modo sul medesimo livello.

David Copperfield

Vediamo perché il pubblico ha gradito in misura così notevole le prime « battute » per immagini del romanzo di Dickens. Ci riferiamo, in particolare, alla seconda puntata, alla fine della quale il Servizio Opinioni della RAI ha condotto una indagine dettagliata, fra un campione dei telespettatori residenti nelle grandi città.

Prima alcuni dati: il 62 per cento degli interpellati aveva seguito la trasmissione del *David Copperfield*; percentuale rilevante se si considera che, quella sera, il 27,7 per cento degli interpellati non aveva assistito ad alcuna trasmissione televisiva. Al 72,9 per cento di coloro che l'avevano vista la trasmissione è piaciuta « moltissimo » o « molto », soltanto al 5,9 non è piaciuta affatto. Ed ecco alcuni giudizi d'ordine generale, espressi dai telespettatori: « un lavoro molto umano e commovente »; « Amo questo tipo di teatro semplice e morale, il contrasto fra la malvagità della vita e l'ingenuità del bambino »; « romanzo avvincente in ogni particolare »; « parla di cose che possono veramente succedere ».

Ora, alcuni giudizi particolari. Quasi tutti hanno definito buona la realizzazione e la ricostruzione ambientale. Consensi generali o quasi anche per il piccolo attore Roberto Chevalier che ha indossato i panni di David bambino: la sua interpretazione è particolarmente piaciuta al 96,2 per cento degli interpellati.

Sempre a proposito di romanzi sceneggiati va rilevato il successo delle repliche de *Le inchieste del Com-*

missario Maigret trasmesse sul Secondo Programma. L'indice di gradimento medio, superiore sempre al 75: questo dimostra che nel caso di programmi particolarmente apprezzati dal pubblico, la replica si giustifica, non avendo avuto tutti l'opportunità di assistere la prima volta alle varie trasmissioni.

Passiamo al genere leggero, cioè alla musica, rivista e varietà. Due i successi del mese: *Processo a Noschese* e *Stasera Rita*. La prima trasmissione ha ottenuto un indice di gradimento pari all'83: la riprova che Noschese è oggi uno dei personaggi più popolari. *Stasera Rita* si è mantenuto su un livello assai elevato: con un indice di gradimento quasi sempre superiore al 75. Anche a proposito di questa trasmissione il Servizio Opinioni ha svolto una indagine particolare. Eccone in sintesi i risultati. Lo spettacolo è stato definito « vario e buona la regia »; « vivace, scorrevole e senza fronzoli »; « mi piace lo spirito giovanile e fresco che anima questa trasmissione »; « un piacevole svago serale ».

Un successo personale, naturalmente, per Rita Pavone. Hanno detto che la cantante « ha una voce giovanile e fresca »; « un repertorio piacevole molto vasto »; « uno stile tutto particolare, non imita nessuno ». Certo, qualcuno l'ha anche criticata: « quando canta gesticola troppo »; « ha una voce nasale e monotona ». Ed ecco alcuni giudizi su Rita Pavone presentatrice: « è originale e personale »; « è spontanea, dinamica e disinvolta »; « è piena di brio, simpatia e ha molta personalità ».

Le altre trasmissioni

Nessuna sorpresa per quel che riguarda le altre trasmissioni. Sempre elevato l'indice di gradimento di *Cronache del XX secolo*: in media, per quanto attiene il mese di dicembre, supera il 75. Lo stesso, *Cordialmente*, la rubrica curata da Vittorio Bonicelli. In una indagine svolta subito dopo la trasmissione del 9 dicembre il Servizio Opinioni ha rilevato che i giudizi positivi dei telespettatori aumentano: soltanto al 3,9 per cento degli interpellati la trasmissione non era piaciuta. La grande maggioranza l'ha giudicata « interessante, istruttiva, significativa ».

Su un livello sempre buono le trasmissioni giornalistiche, in particolare *TV 7* che lo scorso dicembre ha registrato un indice di gradimento medio vicino al 75.

Giuseppe Lugato

Risultati del Servizio Opinioni sui programmi TV

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di dicembre 1965 sui programmi televisivi trasmessi in prima serata (ore 21 circa) e su alcuni programmi di seconda serata (dopo le 22).

	MUSICA LIRICA E SINFONICA	Indici di gradimento	Ascoltatori (in migliaia)
Secondo Programma			
18-12 Dal Teatro Rossini di Pesaro: « Otello » di G. Rossini	DRAMMATICA	76	—
Programma Nazionale			
3-12 Vivere insieme: « Due coppie » di Nicola Manzari		70	9.800
5-12 Resurrezione, di L. Tolstoj - 6ª ed ultima puntata		80	—
10-12 Inquisizione, di Diego Fabbri		75	—
6-12 Don Chisciotte, di Cervantes - 6ª puntata		48	—
13-12 » » » - 7ª puntata		50	—
20-12 » » » - 8ª puntata		55	—
24-12 Un bambino, di B. Randone da un racconto di G. Marotta		72	—
26-12 David Copperfield, di C. Dickens - 1ª puntata		84	—
30-12 Vivere insieme: « Giorni duri, giorni teneri », di V. Cajoli		72	—
Secondo Programma			
8-12 Le inchieste del commissario Maigret: (replica)		75	—
Un'ombra su Maigret - 1ª puntata		75	—
15-12 » » » - 2ª puntata		76	—
22-12 » » » - 3ª puntata		79	—
29-12 Un Natale per Maigret		—	—
MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETA'			
Programma Nazionale			
4-12 Stasera Rita - 3ª trasmissione		71	16.300
11-12 » » » - 4ª trasmissione		76	—
8-12 La prova del nove: Canzoni di casa nostra e Cantando ballando		74	—
15-12 » » » Le grandi canzoni d'amore e I bambini		72	—
22-12 » » » Finale		75	—
29-12 » » » In attesa della finalissima		68	—
16-12 Campioni a Campione		69	—
18-12 Processo a Noschese		83	—
25-12 Festival Internazionale del Clown		70	—
Secondo Programma			
9-12 La fiera dei sogni		66	—
15-12 » » »		65	—
24-12 » » »		72	—
30-12 » » »		67	—
23-12 Le nostre serate		59	—
31-12 » » »		63	—
TRASMISSIONI CULTURALI - SPECIALI E DI CATEGORIA			
Programma Nazionale			
1-12 Anteprima		66	2.700
8-12 » » »		67	—
15-12 » » »		66	—
22-12 » » »		67	—
30-12 » » »		68	—
4-12 Cronache del XX secolo: Interpol operazione narcotici		74	4.300
18-12 » » » Istanbul oggi e lo splendore di tre imperi		76	—
28-12 » » » Natale 1965 - Frontiere di pace		73	—
7-12 L'Approdo - Lettere		57	—
14-12 L'Approdo - Arti		52	—
21-12 L'Approdo - Lettere		59	—
28-12 L'Approdo - Arti		59	—
12-12 La vita di Dante - 1ª puntata		65	—
17-12 » » » - 2ª puntata		72	—
19-12 » » » - 3ª puntata		70	—
Secondo Programma			
9-12 Cordialmente		73	—
20-12 » » »		73	—
30-12 » » »		74	—
24-12 » » »		67	—
3-12 La lunga campagna d'Italia - 4ª puntata		78	3.000
10-12 » » » - 5ª ed ultima puntata		76	—
TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM			
Programma Nazionale			
7-12 I quattrocento colpi - film di F. Truffaut		66	—
14-12 999 Scotland Yard - film di G. Green		77	—
Comici di ieri e di oggi: Bob Hope:		—	—
21-12 Il ratto delle zittelle - film di S. Lanfield		63	—
28-12 Monsieur Beaucaire - film di G. Marshall		72	—
2-12 La parola alla difesa: Operazione d'emergenza		75	10.000
9-12 » » » Non colpevole		72	—
23-12 » » » Una questione di principio		74	—
31-12 Disneyland: Paperino show		78	—
Secondo Programma			
Incontro con Vittorio De Sica:		—	—
6-12 Stazione Termini - film		67	—
13-12 Il tetto - film		70	—
20-12 Quel meraviglioso desiderio - film di R. B. Sinclair		71	—
27-12 La straniera - film di M. Le Roy		76	—
1-12 Agente speciale: I filantropi		60	1.200
17-12 » » » Scuola di spie		72	—
TRASMISSIONI GIORNALISTICHE			
Programma Nazionale			
13-12 TV 7		74	—
20-12 » » »		75	—
27-12 » » »		73	—
Telegiornale delle 20,30 (media di dicembre)		72	—
Secondo Programma			
5-12 Viaggio nella Grande Società - 1ª: I giganti nell'armadio		48	—
19-12 » » » - 3ª: L'ultimo West		67	—
Telegiornale delle 21 (media di dicembre)		70	—

«I tre perché del Vietnam»: un servizio di «Prima pagina» dedicato ad Una lotta che dura da vent'anni



Per il particolare terreno in cui si svolgono gli scontri, elicotteri e truppe aviotrasportate hanno trovato vasto impiego

La guerriglia e la guerra nel Vietnam durano da vent'anni, con rare e brevi interruzioni. Prima, ci fu la guerra tra vietnamiti e francesi; poi, si sono trovati di fronte sudisti e nordisti, gli uni avendo alle spalle gli americani e gli altri russi e cinesi, con varia incidenza e con diverso intento. Quello con i francesi fu un conflitto ancora coloniale: si chiuse nel 1954 con gli accordi di Ginevra, che dividevano provvisoriamente il Paese in due parti, Nord e Sud, lungo la linea del 17° parallelo, e che prevedevano poi la riunificazione sulla base di libere elezioni. Ma le libere elezioni non si poterono fare, come non si erano fatte in Corea o in Germania. Di comune accordo si stabilì di posporre, a causa delle condizioni locali: si denunciavano continue violazioni della tregua lungo la linea divisoria, e nel Vietnam del Sud — anticomunista — erano cominciati il sabotaggio e la guerriglia, anche con l'ingerenza del Vietnam del Nord, a regime comunista.

Il «contenimento»

In America, ancora si discute se l'intervento degli Stati Uniti a questo punto sia stato necessario e utile. La grande controversia sulla questione del Vietnam, che si è allargata ormai da mesi a tutto il mondo, perché appaiono in giuoco le sorti della pace e quelle della stessa coesistenza, è anche più profonda, più emozionante e, per certi aspetti, più seria negli Stati Uniti che altrove. Le sue manifestazioni vanno dalle «marce della pace» alle campagne di stampa e alle prese di posizione di gruppi parlamentari: vi partecipano i più autorevoli personaggi della politica e della cultura e l'opinione pubblica con un'ampiezza e una libertà che altrove sarebbero impensabili. Ma nessuno, o quasi, nel contrasto dei giudizi, nega che il Vietnam sia un altro fenomeno dell'espansionismo comunista (e ovviamente, in questo caso, del comunismo cinese), al quale gli americani hanno opposto ancora una volta la strategia del «contenimento» nelle sue forme consuete.

Prima, si fornirono aiuti, soprattutto economici, al Vietnam del Sud, per metterlo in grado di avviarsi a diventare uno Stato moderno, garantito per forza interna contro la sovversione. Poi, quando il presidente Kennedy disse che la guerra doveva essere combattuta dagli stessi vietnamiti, si aumentarono gli aiuti militari e, alla fine del '64, c'erano nel Vietnam del Sud cir-

uno dei problemi più gravi per il mantenimento della pace nel mondo nell'inquieta penisola asiatica



Una pattuglia Vietcong durante una ricognizione in una zona collinare. Dopo la tregua, i combattimenti sono ripresi in gennaio con notevole intensità

ca ventimila consulenti e istruttori americani. Infine, anche in seguito agli incidenti nel Golfo del Tonchino, fu deciso l'intervento armato.

Nel dibattito che è in corso negli Stati Uniti c'è chi si domanda, forse con una sfumatura di isolazionismo, se non si debbano rivedere i vasti impegni, presi talvolta senza entusiasmo, che hanno portato gli americani in ogni parte del mondo per garantire una certa stabilità e un certo ordine. Altri non sono convinti che l'abbandono del Vietnam esporrebbe a immediato pericolo i regimi e i governi non comunisti del Laos, di Singapore, della Birmania, della Thailandia. Ma, come ha detto Arthur Schlesinger, ex consigliere personale del presidente Kennedy: «E' una sciocchezza pensare che la partenza delle truppe americane non avrebbe profonde ripercussioni sui Paesi vicini al Vietnam». E que-

sta è, notoriamente, la valutazione a cui obbedisce la politica della Casa Bianca.

Il presidente Johnson, quando sente dire che il suo governo non vuol trattare per timore di «perdere la faccia», suol replicare: «A me non interessa salvar la faccia; io voglio salvare la coda». Con questo egli intende significare che la posta in giuoco nel conflitto non è soltanto il Vietnam del Sud, bensì l'Asia sud-orientale, e anche, in fin dei conti — come ha precisato il vicepresidente Humphrey — «il valore dell'impegno assunto dagli Stati Uniti per la pace mondiale».

Alcune opinioni

Tuttavia, nel grande dibattito americano, ci si è posti il problema del costo di tutto ciò; e soprattutto ci si è posti il problema se il «contenimento» militare abbia già prodotto frutti apprezza-

bili o se debba applicarsi ancora, fino al rischio estremo. Secondo il senatore Symington il costo della guerra è intollerabile. Il senatore Fulbright ha detto: «Penso sia nostro dovere chiarire la natura del nostro interesse, e se i nostri fini ultimi giustificano gli enormi sacrifici». E il senatore Gore ha aggiunto che, a giudizio di molti, il Vietnam non giustifica il rischio di una guerra nucleare e di uno scontro frontale con l'URSS e la Cina. Dunque: abbandonarlo? Ritirarsi ad ogni costo?

La questione non viene considerata in termini così semplicistici. L'«escalation» dell'anno scorso — cioè la scalata o la graduale applicazione di misure militari via via più forti contro il Vietnam del Nord e contro il Vietcong — è stata specialmente sostenuta, come ha notato Schlesinger, «da coloro che, pur sapendo che si trattava di un conflitto essenzialmente politico, es-

sendo il Vietnam meridionale sul punto di disgregarsi, pensavano che una vittoria militare avrebbe creato la premessa per riguadagnare il terreno perduto o almeno entrare in trattative per una pace negoziata in condizioni meno sfavorevoli». In altri termini, si riteneva che «la scalata» — il crescente afflusso di truppe e di mezzi americani, i bombardamenti aerei nel Nord, prima lungo la frontiera e poi sempre più oltre, sui nodi stradali, sulle basi militari, sulle industrie, e così via — fosse la tappa preliminare per il negoziato e per l'accordo, cioè per il «contenimento» politico.

Oggi, Schlesinger dice: «Io credo che quest'ultimo obiettivo sia stato raggiunto». Il senatore Dirksen, capo del gruppo repubblicano (e si citano voci singole, che riflettono però stati d'animo e pareri del Parlamento e dei vari settori dell'opinione

pubblica), afferma invece che «non vi è nessun surrogato alla vittoria» e che, prima di trattare, occorre conseguire un completo successo militare.

Con la ripresa dei bombardamenti aerei nel Nord e delle operazioni terrestri su larga scala, dopo le tregue di dicembre-gennaio, e con la tenace continuazione della «offensiva» diplomatica intesa a provocare una trattativa, il governo americano sembra preferire una via intermedia. Non è qui il luogo di discuterne. Basterà segnalare che anche a questa scelta si è allargato immediatamente il dibattito americano, la cui ampiezza e serietà sollecitano, in ogni modo, la fiducia altrui.

Hombert Bianchi

Il servizio I tre perché del Vietnam per il ciclo Prima pagina va in onda venerdì 18 febbraio, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

«La legge del Far West»: alla TV una nuova serie di racconti sceneggiati

Il Perry Mason della prateria

Eroe delle vicende, realmente accadute, Temple Houston, figlio del valoroso generale che poi divenne presidente degli Stati Uniti - Un «cow-boy» dalla mira infallibile che conosceva il codice, aveva il fiuto di un detective ed era un oratore abilissimo



Una scena tratta dall'episodio «Lettera confidenziale». Con l'attore Jeff Hunter, nella parte di Temple Houston, sono il piccolo Pat Card e la graziosa Audrey Dalton

Un «cow-boy» con tutte le carte in regola: pistole ai fianchi, lesto nello sfoderarle e veloce nell'usarle; cavalca con la stessa destrezza di un indiano; porta la giacca di pelle, con le frange. Ma è, anche, un avvocato: conosce il codice a menadito; è abilissimo nelle arti della dialettica. Insomma, il Perry Mason del Far West, tanto per trovargli subito una parentela.

E' l'eroe di una nuova serie di telefilm. Si intitola, *La legge del Far West* e

si compone di otto episodi, tutti realmente accaduti. Lui stesso, l'eroe, è esistito per davvero: dalle sue gesta è nata la leggenda. Il suo nome: Temple Houston. Figlio dell'omonimo generale che, poi, divenne addirittura Presidente degli Stati Uniti.

Sembra una leggenda

Anche la storia della vita di suo padre sembra una leggenda: fu allevato dal capo della tribù dei Cherokee. Con l'appoggio del Presidente Jackson, si impose nella vita pubblica e passò fra

i miti come il vendicatore della battaglia di Forte Alamo. Da suo padre, Temple, ereditò molte cose: la foga oratoria e la fermezza di carattere soprattutto. E anch'egli si conquistò un posto nella storia degli Stati Uniti, ma senza usurpare la fama paterna. Se ne andò per proprio conto, Temple Houston, per amore della legge, d'accordo, ma anche dell'avventura. Così, oggi, lui pure è un mito.

Uno dei tanti miti della epopea del West, dove non esiste confine fra storia e leggenda; se esiste, si preferisce sempre ignorarlo.

Temple, anzi, apparve sulla scena verso la fine della gloriosa epopea. Erano gli anni intorno al 1880. L'unione era già una grande cosa, un'impresa compiuta: i suoi Stati andavano dall'Atlantico al Pacifico. Dall'una alla altra sponda i coloni coraggiosi si erano aperta la strada, attraverso una grande, lunga marcia.

La «frontiera» non esisteva più dunque, se non nel ricordo dei vecchi e nelle canzoni struggenti, che i «cow-boy» sussurravano accanto al fuoco dei bivacchi, accompagnandosi col banjo. C'erano anche le ferrovie, la «Union Pacific», la «Atlantic-Pacific», la «South-Pacific» che attraversavano il Paese da Nord a Sud, da Est a Ovest. E c'era l'ultima «diavoleria», il telegrafo, che trasmetteva messaggi, in due minuti, da Los Angeles a New York. I «cow-boy» del Texas, adesso, spingevano le mandrie al Nord, verso le valli verdi del Wyoming. Passata la guerra civile, il Paese pensava soltanto a crearsi una struttura solida, ad assicurare, a tutti, prosperità e benessere. Era l'epoca, insomma, che il presidente Hayes, parlando al Congresso, definì così: «la nostra Unione adesso non è più fondata sulla coercizione e sulla forza, ma sulla dedizione e l'amore di un popolo libero».

La legge del più forte

Ma ogni trasformazione si realizza in un arco di tempo piuttosto ampio. Così, qualcosa del vecchio mondo, delle antiche concezioni continuava a sopravvivere e si dimostrava duro a morire.

Il concetto di legge — per esempio — era ancora poco chiaro, qualcosa di astratto che molti non ritenevano opportuno rispettare. In poche parole: la legge del più forte dominava ancora intere regioni degli Stati Uniti.

Molti uomini, più per vocazione che altro, si assunsero il compito di diffondere la legge, di farla rispettare, di aiutare i deboli e gli oppressi. E' un po' la fisionomia del tipico eroe del West. Temple Houston, l'avvocato della prateria, è uno di questi. Un tipo colto ma rude, che ha un modo tutto suo di condursi nella

eterna lotta del bene contro il male.

Le sue avventure si svolsero nel Texas e negli Stati adiacenti. Egli ispirò perfino la scrittrice Edna Ferber che modellò su di lui uno dei personaggi principali del suo fortunato romanzo, *Cimarron*, cui venne assegnato il Premio Pulitzer.

Adesso, la televisione se n'è impossessata per farne uno dei suoi eroi. Anche perché è inoltre vero che

GLI OTTO EPISODI CHE VEDREMO IN TV

Un lungo rancore
Caccia spietata
La grande ombra
Lettera confidenziale
Assedio a Picco Thayer
Il Sindaco di Lindley
In cerca di Angel Chavetz
La corda al collo

Temple Houston, pur appartenendo alla schiera delle figure tipiche del West, appare meno semplice, scontato, fumettistico anche, dei vari Broncho Billy, Tom Mix e via di seguito. La sua personalità appare più complessa e delimita, più originale anche. E le sue stesse avventure non ricalcano i temi consueti dell'epopea del West. Appaiono più moderne: è un uomo che si batte per la giustizia, inducendo al rispetto della legge.

Adesso, alla TV, Temple Houston è interpretato da Jeff Hunter, un giovane, ma già veterano di Hollywood per aver all'attivo oltre una trentina di film. Suo partner Jack Elan, un attore che ha preso parte a settanta film d'avventura, fra cui *Laramie* e *Wagon Train*. Qui è un bandito che diventa sceriffo. Altri attori più o meno noti completano il cast del programma TV, realizzato con impegno e larghi mezzi dalla «Warner Brothers».

a. b.

Il primo episodio della serie *La legge del Far West* va in onda venerdì 18 febbraio, alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.



Nebbia sullo sfondo, e le cento guglie del Duomo: siamo a Milano. I personaggi in primo piano sono le maschere della capitale lombarda, Meneghino e la Cecca. Durante il Carnevale, la maschera è, per burla, padrona della città: viene ricevuta dalle autorità, partecipa a feste e cerimonie

Alla televisione vedremo la sfilata dei carri a Viareggio È arrivato il Carnevale

In questi giorni, il Carnevale di Viareggio compie i suoi novantatré anni di vita: quello di Nizza incorona il pupazzo rappresentante Re Carnevale 82°. A Ivrea, la tradizione colloca la Mugnaia all'inizio del Settecento, e l'inquadramento napoleonico delle baldorie popolari in suo onore al 1808. Una indagine condotta sul veronese Papà del Gnocco o sulla «Bela toleira» di Chivasso porterebbe, probabilmente, a date prossime a queste. Il Carnevale, dove sopravvive, è anziano, se non antico; e porta, in chiara forma, i segni, che il successo attuale non cancella, dei decenni o dei secoli trascorsi. Nato come derivazione dei Saturnali romani, il Carnevale fu, per tutto il Medio Evo, celebrato come rito pagano da affiancarsi a quelli cattolici, soprattutto per il suo carattere di periodo d'eccezione, posto al di fuori di molte leggi e consuetudini sociali, che consentiva un momentaneo e non pericoloso sovvertimento di quell'ordine «chiuso», le cui ferree norme impedivano a popolani, chierici e nobili, di uscire

dal proprio rango per inserirsi nella classe superiore. Come, al castello o a palazzo, era consentito al giullare di fingere una innocua pazzia per esprimersi, liberamente, di fronte al signore e alla sua corte, così, alla gente del borgo o della città, si offriva, nei giorni di Carnevale, l'occasione per liberarsi dal senso di soggezione e di rancore accumulato durante tutto l'anno.

Il rogo simbolico

La condanna al rogo di un simulacro (la strega, la morte, o simili) era, nello stesso tempo, un atto rivoluzionario e la sopravvivenza simbolica dei riti del cannibalismo praticato dalle scomparse tribù.

Si intende che col passare dei secoli e l'evolversi dei costumi, anche lo spirito di questa frenesia collettiva andò soggetto a mutare. Del programma di un tempo rimasero la sfilata dei carri allegorici, il rogo e, soprattutto, le maschere.

Il Carnevale fu visto come l'effimero regno della maschera sulla propria città,

Gianduja a Torino, Meneghino e Cecca a Milano: dove ancora oggi i festeggiamenti popolari rimangono, l'usanza è sopravvissuta, e, alle figure «storiche» se ne sono aggiunte altre, fabbricate oggi sulla loro falsariga: il Re Carnevale a Nizza, Ciciulin a Savona, Re Biscottino a Novara. Fedeli alle regole del gioco, ovunque, sindaci, prefetti, capi militari ricevono con solennità il monarca effimero e, «pro forma», gli rimettono le insegne di un potere ch'egli non potrà esercitare mai.

Abitudini nuove e legami sociali limitano sempre più queste innocue incongruenze. Nei grandi centri industriali le ultime giornate di Carnevale non rientrano più fra quelle festive. Il Carnevale resiste così o in piccoli centri legati alla tradizione, o in località turistiche dove cortei e carri costituiscono una attrattiva da mettersi sullo stesso piano degli arrivi di tappa del «Tour» o di un festival della canzone.

Nel gruppo delle manifestazioni spontanee, va iscritto il Carnevale di Ivrea. La coreografia del Carnevale

le eporediese è ispirata da due elementi ben differenziati: quello medioevale, sintetizzato dagli «Abbà» e dalla Bella Mugnaia e l'altro, napoleonico, espresso da pifferi, tamburi e dal gruppo militare riunito attorno al generale. Alla Mugnaia, che, ripetendo il gesto di Giuditta con Oloferne, liberò Ivrea dal Marchese di Monferrato, vanno gli onori della festa. Dal 1858 la Mugnaia è scelta fra le giovani spose dell'anno e la sua proclamazione avviene con procedura analoga a quella seguita per l'elezione di una miss. La prescelta indossa un abito bianco con tracolla verde, e, in memoria della sua impresa, cinge la spada. Il generale è invece in uniforme napoleonico, in memoria di quelle guardie d'onore che, all'inizio dell'Ottocento, si eleggavano nelle città per la visita di personaggi illustri.

Il martedì grasso le feste si concludono con un corteo e l'incendio degli «scarli», ossia di pali adorni di frasche e bandiere (dalla direzione che prenderanno le ceneri si traggono pronostici). La cerimonia è precedu-

ta nel pomeriggio dall'episodio più tipico: la battaglia delle arance. Benché ristretta nel tempo e in alcune vie cittadine, la lotta è senza esclusione di colpi. In poche ore, a Ivrea, si consumano tonnellate di arance, scagliate, con forza, contro i «nemici», e cioè agli incauti sprovvisti di berretta rossa, obbligatoria per tutti durante il Carnevale, e in pratica contro chiunque scenda nelle strade. La battaglia conferma come talvolta una città tranquilla, e in cui il rispetto reciproco è norma indiscutibile di vita sociale, senta il desiderio di ribellarsi, allegramente e per brevissimo tempo, ai propri complessi.

Nizza e Viareggio

Al contrario di quello di Ivrea, chiuso nell'ambito cittadino, i Carnevali di Nizza e di Viareggio sono concepiti secondo gli orientamenti del turismo, su cui le due località fondano gran parte del loro bilancio. Alle origini, il Carnevale di Nizza era analogo a quello delle consorelle città piemontesi. Né

E' arrivato il carnevale: alla televisione vedremo il corso



Un'immagine del corso mascherato di Viareggio, che sarà ripreso questa settimana dalla televisione. Insieme con quello di Nizza, è ormai un appuntamento tradizionale per i turisti. I carri vengono costruiti da alcune famiglie di artigiani viareggini, con gran spreco di cartapesta. Alcuni, per l'originalità del soggetto e la complessità delle animazioni, sono veri capolavori di allegra fantasia. Peccato che durino soltanto il breve tempo d'un Carnevale

mascherato di Viareggio

mancavano interventi ufficiali: nel 1856, essendo l'Imperatrice di Russia Alessandra Feodorowna ospite della città, Vittorio Emanuele II venne da Torino a Nizza per salutare la «cugina» e il Municipio organizzò un «carro» di particolare rilievo. Solo nel 1876 si ebbe però il primo carro fiorito, per merito di Andrea Saetone.

Onorato ancora oggi negli ambienti turistici della Costa Azzurra come il «padre» del Carnevale nizzardo, Andrea Saetone comprese come, dalle feste popolari della città, si potessero trarre dei temi per divertire gli ospiti. Nel 1873, Saetone riunì un Comitato delle feste, e decise la proclamazione di Re Carnevale I. Il successo fu notevole, e aumentò, nel 1875, per merito dei primi grandi carri con personaggi in costume. Due anni dopo, i «carnavali» Andà e Durante costruirono un carro, «Il teatro delle marionette», il primo con pupazzi movibili. Re Carnevale 1966 porta il titolo di Re del Tiercé, ossia del Totip.

I famosi «carri»

Ben presto, la spontanea popolarità fu bandita: i corsi si svolsero in circuito chiuso, con tribune numerate e biglietti di ingresso. Nel 1892 un industriale di Modane, nell'intento di utilizzare gli scarti di lavorazione della carta forata dei banchi da seta, inventò i coriandoli (così almeno sostiene il Catalogo del Museo del Carnevale di Nizza: secondo altre fonti, l'inventore sarebbe un ingegnere italiano, Ettore Fenderl). Da qualche anno, su esempio americano, sfilano, per le vie di Nizza, con i carri, anche le «majorettes», ossia delle ragazze in uniforme militare.

Il Carnevale di Viareggio

rimane sullo stesso piano di quello nizzardo, sia per la organizzazione generale sia, soprattutto, per la presentazione dei carri costituenti uno spettacolo completo.

A Viareggio come a Nizza, la fabbricazione dei carri è affidata ad alcuni gruppi di famiglie, praticissime, che vi si dedicano con impegno per molti mesi di seguito, impiegando armature di legno e metallo su cui vengono modellati migliaia di giornali vecchi imbevuti di colla. Le architetture, complicatissime, dei carri, sono frutto del lavoro di artigiani ottimi conoscitori dei trucchi da mettere in opera per far oscillare la testa di un drago o muovere gli occhi dei «clowns». In Versilia, l'idea di organizzare dei corsi carnevaleschi nacque, fra i soci del Regio Casinò, nel 1875, vale a dire nello stesso anno in cui, a Nizza, Saetone fondava il suo comitato. L'iniziativa ebbe successo, il Carnevale continuò per decenni, i carri premiati si intitolavano «Il trionfo del progresso» e la «Pace universale». Al principio del secolo si istituirono premi per gli allestimenti migliori: il primo (lire quattrocento e bandiera) lo vinse «Il trionfo della bicicletta». In materia di carri complicatissimi, ricchi di meccanismi e di «trovate», Viareggio conquistò il primo posto. Né a questo primato la città toscana rinunziò. Una sfilata carnevalesca consente, a Viareggio, incassi analoghi a quelli di una partita di calcio di serie A: d'estate, la ripresa del Carnevale, fuori stagione, è una buona attrattiva per i villeggianti.

Massimo Alberini

Il corso mascherato del Carnevale di Viareggio verrà trasmesso dalla televisione domenica 13 febbraio alle ore 15.



Questa è una via d'Ivrea, durante la tradizionale battaglia delle arance. Se ne consumano a tonnellate, nella città piemontese, il pomeriggio del martedì grasso. Chiunque non porti la prescritta berretta rossa è sottoposto ad un autentico bombardamento

buongiorno caro
come stai?

adesso
bene grazie
ho appena preso
una Cibalgina!



Quando hai mal di testa
i tuoi malesseri
una nevralgia
o ti fa male un dente
prendi Cibalgina:
il dolore se ne va
e ti senti vivere!

Cibalgina

contro ogni dolore

Cibalgina è un prodotto Ciba
uno dei più grandi complessi
farmaceutici del mondo

Leonardo Cortese sta realizzando per il video un nuovo

Luisa Sanfelice: romantica



Lidia Alfonsi interpreta il personaggio di Luisa Sanfelice, la sventurata dama di corte fatta giustiziare dai Borboni durante la reazione ai fatti del '99. Con lei in questa fotografia, Giulio Bosetti nella parte di Ferdinando Ferri, per amore del quale Luisa prese parte attiva ai moti rivoluzionari napoletani. Si ricompongono così sui teleschermi la coppia che anni fa portò al successo il teleromanzo «La Pisana», tratto dalle pagine di Ippolito Nievo

teloromanzo ispirato alla rivoluzione napoletana del 1799

storia d'amore e di morte

Luisa Sanfelice, il romanzo sceneggiato in sette puntate di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico in corso di realizzazione negli studi televisivi di Napoli, è tutto incentrato su di una pagina di storia italiana che pur essendo di estremo ed affascinante interesse ai più non è molto nota (celebrissimo, per contro, il quadro di Gioacchino Toma che mostra Luisa Sanfelice mentre, in una nuda cella, su di un giaciglio disfatto, è intenta a cucire): è cioè la rivoluzione napoletana del 1799, la rivoluzione giacobina che provocò la cacciata da Napoli di Ferdinando IV di Borbone coll'appoggio delle truppe francesi (gli inglesi, con Nelson alla testa, erano dalla parte dei Borboni).

Un giudizio di Croce

La rivoluzione del 1799, e il conseguente governo repubblicano, ebbero, pur nella loro breve esistenza, una straordinaria importanza. « Nella storia — ha scritto Benedetto Croce nel suo prezioso volume *La rivoluzione napoletana nel 1799* — è grandissima quella che potrebbe dirsi l'efficacia dell'esperimento non riuscito, specie quando vi si aggiunga la consacrazione di una eroica caduta.

« E quale tentativo fallito ebbe più feconde conseguenze della Repubblica napoletana del Novantanove? Essa valse a creare una tradizione rivoluzionaria e l'educazione dell'esempio nell'Italia meridionale. Si potrebbe istituire una ricerca assai istruttiva sui repubblicani e sui discendenti dei repubblicani del Novantanove: la storia delle famiglie acquisterebbe carattere di storia sociale. Essa, mettendo a nudo le condizioni reali del Paese, fece sorgere il bisogno di un movimento rivoluzionario fondato sull'unione delle classi colte di tutte le parti d'Italia, e gettò il primo germe dell'unità italiana ».

Di questa rivoluzione, per la quale — come annotò Pietro Colletta — « morirono de' più noti del regno intorno a trecento, senza contare le morti nei combattimenti o nei tumulti: e furono dell'infelice numero Caraffa, Riario, Colonna, Caracciolo, cinque Pignatelli, ed altri venti almeno di illustre casato, a fianco ai quali si vedevano uomini chiarissimi per lettere o scienze, Cirillo, Pagano, Conforti, Ciaia, Fiorentino, Baffi, Falconieri, Logoteta, de' Filippis, Albanese, Bagni, Neri ed altri assai; poscia uomini notabili per sociali qualità, i generali Federici, Massa, Manthoné, il vescovo Sarno, il prelato Troise; e donna ri-



Leonardo Cortese in un curioso atteggiamento, durante le prime fasi della lavorazione di « Luisa Sanfelice » negli studi televisivi di Napoli. Cortese, che da tempo ormai ha abbandonato la carriera d'attore per dedicarsi alla regia, ha recentemente realizzato la riduzione televisiva di « La figlia del capitano », il romanzo di Alessandro Puskin

spettabile la Pimentel, e donna misera la Sanfelice », di questa rivoluzione « donna misera » fu appunto la Sanfelice, in quanto, senza volerlo, dovette indossare i panni della protagonista e, successivamente, della vittima.

Luisa Molina, dama di corte della regina, sposata giovanissima allo scoperato nobile Andrea Sanfelice, si era sempre mantenuta estranea al movimento contro i Borboni: semmai la sua educazione e i suoi sentimenti la spingevano ad essere dalla parte della monarchia.

Svolta decisiva

Ma il destino doveva farla incontrare con il giovane avvocato Ferdinando Ferri, un cospiratore giacobino: l'incontro, e l'amore che ne seguì, dovevano segnare una svolta decisiva nella sua esistenza. Amata a sua volta da un banchiere di fede borbonica, Baccher, la Sanfelice si vide da questi consigliare, ai giorni della Repubblica giacobina, una lasciapassare che avrebbe dovuto salvaguardarla dall'imminente controrivoluzione, che avrebbe riportato i Borboni sul trono, e di cui era a capo appunto il Baccher con i suoi fratelli: in apprensio-

ne per la sorte del suo innamorato, la Sanfelice consegnò al Ferri il lasciapassare e questi, venuto così a conoscenza della congiura, denunciò i congiurati al governo della Repubblica. Di punto in bianco, la Sanfelice si vide acclamata come una salvatrice della patria, mentre i cospiratori venivano arrestati e trascinati in giudizio.

Della vicenda esistono, come è naturale, diverse ed anche romanzesche versioni (sulla Sanfelice, da Dumas a Levi, da Mastriani a Giacometti, sono stati scritti romanzi e drammi), ma una cosa è comunque certa, che la sventurata donna agì per passione amorosa e non per passione politica. « Così festeggiata e acclamata eroina — suppone Benedetto Croce — sia per prudenza sia forse per il quasi involontario adattamento onde si è sopinti a non mostrarsi inferiore all'alta idea che altri ha concepita di noi, dovè prendere anch'essa qualche atteggiamento d'occasione. Ma tra quelle lodi, e sotto quella veste di cerimonia, si sentiva trafitto il cuore dal pensiero degli sventurati Baccher, per sua colpa, o almeno per cagion sua, senza ch'ella trovasse nemmeno nel suo animo il conforto e la scusa del fanatismo

politico, mandati incontro alla morte. E la opprimeva la responsabilità della gloria non cercata e l'oscuro presentimento dei futuri pericoli ». Che non tardarono ad arrivare con la restaurazione monarchica: la morte dei Baccher e la scoperta della congiura aveva infatti attirato su di lei l'odio implacabile di Ferdinando e della regina. Alla caduta della Repubblica, infatti, Luisa venne imprigionata e condannata a morte. Riuscì ad allontanare il momento dell'esecuzione dicendosi incinta, ma il re volle allora che venisse condotta a Palermo e sottoposta ad una nuova visita medica: risultata quest'ultima negativa, la Sanfelice venne ricondotta a Napoli e decapitata. La sua morte commosse il popolo che pure prima le era stato avverso.

Gli interpreti

I due sceneggiatori, Pirro e Talarico, con la valida collaborazione del regista Leonardo Cortese (del quale certamente i telespettatori ricorderanno il romanzo *La figlia del capitano*), hanno saputo evidenziare dal quadro turbinoso e appassionante della rivoluzione napoletana del 1799, la storia

d'amore tragica e patetica di Luisa Sanfelice e di Ferdinando Ferri, rimanendo sostanzialmente fedeli alla verità storica (soprattutto in ciò che concerne le grandi linee e i principali avvenimenti del periodo trattato), già di per sé di forte presa spettacolare e drammatica. Luisa Sanfelice è impersonata da Lidia Alfonsi, l'indimenticabile protagonista della *Pisana* e di *Mastro Don Gesualdo*; Ferdinando Ferri è Giulio Bosetti (si ricomponesse così la coppia che tanta parte ebbe nel successo, appunto, della *Pisana*).

Il cast si può senza dubbio definire d'eccezione, oltre ai due protagonisti sono infatti impegnati Wanda Capodaglio (nella parte di Camilla Santero, la madre di Luisa), Elisa Cegani (la regina), Antonella Della Porta (la fedele cameriera di Luisa), Mila Vannucci (la poetessa Eleonora Fonseca Pimentel), Guido Alberti (Ferdinando IV), Vittorio Sanipoli (l'ammiraglio Caracciolo), Silvano Tranquilli (Baccher), Carlo d'Angelo (Mario Pagano), e inoltre Loris Gizzi, Ennio Balbo, Antonio Casagrande, Enzo Turco, Alessandro Sperli e tanti altri. Le musiche originali sono di Firmino Sifonia, i costumi di Giulia Mafai.

a. cam.

CONCORSO

REGOLAMENTO APPROVATO DAL MINISTERO DELLE FINANZE

La RAI-Radiotelevisione Italiana, nel periodo dal 12 febbraio al 25 giugno 1966, effettuerà un concorso pronostici, a svolgimento settimanale, connesso alle trasmissioni televisive denominate «Studio Uno» che avranno luogo nel predetto periodo.

Il concorso è disciplinato dalle norme del seguente

REGOLAMENTO

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 1 - Il concorso consiste nell'indovinare e pronosticare in unico contesto, e a mezzo di segni convenzionali «1», «X», «2», scritti su apposita scheda, le risposte che una coppia di persone, a tale scopo dalla RAI invitate a partecipare alla trasmissione, darà alle identiche domande che, in numero di sei, il presentatore della trasmissione rivolgerà loro, nonché uno degli stessi segni convenzionali.

nali che sarà determinato dalla sorte nel corso della trasmissione.

Art. 2 - La partecipazione al concorso si effettua esclusivamente inviando alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso «Studio Uno» - Casella Postale 400 - Torino, a mezzo posta, la scheda di cui all'art. 3, nelle cui caselle (in numero di sette) il concorrente dovrà scrivere, in maniera chiara e leggibile, il suo pronostico indicando, per ciascuna domanda, con i seguenti segni convenzionali ed insostituibili:

— segno «X» che riguarderà il caso della risposta esatta fornita da entrambi gli invitati;

— segno «1» che riguarderà la risposta esatta fornita dall'invitato al quale verrà posta per primo la domanda, mentre l'altro darà una risposta errata;

— segno «2» che riguarderà la risposta esatta dell'invitato al quale la stessa domanda sarà posta per secondo, avendo il primo dato una risposta errata.

Nel caso di risposta errata fornita da entrambi gli invitati il relativo segno sarà determinato dalla sorte.

Per ciascuna domanda risponderà per primo l'invitato prescelto a mezzo di sorteggio.

Con le stesse indicazioni dovrà essere pronosticato il seguito determinato dalla sorte e la cui collocazione in una delle caselle della scheda sarà pure determinata dalla sorte. Pure dalla sorte sarà determinata la collocazione degli altri sei segni.

Art. 3 - Ciascuna scheda di partecipazione al concorso dovrà:

a) risultare composta tipograficamente secondo il facsimile allegato al presente regolamento sotto la lettera (A) e delle stesse dimensioni di detto facsimile;

b) essere ritagliata esclusivamente da un giornale quotidiano italiano e applicata su una cartolina postale (D.P.R. 2-8-1948 numero 1052 e successive modifiche);

c) recare, in forma chiara e leggibile, il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente;

d) pervenire alla RAI entro e non oltre le ore 12 del giorno della trasmissione alla quale si riferisce e che risulterà indicata nella scheda stessa.

Art. 4 - Ogni cartolina recante la scheda di partecipazione al concorso:

— dovrà essere regolarmente e singolarmente affrancata a sensi delle vigenti disposizioni;

— dovrà contenere una sola scheda ma ciascuno può partecipare al concorso con più schede, singolarmente inviate secondo le prescrizioni del presente regolamento, senza alcun limite.

Art. 5 - Il concorrente consegue un punto per ognuno dei segni esattamente indicato e collocato nella corrispondente casella della scheda in base al sorteggio di cui all'ultimo comma dell'art. 2.

PREMI

Art. 6 - Per ciascuna trasmissione:

a) tra le cartoline pervenute nel termine e recanti le schede con eguale maggior numero di punti ne saranno estratte a sorte undici (11) e

b) tra le cartoline pervenute nel termine e recanti le schede con un numero di punti immediatamente inferiore a quello di cui sub a) ne sarà estratta a sorte una ed al mittente saranno assegnati prodotti agricoli per un valore commerciale di L. 700.000, la cui elencazione sarà preventivamente pubblicata sul «Radiocorriere-TV».

Art. 7 - Qualora, per carenza di schede che raggiungano il maggior numero di punti, non sia possibile procedere alla assegnazione di tutti i premi indicati nella lettera a) del precedente art. 6, i premi residui saranno sorteggiati tra i partecipanti di cui alla lettera b) dello stesso art. 6, dopo il sorteggio per l'assegnazione del premio relativo a tale lettera.

Art. 8 - Saranno escluse dal concorso le cartoline che:

— pervengano oltre il termine stabilito nella lettera d) dell'art. 3;

— rechino schede multiple o di tipo diverso da quello stabilito dall'art. 3;

— rechino schede con segni diversi da quelli stabiliti nell'articolo 2;

— non consentano l'identificazione del mittente;

— non siano singolarmente e regolarmente affrancate.

Art. 9 - Le domande rivolte agli invitati potranno consistere in quesiti, indovinelli, prove di abilità,

quiz, ecc., a giudizio insindacabile della RAI.

Ai fini della esattezza dei segni vincenti, ove non sia possibile stabilire preventivamente l'esattezza del risultato come nel caso di prove di abilità, sarà stata la decisione presa nel corso della trasmissione da un competente organo della RAI.

I sette segni vincenti e la loro successione saranno verbalizzati da una apposita Commissione composta da due funzionari del Ministero delle Finanze di cui uno con funzioni di segretario e da un funzionario della RAI.

Art. 10 - La RAI si riserva ampia discrezionalità circa le modalità relative alla proposizione delle domande agli invitati e al tempo per fornire le risposte.

Art. 11 - La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento.

Art. 12 - Le cartoline saranno conservate per quindici giorni a partire dalla data di sorteggio; trascorso tale termine saranno inviate al macero.

Art. 13 - Lo spoglio delle cartoline e l'estrazione dei premi verranno effettuati dalla RAI sotto la

PREMI IN PALIO NELLA PRIMA TRASMISSIONE DI «STUDIO UNO»

12 febbraio 1966

TRA TUTTE LE SCHEDINE CHE AVRANNO TOTALIZZATO 7 PUNTI verranno estratti a sorte:

— una Alfa Romeo Giulia TI

— 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motoscooter Vespa 50

TRA TUTTE LE SCHEDINE CHE AVRANNO TOTALIZZATO 6 PUNTI verrà estratta a sorte:

— una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000

(Per ogni trasmissione di «Studio Uno» la scorta dei prodotti alimentari sarà così composta: salumi kg. 70, parmigiano kg. 25, pasta kg. 150, farina di semola di grano duro kg. 70, fieno di polenta kg. 8, pomodori pelati kg. 118, carne di maiale magro kg. 70, carne di pollo kg. 100, uova n. 750, formaggio kg. 100, latte kg. 150, olio di oliva litri 350, vino litri 600, latte litri 350)

vigilanza di una Commissione composta dall'intendente di Finanza di Torino o di un suo rappresentante che fungerà da presidente, da due funzionari della Intendenza di Finanza stessa di cui uno con funzioni di segretario e da due funzionari della RAI.

Ogni decisione relativa alla validità delle cartoline spetta a detta Commissione.

Art. 14 - I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul «Radiocorriere-TV» e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

Art. 15 - Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico, artistico ed organizzativo impediscano che il concorso, in tutto o in parte, abbia luogo con le modalità fissate dal presente regolamento, la RAI si riserva il diritto di prendere gli opportuni provvedimenti dandone comunicazione al pubblico, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze al quale è riservata ogni facoltà di controllo sullo svolgimento del concorso.

Art. 16 - Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della RAI il tempo determinato e indeterminato.

Art. 17 - L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

Art. 18 - Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del presente regolamento.

La scienza e la La

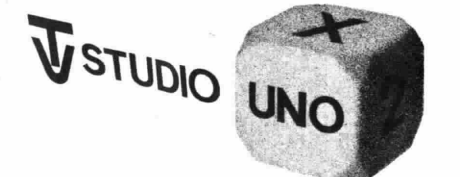
Deserto. Parola fascino sa che evoca paesaggi sconfinati, pietre e sabbia sino al limite estremo dell'orizzonte dove si disegna il lento andare della carovana, dove infuria il «simun» e verdeggiano oasi paradisiache, dove rotolano guizzanti cavalcate di berberi e marcia la «Legione», dove sorgono miraggi e sorride la Fata Morgana, e dove tutto è sete e sole, sete e sole... Questa l'olografica immagine che ciascuno di noi reca in mente: perché per gli italiani, deserto vuol dire soprattutto Sahara, lo «scatolone di sabbia» dei nostri nonni.

L'età del cammello

Ma è un'immagine ingenua alla quale occorre sovrapporre un'altra, più attuale e moderna, più scientificamente esatta: quella che proporrà alla nostra attenzione la trasmissione *La conquista del deserto* che apparirà sui teleschermi il 19 febbraio per la serie *Cronache del XX secolo*.

Il deserto è e continuerà a parlare del Sahara, più vicino alla nostra civiltà e ad essa non estraneo — ha sempre affascinato l'uomo: l'immensa distesa di sabbia, se impacciava i suoi passi eccitava però il suo desiderio di avventura, di sapere che cosa ci fosse al di là. I Romani, sferzati da Plinio il Vecchio il quale lamentava che i comandanti militari si limitassero a consolidare le posizioni sulla costa mediterranea senza approfondire la conoscenza dei luoghi sottostanti con le armi, organizzarono nel 60 dopo Cristo una spedizione militare che risalì la valle del Nilo sino all'incontro del grande fiume con il Bahr-el-Gazal, un punto che gli esploratori europei poterono raggiungere soltanto nel secolo XIX, fermandosi davanti allo stesso ostacolo che aveva interrotto la marcia delle legioni romane: una sconfinata distesa di paludi.

Già Erodoto, nel quinto secolo avanti Cristo, aveva gettato l'occhio sul deserto africano; ma oltre questo limite non aveva potuto spingere che la fantasia sollecitata da qualche voce raccolta nei suoi viaggi e quindi aveva parlato genericamente di un misterioso Paese «al di là del deserto», dove gli abitanti sono piccoli e neri e dove un grande fiume popolato di cocodrilli scorre da est a ovest. Era ancora lontana, infatti, la cosiddetta «età del cammello», cioè l'arrivo del solo animale che doveva consentire una traversata abbastanza agevole del deserto



CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO»

nome e cognome

indirizzo

I	II	III	IV	V	VI	VII

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400, Torino.

SCHEDA DI RISCONTRO

--	--	--	--	--	--	--

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà effettuato un gioco, basato su 6 quiz ed un sorteggio, al termine del quale risulterà compilata una schedina formata da sette caselle, ognuna recante il segno 1 oppure 2 oppure X.

Al gioco è abbinato un concorso tra i telespettatori che per parteciparvi dovranno inviare prima della trasmissione questa schedina o un'altra uguale ritagliata da un giornale quotidiano e compilata con i segni 1 oppure 2 oppure X. Ogni telespettatore può inviare più schedine, senza alcun limite. I concorrenti conseguiranno un punto per ciascun segno esattamente indicato e collocato nella corrispondente casella della schedina secondo l'ordine determinato nel corso del gioco.

Tra tutte le schedine che avranno totalizzato sette punti verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 berlina oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motoscooter (Lambretta 50 oppure Vespa 50).

Tra tutte le schedine che avranno totalizzato 6 punti verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio di oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.

Le schedine ritagliate e incollate su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.

L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento, pubblicato sul n. 7 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

Il fac-simile della schedina per il concorso. In alto, lo spazio riservato alla testata del quotidiano. Le palline e le forbici delimitano la parte che dev'essere ritagliata, incollata su una cartolina postale e inviata alla RAI, Casella Postale 400, Torino. Per partecipare al concorso sono valide unicamente le schedine ritagliate dai quotidiani

tecniche permetteranno all'uomo di tornare su terre abbandonate da millenni conquista del deserto



Una significativa immagine della zona di Gaza, in Egitto. Si piantano nel deserto gli arbusti di mimosa, che riescono a vivere anche nella sabbia e servono a consolidare il terreno. Si planteranno poi graminacee e cespugli, che prepareranno le condizioni necessarie per la coltivazione di cereali e ortaggi

e il cui addestramento alle lunghe corse sulla sabbia fu per le comunicazioni africane una rivoluzione paragonabile all'invenzione dell'automobile per i tempi moderni.

Ma il Sahara non è sempre stato quell'inaccessibile mare di sabbia e di pietre che ci appare oggi. Esso, infatti, cominciò a prosciugarsi quattromilacinquecento anni or sono, cioè in una epoca in cui l'uomo era già ben saldo sulla terra, e forse aveva mosso i suoi primi passi proprio in questa regione, come recenti studi tendono a dimostrare. Fu un processo che durò quindici secoli e portò la vasta zona, già mille anni prima di Cristo, ad assumere l'arido aspetto attuale. Si aprì allora il terzo dei quattro grandi periodi nei quali può

essere suddivisa la storia del deserto africano: l'età della grande fauna sudanese aveva preceduto, infatti, l'età pastorale cui ora segue quella del cavallo. Dovranno trascorrere altri quindici secoli e si dovrà giungere sino al quarto secolo dell'era attuale per vedere aprirsi l'età del cammello.

Dopo quindici secoli

Da allora, sono passati altri quindici secoli, che sembrano essere la misura di tempo delle « vite » sahariane, e una nuova era è cominciata: quella della scienza moderna che ha i suoi fondamentali cardini nell'acqua, nel petrolio e nell'uranio e che già guarda con sicurezza allo sfrutta-

mento dell'energia solare.

Ci siamo soffermati sul Sahara perché si distende in pratica poco oltre i nostri confini mediterranei ed esercita pur sempre su di noi un fascino particolare; ma esso è soltanto una parte — anche se la maggiore, con i suoi otto milioni di chilometri quadrati, pari a circa ventisette volte l'Italia — delle zone desertiche del mondo. Deserto è il Negev che gli israeliani conquistano centimetro per centimetro a prezzo di una volontà e di un coraggio indomabili; deserto è il Gobi nella Mongolia centrale dove il più crudele clima del mondo infierisce sulla vastissima depressione a forma d'arco che si spinge a nord verso la Siberia; deserti sono il messicano « País de Anahuac » e la steppa

sabbiosa di al-Kuwait che declina verso il Golfo Persico.

Sono terre verso le quali la natura è stata matrigna; ma altre ve ne sono che erano state consegnate all'uomo fertili e ricche di possibilità e che l'uomo ha tradito.

Così è avvenuto della Mesopotamia la quale, dopo essere stata per millenni teatro di una vicenda grandiosa, decisiva per le sorti dell'intera umanità, vive oggi i giorni del silenzio e dell'abbandono; così è avvenuto di vasti settori del Perù che pure furono culla di una delle più prestigiose civiltà del mondo; e così di immense distese dell'Australia abbandonate alla distruttrice voracità dei roditori.

Oggi, tuttavia, l'uomo muove alla conquista o alla ri-

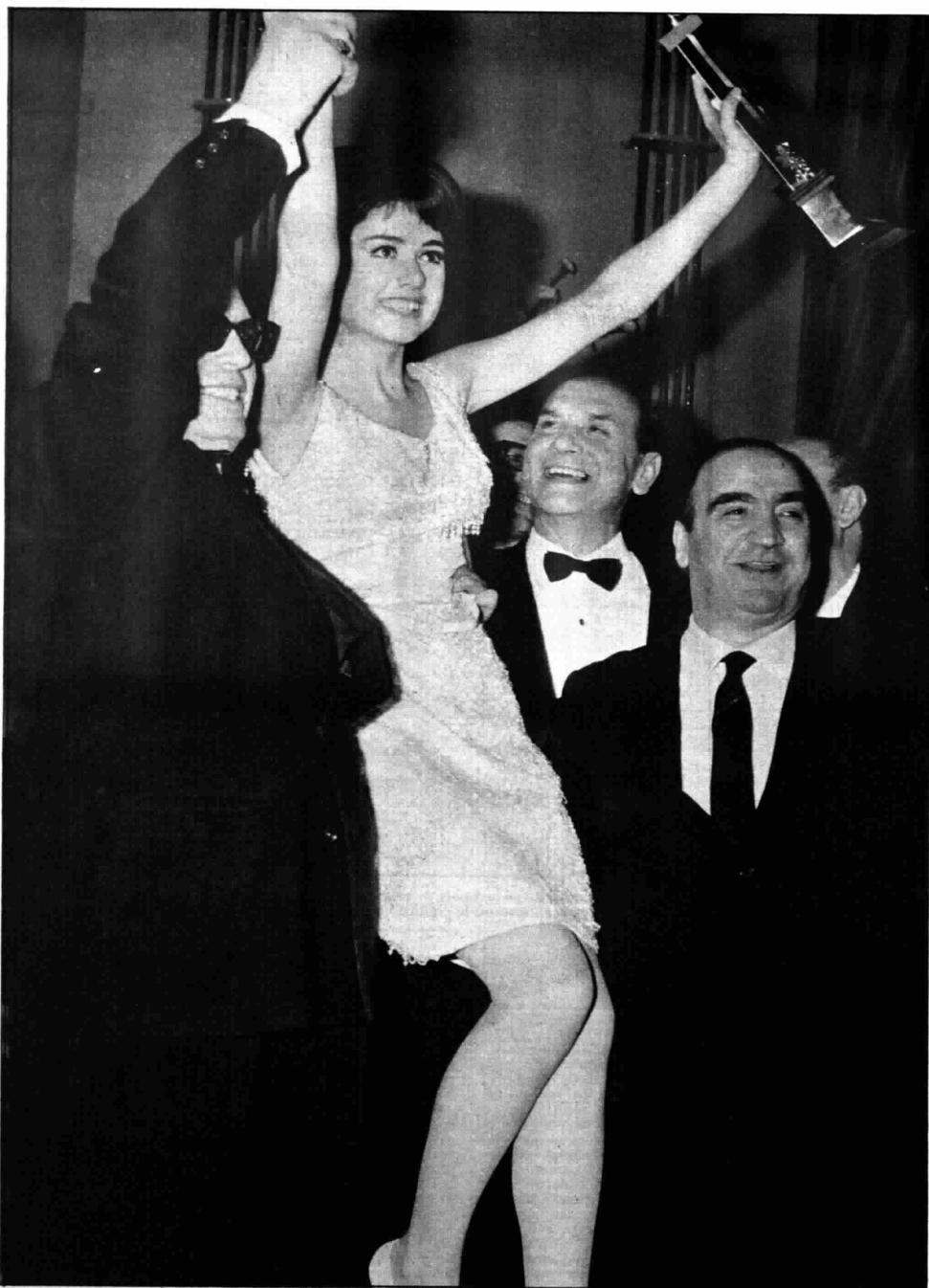
conquista dei deserti: ha saputo costruirsi gli strumenti adatti per ritrovare nel sottosuolo i fiumi scomparsi da millenni, per domare la sabbia strappandola all'infuriare del vento, per coltivare, su terre che parevano repulsive, il grano e persino il riso « figlio dell'acqua »; oggi costruisce dighe, rintraccia l'uranio, estrae il petrolio ed ha già scoperto il sistema per « far lavorare » il sole. Il deserto, insomma, gli ha promesso nuove ricchezze: e l'uomo è accorso all'affascinante richiamo.

Weiss Ruffilli

Cronache del XX secolo va in onda sabato 19 febbraio, alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.

Conservi pure la freschezza ma perda quell'aria modesta, dicono gli esperti

Gigliola dopo Sanremo:



Gigliola Cinquetti portata in trionfo, subito dopo la vittoria conseguita, a Sanremo, con « Dio, come ti amo! ». La ragazza veronese ha dato, della canzone, un'interpretazione del tutto diversa da quella di Modugno, sottolineandone la vena romantica. Ora, « Dio, come ti amo! » dovrà affrontare le giurie europee, nel Gran Premio Eurovisione

Gigliola Cinquetti: diciotto anni compiuti da poco (è nata il 20 dicembre 1947); ha trionfato con Modugno una seconda volta a Sanremo, vale un milione a sera quando si esibisce nei locali; i contratti che le offrono non sono mai al di sotto di somme a sei-sette cifre; sta girando un film, con Nino Taranto, Raimondo Vianello e un fusto americano e il film se non sarà proprio un'opera da Mostra veneziana, finirà certamente col renderle un altro bel mucchio di quattrini. Si è comperata da poco la Mercedes 220, si è fatta una bella collezione di abiti e soprattutto dalle sorelle Fontana.

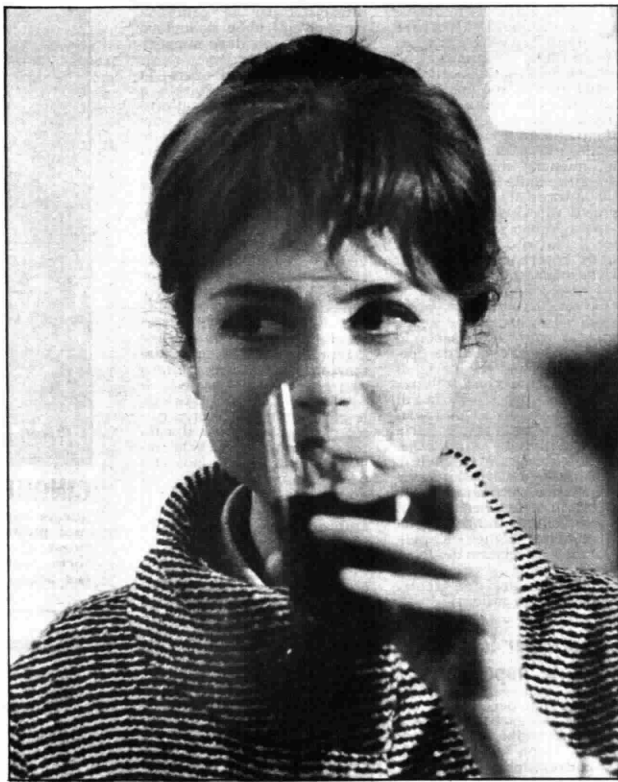
Non basta

Ma tutto ciò, a Gigliola Cinquetti non basta: meglio, non basta ai suoi managers. Dicono: questa ragazza deve smettere di non avere l'età. Ha linea, un certo charme. Sì, resti pure fanciulla, ma deve perdere quel cliché di modestia che non sta mai bene a una diva, e Gigliola una diva deve diventare.

Il compito di effettuare la trasformazione se lo sono preso le sorelle Fontana. Anzi è più giusto dire Zoe Fontana. Anche perché, in questo periodo, le altre due sorelle, Micol e Giovanna (in genere, da sempre, tutte e tre si alternano nelle varie branche del lavoro) si occupano dell'ampliamento della ditta che sta diventando una grossa impresa industriale: difatti mentre è già funzionante una fabbrica alla periferia di Roma, un'altra di più vaste proporzioni è in costruzione nella zona dei Castelli e impiegherà alcune centinaia di sarte e artigiani.

Zoe Fontana è donna di vasta esperienza. Ha le idee assai chiare, a proposito di moda: « L'alta moda — dice, per esempio — sta alle boutiques e alle confezioni di più ampia diffusione, come una scuderia di auto da corsa sta alla fabbrica di macchine in serie: è la prima che dà la linea alle seconde. Eppoi, — aggiunge — non dimentichiamo l'importanza economica dell'alta moda che lo scorso anno ha fatto entrare in Italia 640 miliardi di valuta pregiata... ». Il discorso stava andando fuori tema: sì, va bene l'apporto della moda all'economia nazionale, niente da dire sull'opportuna impostazione industriale della Casa Fontana, ma dovevamo sapere come Zoe Fontana avrebbe incominciato a fare di Gigliola Cinquetti una diva. « Ha il fisico adatto — afferma subito Zoe Fontana — un musetto da moda giovane, elegante, di linea. Non è un soggetto difficile, anzi. Ma

che le hanno consigliato di rinnovare completamente il suo guardaroba vogliono farne una diva



Non si può dire davvero che Gigliola sia una ragazza sofisticata: eccola lasciarsi disinvolatamente fotografare mentre, appena giunta nell'«atelier» delle sorelle Fontana, si concede uno spuntino a base di tramezzini e lambrusco. Non è forse un atteggiamento da «diva», ma è proprio così, semplice e spontanea, che il pubblico la preferisce. D'altro canto, è anche logico che sia cresciuta, rispetto all'adolescente timida che conoscemmo due anni fa

deve imparare a muoversi. Glielo insegnano, magari facendola camminare con i libri sulla testa. La collezione che ho preparato per lei — abiti da sera, da cocktail e soprabiti — è quello che ci vuole per imboccare la nuova strada. Per cominciare, intanto. Poi si migliorerà ancora ».

Trasformazione clamorosa

E Gigliola Cinquetti arriva nell'«atelier» della salita di San Sebastianello a Roma, a due passi da piazza di Spagna. Ha un cappotto di tweed chiuso sino al collo, con un cappuccio di pelliccia marrone. Indossa scarpe di cuoio naturale, col tacco basso. Dietro di lei c'è la madre in pelliccia e cappello di visone e tre lunghe file di perle al collo (le ha comprate in Giappone), poi seguono il direttore della Casa discografica, e alcuni altri personaggi dalle mansioni non

definibili. Gigliola ha voluto subito un panino e, già che c'era, anche un bicchiere di lambrusco. Poi avrebbe incominciato a provare la serie di abiti modellati per lei e che avrebbero dovuto dare il primo colpo a una trasformazione che si preannuncia clamorosa.

Tra una «toilette» che va e una che viene si chiacchiera un po', con Gigliola e con la mamma, la signora Sara. Gigliola è sicura di se stessa. Dice che questa vita di cantante non le dispiace anche se spesso ha sonno, se spesso è stanca, se non le consente di frequentare l'Università, facoltà di architettura, alla quale si è iscritta. «La Mercedes l'ho comprata — dice — perché così ho spazio per dormire tra una trasferta e l'altra». E poi, madre e figlia, giustificano quella voce particolare di Gigliola, appena un pochino nasale sulle note alte e appena un pochino velata, come quella delle bambine che prendono fred-

do a scuola. «Ha spesso sofferto di tonsillite — spiega la signora Sara — e questo lavoraccio le provoca tanti raffreddori. Però anche così la sua voce piace, non è vero?». Non ci sono dubbi. Le vittorie al Festival, il milione a sera, i molti dischi venduti, i film e i vari contratti sono lì a provarlo. E anche per i due dentini lunghi, davanti, un paio di incisivi che, forse, Hugh Hefner vorrebbe tanto avere per le sue conigliette dei *Playboy clubs*, c'è un chiarimento: «Certo — dice la madre — abbiamo pensato tante volte di parregarli con gli altri. Ma lei, Gigliola, non vuole, le piacciono così». «E' giusto — interviene Zoe Fontana — è una sua caratteristica, perché mai eliminarla? Quei due dentini danno a Gigliola il fascino del candore che non cambierà mai, anche mutando tipo».

Dunque Gigliola Cinquetti 1966 sarà diversa: i suoi fans lo hanno notato nel suo ultimo show televisivo,

dove Gigliola faceva titanic sforzi, qualche volta fruttuosi e qualche volta meno, per cercare di uscire dall'esclusivo ruolo di cantante; e lo si è visto anche a Sanremo, dove ha dato, della sua canzone, un'interpretazione intensa, matura, il «candore etichetta» del passato, ha lasciato il posto al bianco dei tessuti e dei ricami di una nuova collezione di abiti creati per dar mano alla sua trasformazione.

Un trampolino

La ragazzina di Verona ha grosse ambizioni: i successi clamorosi, da Castorcaro all'ultimo Sanremo, che, come dice la madre, sono arrivati così in fretta da scombinate tanti progetti, sono ormai lontani. Debbono rappresentare soltanto il trampolino di una carriera, proiettata verso obiettivi assai più prestigiosi. Gigliola ha buone speranze. La ma-

dre invece ha dei dubbi: «Gigliola invidia un poco la sorella, Rosabianca, che ha un anno più di lei, che è fidanzata, che è libera di andare a sciare, a nuotare, di fare ciò che vuole. Il danaro che Gigliola ha guadagnato sino ad ora è in banca. Può rappresentare una buona dote. E penso che Gigliola, da un momento all'altro, se trova marito, possa abbandonare tutto. Certo sarebbe una delusione. Ma io, mia figlia, la conosco». E Gigliola cosa ne pensa: «Per ora — afferma con una certa fermezza — non ho davvero nessuna intenzione di abbandonare la carriera artistica. Anzi, non ci penso neppure». Gigliola non vuole impegnare il cuore oppure, saggia, considera i beni della «Mercedes», del milione a spettacolo, dei grossi contratti difficilmente sostituibili con l'amore? Forse è più vera la seconda ipotesi: altrimenti perché Gigliola vorrebbe diventare una diva?

Bruno Barbicinti

Musiche poco note del compositore austriaco nel Concerto di venerdì diretto da Bloomfield

LA PASSIONE OPERISTICA DI HAYDN

L'americano Theodore Bloomfield, direttore stabile all'Opera di Francoforte, è stimato, oltre che per i suoi meriti artistici, per un suo gusto particolare nella scelta dei programmi. Stavolta, per esempio, è andato a ripescare nel vastissimo catalogo haydniano, musiche menzionate di sfuggita dalle enciclopedie più autorevoli, o non citate affatto: l'«Ouverture» dell'opera comica, scritta il 1773 per il teatro delle marionette di Esterházy e intitolata: *Diebstrafte Rachig, oder das angebrannte Haus*, cioè «La sete di vendetta, ovvero la casa bruciata» e tre «arie», rimpastate secondo la pratica dell'epoca, da opere di autori nostri: l'aria di Nannina dalla *Mitilde ritrovata*, di Anfossi, l'aria di Beatrice da *I due supposti Conti*, di Cimarosa, e l'aria di Cardellina da *La quacchera spiritosa*, di Guglielmi. Tali brani, a parte l'interesse artistico, gettano luce sulla produzione operistica di Haydn che, durante la sua permanenza come «Kapellmeister» al servizio dei Principi Esterházy, si occupò assiduamente dei due teatri che gli erano affidati.

L'amore per la cantante napoletana

L'opera fu per Haydn, come per Mozart, una forte passione. Nella biografia di H. E. Jacob si legge che il «padre venerabile dell'armonia moderna integrale», marito infelice di una donna incomprensiva, la Keller, amasse più che l'opera come tale, la vita di teatro, ove la presenza di belle donne lo distraeva dai guai coniugali. E' una tesi che toglie a Haydn, per lo meno, l'etichetta di bonarietà, applicata da biografi miopi o frettolosi. Haydn i suoi drammi li ebbe, e i suoi peccati pure. A quasi cinquant'anni, sposato da venti, s'innamora di una cantante napoletana, Luigia Polzelli, moglie di un violinista, avida di quattrini, sapiente nell'arte di cavarli di tasca al musicista. Il legame dura a lungo e Haydn, quando apprende la morte del marito di lei, giunge al punto di scrivere una frase come questa: «Cara Polzelli, verrà il momento da noi tanto sperato in cui quattro occhi saranno chiusi per sempre. Due lo sono già, gli altri due... sì, gli altri due, come Dio vorrà». (La moglie di Haydn morì il 1800 e il matrimonio con Luigia non si fece).

Eccoci, dunque, di fronte a un uomo non certo immacolato: e l'appellativo di «Papà Haydn» con cui gli orchestrali della corte di Esterházy vezzeggiavano il

musicista per la generosa cura ch'egli ebbe delle loro necessità, non deve suggerire false prospettive.

Per ritornare all'opera, la permanenza della Polzelli a Esterházy coincide in effetto con la massima attività operistica di Haydn il quale scriveva per la cantante opere che sul frontespizio risultavano composte «in onore di Dio, della Vergine Maria e di tutti i Santi». Ma è anche vero che, in vecchiaia, riandando ai tempi di gioventù, Haydn così rammentava le sue lezioni col Porpora: «Componevo diligentemente, ma senza basi solide, fino a quando ebbi fortuna d'imparare dal celebre signor Porpora le leggi fondamentali del comporre: era una gragnola di «asino», di «bibrante» e di gomitelle nelle costole, ma accettavo tutto, perché imparavo il canto, la composizione e la lingua italiana: quello cioè che occorreva per diventare un operista alla moda...». Lasciamo da parte le giovanili ambizioni, e badiamo alla radice più salda: la passione di Haydn per l'opera. «Cantare — egli diceva — è una delle arti dimenticate ed è per questo che gli strumenti hanno sopraffatto le voci».

Carico di allori, confessava amaramente al re d'Inghilterra di avere un'estensione vocale «piccola così» e alzava il dito minigolo. Eppure da ragazzo cantava bene, tanto che lo presero nel coro di S. Stefano a Vienna: ma poi, quando gli si mutò la voce, l'Imperatrice Maria Teresa dopo averlo ascoltato chiese al maestro del coro, il Reutter, chi era, fra i coristi, che «gridava come un vecchio fagiano». Negli ultimi anni di vita, sospirava: «Con il mestiere vocale e strumentale che ho, che compositore d'opere sarei diventato, se soltanto avessi avuto la fortuna di andare in Italia!». Quella ventura, negatagli dalla sorte, era toccata a Mozart: e in Mozart, Haydn venerava anche il sommo operista.

Nel 1787, da Praga, chiesero a Haydn un'opera buffa: volle riflettere a lungo, poi rispose che non capiva come mai, fintanto che Mozart era ancora in vita, non si rivolgesse a lui. Fu la prova di una sapiente umiltà: in quell'anno 1787, mentre le opere teatrali di Haydn si disponevano a un sonno secolare, il *Don Giovanni* mozartiano nasceva a vita perenne, trionfava proprio in quella città, a Praga.

Laura Padellaro

Il concerto Bloomfield viene trasmesso venerdì alle ore 21 sul Programma Nazionale.



CINQUE BORSE DI STUDIO DELLA RAI Con la «Passione secondo San Giovanni» di Bach è stata inaugurata venerdì 28 gennaio, nella sala del Conservatorio Verdi, la VII Stagione sinfonica pubblica di Milano della RAI. Prima del concerto sono state assegnate cinque borse di studio di 400 mila lire ciascuna ad allievi del primo anno del Conservatorio particolarmente distinti: Maurizio Dones, Enzo Fiamma, Ovidio Fratissoli, e (ex aequo) Graziella Baroli, Vincenzo Canonico, Mario Guarrera, Marina Vaccarini

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 21.20, Progr. Naz. - Il violinista Devy Erlih in un programma, dedicato ai «patiti» di Bartok, al quale collabora il pianista Thomas Schwartz. Del geniale musicista, uno dei maestri dell'arte contemporanea, due opere significative: la *Rapsodia n. 2 per violino e pianoforte* (un'altra versione è per violino e orchestra), e la *Sonata per violino solo*.
- LUNEDÌ** 14.55, Rete Tre - Giuseppe Prencipe, con la collaborazione del pianista Mario Rocchi, interpreta un «classico» della letteratura violinistica: il grande Arcangelo Corelli. In programma sei *Sonate* dall'op. 5 che spicca con aureo titolo nel catalogo del compositore.
- MARTEDÌ** 14.05, Rete Tre - Il grande Rubinstein in musiche chopiniane: sette *Polche* e i quattro *Scherzi*: pagine con le quali l'intramontabile pianista si è fatto applaudire in tutte le parti del mondo.
- MERCOLEDÌ** 13.55, Rete Tre - Due autori, Viotti e Weber, nel concerto sinfonico al quale partecipa la solista Lya De Barberis. La prima composizione in lista è un «Concerto» per pianoforte e orchestra (n. 7 in sol maggiore) di Giovanni Battista Viotti. Al musicista piemontese (1755-1824) di cui restano, fra l'altra musica, una trentina di «Concerti» fu riconosciuto non soltanto il merito di aver fissato «la legislazione del violino», ma quello di avere dato al concerto solistico la sua forma definitiva.
- GIOVEDÌ** 13.55, Rete Tre - Un'orchestra sinfonica rinomatissima, la R.I.A.S. di Berlino, nelle mani di un insigne direttore d'orchestra: F. Friesen. Il programma, assai vario, va da Mozart a Boris Blacher. La Sinfonia mozartiana «Haffner», che reca l'indicazione di catalogo K. 385; il *Salmo ungario* di Zoltan Kodaly per tenore, coro e orchestra scritto su commissione del consiglio municipale della capitale d'Ungheria per celebrare il cinquantenario anniversario della fusione di tre città: Buda, Pest e Obuda. Inoltre, la *Tanz-Suite* di Béla Bartok; la *Sinfonia n. 6* di Hartmann, l'insigne compositore contemporaneo, allievo di Webern, e due pagine di autori d'avanguardia: la *Suite francese su temi di Rameau*, di Werner Egk (Germania, 1901) e le *Variazioni su un tema di Paganini*, di Boris Blacher (Cina, da genitori baltici, 1903).
- VENERDÌ** 13, Rete Tre - Un'ora con Strauss: dell'autore bavarese sono in programma composizioni di epoca diversa: il *Preludio festivo* op. 61 per organo e grande orchestra, del 1913, *Die Tageszeiten* (Le giornate) per coro maschile e orchestra, del 1928, e le *Metamorfosi*.
- SABATO** 21.30, Terzo Progr. - Concerto della Stagione sinfonica pubblica, dall'Auditorium di Roma, della RAI. Il direttore d'orchestra è Armando La Rosa Parodi, al quale sono affidate musiche di Dvorak, Strauss, Kodaly. La *Serenata per archi in mi maggiore* del musicista boemo risale al 1875. Sono qui riconoscibili elementi tratti dal folklore slavo, che conferiscono alla «Serenata» un suo particolare sapore. La *Sinfonia in mi bemolle maggiore per fiati* di Strauss, scritta tra il 1944 e il '45, è dedicata, con sommo amore, «allo spirito del divino Mozart, alla fine di una vita colma di gratitudine». Concludono il programma le popolarissime *Danze di Galant* di Zoltan Kodaly che furono composte il 1923.

L'orecchio di Dionisio

La dinastia dei Bach

Immaginare il grande Johann Sebastian Bach nella veste umile e laboriosa di un grande artigiano della musica, oggi dà quasi fastidio, specialmente dopo che — in tempi recenti — l'«artigianato» ha avuto una sorta di teorizzazione. Ma parlare di artigianato, intendendo con questa parola una sintesi della grandezza, oltre che artistica, civile del grande ceppo musicale dei Bach, è il modo migliore per onorare uno dei fenomeni più commoventi del costume germanico del Sei-Settecento: perché è come aver davanti una serie meravigliosa di specchi, in cui si rifrangono — in forme più o meno estese — le abitudini, le mode, le emozioni profonde, lo spirito di preghiera e il desiderio di briosa evasione di un vastissimo mondo musicale, non limitato soltanto alla terra germanica. Già alla metà del Seicento alcuni dei Bach erano venuti a studiare musica in Italia; lo zio di Sebastiano, Giovanni Cristoforo, era così grande organista che per qualche tempo alcune sue composizioni furono scambiate con quelle del nipote; il padre Giovanni Ambrosio, gli insegnò il violino, e uno zio gli strumenti a tastiera. Anche il padre della prima moglie di Johann Sebastian — Giovanni Michele — era un Bach musicista. E poi vengono i figli del genio: tutti, almeno, bravissimi artigiani, e alcuni di essi musicisti dotati di sicura personalità.

Prendiamo Carl Philipp Emanuel, il secondo dei figli, detto anche «il berlinese» o «l'amburghese», che senza dubbio è il più severo dei continuatori dell'eredità dei Bach: gli sono stati attribuiti addirittura meriti di novatore, avendo incamminato l'arte germanica verso le moderne forme del sinfonismo; e c'è stato, invece, chi lo ha considerato soltanto un musicista alla moda. Di sicuro, ebbe una personalità abbastanza marcata; allo stesso modo di Johann Christian, l'ultimo dei figli di Giovanni Sebastian, che, rotti i ponti con tutti i suoi ascendenti, volle essere «italiano» (fu detto difatti «il milanese», essendo diventato nel 1760 organista nel Duomo di Milano).

Landino

La trasmissione Un'ora con la famiglia Bach va in onda domenica alle ore 12,25 sulla Rete Tre.

«I Cavalieri di Ekebù» di Zandonai con Fedora Barbieri e Mirto Picchi

LA LEGGENDA DI GÖSTA BERLING

Nella primavera del 1924, Riccardo Zandonai, allora quarantunenne, viveva a Pesaro, la città a cui s'era affezionato fin da ragazzo, quando vi era giunto per frequentare, al Liceo Rossini, le lezioni di Pietro Mascagni. Abitava una casetta in via Massimo d'Azeglio, circondata da un minuscolo ma grazioso giardino, a cui teneva moltissimo. Il caprifoglio, il melograno, «la parola delle piante più umili» (come lui stesso si esprimeva) godevano della sua più amorevole attenzione, non inferiore a quella verso le sue nuove partiture. Ripeteva volentieri: «Guardo il mio rosaio fiorito come ad una bella pagina di musica».

Dopo le famose *Conchita*, *Francesca da Rimini* e *Giulietta e Romeo*, stava per nascere la sua settima creatura teatrale, *I cavalieri di Ekebù*: un dramma lirico che doveva essere il felice epilogo di una storia di affetti per i paesi nordici, per le loro letterature, per le loro musiche. La scintilla gli venne da un consiglio di Carlo Clausetti, che gli volle far conoscere *La saga di Gösta Berling*, quella romantica epopea della provincia svedese scritta dalla poetessa Selma Lagerlöf e che aveva ispirato nel 1923 a Mauritz Stiller il film omonimo, uno dei primi interpretati da Greta Garbo.

Una romantica epopea

La Lagerlöf fu giustamente soprannominata «l'anima lirica della Svezia». E l'anima di Zandonai, abituata agli attraenti paesaggi del suo paese natale nel Trentino, al profumo della resina di quei boschi, alla fragranza delle erbe montane e ad ascoltare il silenzio delle alte vette, fu subito presa da quella della Lagerlöf, pure avevamo

a scrivere con il cuore vicino alla natura, alle foreste, ai laghi, alle rocce.

Zandonai fu attratto immediatamente dall'antica leggenda del Wämrland, la regione dove nacque la scrittrice, Gösta Berling, un prete bizzarro e alcoolizzato, in seguito ad alcune drammatiche vicende, tra cui una denuncia al Capitolo, viene allontanato dal presbitero. Vagabondo, s'imbatte ed è accolto nel circolo dei «Cavalieri di Ekebù», un gruppo di «bohémien» diseredati e sperduti, di spensierati ex militari, ospitati e governati dalla Signora delle ferriere, la Comandante. Ella ha riportato i suoi Cavalieri all'amore per il lavoro, alla più profonda solidarietà umana.

Dopo l'arrivo di Gösta, nonché per la malefica influenza di un altro nuovo ospite, Sintram (padre di Anna, la fanciulla amata da Gösta), la discordia si insinua a poco a poco nella singolare compagnia. La Comandante, accusata pubblicamente di adulterio, è allontanata, costretta a girovagare per le vaste terre sepolte nella neve. I Cavalieri, abbandonatisi al vino, al vizio ed alla pigrizia, dissipano le ricchezze accumulate. Alla ferriera di Ekebù si è dimenticato il ritmo del lavoro. La presenza di Gösta porta sfortuna. I Cavalieri

non sono più stimati, bensì disprezzati da tutti. Poi, per riparare alla rovina, decidono che il maglio della ferriera riprenda a battere. La Comandante ritorna finalmente, ma non più come padrona: è venuta a morire tra i suoi uomini. Le sue ultime parole sono di perdono. E le officine si rianimano come un tempo.

L'opera in quattro atti, su libretto di Arturo Rossato, ultimata nel 1924 a Cavalese in Val di Fiemme, fu rappresentata la prima volta alla Scala il 7 marzo 1925 sotto la direzione di Toscanini. Nonostante il caratteristico ardore poetico che sapeva infondere nelle esecuzioni il grande direttore d'orchestra e nonostante gli ottimi cantanti Elvira Casazza, Franco Lo Giudice e Benvenuto Franci, l'opera non ottenne il successo che meritava.

Ben diversa fu l'accoglienza al Teatro Reale di Stoccolma, tre anni dopo, il 20 novembre 1928, in occasione del 70° anniversario della nascita di Selma Lagerlöf. L'apparire di Riccardo Zandonai sul podio fu annunciato, come per i sovrani, da squilli di tromba; la «capote» del suggeritore era avvolta nei colori della bandiera italiana. Zandonai fu decorato dal Re Gustavo della più ambita onorificenza svedese, cioè della commenda di Gustavo Vasa. In Sve-



Fedora Barbieri, che interpreta la parte della «Comandante» nell'opera «I Cavalieri di Ekebù» di Riccardo Zandonai

zia l'opera divenne ben presto di repertorio. «C'è un solo rammarico — confessò lo Zandonai — che l'autore non sia svedese».

Luigi Fait

L'opera di Zandonai viene trasmessa mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA

21.20, Terzo Progr. - Due brevi opere di autori italiani contemporanei: *Morte dell'aria*, di Goffredo Petrassi, e *La notte di un nevratenco*, di Nino Rota. La prima, che ebbe il suo battesimo a Roma nel 1950, è su testo di Toti Scialoja e narra la storia tragica di un «inventore» che, ai primi del nostro secolo, decide di effettuare un esperimento arrischiatissimo: quello di gettarsi dalla Torre con il suo «vestito per volare». Quando giunge il momento della prova, un gruppo di gente circonda l'inventore, mentre cronisti e fotografi lo stordiscono di richieste. L'inventore tace, ma il suo silenzio è interrotto dai discorsi ufficiali che lo incitano al coraggio, per il bene dell'intera umanità. Quando costui parla, dopo essersi arrestato due volte di fronte al vuoto, è per affermare la totale fiducia nella propria invenzione. Si getterà, nonostante ciò, dalla torre, per la volontà di «credere all'unica speranza affidata all'aria». Poco dopo, il coro intona un mesto canto, mentre giornalisti e fotografi si affrettano a diffondere la notizia della morte dell'inventore.

La notte di un nevratenco, come indica il titolo, narra le peripezie notturne di un tale che, come tanti, soffre d'insonnia. Procurarsi una notte tranquilla è l'unico desiderio del nevratenco, il quale escogita un piano: quello di affittare non una, ma tre stanze contigue, due delle quali dovranno ovviamente rimanere vuote. Ma il portiere non resiste alla tentazione di affittare l'una a un commendatario e l'altra a una coppia di amanti. L'agognato silenzio sarà rotto dai rumori provenienti dalle camere occupate. Il nevratenco, furibondo, riuscirà a scacciare i disturbatori, ma quando, finalmente, potrà rimettersi a letto, i primi raggi del sole annunzieranno che la notte è finita. Questa garbata farsa, su testo di Sacchelli, è un'opera di Nino Rota che meritò, nel 1959, il «Premio Italia».

VENERDI'

14, Rete Tre - Di Ermanno Wolf-Ferrari (1876-1948) un'opera in tre atti, *Le donne curiose*, rappresentata la prima volta a Monaco di Baviera nel 1903. L'argomento si richiama alla commedia goldoniana e il libretto è del conte veneziano Luigi Sugana. La curiosità di quattro donne, Beatrice, Rosaura, Eleonora e Colombina, è tema dominante del garbato intrigo che prende avvio dall'acquisto di una casetta che il misogino Pantalone ha comperato per riunirvi gli amici e trattare in pace gli affari. Divieto assoluto d'ingresso alle donne che però non riescono a darsi pace. Per porre fine ai sospetti, esse giocheranno d'astuzia, riuscendo a entrare di soppiatto in casa di Pantalone. Scoperte, per un banale incidente, otterranno tuttavia la clemenza dei loro uomini.

CONCERTI PER GLI STUDENTI

Concerto n. 2, trasmissione del 15 gennaio 1966. Elenco dei concorrenti premiati:

Sezione A

Bettoli Marco, via E. Facchini, 40 - Sant'Agostino (Ferrara) - Scuola Media Statale «Dante Alighieri» di Sant'Agostino; Porcetti Margherita - Scuola Media Statale «Giovanni Verga» di Torino; Turci Lilla, via Fornaci, 19 - Cesena (Forlì) - Scuola Media Statale «Giovanni Pascoli» di Cesena.

Sezione B

Beacco Enzo, via Marconi, 79 - Limiate (Milano) - Istituto Tecnico Industriale Statale per chimici e fisici «Ettore Molinari» di Milano; Chersola Giovanni, via delle Valli, 1/8 - Imperia P.M. - Liceo Ginnasio Statale «Edmondo De Amicis» di Imperia-Oneglia; Lanza Andrea, via Sobrero, 20 - Torino - Liceo Ginnasio Statale «Camillo Cavour» di Torino.

Le grandi stagioni d'opera

Due memorabili serate alla Scala

Rievocare una o più serate memorabili legate al nome del Teatro alla Scala, non è scelta facile da effettuarsi. Nei suoi duecento anni di vita, questo grande teatro italiano ha visto le sue sorti e la sua storia unite indissolubilmente alle sorti ed alla storia dell'opera lirica del nostro Paese, ed anche di quella di altre Nazioni. Non c'è biografia di grande cantante — italiano o straniero — in cui ad un certo punto non si legga una frase che sembra quasi di prammatica: «dopo gli studi iniziati nella città natale, andò a perfezionarsi a Milano». E Milano, nel mondo lirico, vuol dire la Scala, questa enorme, viva e attiva fucina artistica, dove non soltanto cantanti, ma direttori d'orchestra, compositori d'ogni tempo e d'ogni nazionalità sono venuti a «risciacquare i panni» nell'Arno del melodramma.

Difficile orientarsi, dunque, in così ampia e gloriosa tradizione. Infine, la nostra scelta è caduta su due particolari serate che ebbero luogo a distanza di cinque anni l'una dall'altra. La prima nel maggio del 1937, in occasione di un concerto commemorativo del centenario della nascita del compositore brasiliano Carlos Antonio Gomes. Giunto a Milano nel 1864 con una borsa di studio, in breve tempo il Gomes si fece notare per la fresca vena e la sicura padronanza dei propri mezzi; e nel 1870 la Scala lo consacrava autore di successo tributando entusiastiche accoglienze al suo Guarany. A questa seguirono altre opere, che nel concerto commemorativo vennero ricordate al pubblico degli appassionati attraverso l'interpretazione magistrale di due nostri grandi cantanti: Lina Pagliughi e Beniamino Gigli. Dalla loro voce, nel corso del programma, ascolteremo infatti due famose arie de Lo Schiavo («Vanto io pur», Beniamino Gigli) e del Guarany («C'era una volta un principe», Lina Pagliughi). La trasmissione si concluderà con il ricordo di un famoso Falstaff andato in scena alla Scala nel 1942, protagonista Mariano Stabile.

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi Stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo.

Un'edizione, ripresa dalla Casa Generalizia della «Pia Società San Paolo»

I 15 ANNI DI «SORELLA RADIO»

Sorella Radio compie quindici anni. Fu infatti nel febbraio del 1951 che nacque questa trasmissione con l'intento di dare ai sofferenti la certezza di non essere soli e di poter contare su una commossa corrispondenza, una fraterna comprensione che li fa partecipi della vita pulsante oltre i luoghi della loro dolorosa costrizione. E' un miracolo di longevità, quello di Sorella Radio: le trasmissioni, infatti, invecchiano con grande rapidità, anche le più popolari. Ma questa ha resistito nel tempo, non soltanto per essere riuscita a conservare la freschezza e la spontanea vitalità che ne caratterizzarono le prime esperienze, ma soprattutto per aver saputo trasformare i suoi ascoltatori in amici; e si sa che il discorrere fra amici è una delle gioie cui l'animo umano si abbandona con più serena intensità e che ama coltivare con convinta assiduità.

Un appuntamento di serenità

Quindici anni: un lungo cammino nel corso del quale è stato rinnovato con prodigo impegno e amorosa costanza un appuntamento di serenità cui i realizzatori si sono sempre accostati con lo scrupolo di comporre una trasmissione che risultasse gradita ai loro numerosi amici, ed alla quale gli ascoltatori sono sempre andati con la certezza che la loro attesa non sarebbe stata delusa. Questo legame di stima e di affetto ha sollecitato lo sviluppo di innumerevoli iniziative: così sono sorti i Centri di lavoro post-sanatoriale; così si sono potute costituire ben 207 Bibliotechine di Sorella Radio nei sanatori e nei reparti dove gli infermi sono costretti a più lunghi soggiorni; e si è potuto dar vita a Una pagina d'argento, il concorso a premi che chiama i degenti a scrivere una novella su tema prestabilito; e sono state allestite negli ultimi dieci anni le trasmissioni speciali negli ospedali infantili in occasione del Natale, del Capodanno e della Epifania, con distribuzione di doni a tutti i piccoli ricoverati. Ed è giusto ricordare, in sede di consuntivo, la serie di documentari Viaggi nei paesi dell'anima e i servizi Rosario della speranza con i quali si è voluto portare spiritualmente gli infermi nei più famosi santuari europei.

Da quell'ormai lontano febbraio del 1951, Sorella Radio ha messo in onda 766 trasmissioni; di queste, 325



BAMBINI ALLA MENSA DEL PAPA Domenica 30 gennaio attori e cantanti della rubrica radiofonica romana «Campo de' fiori» hanno dato uno spettacolo, alla presenza del Santo Padre, per i trenta piccoli invitati alla mensa del Papa. (Erano i prescelti fra le centinaia che si erano distinti nella preparazione del Presepe). Dopo lo spettacolo, bambini, attori, cantanti e professori d'orchestra si sono stretti devotamente attorno al Pontefice

vennero effettuate da ospedali o luoghi di pena e 108 da santuari. Inoltre, in quindici anni, sono state consegnate 45 Stelline d'oro di Sorella Radio ad altrettante personalità, ordini religiosi ed enti che hanno maggiormente meritato la riconoscenza degli assistiti dalle trasmissioni: una di queste fu assegnata a don Giacomo

Alberione, venerando fondatore della «Pia Società San Paolo», un'altra, conferita alla «Piccola Opera della Divina Provvidenza», brilla sull'abito che ricopre le incorrotte spoglie mortali del suo fondatore, il Servo di Dio don Luigi Orione.

Per festeggiare il suo quindicesimo anno di attività,

Sorella Radio effettuerà il 19 febbraio una trasmissione speciale dal teatro della Casa generalizia della «Pia Società San Paolo».

w. r.

La trasmissione speciale di Sorella Radio va in onda sabato alle ore 18 sul Programma Nazionale.

TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA 20,25, Progr. Naz. - *Elefanti rosa*: fatti e personaggi visti controcorrente in una serie di divagazioni semi-serie con Enza Soldi.

LUNEDI' 20, Sec. Progr. - *Caccia grossa*: premi in natura e gettoni d'oro per chi risolve quiz polizieschi, musicali e sportivi. Presenta Pippo Baudo con Vira Silenti. Partecipa anche Riccardo Billi nei panni di un ispettore di polizia genovese.

MARTEDI' 20, Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: Mike Bongiorno conduce uno spettacolo-quiz con premi in palio a chi dimostra di possedere un orecchio musicale a prova di metronomo.

MERCOLEDI' 20, Sec. Progr. - *Amore, amor*: venti secoli d'amore descritti a suon di musica, prosa e poesia da Sergio Velitti.

21,40, Sec. Progr. - *L'invitato Signor Kappa*: uno strano tipo di convitato che divaga, con un pizzico d'intellettualismo, sui fatti del giorno.

GIOVEDI' 9,35, Sec. Progr. - *Saluti da...*: guida «poco pratica» alla scoperta sentimentale di un paese. E' oggi la volta della Bretagna.

10, Sec. Progr. - *La prima e l'ultima*: rassegna «ragionata» di musica leggera a cura di Cesare Gligli (figlio del popolare Silvio).

VENERDI' 9,35, Sec. Progr. - *Settimana corta*: suggerimenti sui vari modi di trascorrere il week-end, con informazioni utili riguardanti manifestazioni artistiche, mondane e sportive.

20, Sec. Progr. - *Un fil di luna*: Pino Locchi protagonista di una «fantasia della sera» comprendente monologhi, scenette, «cavalcate retrospettive», canzoni e parodie. Una rivistina in piena regola con l'orchestra diretta da Marcello de Martino.

SABATO 9,35, Sec. Progr. - *E allora, bionda o bruna?*: ping-pong femminile sul pretesto del colore dei capelli. Partecipano Giuliana Lojodice e Vanna Polverosi.

16,35, Sec. Progr. - *Oggi ho l'humor nero*: fantasia «quasi macabra» con storielle condite da un pizzico di umorismo «nero».

17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: dischi «yè-yè» votati da un gruppo di giovanissimi per alzata di bandiera.

Una spiritosa e umoristica commedia in quattro atti di Marcel Aymé

GLI UCCELLI DELLA SETTIMANA LUNA

La rivelazione al grosso pubblico di Marcel Aymé romanziere avvenne nel 1933 con *La jument verte*, un colorito racconto di tono rabelaisiano; la rivelazione al grosso pubblico di Marcel Aymé autore drammatico avvenne invece nel 1948, con la rappresentazione della commedia *Luciana e il macellaio*: il fatto curioso è che non si è trattato di un autore — come spesso capita — giunto tardi al teatro, ma di un ritardo dovuto alla sordità dei direttori parigini i quali per ben sedici anni si erano ostinati a respingere quella straordinaria commedia.

Il successo di pubblico e di critica che accolse *Luciana e il macellaio* spinse Aymé da allora ad alternare la narrativa all'attività drammatica: subito dopo venne infatti *Clérambard*, «dove — come ha scritto René Lalou — lo vediamo abilmente giostrare con i miracoli e i rivolgimenti psicologici, con la verve e quell'humour incisivo che abbiamo assaporato in tutti i suoi romanzi e racconti». Fra gli altri lavori, sono ancora da ricordare lo spassoso *Le quattro verità*, il feroce *La testa degli altri* e questi *Uccelli della settimana luna* — gustosamente tradotti da Luciano Mondolfo — che vennero messi in scena per la prima volta nel 1955 da Barsacq.

La scena della commedia è in un collegio diretto dal professore di filosofia Alessandro Chabert, un mite uomo afflitto da una moglie (la seconda), Armandina, che

pur essendo ultracinquantenne ama flirtare come una diciottenne, e da tre figlie, Elisa, Arianna e Martina, che hanno sposato tre nullafacenti. Per la verità, Valentino, marito di Elisa, collabora con Chabert nella vice-direzione del collegio: ma il suo contributo, già limitato in partenza, lo è più da quando egli ha preso una bella cotta per una formosa alunna-segretaria, Silvia.

Ed è appunto per questo sentimento che Valentino nutre nei riguardi di Silvia che nel collegio si scatena l'inferno. Infatti, per non sottostare ad un odioso ricatto di Armandina la quale minaccia di far scacciare Silvia, Valentino (che è un appassionato lettore di *Alice nel paese delle meraviglie*) pensa un giorno come sarebbe bello se Armandina, invece di essere una donna, fosse un esile uccellino, un passerotto. Detto fatto, il suo desiderio si tramuta in realtà: dinanzi ai suoi occhi e a quelli di sua moglie Elisa, Armandina diventa un uccello. E la stessa sorte tocca ad un insegnante di matematica, Bobignot, il quale aveva osato spingere un po' troppo oltre la sua corte a Silvia.

Il povero Chabert, venuto a conoscenza delle metamorfosi, non sa che pesci prendere: ha orrore dello scandalo, vorrebbe denunciare Valentino ma teme di esser preso per matto, è contento di essersi liberato di Armandina, è dispiaciuto per Bobignot. La cui moglie, denunciata alla polizia la

scomparsa del marito, riferisce a Chabert che nella sua casa scorrazzano lieti due uccellini: per Chabert non ci sono dubbi, i due uccellini sono Armandina e Bobignot. Mentre la polizia inizia le indagini in collegio per le due misteriose sparizioni, la signora Bobignot torna da Chabert per annunciare che il suo gatto ha fatto fuori uno dei due uccellini, mentre l'altro, terrorizzato, è scappato via.

La notizia getta nell'angoscia Chabert, il quale pensa che proprio Armandina sia stata divorata dal gatto: la sua angoscia non sfugge ai due ispettori che dirigono l'indagine. A questo punto, per evitare ulteriori complicazioni, non c'è che da ricorrere al magico potere di Valentino, il quale puntualmente provvede: i due ispettori, in un attimo, si trovano a cinguettare in un'apposita gabbietta. La stessa sorte

tocca, da lì a poco, a due ispettori scolastici che vengono scambiati per altri due ispettori di polizia: poco a poco, trapelata la notizia, qualche allievo del collegio, per non più studiare, si offre volontario (anche se si corre il rischio, come avviene in qualche caso, di essere tramutati in lumache).

Per farla breve, Valentino, sempre più innamorato di Silvia e posseduto da una delirante sete di potere, trasforma il collegio e metà dell'intero paese in una sorta di regno ornitologico: come alla fine ogni cosa si appiana per il meglio, lasciamo che ve lo dicano la fantasia, l'estro e lo spirito di Marcel Aymé.

a. cam



Wanda Osiris alla ribalta radiofonica: le è stata affidata la parte di Armandina Chabert nella commedia di Marcel Aymé

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 16.55, Terzo Progr. - *Un marito* di Italo Svevo. Interpreti principali: Raoul Grassilli, Bianca Toccacchi, Vittorio Sanipoli, Glauco Mauri. Regia di Sandro Bolchi. Il frutto più completo e maturo del lungo amore del romanziere triestino per il teatro.

LUNEDÌ 17.45, Sec. Progr. - *Lettere d'amore smarrite* di G. Keller. Regia di Anton Giulio Majano. Terza puntata (giovedì, la quarta).

21.20, Terzo Progr. - *Aggressione nella notte* di Alfonso Sastre, traduzione di Maria Luisa Aguirre. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Lami. Un intenso dramma di uno fra i più significativi autori spagnoli d'oggi.

MARTEDÌ 22.45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Martin Heidegger. Il filosofo esistenzialista è uno dei più impegnati pensatori del nostro tempo. Al dibattito su Heidegger partecipano Tullio Gregory, Lucio Colletti e Pietro Prini.

MERCOLEDÌ 19, Terzo Progr. - *Bibliografie ragionate*: Max Jacob a cura di Franco Cavallo. Lo scrittore francese, morto nel campo di concentramento di Dracy, è poco noto in Italia. La trasmissione presenta le sue opere principali, specchio di una crisi religiosa e di una raffinata ricerca stilistica.

22.15, Terzo Progr. - *La narrativa avveniristica contemporanea* a cura di Francesco Mei. L'avventura spaziale è il tema dell'ultima trasmissione. Molti scrittori vedono nella nuova dimensione, aperta dalle conquiste spaziali, un elemento determinante nella configurazione del mondo futuro.

GIOVEDÌ 22.15, Terzo Progr. - *La bilancia dei Balek* di Heinrich Böll. Il senso morale della vita è al centro di tutta l'opera narrativa dello scrittore cattolico. In una ricca famiglia di feudatari la bilancia diviene simbolo di una distorta giustizia sociale.

VENERDÌ 20.25, Progr. Naz. - *Il mestiere del regista* di Fernaldo Di Giammatteo. Ancora sui teatri lirici, «Recitare cantando» è il titolo della sesta trasmissione.

22.45, Terzo Progr. - *Florestano e le chiavi* di Massimo Bontempelli. Interprete principale: Nando Gazzolo. Regia di Andrea Camilleri. Uno spiritosissimo racconto tratto dalla *Vita intensa*.

SABATO 19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: Il pietismo. La corrente religiosa protestante, sorta in Germania nel XVII secolo, e tendente alla rivalutazione dell'interiorità della fede e al rigorismo morale, è analizzata alla luce degli studi critici più recenti. Testo di Antonio Manfredi.

20.30, Progr. Naz. - *Con te, Emily Dickinson* di Ivan Canciullo. Compagnia di prosa di Torino, regia di Francesco Dama. La vita della poetessa americana desunta dalla sua corrispondenza.



Grazia Radicchi, interprete del personaggio di Anna nel dramma di Alfonso Sastre, «Aggressione nella notte» che il Terzo Programma trasmette lunedì alle ore 21,20

leggiameo insieme

Ricordi crociani di Cecchi

I Ricordi crociani di Emilio Cecchi pubblicati ora nelle semplici e decorose edizioni dei Ricciardi (caro nome, che possa ancora a lungo rappresentare un uomo vivente e operante) raccolgono alcuni scritti del Cecchi di età parecchio lontana — tra il 1911 e il '24 — e quattordici lettere inedite fra quelle che Benedetto Croce indirizzò in quello stesso periodo (la più antica è del 1909) al suo più giovane critico e collaboratore e amico.

Ora questo critico è giunto all'età in cui può serenamente vantarsi di aver ben lavorato, lasciato segno di sé e insegnato agli altri: la esemplare chiarezza sostanziosa dei suoi scritti, quasi tutti giornalistici, di questi ultimi anni è una prova ulteriore della sua probità di studioso e di scrittore di alto livello.

E' l'aver alcuni amici di Croce « e altre persone » della sua cerchia « scelto » quelle vecchie pagine su per commemorare, quest'anno, il centenario della nascita del nostro grande filosofo e letterato è atto di omaggio nel tempo stesso al Maestro che non è più e a quello che ancora è saldo al lavoro. Libretto libretto, di utilissima lettura e quale Croce avrebbe certamente gradito in vita.

Ma il titolo non tragga in inganno: i ricordi non partono dalla mente rievocatrice del Cecchi, ma si formano da sé nella testimonianza di una relazione puramente attuale fra due uomini di questa testimonianza, come ho già detto, è costituita da alcuni scritti del Cecchi intorno a opere di Benedetto Croce, come recensioni tempestive a quelle opere, quali *La filosofia di G. B. Vico*, i saggi sul Pascoli, *La poesia di Dante e minime* (1924) *Poesia e non poesia*, da lettere del Croce che per lo più prendono lo spunto proprio da quelle recensioni. E quindi il colloquio delle due menti si presenta a noi più compiuto, almeno per quel periodo di tempo e per quelle occasioni. Vi sono nel libretto anche pagine che non sono recensioni ma che impongono un più ampio e spontaneo discorso sul Maestro, e alcune intitolate *Benedetto Croce*, del '19, han la freschezza di un vero e proprio ricordo (Croce a Firenze, Croce e i giovani, Croce nel maggio del '18 in una cittadina di guerra) e altre come un saggio di maggiori proporzioni e di più generali intenti, sulle concordanze-discordanze fra il D'Annunzio e il Croce (« pari nella diversità », sembrava consentire « un po' lusingato » il Croce).

Il Cecchi era un crociano come ogni persona integerrima, aperta al suo tempo, non prono e nemmeno divocantissimo impotente contro il dominante fascino del filosofo e del letterato che ormai educava ai concetti dell'arte e al gusto critico tutta l'Italia: anzi (nel '19) usciva a protestare per il Pascoli « microcosmo » dal Croce in modo che i ricorsi che il Croce aveva, urbanamente, di potersene dolere.

Ma quel che conta, quel che fa spicco nelle pagine del Cecchi è il riconoscimento serio di ciò che era nel Croce la tante volte accusata freddezza, o mancanza di « pathos » (proprio il contrario della verità e l'impressione del falso, e i fervori o del sempre fervorosi) e, per esempio, questo giudizio sulla *Filosofia di G. B. Vico*: « un libro freddo; ma freddo quasi per il contatto della freddezza eroica che avvolse tutta la grama esistenza del Vico; un libro fermo, rigido, ma pieno di questo serafismo, non certo per deficienza d'amore » (e il Croce, rispondendogli: « di « pathos » per Vico, di tremore ce n'è stato abbastanza, e quello che ci voleva era un libro « didascalico » scritto da chi avesse tremato innanzi a quella grandezza e si fosse fatto di questo serafismo un « incentivo » allo studio accurato e particolare). E un'altra volta, esaminando *Poesia e non poesia*, il Cecchi conclude: « Avanti di gridare alla deliberata freddezza del giustiziere, ch'è poi invece un vivificatore instancabile, chiediamoci se la severità dei suoi

giudizi... non risponda ad un altissimo concetto dell'arte ».

E conta massimamente la convinzione profonda che il Croce sia un educatore e che con lui si sia andato svolgendo « un processo di risanamento morale ».

E' poi del tutto naturale che le lettere di B. Croce siano la più viva curiosità di questo libretto, e pensiamo con desiderio a quel che apparirà il suo epistolario, allorché potrà essere conosciuto: ma non di documenti per la storia culturale d'Italia di almeno mezzo secolo, e un imponente ritratto morale dell'uomo, se già non bastasse da sé le innumerevoli opere corse per il mondo. Ora queste poche lettere ci ripresentano l'uomo quale è penetrato nel nostro animo: si appaiono una centesima volta testimoniate la sua discrezione, la sua bontà e la sua schiettezza e altro che è inutile ripetere, ma anche — e vien fatto in queste lettere di sottolinearlo — il suo amore per la bella e corretta forma italiana nello scrivere (troverà difesa lo stile del Cecchi ma un giorno finirà con una lode per la sua « forma battuta e travagliata »), e il suo interesse per i giovani che davvero lavorassero, qualunque fosse il loro lavoro, e il suo odio per chi ricavava da lui nullaltro che formule (« io sono il meno crociano di tutti i « crociani » come Marx dichiarava di non essere marxista ») e la passione del fare e l'esecuzione per la veletta e apparenze del fare; e altre cose, tutte dette con quella limpidezza di linguaggio in cui si sente battere il primo accento della sua altissima moralità. E così, tornando col pensiero e l'animo commosso al Croce e riprendendo a leggere le sue opere — che il Laterza va ripubblicando in una pregevolissima edizione economica — ci viene fatto di ripetergli mentalmente quella bellissima « Preghiera laica » che Giovanni Titta Rosa ha collocato alla fine delle sue intelligenti divagazioni *I Nuovi Marmi* (ed. Ricciardi) e poi riprodotto con apprezzabili varianti nella sua severa e patetica raccolta di versi *La voce solitaria* (ed. Luigi Maestri): «...Oh, tu che fosti il lume di quanti alla fatica quotidiana — la ragione del vivere e la fede — chiesero: se è vero che immortali — son rimaste esse sole nell'esempio — incarnate da te, ridesta e sprona — ogni giorno con la tua chiara voce — il voler nostro, e aiutaci a guardare il mondo umano — con le sue miserie — visioni che tu tua, seppur diversa — sia la nostra da quella che s'irradia — dall'alto domo luminoso, quale — fu la tua mente, o padre nostro, o amico ».

Franco Antonicelli

in vetrina

Antichità. Valentino Brosio: « Oggetti dell'Ottocento ». Ogni tanto quel gran signore che si chiama Valentino Brosio lascia per un momento le abituali occupazioni e si concede una vacanza che si converte in un libro d'arte: arte con l'« a » minuscola, e tuttavia a noi più cara perché legata alla casa, alle abitudini quotidiane, agli oggetti, agli umili utensili di tutti i giorni. Dopo aver pubblicato i tre volumi dedicati ad « Ambienti, mobili, porcellane e maloliche » dell'Ottocento, ecco questi *Oggetti nella casa italiana dell'Ottocento* (Ed. A. Vallardi, lire 5000), che ci danno appuntamento in certi deliziosi salotti di puro stile gozzaniano. Lo sguardo indugia volentieri sugli argenti, i vetri e le ceramiche esposti in bell'ordine sul buffet; poi si posa commosso sui ritratti che, in cucina, mandano corruschi bagliori alla luce del fuoco che avvampa nel camino. Si sfoglia il libro illustratissimo e si compie un viaggio retrospettivo alla ricerca di un tempo perduto, di cui rimane una soave testimonianza nel ricordo di un convivio ottocentista.

L'arte della politica

Nessuno, sinora, ha saputo dare una definizione della politica, neppure il sommo Aristotele, che scrisse intorno ad essa un trattato, neppure Machiavelli che credeva d'indicare più di ogni altro ed invece fallì in ogni sua previsione pratica. Cos'è la politica? Solo l'arte di trattare gli uomini, una specie di « relazioni pubbliche » dell'antichità come sembra credere Aristotele? Una scienza esatta regolata dalla ferrea legge dell'interesse, ove tutto è calcolo, come crede Machiavelli? E' un'idea-forza che trascina gli uomini loro malgrado, come riteneva Burke, e dopo di lui hanno creduto, in varia guisa, Guizot e Croce (la storia etico-politica)?

Tutti interrogativi, questi, ai quali non si può dar risposta, forse per la ragione che « la politica » è l'una e l'altra cosa, è conoscenza degli uomini e adatto loro impiego ai fini del raggiungimento di certi scopi utilitaristici. Ma la politica può essere anche senso del dovere morale, religione della libertà come per i nostri padri, i nostri Mazzini e Cavour, Lincoln e Kennedy.

Appunto un'illustrazione della politica in tal senso ci viene dal libro di Arthur M. Schlesinger Jr. I mille giorni di John F. Kennedy (ed. Rizzoli, pagg. 1053, lire 5000), che è un diario del tempo nel quale l'autore fu a fianco del compianto presidente, nella veste di suo personale e più ascoltato consigliere. A chi legge questo libro, l'osservazione che capita fare è che forse per la prima volta nella storia degli Stati Uniti un presidente, quello del presidente Kennedy, mostrò interesse alle questioni europee in maniera attenta e sistematica. Si legga, ad esempio l'inizio del capitolo « Kennedy e il centro-sinistra italiano ».

« La domanda veramente essenziale era se l'Europa doveva conseguire l'unità attraverso una federazione oppure una confederazione di stati, se doveva essere un « partner » autonomo o assorbito nella comunità atlantica. Se ne sarebbe risultata un'Europa democratica o un'Europa autoritaria. Se si doveva prendere una posizione contro De Gaulle, non era forse più saggio attaccare il suo concetto di libertà invece del suo concetto di Europa e di Alleanza? Sta di fatto che nella nuova Europa la rinascita economica stava trasformando l'atteggiamento e le speranze delle classi lavoratrici. Tali domande dimostrarono che la nostra iniziativa in campo economico poteva sollevare il tenore di vita delle masse, ne allentava i legami con il socialismo vecchia maniera e induceva i lavoratori a chiedere per sé una fetta più grossa della nuova ricchezza. Allo stesso tempo l'abbondanza di beni di consumo creava un'inquietudine fra gli intellettuali, che temevano una caduta nel materialismo edonistico e chiedevano che lo stato si ponesse obiettivi socialmente più elevati. Tutto ciò stava producendo un fermento nel vasto settore politico compreso fra il conservatorismo tradizionale da una parte e il comunismo dall'altra. »

« In Europa i due gruppi che occupavano il settore di centro-sinistra nello spazio politico tradizionale erano i democratici cristiani e i socialisti progressisti. Benché i socialisti per lungo tempo s'occupassero su temi come le sovvenzioni statali alle scuole confessionali, l'opera in comune compiuta durante la Resistenza aveva incoraggiato successivi tentativi di collaborazione politica. Se soltanto fossero riusciti a cooperare, non potevamo sperare di dare all'Europa occidentale la guida sociale necessaria a far fronte ai suoi nuovi problemi? Un simile incontro pareva prossimo in quel momento in Italia. Se la coalizione di centro-sinistra fosse riuscita, l'alleanza fra i cattolici progressisti e i socialisti democratici avrebbe potuto offrire un modello ad altre nazioni, alla Germania dopo Adenauer, alla Francia dopo De Gaulle e persino alla Spagna dopo Franco. Il consolidamento di un centro-sinistra su scala europea sarebbe stato anche la migliore garanzia contro il tentativo

comunista di dar vita con i socialisti ai fronti popolari del periodo pre-bellico ».

Su questa premessa l'Autore narra le vicende che indussero il governo di Washington ad appoggiare la formula del centro-sinistra in Italia, rivelando particolari di grande interesse non solo per la comprensione e spiegazione delle nostre vicende, ma anche per l'orientamento generale della politica che fu detta della « nuova frontiera » ardito tentativo di rompere gli schemi tradizionali entro cui era stata irretita sino ad allora l'iniziativa americana nel mondo.

Ad un settore più ristretto, ma più vicino a noi, della politica mondiale è dedicato invece il libro dell'ambasciatore Pietro Quaroni *L'Europa al bivio* (Quaderni dell'Europa una, pagine 187, lire 1500) che è una disamina generale dei problemi europei, visti da un osservatore che li conosce a fondo per averli trattati e dibattuti come parte in causa.

L'Autore va dritto, senza parafrasi, al nocciolo delle questioni, in uno stile che s'avvantaggia della più moderna tecnica espressiva, che è poi quella giornalistica. Perciò tutto il libro è di utilissima e piacevole lettura, come si può giudicare da questo quadro dell'Europa d'oggi:

« Riconoscere lo scadimento di quelle che si dicevano le grandi Potenze europee è tanto più necessario in quanto esso non è veramente palese agli occhi degli europei. Se noi passeggiassimo per le strade di Londra, di Parigi e di Roma, e ci guardiamo intorno, tutto ci sembra, non come prima, ma molto meglio di prima. La nostra ricchezza nazionale e il nostro sviluppo industriale ha raggiunto proporzioni assolutamente non paragonabili alle precedenti: i nostri livelli di produzione sono oggi due, tre volte quelli che erano prima della seconda guerra mondiale; il livello di vita della grande massa è progredito come non si sarebbe mai potuto supporre. Tutto sembra come prima, anzi, meglio di prima: in realtà, niente è come prima. Se si vuole avere una visione realistica della situazione europea, bisogna andare a Berlino: tutti gli Europei dovrebbero visitare Berlino. La città è geograficamente divisa in due parti per mezzo del muro, ma è anche divisa dal suo passato: le rovine (coltivate quasi simbolicamente dalle due parti) di quella che fu la Germania di Hitler e di Bismarck possono essere per noi tutti un utile e costante « memento ».

« Il peso di un Paese nel mondo è determinato dalla sua potenza militare. Possiamo augurarci, sperare che venga un giorno in cui non sarà più così, un giorno in cui la statura delle nazioni verrà misurata con altro metro: ma questo giorno è ancora lontano; e non c'è peggiore illusione e pericolo più grande che scambiare per realtà di oggi quella che, al massimo, può essere la speranza di un domani lontano. Oggi, anche gli Stati europei più potenti e meglio armati, contano poco nella bilancia militare del mondo. Quando a suo tempo l'accordo franco-tedesco, il cosiddetto trattato dell'Eliseo, sollevò in Italia tanto scalpore, a un giornalista italiano, il quale me ne parlava allarmato, suggerì che il suo giornale si facesse attento a tenere una discussione ad alto livello per studiare se nel quadro internazionale il patto franco-tedesco fosse più o meno importante di un'alleanza fra il Belgio e l'Olanda stipulata prima del 1914. Se condotto con serietà, questo esame avrebbe dovuto arrivare alla conclusione che il patto fra il Belgio e l'Olanda anteriore al 1914 sarebbe stato molto più importante di un accordo franco-tedesco oggi. Nel 1914 il Belgio era riuscito a fermare per più di una settimana l'esercito tedesco; mentre le forze combinate della Francia e della Germania, difficilmente, sarebbero state in grado di fermare l'esercito russo per più di qualche ora ».

Italo de Feo

Alla radio un'inchiesta sulla situazione dell'editoria italiana

Si legge di più, ma non basta

Gli anni '60, oltre che rappresentare un punto di riferimento per un certo indirizzo culturale, hanno costituito il limite del «boom» editoriale. L'inizio era stato collegato con l'imprevedibile successo di alcune opere di narrativa, come *Il Gattopardo*, *Il Dottor Zivago*, *Ulisse*. I primi due libri, sia per il contenuto che per la loro struttura, si prestavano anche a una considerazione: che cioè i lettori appartenevano a due diverse categorie, quelli cosiddetti colti e quelli meno provveduti; ed erano questi ultimi la grande riserva, alla quale facevano e fanno appello gli editori.

Ma, pur tenendo conto del limite del «boom», il traguardo veniva poi superato

anche da opere incluse nelle più note collane a prezzi popolari. E' vero che il libro «nuovo» offre una risposta più pronta e immediata al dibattito culturale, che può essere in corso nel Paese e che, quindi, su di esso più facilmente si possono convogliare interesse e pubblicità; ma è vero altresì che le collane economiche, nella misura in cui arrivano a sollecitare ambienti e ceti mai raggiunti, possono alla lunga modificare strati e psicologia dei lettori, creare una nuova opinione pubblica, meno influenzabile dalle mode e dagli interessi di quella che oggi viene, polemicamente, chiamata industria culturale.

Questi ed altri elementi

offrono materia per un'inchiesta ed un dibattito su quelle che sono le linee essenziali della editoria in Italia. Come si conciliano, ad esempio, certi successi di critica e di vendita con le statistiche e le cifre ufficiali, che danno un quadro meno ottimistico?

Gli italiani, si dice, leggono poco — almeno rispetto ad altri popoli —, il grado di istruzione e di cultura non è rapportabile alla situazione generale, i maggiori redditi vengono destinati a consumi superflui e ricreativi, che nulla hanno a che vedere con l'elevamento del livello culturale. E tuttavia, appunto in questo contesto, non si può non rilevare come oggi anche da

noi si legga più di ieri, più di venti, più di cinquanta anni fa; come in linea assoluta si abbia un miglioramento qualitativo e culturale di quelli stessi che leggono.

Gian Battista Vicari, che ha ideato e condotto l'inchiesta, ha cercato di rispondere a tutta una serie di domande, che sorgono dalla analisi della situazione di fatto del libro in Italia, intervistando direttori di collane, consulenti editoriali e ancora direttori di grandi librerie, cartolibrari e anche uomini politici legati più direttamente al mondo culturale.

L'editoria, dice Vicari, è l'industria più difficile. E un altro rilievo fa ancora

Vicari: che i lettori potenziali, di cui nessuno o pochissimi si occupano, devono essere cercati in ceti diversi da quelli dove per tradizione le Case editrici erano solite andarli a cercare. La vecchia indifferenza o diffidenza verso il libraio non è del tutto vinta; e grandi progressi si vanno facendo a mano a mano che la distribuzione dei libri, nella ricerca di nuovi canali, passa anche al di fuori delle librerie.

f. s.

La terza trasmissione dedicata all'Inchiesta sull'editoria italiana va in onda martedì 15 febbraio alle ore 21,50 sul Terzo Programma.

Livio Garzanti

«La caratteristica attuale dell'editoria nel mondo è un sforzo per la concentrazione editoriale, che è in atto dovunque; quindi si crea in tal modo una collaborazione tra editori o tra forze comunque distinte; però questa concentrazione è stata fatta e si fa sempre con l'intervento del capitale; quindi, in questo modo, le Case editrici piccole vengono assorbite in generale dalle grosse e le piccole perdono la loro autonomia. Il pubblico prende, compra marche che sono invece delle sottomarche. Crede a cose a cui non dovrebbe credere.

In Italia abbiamo la fortuna di non essere in questa situazione. Ci sono forze editoriali grandi, maggiori, per lo meno, e forze molto piccole; sentiamo però, certo, il problema della concentrazione editoriale, non come concentrazione di Case editrici assorbite dalle più grosse, ma come necessità di organismi abbastanza grossi da poter servire un mercato che diventa sempre più difficile da servire. Penso all'Europa, ad una cultura europea che ha punti di contatto notevoli, e quindi alla necessità, alla opportunità di rendere sempre più stretti i rapporti fra editori francesi, italiani, tedeschi, spagnoli e comunque europei. Questa è una collaborazione che avviene di già, che naturalmente è in sviluppo; io penso che gli interessi della mia Casa editrice in Europa siano molti ma devono diventare più numerosi; tuttavia sono interessi che non escludono e non pongono nessuna discriminante nei rapporti tra le Case editrici europee e quelle americane, o di altri Paesi al di fuori dell'area del MEC».



Arnoldo Mondadori

«Il boom dell'economico dimostra che esiste quel gruppo potenziale di lettori di cui io da anni vado affermando la presenza, e che bisogna andare a scovare, a trovare. Lo abbiamo trovato. Speriamo che questo sia l'inizio di altre scoperte che a mano a mano l'attività editoriale e libraria certamente cercherà di fare. Il problema è di produrre il libro a prezzi sempre più bassi: perché è chiaro che per molti anni tutta una certa parte del pubblico è stata tenuta lontana dal libro soprattutto da motivi economici (anche se è vero che, a tutt'oggi, molti impiegano le maggiori disponibilità di reddito per consumi superflui e, in generale, ricreativi). Ora, l'obiettivo del prezzo basso, del prezzo accessibile, mi sembra che possa essere raggiunto con il metodo delle coedizioni. Cioè, noi abbiamo delle idee, vogliamo dare dei libri; sappiamo che questi libri, facendoli solo in Italia, non riusciremo a farli se non ad altissimo prezzo e mettendoli in vendita a un prezzo di copertina inapplicabile; e allora noi sottoponiamo queste nostre idee ai maggiori editori del mondo, ed otteniamo degli accordi fra sei, sette, otto, nove editori, addirittura dieci editori, i quali si uniscono fra loro per fare quella determinata opera. Altre volte sono gli editori stranieri a noi per fare quella determinata opera. In questo modo, riusciamo a creare un collegamento continuo e una diffusione più uniforme della cultura; riusciamo a ribassare i prezzi; e — mi si consenta una affermazione particolare della Mondadori — tutta l'attività produttiva, grafica, di questi libri, viene fatta negli stabilimenti di Verona».



Gianni Ferrauto

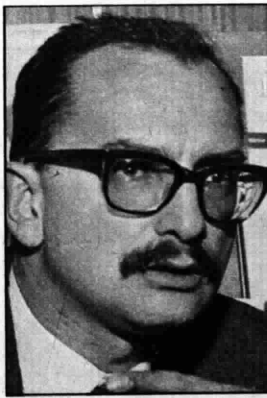
Direttore Generale della Casa Editr. Rizzoli

«L'editoria economica è un grosso sforzo di alcune Case editrici per introdurre, attraverso le edicole e attraverso le librerie, un prodotto buono a una massa maggiore di lettori che probabilmente, sino ad oggi, non erano arrivati al libro, un po' perché non avevano tempo, un po' perché i costi non consentivano a queste persone di raggiungere facilmente il libro. Certo che la corsa al prodotto economico non ha consentito agli editori che l'hanno realizzato una maggiore programmazione e una migliore sistematica del prodotto stesso. Adesso che si è constatata la disponibilità di un vasto settore di pubblico, che insomma si è verificata la validità del libro economico, è necessario riesaminare, rivedere la cosa, e realizzare in settori staccati o, possibilmente, in collane staccate, una produzione che sia più uniforme e che quindi, raggiunta dal lettore, possa consentirgli una continuità di lettura su un livello costante di gusto. Certamente sarà difficile ottenere questo attraverso una modifica dell'attuale produzione; è più probabile che altri settori editoriali, grossi, si muovano».



Giangiacomo Feltrinelli

«La letteratura di ricerca e formativa, se ben collocata, se ben scelta da una Casa editrice, può avere un discreto successo di vendita. E la ragione è chiara: vi sono migliaia di giovani, di lettori, i quali trovano nella letteratura di ricerca — ed io evidentemente mi riferisco alla letteratura di avanguardia — trovano, dicevo, una problematica, una tematica che è vicina ai loro interessi, alla loro sensibilità. Evidentemente, c'è sempre il libro che si vende e quello che non sfonda; ma questa è, a mio avviso, una caratteristica generale, indipendente dai generi letterari. Ritengo che l'editoria possa, oggi, o specializzandosi, o trovando un giusto equilibrio tra opere più commerciali e opere per un pubblico più limitato, promuovere e favorire la letteratura di ricerca a condizione che possa operare in libertà. Perché una delle difficoltà maggiori che si oppongono spesso alla pubblicazione di opere di ricerca, proviene dal fatto che la letteratura moderna, a mio avviso giustamente, si preoccupa di analizzare gli aspetti intimi o addirittura biologici della personalità, che sono spesso gli aspetti più esasperati e colpiti dalla durezza della nostra società moderna».



Alba Rigazzi anticipa

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 7 al 12 febbraio)

A tavola con Gradina

FRITTATINA DI PATATE GRATTUGIATE - In una terrina, sbattete 2 tuorli d'uovo. Unite 300 gr. di patate crude grattugiate (circa 800 gr. con la buccia), 2 cucchiaini di pangrattato, poco cipolla tritata, sale, pepe e infine mescolatevi delicatamente, le due chiare di uova montate a neve. Con questo composto, preparate tante frittatine cotte in margarina GRADINA. Tenele al caldo finché avranno pronte, poi servitele.

TORTA DI FARINA GIALLA - In una terrina mescolate 300 gr. di farina gialla fine con 50 gr. di margarina GRADINA tenuta a temperatura ambiente, 150-200 gr. di zucchero, 2 tuorli d'uovo, 2 bicchieri di latte, un pizzico di sale e una bustina di lievito in polvere. Unitevi delicatamente 2 bianchi di uova montati a neve. Versate il composto così ottenuto in una tortiera unta e infarinata. Compagatelo a piacere con fiori di samburo e mettetelo in forno moderato a cuocere per circa una ora. Servite la torta fredda.

MANZO CON VERDURE - In 60 gr. di margarina GRADINA, fate dorare e cuocere 800 gr. di girello di manzo in un pezzo solo. Dopo circa un'ora e un quarto aggiungetevi dei carciofi mondati e privati delle foglie più dure, delle carote tagliate a dischi, del brodo preparato anche con dado, sale e pepe. Coprite e lasciate ancora cuocere lentamente per un'ora e un quarto. Poco prima di servire, unitevi 500 gr. di piselli conservati, lasciandoli insaporire.

SPAGHETTI CORSI - In 80 gr. di margarina GRADINA, imbriondate una cipolla tritata, poi unite 450 gr. di pomodori pelati, 100 gr. di carne cotta tritata, uno spicchio di aglio pestato, un pezzetto di peperone rosso piccante e del sale. Fate cuocere lentamente per mezz'ora. Negli ultimi minuti di cottura, mescolatevi 100 gr. di olive verdi snocciolate e affettate. Versate il sugo così preparato, su 400 gr. di spaghetti lessati nel frattempo. Servite il parmigiano grattugiato a parte.

TONNO CON CARCIOFI - Tagliate 6 carciofi mondati in 4 spicchi ciascuno mettendoli man mano in acqua acidulata con limone. Sgocciolateli e fateli rosolare in 40 gr. di margarina GRADINA imbriondata. Aggiungete un trito di aglio e prezzemolo, del sale e mezzo mestolo di acqua calda. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 3/4 d'ora. Dieci minuti prima di toglierli dal fuoco, unitevi 250 grammi di tonno sott'olio a pezzi, continuando la cottura a fuoco lento.

POLPETTONE DEL BUONGUSTAIO - Battete una fetta di polpa di vitello di 600 gr. circa, poi disponetevi a strati 100 gr. di pancetta o di prosciutto e 150 gr. di fegato a fettine. Terminate con delle foglie di salvia. Arrotolate e legate la carne. Fate rosolare in 50 gr. di margarina GRADINA, salatela, pepatela, bagnatela con mezzo bicchiere di vino bianco secco che lascerete evaporare. Unite un mestolo di brodo, coprite e fate cuocere lentamente per circa un'ora e mezza, aggiungendo dell'altro brodo se necessario.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
"Servizio Lisa Biondi"
Milano

L.B.



Prima di essere ufficialmente proclamata a Salsomaggiore la più bella ragazza d'Italia, Alba Rigazzi conduceva, come la maggior parte delle sue coetanee, una tranquilla vita di famiglia. Studiava pianoforte al Conservatorio e la musica riempiva quasi completamente le sue giornate e i suoi pensieri. «Oggi tutto è rivoluzionato» sospira la mamma di Alba, «abbiamo mille impegni, mille attività e neppure un momento di riposo». E dire che a questa vita la signora Rigazzi dovrebbe essere abituata, dato che già l'altra sua figliola, Laila, fu Miss Italia nel 1960. «Ma Laila si disinteressava al suo scettro di reginetta di bellezza: fin d'allora pensava solo al matrimonio». Anche Alba, come è naturale, pensa al matrimonio, soprattutto ora che vede la sorella felicemente sposata; ma in attesa del principe azzurro non trascura le possibilità che le offre la sua attuale posizione. Per incominciare ha accettato il ruolo di valletta alla Fiera dei sogni ed ha firmato i primi contratti come fotomodello. Al cinema per il momento ha detto di no perché non desidera impegnarsi in ruoli qualunque e preferisce aspettare la grande occasione.

cl. rs.

(Il servizio fotografico è stato realizzato dall'Ente Italiano della Moda)



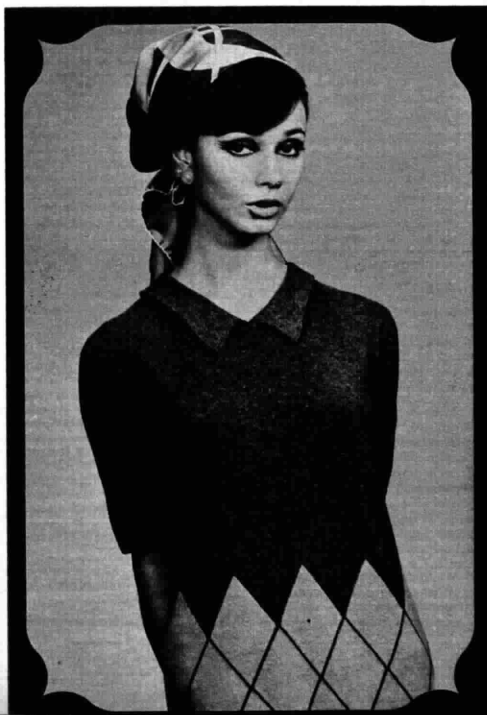
▲ Tailleur Cori-Biki in gabardine bianca a riquadri neri. Il colletto bianco è profilato di nero come i polsi e le tasche. Foulard ideato da Gallieni

◀ Giovanile abito in gabardine blu marino con bordi e cintura in piquet bianco (Modello Bounous). Il foulard a disegni stile liberty è di Florio

alcune novità primaverili



Tailleur di Buosi in lana-cammello, impunture di seta. Il foulard è di Florio. Qui sotto: rombi su fondo verde chiaro in un abito di maglia. Il corpetto verde più scuro tende ad allungare il busto (Modello Gierre, foulard di Bellotti)



Un elegante tre pezzi realizzato da Cori. La gonna e la giacca sono confezionate in pettinato di pura lana blu scuro. Il gilet senza maniche, come mostra la fotografia in basso, è in piquet bianco trapuntato e bordato in gros blu



UN GIUSTO PREZZO PER UNA SANA BELLEZZA

(ritagliate e conservate)

1) ... Sono una casalinga indecisa. Temo di spendere troppo e non so nemmeno cosa chiedere per curare la pelle...

Giustina F. (a. 36) - Saronno
Si rivolga in farmacia e chieda la «Cera di Cupra», nota per la sua proprietà salutare. Il tubo costa tuttora L. 500 ed il vaso mille lire. Nutre, cancella le piccole imperfezioni e tiene lontane le rughe. Le sarà utile per il viso, il collo, le mani e per tutte quelle parti del corpo, che vede sciupate. Ne sarà entusiasta. Abbia fiducia.

2) ... Qui in provincia non ci sono istituti di bellezza; posso eseguire da sola una buona pulizia a fondo della pelle?

Laura P. (a. 26) - Osimo
In farmacia troverà due buoni prodotti curati da una casa farmaceutica per consentire un'efficace pulizia a fondo della pelle. Ogni flacone contiene grammi 200 e costa mille lire. Durano quindi per parecchio tempo. Passato delicatamente sul viso, senza strofinare, il «Latte di Cupra» asporta ogni impurità. Il «Tonic di Cupra» ha azione rassodante ed equilibratrice: dà un aspetto perfetto, sano. Li usi tranquillamente sera e mattino e ne trarrà ogni beneficio.

3) ... Come convincere quella capricciosa di mia figlia ad usare il sapone?

Maria Teresa D. - Cuneo
Presenti a sua figlia l'elegante confezione del «Sapone di Cupra Perviso» (in farmacia L. 600) e la convincerà che si tratta di un sapone speciale. Usandolo si renderà conto che è stato studiato apposta per la delicata epidermide femminile.

4) ... Per colpa di piedi e caviglie stanche il mio passo è quello di un elefante...

Poldo P. - Parma
Un leggero massaggio con il «Balsamo Riposo» (in farmacia L. 400) restituisce piedi e caviglie leggere, davvero riposati.

5) ... Il sudore, oltre al fastidio del cattivo odore, mi provoca taglietti tra le dita dei piedi...

Walter Z. - Pordenone
Spruzzi la polvere «Esatimodore Dr. Ciccarelli» (in farmacia 100 grammi a L. 400). Conserva i piedi perfettamente asciutti, scompaiono i cattivi odori.

6) ... Ho gengive delicate e denti giallini...

Fiorella M. (a. 27) - Reggio Cal.
Per la pulizia quotidiana spazzoli i denti con la «Pasta del Capitano» (dentifricio grande L. 300, gigante L. 400 in farmacia) e poi faccia degli sciacqui con l'«Elisir del Capitano», dentifricio liquido. Il primo dà denti bianchi, gli sciacqui tonificano le gengive, perfezionano l'igiene della bocca per un respiro fresco e gradevole.

7) ... Ho sentito alcune signore parlare di nuovi prodotti per bambini...

Anita C. - Milano
Proprio in questi giorni è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese una nuova linea di prodotti dedicati all'igiene dei neonati e dei bambini. Ha un nome facile da ricordare: «Primi Anni». Comprende: un sapone, una crema, una polvere assorbente ed un latte di pulizia. Li provi anche lei e farà felice il suo piccino.

Dott. NICO
chimico-farmacista

per la voce, per la gola



GOLIA

quante!...



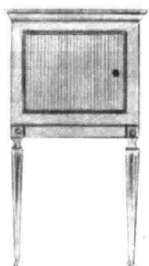
ed ora nelle confezioni stick
anche nei nuovi gusti

ROSSA - ai frutti assortiti

VERDE - al pino e mentolo

ARREDARE

Per un tinello rustico



«**N**el mio tinello rustico vi è una parete completamente libera che vorrei in qualche modo completare. Io avevo pensato ad una piastra, che dovrei acquistare. Mia figlia vorrebbe addossarvi due comodini con un unico ripiano lungo come il mobile. L'interno della scaffalatura potrà essere rivestito di tela

La soluzione suggerita da sua figlia è tutt'altro che sbagliata e sarebbe esteticamente piacevole: in tale caso potrebbe completare l'insieme con due lampade uguali, dal paralume colorato, poste sui comodini.

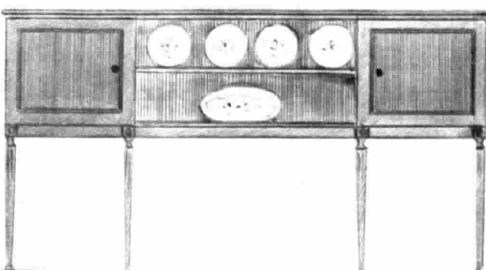


Se invece la cosa non la persuade completamente può utilizzare i due comodini ricavandone una specie di piastra.

Si tratta di collegare i due mobiletti creando una doppia scaffalatura e sostituendo i due ripiani dei comodini con un unico ripiano lungo come il mobile. L'interno della scaffalatura potrà essere rivestito di tela

colorata in contrasto con le tinte fondamentali dei piatti. Se tale spazio non le sembrerà sufficiente potrà appendere, al di sopra del mobile, una mensola fatta a cassetta in cui potrà sistemare altri piatti e oggetti vari. Nei due vani chiusi dagli sportelli potrà sistemare bottiglie e bicchieri creando un piccolo bar.

Achille Molteni



VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica di Francesco Mancini, del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Università di Roma, in onda venerdì 11 febbraio, alle ore 9,35, sul Programma Nazionale.

Come conclusione della conversazione della settimana scorsa si diceva che per mangiare bene occorre anche possedere un'educazione alimentare. Da ciò la necessità che le conoscenze sull'alimentazione siano diffuse. Ma occorre che lo siano in maniera esatta e realistica.

L'esattezza è indispensabile per eliminare certi radicati pregiudizi che attribuiscono a taluni alimenti proprietà che non hanno. Per esempio è un luogo comune che le frutta siano una miniera di vitamine. Ciò è vero in senso generico, ma bisogna fare qualche distinzione. L'arancia è ricchissima di vitamina C, ma è povera di altre vitamine; per contro l'albicocca è ricchissima di vitamina A ma è povera di vitamina C; le mele e le pere contengono scarse vitamine e bisognerebbe mangiarne uno o due chilogrammi per ricevere la quantità di vitamina C presente in un'arancia.

Viceversa un ortaggio largamente fornito di vitamine A e C è il modesto prezzemolo, ma lo si consuma così poco e raramente che tutto questo patrimonio va perduto.

Ancora un esempio. La maggior parte delle persone è convinta che l'uovo sia ricco di grassi. Ebbene, un uovo del peso di 50 grammi (senza guscio) non contiene più di 5 o 6 grammi di grassi, mentre

in 50 grammi di formaggio vi è una quantità di grassi doppia o addirittura tripla.

Si è detto prima che l'informazione del pubblico sulle questioni alimentari deve essere anche realistica. Ciò significa che essa deve tener conto delle situazioni di fatto, della disponibilità degli alimenti, della loro distribuzione.

Pure a questo proposito faremo qualche esempio. Tutti ricorderanno la campagna contro i polli cosiddetti di batteria, che avrebbero scarso valore nutritivo in confronto ai polli cosiddetti ruspanti. Ebbene, il valore nutritivo invece è identico, e la differenza consiste soltanto in questo: l'allevamento in batteria consente di mettere la carne di pollo a disposizione di tutti ed a costi accessibili. Tutto a vantaggio, dunque, dell'allevamento.

Neppure è giustificata la diffidenza verso le carni bovine tritate. Con esse si utilizzano parti dell'animale che andrebbero perdute se tutti volessero soltanto le bistecche, il cui valore nutritivo non è affatto superiore. Per di più c'è la contraddizione di sottovalutare la carne tritata venduta dal dettagliante, e di cercarla invece, a prezzo maggiore, negli affollati «snack bar».

Si fa poi una grande confusione quando si parla di cibi «genuini». Certamente la genuinità è un requisito fondamentale degli alimenti, ma che cosa si vuole intendere per genuinità? L'esclusione di qualsiasi artificio che modifichi, sia pure di poco, le caratteristiche naturali? Ma a questa stregua non esiste, si può dire, alcun

alimento genuino. Ormai l'impiego di fertilizzanti, di additivi, di mezzi per la maturazione artificiale, per la conservazione, per il confezionamento, si è talmente generalizzato che di genuinità nel senso letterale della parola non è quasi più il caso di parlare. L'essenziale è che sia autorizzato esclusivamente l'impiego di procedimenti innocui, a tutela della salute del consumatore. D'altra parte questi procedimenti hanno il vantaggio di rendere disponibile per tutti più cibo, di ottimo valore nutritivo, a prezzi accessibili.

Per un'informazione alimentare esatta e realistica occorre un personale competente e preparato a svolgerla con criteri moderni. Per la formazione di questo personale vi sono oggi alcune cattedre universitarie e scuole di perfezionamento dopo la laurea. Inoltre negli istituti tecnici femminili è stata istituita la specializzazione in economie dietetiche. Infine nella scuola d'obbligo si svolgono programmi di protezione alimentare, realizzati dall'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali, di concerto con il ministero della Pubblica Istruzione. Sono circa due milioni i ragazzi che s'avvantaggiano di tali programmi, che non hanno solo il fine d'assicurare ogni giorno certi alimenti di particolare valore nutritivo (latte e derivati, carne, ecc.) ma si propongono anche di diffondere l'informazione alimentare tramite gli insegnanti appositamente addestrati e nell'ambito dei programmi didattici.

Dottor Benassis

La moda di domani al Samia

I nuovi modelli per la primavera-estate, non sono ancora apparsi nelle vetrine delle «boutiques» e dei negozi dell'abbigliamento ed il consumatore non ha quindi avuto l'opportunità di effettuare un giro di orientamento per gli acquisti di capi confezionati per la prossima bella stagione, che già si sente parlare della moda autunno-inverno 1966-67. E' questo il risultato positivo dell'evoluzione e dello sviluppo della confezione «pronta da portare» che ha consolidato le sue posizioni da quando si sono affievoliti tutti i preconcetti esistenti nei confronti dell'abito fatto.

In questi giorni, per la ventiduesima edizione del Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento, è presente a Torino un ampio schieramento di industrie della confezione, rappresentativo di circa l'ottanta per cento della capacità produttiva italiana in questo settore, per lanciare ad una vasta platea di commercianti ed operatori economici, convenuti da tutto il mondo, le tendenze della moda di domani. I modelli che sfilano ora su questa passerella europea saranno infatti messi

in vendita al pubblico nel prossimo mese di settembre. Vediamo cioè ora, a distanza di mesi, come vestiranno le donne e gli uomini fra circa un anno.

La confezione industriale lancia la linea femminile «graphic style» per puntualizzare un tipo di abbigliamento dalle linee nitide, precise e sicure come altrettanto precisa è oggi la personalità della donna moderna che non ha mai alcun dubbio nella scelta del proprio guardaroba.

Nei mantelli eleganti per pomeriggio e sera, i tessuti sono particolarmente preziosi ed elaborati; anche le linee si fanno più morbide ed i capi vengono ornati da colli in visone in prevalenza di tonalità chiara. Per quanto si riferisce all'abito da giorno viene lanciato un nuovo tipo di tunichetta definita «night and day» perché risolve brillantemente qualsiasi occasione ed ora della giornata. Si tratta di un vestito dalla linea spoglia, sottolineata tuttavia da tagli obliqui e da motivi studiati con meticolosa esattezza allo scopo di assottigliare la figura femminile.

La panoramica dei colori

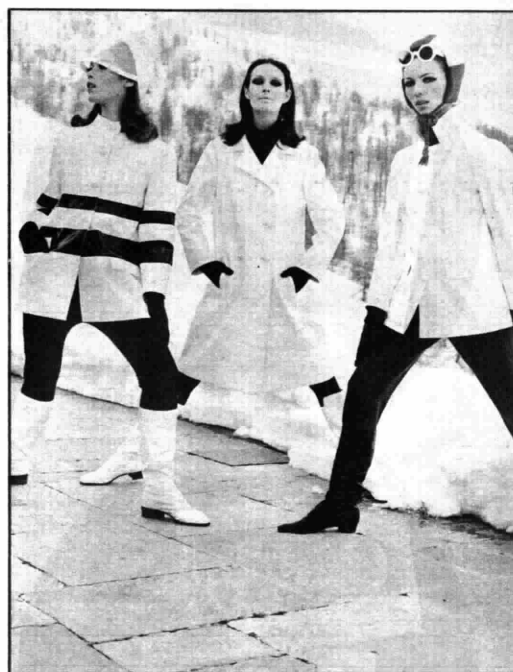
offre delle splendide tonalità accentuando la tendenza verso i colori chiari: il bianco è presente in tutte le sfumature fra cui domina il «guscio d'uovo»; la gamma degli azzurri mette in evidenza «l'azzurro nordico»; le varie tonalità della tinta «legno» sono particolarmente impiegate per i modelli sportivi; il grigio «peltro» è interrotto nella sua pacata uniformità dalle vivide pennellate del rosso «indios»; il verde appare in una nuova versione del «verde cannetto».

L'eleganza della sera è incipriata dalla polvere oro e argento che appare sui broccati di lana, di seta e di fibre sintetiche, nelle tonalità «cipria», rosa «fondant», bianco avorio e nero «luce».

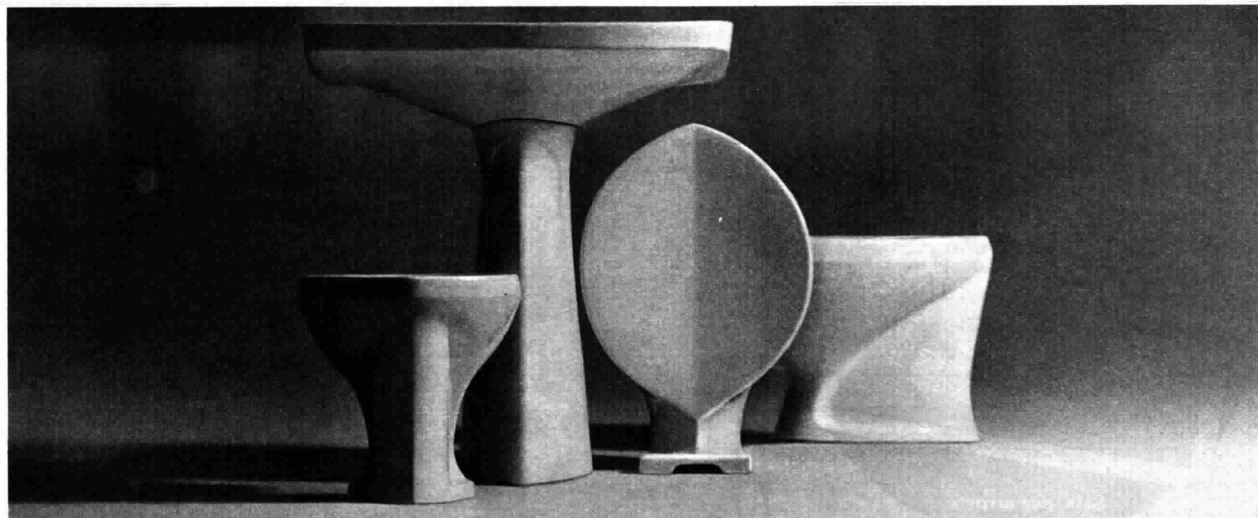
Per il pubblico maschile la linea «traseuropa» mette in primo piano il soprabito sportivo realizzato con un nuovo tipo di panno denominato «panno-rustico-pregiato» e si affermerà il cappotto fantasia, sempre di intonazione sport, realizzato in «cheviot» a grandi disegni tipo «plaid».

La linea degli abiti è molto slanciata, di taglio «ascendente».

Elsa Rossetti



Non è ancora finito l'inverno 1965-66 e già al Samia sono pronti i modelli per il prossimo. Ecco tre impermeabili caratteristici della nuova moda: la linea è stata definita «graphic style», per la sua nitida e semplice eleganza



le nostre linee nascono sempre da un'idea

Nel 1954 la Ideal-Standard lanciava una nuova serie che ha influenzato in tutto il mondo la produzione delle apparecchiature sanitarie. L'idea informatrice di quella serie era di eliminare inutili sovrapposizioni formali e di dare al bacino del lavabo una forma razionale. A distanza di dieci anni, la Ideal-Standard presenta la Oneline, dove l'armoniosa continuazione della linea della cassetta con il vaso caratterizza tutta la serie. Ma neanche ora, per la linea, abbiamo dimenticato la funzionalità: il vaso è ad aspirazione per garantire i più perfetti requisiti di igiene e di silenziosità, il materiale è di prima scelta perché, come sempre, la Ideal-Standard distrugge gli apparecchi imperfetti.



Milano - via Ampère 102 - tel. 2888



IDEAL-Standard
LA NOSTRA ESPERIENZA PER IL VOSTRO BENESSERE

CUCINA

Un piatto di Lauretta



Lauretta Masiero ha iniziato la sua carriera come «soubrette». Simpatica, dotata di una fortissima personalità, Lauretta è passata alla prosa con successo. Tra i programmi radiotelevisivi ai quali è legato il suo nome, ricordiamo «Gran Gala», «Canzonissima», «Trenta secondi d'amore», «Le avventure di Laura Storm». Di questa ultima trasmissione verranno prossimamente presentate altre sei puntate. Quest'anno lavora in compagnia con Alberto Lupu; in cartellone, tra l'altro, «Ma non è una cosa seria», di Pirandello. La ricetta che Lauretta Masiero propone ai nostri lettori è di gusto molto delicato



POLPETTE DI RICOTTA E SPINACI

Dose per 4 persone. Occorrente:

1 kg. di spinaci freschi oppure 250 gr. di spinaci surgelati;
1 uovo;
200 gr. di ricotta;

50 gr. di parmigiano grattugiato;
25 gr. di pangrattato;
50 gr. di olio di semi;
50 gr. di burro;
1 pizzico di farina bianca;
Sale e pepe; noce moscata.

Fate bollire gli spinaci in acqua salata. Quando saranno cotti strizzateli bene e, dopo averli tritati fini, insaporiteli in padella con il burro. In una terrina, versate la ricotta, l'uovo, il parmigiano grattugiato e il pangrattato. Mescolate tutto bene. Formate ora delle polpette e, dopo averle infarinate, fate friggere in una padella con olio di semi.

Un libro di gastronomia

LIGURI A TAVOLA

di Massimo Alberini

LIGURI A TAVOLA, del giornalista Massimo Alberini (Longanesi editore, 229 pagine, 2.800 lire) è un libro di cucina per modo di dire. Chi non sa cucinare affatto, per esempio, non spera di imparare a farlo perché non troverà nessuna indicazione utile, come dosi o tempi di cottura. Il volume infatti non è dedicato ai principianti ma agli appassionati, agli autentici gastronomi e in particolare ai gastronomi-turisti. Più che una raccolta di ricette è un libro di costume e di storia, nato dall'osservazione che «ogni piatto tipico ha una storia o almeno una spiegazione che lo inquadra nelle vicende del popolo che lo ha ideato» e dalla convinzione che «la gastronomia è un aspetto del costume e della civiltà: val la pena di conoscerla per comprendere le genti, le abitudini e, di riflesso, il paesaggio». Partendo da questi presupposti, Massimo Alberini ci accompagna in un viaggio ideale attraverso tutta la Liguria, da Nizza (che «fa ancora parte, e della Liguria sabauda») a Lerici, passando in rassegna, con numerosissimi riferimenti storici, i piatti più gustosi di ogni paese. Il volume (completato da una ricca bibliografia e da un elenco di ristoranti, trattorie e osterie in cui è possibile gustare le specialità citate) sarà presentato questa settimana alla TV in «Segnalibro».

DINO AGHEMO



LIEVITO
per pizze
e gnocchi



ZAFFERANO
per risotti



SUK per arrostiti

“Per fare buone cose che cosa ci vuol?.,
CI VUOLE:



personalità e scrittura

rodifare questo u

Un recidivo — Prendo per valida la sua dichiarazione di non volermi « dare il minimo ragguaglio » per lasciarmi « intera la soddisfazione di operare senza aiuto ». Senonché con la sua scrittura in esame sono proprio tentata di attribuire al suo battagliero spirito critico la rinnovata aggressione a distanza di anni, per il gusto di mettermi un'altra volta alla prova. Accetto la sfida trattandosi di persona intelligente che pur amando polemizzare sa essere giusta ed obiettiva. Maturo di esperienza, conoscitore degli uomini e degli eventi, ne deve aver sperimentato il bene ed il male, mantenendo una larghezza di vedute, che però non esclude una vivace intolleranza circa opinioni e costumi in urto coi suoi principi intransigenti. Questi evidentemente improntati a lealtà, onestà, dignità, utile impiego delle proprie facoltà pensanti ed operanti, indipendenza nel perseguire le mete prefisse non avulsa tuttavia dagli obblighi sociali e dal senso morale. Molta forza di sentimenti pur senza consentimenti pericolosi, generosità secondo giustizia, esercizio costante della ragione come freno alla veemenza degli istinti. Non credo abbia a riscontrare diversità sostanziali tra il vecchio responso e l'attuale, perché la sua personalità è formata da lungo tempo e non è di quelle che mutano ad ogni mutar di vento.

avuto serie esperienze sentimentali

Hiroshima 65 — E' chiaro, avendo in esame la sua scrittura, che lei vive in un'atmosfera tutta particolare, di scarso calore umano e totalmente impregnata di cerebralità. Vero tipo di studiosa, d'intellettuale considera la cultura fine a se stessa e ne gode le raffinatezze senza avvertire il minimo bisogno di comunicativa, di espansione estroverosa, come fosse quasi gelosa del suo mondo interiore e temesse disperderlo nel farne parte agli altri. E' piuttosto fredda di carattere e, tuttavia, ha delicatezza e sensibilità d'animo che soltanto non riescono ad acquistare un valore effettivo rimanendo inesprese, e celate da un comportamento di abituale distacco. Proseguire gli studi fino alle massime conclusioni è certamente quanto più le conviene, trovando nel continuo esercizio mentale la sua ragione di vita. Evita le chiacchiere inutili ma espone volentieri le proprie teorie. Non è socievole, non cerca relazioni ed amicizie fuori di una ristrettissima cerchia. Ciò malgrado è meglio adatta ad una carriera che al matrimonio. Vede l'amore più in astratto che in concreto, non ha gusto per la vita domestica, ha poco sviluppato il senso materno. In genere è di umore gaio e sereno avendo risorse in se stessa di fonte spirituale che la difendono dalle depressioni. E' propensa a sdrammatizzare gli effetti di cause sfavorevoli mediante l'ironia, o l'umorismo, o la sottigliezza critica.

nel modo di scrivere

Rodolfo — Non so quanta autorità possa avere, col suo carattere, come marito e padre; certo è che i suoi familiari trovano in lei la bonarietà affettuosa che rende facile e gradevole la convivenza. Le è più naturale il consentire, l'adattarsi, l'indulgere, l'abbandonarsi alla corrente delle circostanze che l'assumere posizioni intransigenti, che si pretende d'imporre la propria volontà. Avere una natura così malleabile può giovare nei rapporti familiari e sociali, ed ogni qualvolta si presenti una questione da risolvere mediante la flessibilità delle idee e del comportamento. Può nuocerle invece in tutti quei casi che esigono fermezza, energia, prevalenza della ragione sul sentimento, resistenza interiore alle difficoltà ed all'influenzabilità. L'ottimismo la preserva dalla diffidenza, dai giudizi negativi, dal timore del peggio; le fa vedere le persone e le cose sotto il lato favorevole, la rende conciliante e benevolo, la dispensa dal porsi problemi astrusi e conturbanti. La fluidità spontanea del suo modo d'agire le rende più lieve la fatica; non creandosi ostacoli morali e materiali procede nella vita come se tutto si presentasse scorrevole ed accettabile.

u po sto Ramme Armi... fluidità

Arbiter Petronio — Dal soprastante campione grafico è impossibile farsi un'idea dell'infinita varietà di elementi che s'incontrano in un'intera pagina della sua scrittura. Ogni parola sembra tracciata da una mano diversa, ubbidiente a diversissimi moti interiori. In una tale coesistenza di segni e di tratti eterogenei è difficile scoprire la natura fondamentale del soggetto in esame, direbbe Pirandello che essa è: « Una, nessuna e centomila »; troppo soggetta a mobilità d'impressioni e d'espressione per essere inquadrabile in una forma determinata. La sua femminilità passa attraverso a tutte le sfumature delle attrattive e delle repulse, delle difese e delle aggressività; e si alterna financo a qualche sintomo di mascolinità specie in riferimento alle facoltà intellettuali e ad alcune particolarità del carattere. Affronta bene le esigenze dello studio e farebbe ancor meglio se riuscisse ad uniformarsi con più regolarità e disciplina a leggi e sistemi che lo condizionano. Fierezza, suscettibilità, spirito d'indipendenza rendono quanto mai saltuario l'accordo familiare e sociale. Slancio giovanile e ritegni sdegnosi sono frequenti quanto imprevedibili; e chi capisce qualcosa delle sue contraddizioni? Come bilanciare il vigore morale e la spregiudicatezza delle sue tendenze? L'intelligenza di cui è dotata la usi ad attenuare le troppe ambivalenze in conflitto che, per ora, la danneggiano.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



Pavesini: fresca energia a portata di mano! Si gustano senza perdere tempo, senza nulla togliere al piacere della velocità. Qualcosa di leggero: farina, zucchero, uova. Sostanza che dà calore. Calore sulle montagne, calore sulla neve dove le esaltanti fatiche chiedono sempre nuovo vigore. Pavesini, così sostanziosi e saporiti, così leggeri e sempre pronti, così adatti allo sciatore perchè nutrono e risolvono il languore. Pavesini, così essenziali: gustosi, energetici, si portano dovunque. Il miglior modo di dire: « Tenetevi su! ».

PAVESI

Come sono guarito da una ARTRITE

- il racconto di un calciatore che trovò la salute con cure a base di erbe medicinali -

«Dovete credermi. La cura fitoterapica è stata l'unica che mi ha guarito», ci ha confidato il famoso calciatore del Bologna Gino Cappello, tante volte nazionale, poi ha proseguito: «putroppo un giocatore di calcio quando termina la sua carriera accusa sempre parecchi acciacchi, i traumi subiti nelle partite, le cadute, gli stramenti, le contusioni, le gare sotto la pioggia, fanno insorgere con facilità forme artritiche o dolori reumatici. Già gli ultimi anni che giocavo, una sciatica di frequente mi tormentava e fin da allora, quasi dieci anni fa, dopo aver provato tutte le cure esistenti senza trarne beneficio, mi rivolsi alla Casa di Cura San Ruffillo di Bologna, via Toscana 174, dove con un trattamento a base di impacchi vegetali esterni mi ristabilii completamente e giocai ancora per qualche anno». Oltre alla guarigione del giocatore Cappello, tante sono le lettere di ringraziamento che arrivano tutti i giorni da ogni parte del mondo di persone ilustri o semplici lavoratori che sono felici per avere ottenuto la guarigione, tra le più recenti sono quella del P. Luigi Alvitetti da Treia (Macerata) guarita da una poliartrite, quella della signora Bruni Vittoria di Bisceglie (Bari) guarita da una artrosi dell'anca ed alle gambe. Certamente le cure per le artriti interessano una grande quantità di persone. Con i trat-

tamenti a base di erbe medicinali si possono avere buoni risultati anche nelle forme reumatiche, artrosi, artrosi dell'anca, cervicale, nevralgia del trigemino, artrite deformante, poliartrite, sciatica, gotta, postumi di frattura e in tutti i dolori artritici e reumatici. Le forme più gravi dovrebbero venire curate restando ricoverati per un periodo di due settimane circa presso la Casa di Cura di Bologna, mentre per le forme più leggere si possono praticare cure ambulatoriali, ritornando a casa dopo l'applicazione, e questo tipo di cure può essere fatto oltre che a Bologna, anche a Milano (via F. Casati, 36), a Roma (via Serpieri, 9), a Napoli (viale Augusto, 9) e Salerno (via Mercanti, 36). Le visite vengono effettuate tutti i giorni feriali, mentre per tutti i MUTUATI e PENSIONATI vi sono visite gratuite tutti i martedì, mercoledì e giovedì di ogni settimana, basta presentarsi con il libretto della mutua (non occorre alcun certificato), per gli assistiti dai Comuni, occorre l'impegnativa del Comune stesso. Tutti possono scrivere alla sede di Bologna, via Toscana, 174 per chiedere, senza impegno, consigli, preventivi e gratuitamente potranno ricevere interessanti opuscoli sulle cure naturali.

(A.M. 1011) Dottor Radius



Clinex Liquido conserva le dentiere nitide e senza odori molesti. Igiene e praticità. Nelle farmacie.

CLINEX

questa sera alle

21,10

in
INTERMEZZO

**IL SEGRETO
PER BLOCCARE
IL MAL DI GOLA**

visan



36

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Cappella della Casa Generalizia delle Anzelle del S. Cuore di Gesù in Roma

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,45-12,15 RUBRICA RELIGIOSA

Interrogativi della società d'oggi: il tempo libero. Significato del «tempo libero», a cura di Natale Soffientini

Regia di Antonio Moretti

15 — VIAREGGIO: CORSO MASCHERATO DI CARNEVALE

Telecronista Paolo Belucci - Ripresa televisiva di Giovanni Coccocese

Pomeriggio sportivo

16 — CAMPANILE NUOTO Trofeo Nico Sapia

Seconda giornata

Trieste: Incontro tra le rappresentative di Trieste e di Roma

Telecronista Giorgio Bonacina

Ripresa televisiva di Cesare Gaslini

17,15 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Tortellini Fioravanti - Toujours Maggiore - Signal - Formaggino Prealpino)

La TV dei ragazzi

a) I LEGIONARI

DELLO SPAZIO

Racconto sceneggiato di Vittorio Metz

Seconda puntata

Un mondo sotterraneo

Scene di Pino Valenti - Costumi di Antonio Hal-lecker - Regia di Italo Alfaro

b) PICCOLO ZOO

Cartoni animati della Ceskoslovenskí Film

Pomeriggio alla TV

18,15 SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo - Complesso diretto da Luciano Finesch - Regia di Maria Madalena Yon

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione GONG

(Lavatrici Castor - Prodotti Fay)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Pastiglie Valda - Ret-El-Ker - Lansetina - Prodotti Johnson - Piaggio-Vespa - Prodotti Sacà)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Crackers soda Pavesi - Omo - Locatelli - Kleenex Tissues - Oro Pilla brandy - Zoppas)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Orzoro - (2) Moplen - (3) Minestre Knorr - (4) Ramazzotti - (5) Bertelli

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) P.G.T. - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Ondatelerama - 5) Roberto Gavioli

21 —

DAVID COPPERFIELD

di Charles Dickens. Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Ottava ed ultima puntata: Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Agnese

Annunziata Guarnieri Dora Spewlow

Laura Efrikari Giancarlo Giannini Wilkins Micawber

Carlo Romano Peggotty Elsa Vazzoler Emily Grazia Maria Spina Daniel Fosco Giachetti Meg Gummidge

Rina Franchetti Wilkins Micawber Jr.

Claudio Sorrentino Emma Carla D'Abusco Emma Micawber

Diana Torrieri Tommy Trades

Enzo Cerusico Dick Babbie Stefano Sibaldi Betsey Trotwood

Wanda Capodaglio Signora Steerforth

Elsa Cegani Rosa Dartle Rosella Spinelli Sophy Crewler

Mariolina Bovo David bambino

Roberto Chevalier Creakle Diego Michelotti

Unish Heep Alberto Terrani Littimer Lucio Rama Henry Wickfield

Mario Feliciani Agnese bambina

Wendy D'Olive e inoltre Eugenio Cappabianca, Sabrina Di Sepio, Olimpio Gargano, Luigi Gatti, Piero Gerlini, Mario Lombardini, Paolo Rosmino, Bruno Smith

Musiche originali di Riz Ortolani - Scene di Emilio Voglino - Costumi di Pier Luigi Pizzi - Regia di Anton Giulio Majano

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE della notte

L'ULTIMA

nazionale: ore 21

Dora, la giovane moglie di David si spegne lentamente. Alcuni giorni prima di morire, ha un lungo colloquio con Agnese, la figlia di Wickfield che è stata molto vicina a David negli anni più duri. Muore anche James Steerforth, nel naufragio di una nave, commosso dalla morte dell'amico che pure tanti dolori gli aveva dato, David si riconcilia con la madre di James che scioglie nelle lacrime la passata alterigia.

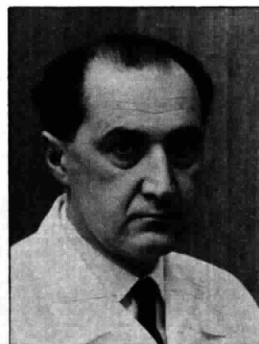
Straziato per la morte di Dora, David lascia l'Inghilterra e vaga per l'Europa. David trae conforto e forza soltanto dalle lettere degli amici. E finalmente dopo tre anni, fa ritorno a Londra. Dove ritrova zia Betsey, Mr Dick e l'ormai anziana ma sempre energica Peggotty che lo ha visto nascere. Chiede notizie di Agnese e, nel chiederle, avverte che quel suo interessamento sta ad indicare un sentimento che è qualcosa di più di un'amicizia. Ma prima di ritrovare Agnese, passerà del tempo: David non ha il coraggio di affrontarla. Se ne interessa zia Betsey, e anche questa volta il suo intervento sarà risolutivo. L'inquieto ragazzino di un tempo si è trasformato in un uomo e l'amicizia con Agnese in amore.

MEZZE LUCI:

secondo: ore 21,15

Pietro De Vico continua a condurre nelle vesti di animatore-presentatore lo spettacolo musicale Mezze luci, giunto ormai alla sua quarta puntata. L'attore comico, anche questa volta, non presenterà al pubblico soltanto i singoli numeri dello «show», ma sarà l'interprete di alcune scene ispirate alla vita d'ogni giorno o ai personaggi della cronaca, del mondo cinematografico, teatrale e televisivo, o più semplicemente, alle abitudini dell'italiano medio. Il bersaglio della paro-

ORIZZONTI



Il professor Fausto Rovelli, primario cardiologico dell'Ospedale Maggiore di Milano

PUNTATA DI DAVID COPPERFIELD



Nel finale del romanzo, David ritrova Agnese Wickfield (Annamaria Guarneri, nella foto): il suo sentimento di amicizia per la ragazza si è trasformato in amore

LE MACCHIETTE DI DE VICO

dia e della satira di Pietro De Vico in questa puntata è il fattorino in genere. Nello «sketch» il comico impersonerà uno di quei personaggi che si presentano puntualmente alla porta di casa in occasione delle feste tradizionali augurando bene e felicità in cambio di una mancia. Ma De Vico nel suo «flash» non solo chiederà il danaro dopo aver presentato il suo biglietto d'auguri, ma esigerà una somma adeguata ai suoi desideri e pretenderà la mancia addirittura alcuni mesi prima delle feste. De Vico sarà affiancato, come

al solito, dagli attori Anna Campori, Enrico Luzi, Tino Bianchi, Flora Lillo, Giustino Durano, Anna Maria Bottini, Ferruccio Amendola ed altri. Quanto ai cantanti, Enzo Jannacci, Sergio Endrigo e Rosy interpreteranno rispettivamente le canzoni *Sfiorisci bel fiore*, *Dimmi la verità*, *L'amore gira*. Oltre alla orchestra diretta da Puccio Roelens, parteciperà alla trasmissione la «banda arabita» di Fano che si esibirà, con i suoi validi inusitati strumenti, in una personissima interpretazione di *Funiculi, funiculà*.

DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

secondo: ore 22,05

Il terzo numero di *Orizzonti della scienza e della tecnica* interromperà temporaneamente — per la durata di due settimane — la forma precedente della rubrica a più servizi su diversi argomenti, affrontando in modo monografico un tema di grande interesse scientifico: il cuore dell'uomo.

Come per altri organi del corpo umano, ad esempio il fegato, l'informazione che arriva ai più, ai profani, è di natura allarmistica, sottolinea cioè l'effetto negativo che su questo organo può avere la vita moderna. Ravasio, invece, il presentatore delle puntate sul cuore — certamente sensibilizzato dalla sua qualità di medico — ha seguito la via maestra di una esposizione chiara e scientificamente corretta del cuore, esposizione che va dal formarsi di questo organo nell'embrione fino alla sua funzione nell'uomo adulto. Seguendo questo arco ideale della vita del cuore, la prima puntata tocca così i temi della embriologia, della fisiologia e della patologia cardiache.

A completamento della parte fisiologica sarà presentato il cuore dell'atleta, il cuore cioè di persone che sopportano sforzi intensi e prolungati; ascolteremo così il battito cardiaco di Facchetti, di Guarneri e di Mazzola.

Al profilo anatomico e fisiologico del cuore seguirà la parte forse più interessante della rubrica quella della diagnostica delle malattie cardiache.

Gli scienziati protagonisti di questa puntata saranno il prof. Angelo Bairati, ordinario di anatomia umana normale, il prof. Rodolfo Margaria, ordinario di fisiologia umana entrambi dell'Università di Milano e il prof. Fausto Rovelli, primario della Divisione cardio-diagnostica dell'Ospedale Maggiore.

SECONDO

18-19,10 CONCERTO DEDICATO A MUSICHE DI ANTONIO VIVALDI

eseguite da «I virtuosi di Roma», diretti da Renato Fasano

Concerto in do minore per archi e cembalo; Concerto in do maggiore per oboe, archi e cembalo; Concerto in si bemolle maggiore, per violino e violoncello, archi e cembalo; dalle Quattro Stagioni: «La primavera», «L'autunno», «L'inverno»

Realizzazione di Antonio Moretti
(Ripresa effettuata dal «Chostro dei Cipressi», nell'isola di S. Giorgio a Venezia)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Brandy Stock 84 - Visan - Dash - Cioccolato Davit - Mikana - Caffettiera Moka Express)

21,15

MEZZE LUCI

con Pietro De Vico
Testi di Amendola e Isidori
Costumi di Marilù Alianello

Scene di Tommaso Passalacqua
Orchestra diretta da Puccio Roelens
Regia di Gianni Serra

22,05 ORIZZONTI

della scienza e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi
Regia di Alberto Gagliardi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

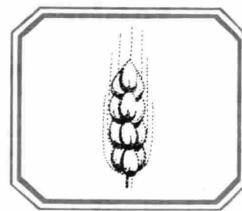
20.10.21 Hotel Victoria
Unterhaltungssendung um Vico Torriani
Es wirken mit: Vico Torriani, Vivi Bach, Peter Alexander u.v.a.
Musik und Gesangstexte: Klaus Munro
Regie: Michael Pelegbar



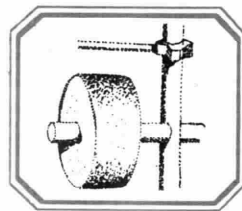
programmi svizzeri

15 In Eurovisione da Viareggio: CORTEO DI CARNEVALE. Cronaca diretta
16 RIDERE E PERMESSO
16,45 IL CIRCO CITY
18,15 Da Zurigo: Incontro di disco su ghiaccio: CRASHOPPERS-VSP
19 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20 TELEGIORNALE
20,15 LA DOMENICA SPORTIVA.
20,40 TELEFILM in versione italiana della serie «L'arante»
21,35 TARAWA. Documentario della serie «Atta del XX secolo»
21,55 HARRY JAMES E LA SUA ORCHESTRA
22,20 LA PAROLA DEL SIGNORE.
22,30 INFORMAZIONE NOTTE.

grano duro selezionato...



...macinato tradizionalmente



nei molini interni del pastificio...



ecco il segreto del dolce sapore di grano duro



appena macinato interamente intatto nel gusto di

santipasta

La pasta di tutti i Santi giorni



Molini Pastificio Ettore Santi S.p.A. - Bologna

RADIO

13 febbraio DOMENICA

1 NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 * **Musiche del mattino**
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * **Musiche del mattino**
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Il favolista
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A.
 Prev. tempo - Boll. meteor.
9.30 Vita nei campi
9 — L'informatore dei commercianti
9.10 * **Musica sacra**
 Schütz: Warum loben die Heiden Salmò (Complesso Strumentale e Corale Kantorei Barmen Kallhoefer dir. da Helmuth Kallhoefer) * Brahms: Corale «O Welt, ich muss» op. 122 n. 11 (org. Karl Richter) * Schubert: Salve Regina op. 153 (sopr. Colette Lofrand - Orch. dir. da Zoltan Fekete)
9.30 SANTA MESSA
 in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Filippo Gentiloni Silveri
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
 «Partita a sette», rivista-quiz di D'Ottavio e Lionello
 Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Gradina)
 Cronaca minima
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta
 La famiglia cresce
 V - La preparazione al parto
12 — **Arlecchino**
 Negli intercom. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buti)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
13.15 Punto e virgola
13.30 Radiotelefortuna 1966
13.35 (Oro Pilla Brandy)
 * **MUSICA DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO**
13.55 Giorno per giorno
14 — **SCACCIAPENSIERI**
 Trattenimento musicale di Lia Origoni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
14.10-14.30 Trasmissioni regionali
 Supplemento di vite regionale per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.30 Musica in piazza
14.50 Bollettino della transibilità delle strade statali (prima parte)

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Previs. del tempo - Boll. meteorologico e della transibilità delle strade statali (seconda parte)
15.15 (Linetti Profumi)
PRISMA MUSICALE
 Un programma di musica leggera, a cura di Guido Dentice e Luciano Simoncini
16 — (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
17 — **Cori da tutto il mondo**
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
 Bollettino per i naviganti
17.30 CONCERTO SINFONICO diretto da FRANCO CARACCIOLLO
 con la partecipazione del pianista Robert Casadesu Martin: Les quatre elements, studi in collegamento: a) La terra (molto lento), b) L'acqua (allegretto moderato), c) L'aria (allegretto leggero), d) Il fuoco (allegro agitato) * Stravinsky: Jeu de cartes, Balletto «In tre mani» * Beethoven: Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore op. 73 «Imperatore» * a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondò (Allegro)
 Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
19 — **DOMENICA SPORT**
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.35 * **Motivi in giostra**
 Negli intercom. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi
20.25 **ELEFANTI ROSA**
 Divagazioni semi-serie di Enrico Valme con Alberto Lillo
 Regia di Pino Gilloli
21.20 Concerto del violinista Devy Erlich e del pianista Thomas Schwartz
 Bartók: 1) Sonata per violino solo, a) Ciaccona, b) Fuga, c) Elegia, d) Finale; 2) Rapsodia n. 2 per violino e pianoforte: a) «Lassù», b) «Friss»
22.05 Il libro più bello del mondo, trasmissione a cura di Mons. Gianfranco Nollì
22.20 * **Musica da ballo**
23 — Segn. or. - Giorn. radio
 Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. del tempo - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

2 SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * **Musiche del mattino**
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
9.30 Segn. or. - Giorn. radio
9.40 Due voci, due stili
9 — (Ono)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ogetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 * **Voci alla ribalta**
 Negli intercom. commerciali

12 — **Anteprima sport**
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di R. Bortoluzzi
12.15-12.30 I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
 L'APPUNTAMENTO
 DELLE 13
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Una donna al giorno
10 (Amaro Cora)
 Tris d'assi
20 (Galbani)
 I semplici
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIAPVOCI
 Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Allighiero Neschese
 Regia di Pino Gilloli
14.10-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vite regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 **VOCI DAL MONDO**
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — **CORRADO FERMO POSTA**
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
16 — **MUSICA E NOTIZIE**
 Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI, a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernardi
17 (The Lipton)
MUSICA E SPORT
 Nel corso del programma:
 Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valenti
 Trieste: «Campanile notturno» - Incontro fra le città di Trieste e Roma
 Radiocronaca di Baldo Moro
 Universiade d'inverno 1966
 Radiocronaca di Andrea Boscione
 Ippica: Dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma «Premio Rinascita»
 Radiocronaca di Alberto Giubilo
18.15 Un microscopio per voi
 Ray Charles
 a cura di Renzo Arbore
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Radiotelefortuna 1966
18.40 * **I vostri preferiti**
 Negli intercom. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — **Incontro con l'opera**
 a cura di Franco Soprano
 Trentesima trasmissione
21 — **Canzoni alla sbarra**
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA
 a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — **POLTRONISSIMA**
 Controtitolo musicale dello spettacolo, a cura di Mino Deletti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti
 Direttore Albert Wolff:
 Jules Massenet: Scènes pittoresques, suite; Marcello Air de ballet - Angelus - Fête bohème
 Soprano Anna Moffo:
 Gioacchino Rossini: Semira-

mide: «Bel raggio lusinghier»
 * Giuseppe Verdi: La Traviata: «Ah! fors'è lui»
 Pianista Walter Gieseking:
 César Franck: Variazioni sinfoniche, per pianoforte e orchestra
 Basso Kim Borg:
 Robert Schumann: Die beiden Grenadiere, op. 49 n. 1, su testo di Heinrich Heine
 Carl Loewe: Heucheltzied, op. 20 n. 1 su testo di Wolfgang Goethe; Kleiner Hausball, op. 71
 Friedrich Rückert (pf. Michael Rauchschen)
 Direttore Janos Ferencsik:
 Zoltan Kodaly: Danze di Marosszek
 Violinista Wolfgang Schneiderhan:
 Giuseppe Tartini: Concerto in re minore per violino e orchestra: Allegro - Grave - Presto
 Soprano Helen Traubel:
 Richard Wagner: Crepuscolo degli dei: «Starke Scheite schreit mich»
 Pianista Rudolf Firkušny:
 Friedrich Smetana: Quattro Danze cecche, Medved - Polca in la minore - Polca in fa diesis minore - Furiant
 Direttore André Cluytens:
 Paul Dukas: La Péri, poema danzato
11.55 Musiche per organo
12.25 Un'ora con la Famiglia Bach
 Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata a tre in fa maggiore per flauto basso, viola e continuo: Un poco Andante - Allegretto - Allegro (Hans-Martin Linde, fl. b.; Emil Selter, v.a.; Klaus Stork, vc.; Rudolf Zartner, cb.); Doppio Concerto in mi bemolle maggiore per clavicembalo, fortepiano e larcheta: Allegro di molto - Larghetto - Presto (Li Stelman, clavicembalo; Neumeyster, ffp. - Complesso della Schola Cantorum di Basilea dir. da August Wenzinger) * Johann Christian Bach: Cinque Arie per soprano e orchestra da camera: «Come, Colin Pride or rural Swains» - «Would you a female heart inspire» - «Ah, why should love» - «Lovely sweet ungrateful swain» - «Cease while, ye Winds to blow» (sopr. Elsie Morison - Orch. da camera Boyd Neel dir. da Thurston Dart) * Wilhelm Furtwängler: Bach: Sinfonia in re minore (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Luciano Rosada)
13.25 Concerto sinfonico diretto da Bruno Maderna
 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Suite dalle Musiche di scena per «Il Sogno di una notte di mezza estate» di William Shakespeare: Ouverture - Intermezzo - Notturno - Scherzo - Marcia nuziale * Franz Schubert: Sinfonia n. 7 (n. 10) in do maggiore «La grande»: Andante, Allegro molto non troppo - Andante con moto - Scherzo - Allegro vivace (Orchestra Sinf. di Roma della RAI) * Gian Francesco Malpiero: Pause del silenzio, sette espressioni sinfoniche * Goffredo Petrassi: Invenzione concertata, Concerto n. 6 per archi, ottoni e percussioni (Orch. Sinf. di Torino della RAI) * Maurice Ravel: La valse, Final (Quintetto Filarmonico di Monaco; Fritz Sonnleitner, Ludwig Baier, v.a.; Siegfried Meiske, vc.; Fritz Kiskalt, vc.)
15.25 Musica da camera
 Edvard Grieg: Quartetto in sol minore op. 27 per archi: Un poco andante, Allegro molto e agitato - Romanza - Andantino - Allegro agitato - Intermezzo - Finale (Quintetto Filarmonico di Monaco; Fritz Sonnleitner, Ludwig Baier, v.a.; Siegfried Meiske, vc.; Fritz Kiskalt, vc.)
16 — **Musiche di ispirazione popolare**
16.30 Luigi Boccherini
 Sinfonia concertante in do maggiore per archi: Adagio e allegro co forza - Adagio - Rondò (allegro) (I Virtuosi di Roma dir. da Renato Fasano)
 (Registrazione effettuata il 29 agosto dal Salone di Pa-

lazzo Grassi in Venezia in occasione delle «Vacanze musicali 1965»)
16.55 UN MARITO
 Tre atti di Italo Svevo
 Avvocato Federico Arcetri
 Bice, sua moglie
 Dittico: Bianca Toccafondi
 Professore Alfredo Reali, fratello di Bice
 Claudio Mauri
 Paolo Mand - Raoul Grassiti
 Amelia, sua moglie
 Olga Berardi
 Arianna Paretì Lina Vianello
 Augusto, direttore di studio dell'avvocato Arcetri
 Giulio Oppi
 Una cameriera Sora Morante
 Regia di Sandro Bolchi
19 — **César Franck**
 Corale n. 1 in mi maggiore (org. Jean-Jacques Grünwald)
19.15 La Rassegna
 Studi politici
 a cura di Bruno Widmar
 La concezione dello stato secondo i filosofi del diritto del nostro tempo
19.30 * **Concerto di ogni sera**
 Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Rondò in la minore K. 511 (pf. Arthur Balsam) * Franz Schubert (1797-1828): Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello (Lev Oborin, pf.; David Oistrakh, vl.; Sviatoslav Knushevitzky, vc.) * Paul Hindemith (1895-1963): Sonata per oboe e pianoforte (Harold Gombert, ob.; Dimitri Mitropoulos, pf.)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 Arthur Honegger
 Petite suite per flauto, violoncello e pianoforte (Conrad Klemm, fl.; Montserrat Cervera, vl.; Rita Wolfensberger, pf.)
Jaques Ibert
 Escalas, tre quadri sinfonici: Da Roma a Palermo - Da Tunisi a Nefza - Valencia (Orch. Sinf. di Torino dir. da TAI dir. da Massimo Freccia)
21 — **Il Giornale del Terzo**
21.20 LORD INFERNO
 «Commedia armonica» in un atto di Franco Antonicelli - Riduzione dalla novella «L'ipocrita felice» di Max Beerbohm
 Musica di Giorgio Federico Ghedini
 Lord Inferno e Lord Paradiso
 Reo e Reo
 Jenny Mere Lina Pagliuzzi
 La Gambogi Cioe Elmo
 Il nano Nadia Carlini
 Merlo Carlo
 Il narratore di favole
 Agostino Lazzari
 (Nando Gazzolo)
 Mieste Aeneas
 Giovanni Fabbri
 Il venditore Enzo Mori
 Il corifeo
 Direttore Carlo Maria Giullini
 Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
 Maestro del Coro Roberto Benaglio
MORTE DELL'ARIA
 Tragedia in un atto di Toti Scialoja
 Musica di Goffredo Petrassi
 L'inventore Amedeo Berdini
 Il custode della Rete
 Giorgio Canello
 L'osservatore Nestore Catalani
 Il questore Piero Sardelli
 Primo cronista Mario Carlini
 Secondo cronista Gino Orlandini
 Terzo cronista Walter Vitalone
 Quarto cronista
 Licinio Francardi
 Il fotografo Walter Artoli
 L'operatore cinematografico Francesco Poce
 Direttore Bruno Maderna
 Orch. e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Roberto Benaglio
LA NOTTE DI UN NEVRASTENICO
 Dramma buffo in un atto di Riccardo Bacchelli
 Musica di Nino Rota
 Il nevrastenico Italo Tajo
 Il commendatario
 Francesco Albanese
 Il portiere Paolo Montarsolo
 Lui Luciano Saldari
 Lei Renza Gera Palochi
 Il cameriere Luciano Saldari
 Direttore Bruno Maderna
 Orch. Sinf. di Torino della RAI

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni filodiffusive. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s) e Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) - ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30-23 Musica sinfonica - ore 15-30-23 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 555 e dalle stazioni di Calitri-Napoli su kc/s. 9515 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,38 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Dimitri Tiomkin - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Domenico Modugno - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 44-45 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA
12,30-13,30 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissioni in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Comp. di Regio (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I della Regione)
12 De die in die - 12,05 Girotondo di ritmi canzoni (Cagliari 1)
12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Cita che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione)
14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Allegriti musicali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)
19,35 Musica leggera - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento: Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10,5 Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11-Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micoli (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisco - 12,15 «Oggi negli studi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 «Carli stormi» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinetti e Mariano Farugna - Anno V - n. 20 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con

F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).
14-14,30 «El campanon» - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Saveri, L. Carpinetti e M. Farugna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di U. Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

14-14,30 «Il fogolar» - Suppl. settimanale del Gazz. del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di I. Benini, Rosinella Celeste, G. Comelli, P. Fortuna e V. Meloni - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. di «Fogolar» di Udine - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di R. Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

19,35 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 La Settimana nel Trentino Alto-Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «n' giro al Sas» - Settimo giorno Sport a cura di Roberto Moggi (Paganella III - Trento 3).
19,45-20,30 Musica sinfonica - G. F. Handel: Concerto grosso op. 6 n. 5 re maggiore; P. Benigni: Musica per archi (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Filippo Gentiloni Silvestri. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 13 al 19 febbraio
dal 20 al 26 febbraio
dal 27 febbraio al 5 marzo
dal 6 al 12 marzo

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s. 100,3), Milano (Mc/s. 102,2), Napoli (Mc/s. 101,8) e Napoli (Mc/s. 103,9) con le riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

F. BISCIONE: Concerto in re maggiore per oboe, tromba, fagotto e orchestra - ob. P. Pierlot, tr. L. Vaillant, fg. P. Hongne, Orch. «J.-M. Leclair» dir. J.-F. Paillard

9,55 (17,55) Sonate

P. L. CHAYKOVSKY: Sonata in sol maggiore op. 37 per pianoforte - pf. S. Richter

8,55 (17,55) Voci famose del passato: Tenore Giovanni Martinelli
G. VERDI: Ernani: «Come rugiada al cespite» - La Forza del destino: «O tu che in seno agli angeli» - Il Trovatore: «Di quella pira» - Otello: a) «Dio! Mi potevi scagliare!» - b) «Nun mi tema!» - U. GIOBBANO: Andrea Chénier: a) «Un di all'azzurro spazio» - b) «Come un bel di di maggio» - Fedora: «Amor ti vieta» - b) «Mia madre, la mia vecchia madre» - G. PUCCELLI: La Bohème: «Che gelida manina» - P. MASCA: Cavalleria rusticana: a) «O Lola» - b) «Mamma quel vino è generoso» - R. LEONCAVALLO: Pagliacci: a) «Vesti la giubba» - b) «No, pagliaccio non sei»
9,55 (18,55) Complessi di archi con pianoforte

F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Trio in re minore op. 49 - Vio. Santoliquido: pf. M. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfiteatrov, D. Scuderi: Quintetto per violini op. 57 - pf. D. Sclostakovic: Quartetto Beethoven di Mosca: vl. D. Ziganov e V. Schirinskij, vl. V. Borisowski, vc. S. Schirinskij

10,55 (19,55) Un'ora con Alfredo Casella

Serenata op. 56 per cinque strumenti - Strumentisti del Melos Ensemble di Londra - Concerto in la minore op. 48 per violino e orchestra - sol. I. Haendel, H. Schindl, di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

12 (21) Concerto sinfonico: London Symphony Orchestra diretta da Joseph Krips
L. VAN BEETHOVEN: Egmont, ouverture op. 84 - Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 - Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale»
13,25-15 (22,25-24) Musiche cameristiche di Franz Schubert

Adagio e Rondò concertante per pianoforte e archi - pf. G. Vianello, vl. F. Gulli, vl. B. Giuranna, vc. G. Caranina - Sei Momenti musicali op. 94: in do maggiore, in la bemolle maggiore, in fa minore, in do diesis minore, in fa minore, in la bemolle maggiore - pf. W. Bachaus - Offetto in fa maggiore op. 166 per archi e fiati - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Vienna

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia

A. DVORAK: Scherzo capriccioso op. 66 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. L. Gatti - V. VANDYK: Due tempi sinfonici per orchestra da camera - Orch. da Camera «A. Scarlati» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; L. DALLA-PICCOLA: «Pohiera» per orchestra da camera - bar. M. Basilio Junior, Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis; I. SRAWINSKI: Seconda Suite per orchestra da camera - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo; G. F. GUERIN: Pezzo concertante per due violini e viola obbligati con orchestra - vl. J. C. Ferraresi e G. Magnani, vl. R. Tosatti, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo

Ucraino, 11,50 Nasa nedelja s Kristusom, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Weekly concert of Sacred Music, 19,33 Orizzonti Cristiani: «Er Vangelo secono nontri» - sonetti romaneschi di Bartolomeo Rossetti, dizione di Aroldo Trieri, 20,15 Paroles pontificales, 20,30 Discografia di musica religiosa, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Cristo en vanguardia, programma missionario, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s. 873 - m. 348;
Kc/s. 1277 - m. 235)

17,45 Concerto diretto da Serge Baudo. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore (La Primavera); Prokofiev: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra, in do maggiore, op. 26; Daniel Lesur: Frammento dal balletto «Le Bal du destin», suite per orchestra, 19,30 Notiziario, 21 - Rimoldi, fantasma, presentato da Georges Ribemont-Dessaignes, 22,15 José Pivin presenta: Au cours de ces instants, 23,15 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori e raccolti da Denise Chanal.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

20,35 Franz Schubert: «Il viaggio d'inverno», ciclo di lieder di Wilhelm Müller per una voce di canto e pianoforte, op. 89, parte prima, 21,30 Notiziario, 22, Franz Schubert: Il viaggio d'inverno, seconda parte, 22,30 La Musa gaia: Musica leggera e da ballo, 23,15 Notiziario e la sua Media-Band, 23,15 Di melodia in melodia, 0,15 Concerto notturno, 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 539)

19,45 L'America dei cow-boys, 20 «Mezzanotte, dottor Schweitzer», dramma in due atti di Gilbert Cesbron, Traduz. di Suzanne Rochat, 22,10 Panorama musicale, 22,30 Sergio Rachmaninov: Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra, diretto da Eugene Ormandy, Solista: Sergio Rachmaninov, 23 Notiziario Domenica sport, 23,20-23,30 Serenata sulla giungla.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica
7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

Rodgers: My funny Valentine; Carleton: Yadda; Parryez-Pugsley-Trotta-Morris: Paradiddle Joe; Forrest: Night train; Sels: Watch out my angel; Clea: I'm sorry I made you cry; Gershwin: Liza

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Hubert Giraud: Giraud: Sous le ciel de Paris; Rivgauche-Giraud: Mea culpa; Zanotti-Giraud: Non monstere; Giraud: Comme au premier jour; Cour-Clos-Giraud: Les gitanes; Menni-Giraud: Je te tendrai les bras; François-Cala-brese-Giraud: Pauvre petite fille riche; Giraud: L'arlequin de Toledo

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

Ruccione: Vecchia Roma; Intra: Hully Gulio; Cesarini: Firenze sogna; Delle Grotte: Su, non esista; Martin: Double scotch; Umliani: Violo dell'amore 43; Right: Il mulino sul fiume; Mancini: Baby elephant walk

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Domenico Modugno

Modugno: Reggio Calabria - Stasera pago io - Tu st' o mare; Migliacci-Modugno: Senelene; Modugno: Un pagliaccio in Paradiso; Modugno-Zambini: Lettera di un soldato; Modugno: No, bambina mia

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 25

I pronostici di ENRICO VIARISIO

Atalanta - Brescia	1	2
Cagliari - Torino	2	x
Fiorentina - Catania	x	1
Inter - Roma	x	1 2
Lavater - Varese	1	x
Lazio - Foggia	x	
Napoli - Bologna	1	x 2
Sampdoria - Milan	2	
Spal - L. R. Venezia	1	
Mantova - Venezia	x	2
Pisa - Catanzaro	1	
Bari - Cosenza	1	
Pescara - L'Aquila	x	

SERIE B

Alessandria - Genova	
Lecco - Pro Patria	
Messina - Livorno	
Novara - Monza	
Padova - Reggina	
Palermo - Modena	
Potenza - Reggina	
Verona - Trani	

SERIE C

GIRONE A

C.R.D.A. - Trevigliese	
Ivrea - Cremenese	
Marzotto - Como	
Mestrina - Entella	
Parma - Treviso	
Piacenza - Biellese	
Rapallo - Savona	
Solbiatese - Legnano	
Udinese - Triestina	

GIRONE B

Anconitana - Perugia	
Arezzo - Maceratese	
Carrarese - Cesena	
Lucchese - Empoli	
Pistoiese - Massese	
Ravenna - Prato	
Rimini - Carpi	
Siena - Jesi	
Torres - Ternana	

GIRONE C

Akras - D. D. Ascoli	
Casertana - Trapani	
Crotone - Nardò	
Locce - Avellino	
Salernitana - Siracusa	
Sambenedettese - Chieti	
Taranto - Savoia	

Questa sera alle ore 20,50
in Carosello

NINO BENVENUTI

l'Agente 00 SIS
"Licenza di bere"
nel
"Sistema SIS Cavallino Rosso"

SIS

AGE Milano

"cavallino rosso"
Il vecchio brandy di provata qualità



Avete visto alla TV le
prodigiose avventure di

RIN TIN TIN?

Altre ne troverete, inedite
e commoventi, nell'albo
RINTINTIN & RUSTY

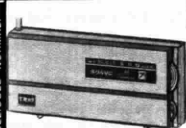
**NELLE EDICOLE A
L. 100
IL 10 DI OGNI MESE**

**ECCEZIONALE
OCCASIONE**

**TUTTA
L'INTERA
COMBINAZIONE
A SOLE L. 7.800**
Tutti gli articoli sono garantiti 2 anni



OMAGGIO TUTTI COLORO CHE SI AFFRETTANO AD INVIARCI I LORO SUCCESSI SU DISCHI, MICROSOFT, 100 LAME DA BARBA, 3 COLLARI DI FELV. ORIGINALE GIAPPONESE.
UN TRANSISTOR - SONIC TRIO - IL PIU' RICHIESTO RICEVE 15 PROG. ANTENNA
TERMOZETA ELEGANTE MODERNO SPEC. VOLTAGE - UN FERRO DA STIRO
GRUPPO PER UOMO O DONNA CON CASCAVOLELLI DELLA FAMOSA MARCA
ORIG. GIAPPONESE IDEALE PER INCONTRI SPORTIVI E GITE - UNA MACCHINA
FOTOGRAFICA DESIGNER PER 12 BELLISIME FOTO SU PELLICOLE NORMALI



Scrivere a **EURO TV VOX**

VIA SETTEMBRINI, 50/A
MILANO TEL. 20.02.02

Spediz. con rapida
anche all'estero
pagam. consegna

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11.40-12.05 Italiano
Prof.a Fausta Monelli
12.30-12.50 Educ. Musicale
Prof.a Lydia Fabbri Bona
12.50-13.15 Matematica
Prof.a Lilliana Ragusa Gili
13.15-13.20 Due parole fra noi
Prof.a Maria Grazia Puglisi
13.20-13.35 Religione
Fratel Anselmo
13.35-13.55 Educ. Fisica (f. e m.)
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8.55-9 Due parole tra noi
Prof.a Maria Grazia Puglisi
9-9.20 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
9.45-10.10 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
10.35-11 Matematica
Prof.a Lilliana Ragusa Gili
11.15-11.40 Francese
Prof. Enrico Arcaini
12.05-12.30 Inglese
Prof. Antonio Amato

Terza classe:

- 8.30-8.55 Matematica
Prof.a Lilliana Artusi Chini
9.20-9.45 Applic. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
10.10-10.35 Oss. elem. scien. nat.
Prof.a Iolanda Vollarò
11-11.15 Religione
Fratel Anselmo
All'estimmento televisivo di
Lydia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Formaggio Dofocrem - Pasta Antonio Amato - Biscotti Ciac Saiva - Manetti & Roberts)

La TV dei ragazzi

FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche

Programma a cura di Giordano Repossi

Quinta puntata

Il mare e il clima

Presenta Silvana Giacobini

Realizzazione di Marcella Curti Galdino

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

L'educazione del caporale Rusty

Telefilm - Regia di Robert G. Walker

Distr.: Screen Gems

Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer, Rand Brooks, Robert Burton e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19—

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Rezona - Formaggio Bebbi Galbani)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Prodotti Ideal-Standard - Magnesia Bisurata - Riso Curti - Crema Nivea - Aiax ondata blu - Invernizzi Invernizzina)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Confetto Falqui - Telerie Bassetti - Vini Polonari - Caramelle Ugoletta - Sidol - Café Paulista)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

- (1) Digestivo Antonetto - (2) Aqua Velva Williams - (3) Società del Plasmon - (4) Sis Cavallino rosso - (5) Sapone Sole

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delfa Film - 2) Unionfilm - 3) Brera Cinematografica - 4) Produzione Diretta - 5) Roberto Gavioli

21—

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22—

PRINCIPESSE, VIOLINI E CHAMPAGNE

Cronaca musicale dell'opera a cura di Angelo Frattini e Carlo Silva

presentata da Lauretta Masiero ed Enrico Viarisio con la partecipazione di Ugo Benelli, Amedeo Berdini, Carlo Campanini, Giuseppe Campora, Giuseppe Di Stefano, Gianna Galli, Dora Gatta, Bruno Lelli, Juan Oncina, Elio Pandolfi, Arturo Testa, Edda Vincenzi

Seconda puntata

Vienna da Strauss a Lehar

Coreografie di Valerio Brocca - Scene di Enrico Tovaglieri - Costumi di Sebastiano Soldati - Orchestra diretta da Cesare Gallino

Regia di Gianfranco Bettini

(Replica dal Secondo Programma)

23—

TELEGIORNALE

della notte

«IL SELVAGGIO»



Marlon Brando, protagonista del film di stasera

FOTOGRAFIA E

secondo: ore 22,30

Walter Schirra e Tom Stafford passeranno alla storia anche come i più eccezionali fotoreporter del 1965: per la prima volta hanno consentito al mondo di vedere come appare una capsula in orbita intorno alla terra. La storia della fotografia, quest'arte che tanta importanza ha assunto nella civiltà contemporanea, ha origini molto più lontane di quanto comunemente non si creda. Non molti lo sanno, ma risale addirittura a Platone l'idea, seppure sommaria, della camera oscura, e a Leonardo da Vinci la prima descrizione precisa e completa. Fu inoltre l'alchimista arabo

LA VIENNA DI

nazionale: ore 22

Dopo la prima puntata della serie «Principesse, violini e champagne», eccoci alla seconda, dedicata all'opera austriaca: dal «can-can» tipicamente parigino passiamo ora all'affascinante valzer viennese, contrassegnato dal nome più famoso in questo genere musicale: quello degli Strauss. Al capostipite Giovanni, seguito dal figlio, Giovanni jr., si affianca il fratello di questi, Giuseppe, autore di *Primavera scapigliata*; bisogna aggiungere infine Oskar Strauss (con una sola «esse»), cui è dovuto il *Sogno di un valzer*. Il più grande degli Strauss fu Giovanni «il Giovane» autore dell'arcifamoso *Danubio blu* e di tre classici dell'opera: *Il pipistrello*, *Lo zingaro barone*, e *Sangue viennese*. Con Giovanni Strauss è da considerarsi fondatore dell'opera viennese Franz Suppé che compose la *Bella Galatea* e il *Boccaccio*. Ma nulla fu più viennese di tutte le opere di quando non fosse il *Sogno di un valzer*, almeno fino a quando non si presentò alla ribalta Lehar.

CON MARLON BRANDO

secondo: ore 21,15

Il *selvaggio* (The Wilde One) diretto nel 1954 da Laszlo Benedit — il regista di *Morte di un commesso viaggiatore* — è una delle interpretazioni più interessanti di Marlon Brando. L'attore, che si era rivelato nel 1950 con *Uomini di Zineman* e aveva al suo attivo film come *Un tram che si chiama desiderio*, *Viva Zapata e Giulio Cesare*, affronta il difficile personaggio di un « ribelle », esponente tipico di una certa gioventù moderna, sbandata, che ha come propri ideali soltanto la violenza e il successo, sulla quale da anni lungamente discutono psicologi ed educatori. In una tranquilla cittadina americana irrompe una banda di giovanastri in motocicletta. Li guida Johnny, personaggio violento e attaccabrighe che, entrato tutto solo nel bar, prende a corteggiare, con rude cavalleria, l'inserviente Kitty, figlia dell'unico poliziotto del paese.

Arrivano intanto i componenti di una banda rivale, capitanata da un certo Cino. Lo scontro è inevitabile. Un cittadino che ha cercato di dividere i contendenti è aggredito da Cino il quale verrà arrestato. Johnny, che è meno cattivo di quel che sembra, difende Kitty dalle volgari attenzioni dei suoi amici teppisti, e la conduce in salvo in un parco dove la ragazza, riconoscente di quanto egli ha fatto, gli dimostra tutta la sua simpatia. Ma il giovane, per restare fedele alla maschera di cinismo che si è imposta, la delude con il suo atteggiamento. La ragazza fugge ed egli inseguendola si scontra coi compagni. Picchiato, cade dalla motocicletta che, procedendo senza guida, schiaccia un uomo. Accusato ingiustamente di omicidio, Johnny è salvato dalla testimonianza di Kitty. Dal giovane costretto a lasciare la città, la ragazza riceve finalmente uno sguardo di comprensione e di amore, il segno di un risveglio della coscienza.

CIVILTÀ CONTEMPORANEA

Gebel che nel Medioevo osservò come il nitrato d'argento si oscurasse con l'esposizione alla luce; osservazione piuttosto acuta se riportata a un periodo in cui gli alchimisti erano tutti impegnati nella ricerca della pietra filosofale. Ma fu soltanto fra il 1860 e il 1870 che questo gran numero di esperienze giunse a maturazione. E' l'epoca delle prime fotografie ottenute con lastre ai sali d'argento o al collodio, di cui si conservano ancora oggi gli esemplari, sia pure sbiaditi dal tempo. Sembrava che il cinema dovesse dare un colpo fatale alla fotografia. Ma non fu così. Anzi, trasformò la fotografia da mestiere in arte, con la ricerca di effetti che il

film non poteva fornire. Un colpo più grave, negli ultimi tre anni, sarebbe potuto venire dai perfezionamenti tecnici nelle imprese spaziali. La fotografia della faccia nascosta della Luna, le imprese dei Ranger, e l'allungamento moribondo realizzato dai sovietici proprio in questi giorni, hanno concretato il trionfo della tecnica e dell'elettronica. Per fortuna, ci hanno pensato Schirra e Stafford a riportare la fotografia ad una dimensione umana, con immagini che hanno meravigliato e commosso il mondo intero. Sul tema la « fotografia e la civiltà contemporanea » il Telegiornale ha organizzato un dibattito che va in onda questa sera. Interverranno esperti e giornalisti.

STRAUSS, LEHAR, SUPPÉ



Il soprano Gianna Galli partecipa stasera alla trasmissione operettistica « Principesse, violini e champagne »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Ava per lavatrici Extra - Cioccolato Nestlé - Rhodiatoce - Liqueur Strega - Margarina Foglia d'oro - Guanti Marigold)

21,15

IL SELVAGGIO

Film - Regia di Laslo Benedit

Prod.: Columbia

Int.: Marlon Brando, Mary Murphy

Presentazione di Gian Luigi Rondi

22,30 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

Fotografia e civiltà contemporanea

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Afrika - Götter der Könige, Emyre und Propheten
« Das Imperium der Yoruba »
Bildbericht und Regie: Klaus Stephan
Prod.: Telepool

★

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

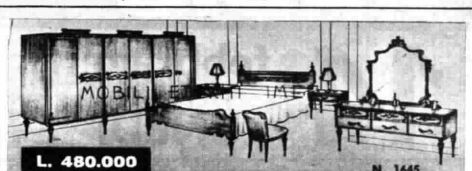
20,20 RUD IL GELOSO. Telefilm in versione italiana della serie « Papà ha ragione » interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

20,40 TV-SPOT

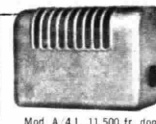
20,45 FANTASIA PER ORCHESTRA E BALLETO. Spettacolo musicale con la partecipazione di Helga Heinrich, Anneliese Schubert, Bob Thompson, Roger Lucas, Birthe Wilke, Linda Kerby, Nicolas Fissette e Sadi. Regia di Heinz Liesenohl. Una coproduzione della Bavaria-TV e della Televisione belga

21,30 MONITOR. Rivista televisiva a cura di Mimma Pagnamenta. Presenta: Pina Islandi

22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notiziare e 2ª edizione del Telegiornale



Non decidete per l'arredamento della Vostra casa senza prima aver consultato il catalogo RC/7 del MOBILIFICIO IMA di CARRARA. Richiedetelo inviando L. 200 in francobolli. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Agevolazioni nei pagamenti.



L'OZONOGENO GILLIO

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta, purifica l'aria ambiente
- Difende dalle malattie contagiose
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Mod. A 4 L. 11.500 fr. dom.
Richiedete catalogo illustrato R/C gratis
In vendita nei negozi di elettrodomestici o direttamente presso
OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 80.405
— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —



Statemi lontani

ho il raffreddore!

Niente paura. Tenere a portata di mano il Formitrol.

Scolte lentamente in bocca, le pastiglie di Formitrol sviluppano formaldeide ad elevato potere antisettico, che penetra nelle mucose delle prime vie aeree e dell'apparato respiratorio, mantenendo questo in condizione di antisepsi e di difesa quindi contro l'attaccamento dei germi infettivi.

Così il Formitrol veramente ci protegge da mal di gola, raffreddore.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino meteor. - Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Il favolista
Le Borse in Italia e all'estero

8 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - Domenica sport a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)
* Interradio

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 Pagine di musica
Veretti: Sinfonia italiana (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franco Caracciolo)

Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno)

9.40 Edgarda Ferri: Ascesa e cenotario

9.45 (Dieterbach)
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno Maza-Rampoldi: A che serve * Finch'Valini-Zauli: Un surr per te * Bonagura-Fabor: Ma che ce vo' * Festa-Balsamo-Caggiano: Finirà

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Chinamartini)
* Antologia operistica

Verdi: La forza del destino: O tu che in seno agli angeli * Bellini: Il Pirata: * Con sorriso d'innocenza

10.30 La Radio per le Scuole (per il 2° ciclo delle Elementari)

Stella polare

Settimanale di attualità a cura di F. Caprino, A. M. Romagnoli, P. Tolla, A. M. Grippini e S. Tanzini

Regia di Enzo Caproni

11 (Gradina)
Cronaca minima

11.15 (Tana)
Itinerari italiani

11.30 * Gioacchino Rossini
Sonata a quattro n. 4 in si bemolle maggiore: a) Allegro vivace, b) Andantino, c) Allegretto (Orch. d'archi della RAI dir. da Antonio Janigro)

11.45 (Cera Johnson)
Musica per archi

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12

12.20 * Arelcchino
Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 (Ecco)
* NUOVE LEVE

13.55-14 Giornata per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - L. Caltanissetta)

15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e transiti delle strade statali

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi

15.30 (Bluebell)
Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi

Obiettivo tre

Settimanale a cura di G. Buridan, G. Pollone e M. T. Tatò con la collaborazione di G. Rodari

16.30 Progr. per i ragazzi

Parliamo di musica

a cura di Giorgio Grazioli

17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Radiotelefonia 1966

17.30 UN FIL DI LUNA

Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Maurizio Jurgens (Replica dal Secondo Progr.)

18.30 Ribalta d'oltreoceano

18.50 Bellosguardo

* Alzate l'archittrave, carpentieri * di Jerome B. Salinger, a cura di Pietro Butta e Mario Picchi

19.05 L'informatore degli artigiani

19.15 Itinerari musicali

Un programma a cura di Dino De Palma

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da NINO BONAVOLONTA'

con la partecipazione del soprano Kasia Popova e del baritone Peter Glossop

Weber: Overture * Verdi: Rigoletto: «Parlavo» * Puccini: Gianni Schicchi: «O mio babbino caro» * Rossini: Guglielmo Tell: «Resta immobile» * Massenet: Manon: «Or via Manon, non più chimerare» * La Bohème: «Si mi chiamano Mimì» * Borodin: Il principe Igor: Danze

Orch. Sinf. di Torino della RAI

22.30 Musica da ballo

23 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buona notte

23.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

23.38 Un italiano a New York

Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore

23.50 Concerto operistico

Soprano Rena Gary Falachi

Belini: La sonnambula: «Ah non credea mirarti» * Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Ardon gli incensi» * Verdi: La traviata: «Addio del passato» * Debussy: L'enfant prodigue: «Aria di Lia»

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando Gatto

23.55 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

23.58 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Settimanale di cronaca e varietà

Gazzettino dell'appetito

23.59 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.00 Radiotelefonia 1966

24.05 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

24.10 Il mondo di lei

24.15 (Simmenthal)
Buonumore in musica

(Henkel Italiana)

24.20 Il brillante

24.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.35 (Mikana)
Il moscone

24.40 (Mira Lanza)
* Per sola orchestra

24.45 (Doppio Brodo Star)
* Crescendo voci

24.50-24.55 Segn. orario - Notizie del Giornale radio

24.55-25.00 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

25.00 L'APPUNTAMENTO DELLE 13

25.05 (Cera Grey)
Su il sipario

25.10 (Cynar)
Una donna al giorno

25.15 (Sloan)
Tre tastiere

25.20 (Galbani)
I semplici

25.25 (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

25.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

25.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

25.50 (Nuovo Tide)
Il disco del giorno

25.55 (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

26.00 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

26.05 Segn. or. - Giornale radio - Listino Borsa Milano

26.10 (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale

26.15 - Allegre fisarmoniche

26.20 (RIFI Record)
Selezione discografica

26.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

26.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Aulaffo Argenta

Albeniz, Catalogna, suite n. 1 (Orch. Sinf. di Torino della RAI) * Liszt: I Preludi, poema sinfonico ispirato dal poema di Lamartine (Orch. della Suisse Romande)

26.40 * Rapsodia

— Sentimentali ma non troppo

— Si e no

— I favoriti

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 (Palmolive)

a) Complessi Al Cajola

8.50 (Cera Grey)

b) Nino Impallomeni alla tromba

9 (Invernizzi)

c) Canta Giorgio Gaber

9.15 (Lavabiancheria Candy)
Orchestra diretta da Norrie Paramor

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Ono)

— IL GIORNALINO

Settimanale di cronaca e varietà

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Radiotelefonia 1966

10.40 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

Buonumore in musica

(Henkel Italiana)

11.20 Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Mikana)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Per sola orchestra

12 — (Doppio Brodo Star)

* Crescendo voci

12.15-12.20 Segn. orario - Notizie del Giornale radio

12.20-12.30 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

12.45 L'APPUNTAMENTO DELLE 13

13 (Cera Grey)

Su il sipario

13.05 (Cynar)

Una donna al giorno

13.10 (Sloan)

Tre tastiere

13.15 (Galbani)

I semplici

13.20 (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

13.45 (Simmenthal)

La chiave del successo

13.50 (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

13.55 (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.05 Segn. or. - Giornale radio - Listino Borsa Milano

14.10 (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

14.15 - Allegre fisarmoniche

14.20 (RIFI Record)

Selezione discografica

14.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

14.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Aulaffo Argenta

Albeniz, Catalogna, suite n. 1 (Orch. Sinf. di Torino della RAI) * Liszt: I Preludi, poema sinfonico ispirato dal poema di Lamartine (Orch. della Suisse Romande)

14.40 * Rapsodia

— Sentimentali ma non troppo

— Si e no

— I favoriti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16.38 Un italiano a New York

Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore

16.50 Concerto operistico

Soprano Rena Gary Falachi

Belini: La sonnambula: «Ah non credea mirarti» * Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Ardon gli incensi» * Verdi: La traviata: «Addio del passato» * Debussy: L'enfant prodigue: «Aria di Lia»

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando Gatto

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosalotto

LETTERE D'AMORE SMARRITE

Romanzo di Gottfried Keller

Adattamento radiofonico di Dito Guerrini

Terza puntata

Regia di Anton Giulio Majano

Ilscelta

19 — La socialdemocrazia in Europa
a cura di Salvatore Francesco Romano
Ultima trasmissione
Prospective del socialismo democratico.

19.30 * Concerto di ogni sera
Georg Philipp Telemann (1681-1767): Suite in la minore, per flauto e orchestra d'archi: Ouverture - 1. piazzi - Aria d'Allegretto - Minuetto I e II - Allegrezza - Passepied I e II - Polacca (sol. Elaine Shaffer - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Yehudi Menuhin)
* Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60; Adagio, allegro vivace - Adagio - Minuetto - Allegro ma non troppo (Orch. del Filarm. di Berlino dir. da Herbert von Karajan)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Alfredo Casella
Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussioni: Allegro alquanto pesante - Grave, ampio - Allegro vivace (Orch. del Filarm. di Torino della RAI dir. da Paul Kieck)

21 — Il Giornale del Terzo

21.40 AGGRESSIONE NELLA NOTTE

Sette quadri di Alfonso Sastre
Traduzione di Maria Luisa Aguirre
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
L'ispettore Orkin
Corrado De Cristoforo
Harry Muller Carlo Ratti
Anna Grazia Radichelli
Ashley Giacomo Piantoni
O'Connor Dante Biagioni
Margherita Giuliana Corbellini
Un agente Rodolfo Martini
Il narratore Giorgio Bandiera
La famiglia Gruffy
Marcello Adolfo Gero
Tonio Rosolino Bui
Sandro Renato Cometti
Ugo Della Bonora
Sofia Virginia Benati
La famiglia Bosco
Ugo Franco Luzzi
Angelo Corrado Galpa
Marga Renata Negri
Flavia Livia Michettoni
Marco Giuseppe Chinnici
ed inoltre: Linea acconci, Clara Bindi, Miranda Campa, Gin Maino, Anna Maria Sanetti, Maria Grazia Spadaro
Regia di Marco Lami

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Me/s) - Milano (102,2 Me/s) - Napoli (108 Me/s) - Torino (101,8 Me/s) - ore 11.12 Musica sinfonica - ore 15.30-21.30 Musica sinfonica - ore 22.22 Musica leggera.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. Arthur Fiedler; bs. Nicola Rossi Lemelli; vl. Giuseppe Prencipe; sopr. Graziella Scutari; Quartetto d'archi Beato Arts; Orch. del Duomo di Aquinas; pf. Bruno Martinotti; ten. Ernest Haefliger; ob. André Lardrot; dir. Wilhelm Furtwängler

10,25 (19,25) Musiche per organo
D. BUXTEHUDE: Preludio e Fuga in fa diesis minore - Conzonetta in sol maggiore - org. H. Heintze; N. BRUNNS: Preludio e Fuga in 2 in mi minore - org. M. C. Alain; L. VERNÉ: Chiaro di luna - org. D. D'Ascoli

10,55 (22,55) Un'ora con Georg Friedrich Haendel
Alcina: Ouverture e Danze - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Molinari Pradelli - Sonata n. 4 in re maggiore per violino e pianoforte - vl. G. De Vito, pf. T. Macogno - Watermusic, suite - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Scherchen

11,55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch
H. BENLIZ: Sinfonia fantastica op. 14 - Orch. Filarm. di Berlino; M. RAVEL: Daphni e Cloé, suite n. 2 dal balletto - Orch. Filarm. di Londra; P. I. CHAIKOVSKY: Marmore, poema sinfonico op. 58

13,55 (22,55) Musica da camera
B. BARTOK: Quartetto n. 3, per archi - Quar-

notturno

Delle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta 0,2 su kc/s. 951 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura
23.15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano
0,36 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolo - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Umberto Bindi - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Ella Fitzgerald - Louis Armstrong - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8. Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

SARDEGNA

12.20 Die die in die - 12.25 Sottovoce - musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 In giro per il mondo musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Canta Milva - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Rapsodie triestine - Orchestra diretta da Gianni Saffred - 13.30 «L'amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13.40 Ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66 - Claudio Monteverdi: «Due canzonette»; Paolo Bellaschi: «Due villanelle»; Giovan Giacomo Gastoldi: «Due balletti»; Cecilia Seghizzi: «Coro su poesia di Ungaretti»; - Complesso Polifonico femminile diretto da Cecilia Seghizzi (Dalla registrazione effettuata il 28 gennaio 1966) - 14 «Il circolo triestino del jazz presenta...» - Testo di Furio Desi e Fabio Amodeo - 14.25 Carte d'archivio - Frammenti di storia giuliana e friulana: «Due principesse di Francia a Trieste» di Oreste de Inconata - 14.35-15 Music del Friuli - Trascrizione di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmis. giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Panorama sportivo - Il quotidiano d'italiano - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione ind. Segnari - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Brunico 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica leggera (Pagnanella III - Trento 3).

19.45 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

19.30 «In giro al Sas» - Canti popolari eseguiti dal coro della SAT (Pagnanella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - W. Boyce: Sinfonia in do maggiore n. 3; H. Purcell: Suite per archi «The Married Beau»; J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore (Pagnanella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Field Near and Far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Dialoghi della Fede - a cura di Florino Tagliapietra - «Istantanee sul cinema» di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Traux postconciliani. 20,45 Wortes des Heiligen Vaters. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Prejnsj na Koncilu. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
20.30 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht: Chabrier: «Ode à la musique», per soprano, coro femminile e orchestra; Debussy: «Alborada del Gracioso»; «La mer», tre suite sinfonici; D. E. Inghelbrecht: «Requiem», per soli, coro e orchestra. 22.10 Colloquio di Jean Varier con Jacques Varda. 22.30 La Radiotelevisione Belga presenta: «Il romanzo poliziesco», a cura di Arlette Dupont e Henri Vauvrie. 23.15 Karol Szymanowski: Melodie, interpretate dalla cantante Hélène Lazarska e dal pianista Jean Fassinia.

GERMANIA

AMBURGO
16.05 Concerto di concerto. Schubert: Ouverture del singspiel «Gli amici di Salomane»; Cia: Minutursuite; Maréau: Pastorale e rondino alla tedesca per oboe e piccola orchestra; Chaminade: Serenata spagnola dalla «Piccola suite». Nussli: Chopiniana, suite. 17.30 Dischi con Rosemarie Isopp 19. Notiziario. 19.30 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi con la partecipazione della pianista Jolanda e Vette Romo. Goffredo Petrassi: Concerto n. 5 per orchestra; F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi maggiore per due pianoforti e orchestra; Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120. 21.30 Notiziario. 22. Jazz con Kurt Edelhagen. 23. Melodie e danze. 20.20 Musica da ballo.

SVIZZERA

MONTECENERI
18.30 Complessi d'oggi. 18.45 Diacon culturale. 19. Notiziario orchestrale francese. 19.15 Notiziario. 19.45 Sotto le stelle del sud. 20 Arcobaleno sportivo. 20.30 «Le docteur Miracle», opera buffa di Georges Bizet, diretta da Edwin Loehrer. 21.20 Potpourri radiofonico. 22 Informazioni. 22.05 «Casella postale. 23», risposte a domande sulla medicina. 22.35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23.20-23.30 Vignette musicali.

dimagrite

dove volete



Calorie L. 2.750
Combinette L. 5.000
Mutandina L. 3.500 ecc.
In vendita anche nelle farmacie, profumerie, sartorie, ecc. e La Rinascente.

Finalmente un metodo per dimagrire "su misura"! Con gli indumenti Bowman eliminare il grasso superfluo esattamente dove desiderate. Senza diete, senza medicamenti, senza esercizi, risultati sorprendenti anche dove altri sistemi sono falliti!

Metodo naturale e sano approvato dai medici: un graduale bagno di vapore localizzato elimina tanto grasso superfluo, tanta tossine e tanta cellulite! Nessun ingombro, nessun disturbo! I Bowman sono così soffici e leggeri che dimenticherete di averli indossati! Bowman per dimagrire, Bowman per mantenere una linea sempre perfetta! 14 modelli per tutte le esigenze: disponibili in tutte le taglie, a costi economici!

Scriveteci oggi stesso a Stephanie Bowman Servizio R.T. via Bragadino 6, Milano e GRATIS SENZA IMPEGNO vi sarà subito inviato un interessante opuscolo illustrato.

Esigete la garanzia del nome

BOWMAN

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiografoni, autoradio, fonovalge, registratori

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

richiedete alla
ERI

EDIZIONI RAI
Via Arsenal, 21 - Torino

il catalogo generale
1966

Buone Notizie

per chi soffre di freddo ai Piedi!

Quale sollievo per i piedi intirizziti ed umidi quando li immergerete nell'acqua calda a cui avrete aggiunto un pugno di Saltrati Rodell! Questo bagno lattiginoso, superossigenato, ristabilisce la circolazione e calma il prurito dei geloni: i piedi così riscaldati vi assicureranno una notte di sonno tranquillo. Questa sera un buon pediluvio ai Saltrati Rodell vi assicurerà piedi caldi e riposati.

Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati® antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 13 al 19 febbraio
dal 20 al 26 febbraio
dal 27 febbraio al 5 marzo
dal 6 al 12 marzo

Ungheresi: vl. Z. Szekely e M. Kuttner, v.l.a. D. Koromay, vc. G. Magyar

14.10-15 (23.10-24) Musiche di ispirazione popolare
L. VAN BEEHOF: Scottish Songs per soprano, contralto, tenore, basso, violino, violoncello e pianoforte - sopr. A. Tuccari, contr. A. Reynolds, ten. H. H. Verbrugge, vl. M. Roidi, vc. B. Morselli, pf. P. Guarino

15.30-16.30 Musica sinfonica in radiostereofonia
F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 (Scozzese) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Carracciolo; J. IBERT: Divertissement, per orchestra da camera - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. N. Wyss

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (14.19) Fantasia musicale
7.45 (13.45-19.45) Le grandi orchestre da ballo

8.15 (14.15-20.15) Successi d'oltreoceano
8.39 (14.39-20.39) Istantanee musicali
Hughes: Holiday jaunt; Tenco: Mi sono innamorato di te; Philipp: Sheamline novelties; Harris: Lolita; Maletti: Capriccio; Trovati: Acquarrelli di Villa Borghese; Fain: Secret love

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

9,03 (15.03-21.03) Giro del mondo in microsolo

9,27 (15.27-21.27) Appuntamento con l'autore: Kurt Weill

Elizabet-Weill: Mack the knife; Brecht-Weill: Surabaja Johnny; Nash-Weill: Speak low; Brecht-Weill: Barbara song; Anderson-Weill: September song; Weill: La fiancée du pirate; Gershwin-Weill: The ship

9,51 (15.51-21.51) Motivi italiani e stranieri

10,15 (16.15-22.15) Selezione di operette

10,39 (16.39-22.39) Grandi melodie di tutti i tempi

Porter: Night and day; Ivanovici: Le onde del mulo; Caputo-Di Capua: O sole mio; Gershwin: S'wonderful; Lecuona: Maria La O; Krier-Villard: La valse brava; Simons: The peanut vendor; Wayne: Ramona

11,03 (17.03-23.03) Nostalgia di Napoli

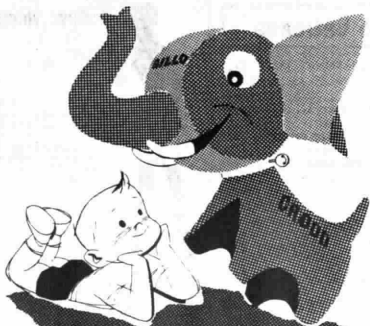
11,27 (17.27-23.27) Sogniamo in musica

11,51 (17.51-23.51) Cantiamo insieme

12,15 (18.15-0.15) Incontro con Yves Montand
Kosma: Les feuilles mortes; Lemaire: Le petit môme; Legrand: Les amants; Glanzberg: Mon manège a moi; Castella: Autant qu'il en souviens; Stern: Planter café; Lemaire: A Paris

12,39 (18.39-0.39) Concertino

realizzate il suo sogno...



La Crodo regala un elefante BILLO con soli 100 tappi della sua famosa acqua minerale oppure 200 tappi delle sue genuine bibite.

*** Questa sera in TV vedrete il Carosello CRODO con l'elefante BILLO!**

CRODO

LA FAMOSA ACQUA MINERALE CHE DA MILLENNI DONA SALUTE

non rassegnatevi!



OGGI C'È UN RIMEDIO SICURO CONTRO SFOGHI E IRRITAZIONI

I disturbi della pelle scompaiono in pochi giorni

Quando la pelle vi fa disperare, non lasciatevi prendere dallo sconcerto. Provate Valcrema, la straordinaria Crema antisettica che riesce anche in molti casi in cui altri preparati non hanno successo. Il segreto di Valcrema è nella sua duplice azione: prima, con i suoi efficacissimi e delicati antisettici combatte i microbi che causano i disturbi; poi, con le sue speciali sostanze emollienti, risana la pelle. Valcrema è invisibile dopo l'applicazione ed è così leggera e delicata che si può usare ogni giorno come base per il trucco, per mantenere la pelle sempre sana e fresca. Nelle farmacie e nelle profumerie a L.300 (L.450 il tubo grande).



VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida
Per mantenere la pelle sana e fresca usate regolarmente anche il SAPONE antisettico VALCREMA.

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8.30-8.55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
9.20-9.45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10.10-10.35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11.11-11.25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. Donvina Magagnoli

Seconda classe:

- 8.55-9.20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9.45-10.10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
10.35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11.25-11.50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12.15-12.40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13.05-13.30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:

- 11.50-12.15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12.40-13.05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
13.30-13.55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
13.55-14.20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14.20-14.40 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
Allestimento televisivo di
Gigliola Spada Bado

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Formaggio - Prealpino - Tortellini Fioravanti - Tous jours Maggiore - Signal)

La TV dei ragazzi

CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Giuseppe Recchia

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare
Insegnante Ilio Guerranti
Allestimento televisivo di
Gigliola Rosmino

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Diadermina - Cibalgina)

19,15 GALLERIA DI ALMANACCO

I Piarro

Presentazione di Bartolo Ciccardini

19,35 CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

(Mobili Snaidero - Crème caramel Royal - Vino Zingano - Ossatificio Valpadana - Laboratorio Causyth - Foltene)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Tide - Pelati Star - Bayer - Crema casa Pacquin - Vecchia Romagna Buton - Confezioni sanRemo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Linetti Profumi - (2) Crodo - (3) Caramelle Golia - (4) Olio Sasso - (5) Bonomelli Espresso
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) General Film - 4) Delfa Film - 5) General Film

21 — I grandi interpreti del cinema

CARY GRANT

a cura di Tino Ranieri

SCANDALO A FILADELFIA

Film - Regia di George Cukor

Prod.: M.G.M.

Int.: Cary Grant, Katharine Hepburn, James Stewart

22,40 L'APPRODO

Letteratura

diretto da Attilio Bertolucci

a cura di Giulio Cattaneo con la collaborazione di Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gazzara

23,10

TELEGIORNALE

della notte

SPRINT: PUSKAS



Ferenc Puskas, la famosa mezzala sinistra del Real Madrid intervistata dal settimanale « Sprint »

CARY GRANT:

nazionale: ore 21

Scandalo a Filadelfia è una storia di ricchi, ironica e paradossale. Dasy, una ricchissima ereditiera di Filadelfia, ha divorziato dal marito per incompatibilità di carattere. Dopo due anni decide di sposare Giorgio, un uomo di modeste condizioni sociali. Nell'imminenza delle nozze, il direttore di un giornale scandalistico invia alla villa di Dasy un reporter che insieme a una fotografa, ha l'incarico di raccogliere notizie piccanti. I due giornalisti trovano un complimento nell'ex marito che ama ancora Dasy e vorrebbe impedire il nuovo matrimonio. La notte che precede la cerimonia, durante una festa, Dasy si ubriaca di champagne e viene ricondotta a casa dal reporter in condizioni pietose. Lo scandalo esplode. Giorgio non se la sente più di sposarla. La cerimonia però avrà luogo ugualmente: respinta la proposta di matrimonio del reporter che si era innamorato di lei, Dasy sposerà il suo ex marito.

IL VALZER NEL

secondo: ore 22

Il valzer nel teatro musicale dell'Ottocento, ossia il suo felice inserirsi nell'opera e nel balletto, è il tema trattato nell'odierna puntata.

Se nell'opera — come il maestro Vlad aveva illustrato in una precedente trasmissione — questa simpatica forma di danza costituì uno degli elementi basilari, nell'opera essa giunse ad una atterrita fioritura. Ecco l'esempio del Faust di Gounod. Scritto nel 1859, racchiude parecchi pezzi con il tipico ritmo tenorio del valzer, di cui Vlad accennerà al pianoforte il più importanti: « Aria dei gioielli di Margherita », l'Arietta di Siebel e l'Allegretto della prima scena dell'opera, quando Faust



Cary Grant, protagonista del film « Scandalo a Filadelfia » in onda alle 21

FARÀ L'ALLENATORE IN ITALIA?

secondo: ore 21,15

Forse, l'anno prossimo il calcio italiano avrà un mago di più e quello mondiale un asso di meno. La previsione è giustificata dall'intervista che Puskas, uno dei più grandi giocatori del mondo della vecchia guardia, ha rilasciato a Armando W. Tamburella, per « Sprint ».

A quarant'anni, infatti, Puskas intende abbandonare il calcio che per ventitriche anni lo ha visto applaudito giocatore sui campi di tutto il mondo, per diventare allenatore. Il suo, è un nome che i tifosi difficilmente dimenticheranno. Insieme agli attaccanti Kocsis e Czibor, e al portiere Grosics, costituì il nerbo della Nazionale di calcio ungherese che meravigliò le folle sportive del dopoguerra, infliggendo scottanti rovesci alla Nazionale inglese, che allora dettava legge, con punteggi favolosi, tra cui un sei a tre che venne immortalato persino in una serie filatelica. La sua carriera come calciatore nell'Europa Occidentale è relativamente recente. Dopo la rivolta ungherese, Puskas insieme ad altri giocatori famosi e l'allenatore Österreicher, abbandonarono la loro squadra, l'Honvéd, durante una delle numerose tournées all'estero del famoso squadrone ungherese. Si stabilì a Madrid, dove insieme ad un altro « grande » del calcio mondiale, l'idolo degli spagnoli Di Stefano, contribuì a fare del Real Madrid, la più titolata squadra d'Europa. Delle sue forze, Puskas è stato saggio amministratore come delle sue ricchezze. A quarant'anni, non solo è il miglior giocatore del Real Madrid, ma anche uno dei più grossi industriali di Spagna. Ha messo su fabbriche di macchinari, si è introdotto nell'industria edile, ma soprattutto ha una fabbrica di salicce che per la Spagna, è paragonabile alle più grosse industrie italiane. Il suo contratto con il Real Madrid scadrà ad agosto. Secondo quanto ha detto a « Sprint », non lo rinnoverà. Ma la sua passione è tale, che continuerà a rimanere nel calcio come allenatore, e possibilmente, in una grande squadra italiana.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(China Gagliano - Ferrero
Industria Dolciaria - Fibra
sintetica Du Pont - Cucine
Ariston - Kraft - A. Sutter)

21.15 SPRINT

Settimanale sportivo

22 — INVITO AL VALZER a cura di Roman Vlad

Sesta puntata

Il valzer nel teatro musicale dell'Ottocento

Musiche di Gounod, Donizetti, Verdi, Puccini, Delibes, Ciaikovski

Partecipano alla trasmissione il coreografo Ugo Dell'Ara, i ballerini solisti Sabine Leblanc, Angelo Pietri, la studiosa di danza Vittoria Ottolenghi e negli inserti di repertorio il soprano Rosanna Carteri, il tenore Nicola Filacuridi, il baritono Alberto Rinaldi, il soprano Graziella Sciutti

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini
Coreografie di Ugo Dell'Ara

Scene di Mario Grazzini
Costumi di Marilù Alianello

Ripresa televisiva dei brani sinfonici dal Foro Italico di Walter Mastrangelo
Regia di Enrico Colosimo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Union Pacific

Indian Treaty
Spielfilm von Robert Cindner

Regie: George Cahan
Prod.: CNP-New York
Es wirken mit: Susan Cummings, Jeff Morrow u.a.

20.35-21 Das Tal der schwarzen Schafe

Bildbericht
Regie: Otto Guggenbichler
Prod.: Telepool

★

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA.
19.30 I PROSPETTI.
19.55 TV-SPOT
20.00 TELEGIORNALE
20.15 TV-SPOT
20.20 IL REGIONALE.
20.40 TV-SPOT
20.45 IL MATRIMONIO. Telesfilm in versione italiana
21.10 PREMIO ITALIA 1965. LA COLONIZZAZIONE DEL POLO SUD.
22.00 UN'ORA CRISTIANO. Il Balletto di Harald Lander, musica di Jean Sibelius.
22.30 INFORMAZIONE NOTTE.

Questa è buona! è CHINA GAGLIANO

Questa sera
ore 21,10
secondo canale
rubrica
"INTERMEZZO"



NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCHINO
più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in franchi) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vipla.

Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - LA SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se la prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

SNAIDERO

CUCINE



QUESTA SERA
IN
TIC-TAC

NEL CUORE DELLA VOSTRA
CASA UNA CUCINA SNAIDERO



S.I.R.P. - HERMES

RADIO 15 febbraio MARTEDI

RAI NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Al termine: (Motiv)
Il favolista
- 8** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collabor. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.45** (Inveriz) — **Interradio**
- 9.05** Eida Lanza: I nostri spiccioli
- 9.10** * Fogli d'album
- 9.40** Corrado Pizzinelli: La donna nel mondo, La taitiana
- 9.45** (Pavesi) Biscottini di Novara S.p.A.)
- Canzoni, canzoni**
Album di canzoni dell'anno
- 10** — Segn. or. - **Giorn. radio**
- 10.05** (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
* Antologia operistica
Mozart: Il Re pastore; « Aer tranquillo »; « Leoncavallo: Pagliacci »; « Ohé, presto »; Mascagni: L'Amico Fritz; « Suzel, buondi »
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
- Profili di scienziati: Edouard Jenner, a cura di Benito Ilforte
- Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Skip)
Cronaca minima
- 11.15** * Grandi pianisti: Clara Haskil
- Mozart: Variazioni in re maggiore K. 573 * Ravel: Sonatina Moderato - Tempo di Minuetto - Animato
- 11.45** (Chinamartini)
Musica per archi
- 12** — Segn. or. - **Giorn. radio**
- 12.05** (Manetti e Roberts)
Gli amici del 12
- 12.20** Arlecchino
- Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo
- Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
- 13.18** Punto e virgola
- 13.30** (Cera Overlay)
* CORIANDOLI
- 13.55-14** Giorno per giorno
- 14.15** Trasmissioni regionali
- 14** « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25** « Gazzettino regionale » per la Basilicata
- 14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calтанissetta 1)
- 15** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e transit. delle strade statali
- 15.15** La ronda delle arti
- Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** (Durium)
Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Progr. per i ragazzi
- Quando gli indiani giocano agli indiani
- Radioscena di Biancamaria Mazzoleni
- Regia di Lorenzo Ferrero
- 16.30** Corriere del disco: musica da camera
- a cura di Giancarlo Bizzi
- 17** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli
- CONCERTO SINFONICO**
diretto da SERGIU CELIBIDACHE
- W. A. Mozart: Serenata n. 9 in re maggiore K. 320 (Corno del Postiglione); a) Adagio macioso - Allegro con spirito; b) Minuetto (Allegretto); c) Concertante (Andante grazioso); d) Rondò (Allegro ma non troppo); e) Andantino; f) Minuetto; g) Finale (Presto); Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61; a) Sostentuto assai - Allegro ma non troppo; b) Scherzo (Allegro vivace); c) Adagio espressivo; d) Allegro molto vivace
- Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
- 18.50** SCIENZA E TECNICA
La divulgazione attraverso la stampa
- Rassegna di libri e riviste a cura di Carlo Verde
- 19.10** La vocé dei lavoratori
- 19.30** * Motivi in giostra
- Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** Radiotelefortuna 1966
- 20.30** GLI UCCELLI DELLA SETTIMANA LUNA
- Quattro atti di Marcel Aymé
- Traduzione di Luciano Mondolfo
- Alessandro Chabert, Direttore del collegio « La cultura giocando » Annabella Armanina Chabert, sua moglie Wanda Ostris Elisa Maria Grazia Ferri Arianna Giulia Loidice Martina Maria Teresa Rovere Valentino, marito di Elisa, Vice direttore del collegio
- Aroldo Tiersi
- La signora Bobignot Franca Valeri
- La signora Martinon
- La signora Perisson Jone Morino
- La signora Capodaglio Maitrin, Ispettore di polizia Giuseppe Porelli
- Grindet, neo Ispettore
- Nino Dal Fabbro Silvia Marina Ninchi
- Raoul Martinon Vittorio Stagni
- Antonio du Perrier Renato Matard
- Stefano Perisson
- Paolo Arbelli Sandro Rossi
- Seligmann Enrico Ostermann
- L'ispettrice didattica Angela Lavagna
- L'ispettrice generale Roberto Pastore
- La signora bidella Lia Curci
- Giorgio Bandiera
- Renzo Bianconi
- Pietro Biondi
- Jean De Vecchi
- Sergio Gibello
- Adalberto Merli
- Stefano Variante
- Commenti musicali di Fiorenzo Carpi
- Regia di Luciano Mondolfo
- 22.30** * Musica da ballo
- 23** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti
- I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** * Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- CONCERTINO**
- 8.40** (Palmolive)
a) Complesso The Accadians
- 8.50** (Industria Ital. Mobili-letto IMI)
b) Jorgen Ingman e la sua chitarra
- 9** — (Commissione Tutela Lino)
c) Canta Donatella Moretti
- 9.15** (Dip)
d) Orchestra diretta da Bruno Canfora
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
- ROMANZI IN TRE CANZONI**
- Faviolette in prosa e musica di Riccardo Morbelli
- Regia di Riccardo Mantoni
- Acquarelli italiani**
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** Radiotelefortuna 1966
- 10.40** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
- Album di canzoni dell'anno
- 11** — Il mondo di lei
- 11.05** (Malto Kneipp)
Buonumore in musica
- 11.25** (Sidol)
Il brillante
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Omo)
Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)
* Per sola orchestra
- 12** — (Doppio Brodo Star)
* Oggi in musica
- 12.15-12.20** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12.20** « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30** « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40** « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (Cera Grey)
Su il sipario
- 03** (Cynar)
Una donna al giorno
- 10** (Tale Felce Azzurra Paglieri)
Tre complessi, Tre Paesi
- 20** (Galbani)
I semplici
- 25** (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50** (Nuovo Tide)
Il disco del giorno
- 55** (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — **Voci alla ribalta**
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - **Giornale radio** - Listino Borsa Milano
- 14.45** (Leoncollo)
Cocktail musicale
- 15** — **Momento musicale**
- 15.15** (Italmusica)
Giandola di canzoni
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** * Concerto in miniatura
- Interpreti di ieri e di oggi: Tenore Beniamino Gigli
- Verdi: Aida; « Celeste Aida »
- * Donizetti: Lucia di Lammermoor; « Fra poco a me ricovero »
- * Ciaia: L'Arlésienne
- Lamento di Federico * Massenet: Manon; « Ah, dispar vision »
- * Ponchielli: La Gioconda; « Cleo e mar »
- 16** — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
- Delicatamente
- Sempre in voga
- Cambiano gli interpreti
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** L'inventario delle curiosità, rassegna discografica di Tullio Formosa
- 16.55** Progr. per i ragazzi
- Parliamo di musica
- a cura di Giorgio Grazioli (Replica dal Progr. Nazionale)
- 17.25** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** Radiosolotto
- COME E QUANDO IL PERSONAGGIO**
- Un programma di Renato Tagliani
- Regia di Gennaro Magliulo
- GIALLO QUIZ**
- Indovinelli polizieschi di Enrico Roda
- Regia di Riccardo Mantoni
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** CLASSE UNICA
- Gino Barbieri - I principi fondamentali dell'economia. La remunerazione del lavoro
- 18.50** I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario
- Radiovera**
- 19.50** Punto e virgola
- 20** — (Tretan)
Mike Bongiorno presenta
- ATTENTI AL RITMO**
- Gioco musicale a premi
- Orchestra diretta da Gorni Kramer
- Regia di Pino Gilioli
- 21** — **La RAI Corporation** presenta
- NEW YORK '66**
- Rassegna settimanale della musica leggera americana
- Testo e presentazione di Renzo Sacchetti
- 21.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 21.40** * Musica nella sera
- 22.15** L'angolo del jazz
- Antologia del blues
- 22.30-22.40** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- ### 3 RETE TRE
- 10** — **Musiche clavicembalistiche**
- François Couperin: XXV Ordre: La Visionnaire, La Mistréieuse, La Monflambert, La Muse vicieuse, Les Ombres errantes (clav. Eta Harich Schneider)
- 10.15** Antologia musicale: Compositori russi
- Michail Glinka: Il Principe Kholmoksky; Ouverture « Marcia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)
- Alexander Dargomyski: La Russalka; « Scena della pazzia e Morte del mugugno (Fiodor Scialapin, bs.: Posenkovsky, ten.); Anton Rubinstein: Feramors; Danza delle spose del Kashmir (Orchestra Filarm. della Germania Nordoccidentale dir. da Wilhelm Schlichter); Romanza in mi bemolle maggiore op. 44 n. 1 (traser. di Gregor Platigorski - Gregor Platigorski, sc.; Ralph Berkowitz, pf.)
- Alexander Borodin: Il Principe Igor; Lamento di Jaroslava (sopr. Valeria Heybalova, Orch. dell'Opera Nazionale di Belgrado dir. da Oscar Danon); Nelle steppe dell'Asia centrale, schizzo sinfonico (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Fournet)
- Alexander Serov: Il Potere del nemico; Canzone di mezza Quaresima (Ivan Petrov, bs.; Stouchevski, pf.)
- Milj Balakirev: Russia, poema sinfonico (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Lovro von Matacic)
- Modesto Mussorgski: Sei Melodie (traseriz. di Igor Markevitch); Berceuse du paysan Le Pie - La Nuit - Ou estu, petite étoile? - Le Garmement - Sur le Dniepr (sop. Galina Zischewskaja, Orch. Sinf. dell'URSS dir. da Igor Markevitch)
- Nicolaï Rimski-Korsakov: Fantasia da concerto in sol minore su temi russi, op. 33, per violino e orchestra (sol. Angelo Stefanato, Orch. Sinf. di Berlino della RAI dir. da Nino Bonavolonta)
- Peter Iljich Ciaikovski: Dall'Album per la gioventù, op. 39 (Dieci brani, pf. Gino Gironi); Eugenio Onegin; « Prima o poi la vince amore » (bs. Alexander Kipnis, RCA Victor dir. da Nicolaï Beresowsky)
- Alexander Glazunov: Le Stagioni, balletto op. 67, bs. « L'Autunno »; Baccanale - Entrata delle Stagioni - Piccolo Adagio - Finale (Orch. Filarmónica di Trieste dir. da Bruno Bogo)
- Sergei Rachmaninov: Tre Melodie; Qui tutto è bello, La sposa di un soldato, Nel giardino di Berta (sop. Gorkin, sopr.; Antonio Beltrami, pf.)
- Dimitri Kabalevski: Concerto in sol op. 49, per violoncello e orchestra
- Allegro moderato - Largo, molto espressivo - Allegretto (sol. Dimitri Chafman, Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Dimitri Kabalevski)
- Igor Stravinsky: Quattro Cori paesani russi, per coro femminile e quattro solisti
- La chiesa di Chigisk - Olsen - Il luccio Maestro Panella (Domenico Cecarot, sol. Mario Villasci, Giovedì 9 settembre e Raimondo Roda, cr. i. Coro di Roma della RAI dir. da Nino Antonello)
- Scherzo alla russa (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)
- 13** — **Un'ora con Franz Schubert**
- Cinque Lieder: Im Frühling, op. post.; su testo di Ernst Schulze; Nachstück, op. 36 n. 2, su testo di Johann Mayrhofer; Die Forelle, op. 32, su testo di Christian Friedrich Daniel Schubart; Allende, op. 81 n. 1, su testo di Johann Friedrich Rochlitz; Die Taubenpost, su testo di Johann Gabriel von Seidl, dal ciclo « Schwanengesang » (bar. Heinrich Schlusnus); Quinze, op. 40 n. 2, in fa diesis mineur, op. 44 - in la bemolle maggiore op. 53 - in la bemolle maggiore op. 61 « Fantasia »; Quattro Scherzi: in fa minore op. 20 - in si bemolle minore op. 31 - in do diesis minore op. 39 - in mi maggiore op. 54
- 15.40** Poemi sinfonici
- Ottavino Respighi: Feste romane, poema sinfonico; Circenses - Il giubileo - L'ottobrata - La Befana (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)
- * Manuel Ponce: Fe-

rial, poema sinfonico (Orch. Sinf. Nazionale del Messico dir. da Limantour)

16.20 Trascrizioni e Rielaborazioni

Johann Nepomuk Hummel: Concerto per mandolino e orchestra (trascriz. di G. Noble - rev. di Giuseppe Anedda); Allegro moderato e grazioso - Andante con Variazioni - Rondò (sol. Giuseppe Anedda, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

16.35 Momenti musicali

Franz Liszt: Polacca (pf. György Cziffra) - Ernest Bloch: Bal-Schem; Vidui - Nigun Simchas Torah (Duo Gullì-Cavallo; Franco Gullì, vcl.; Enrica Cavallo, pf.)

17 - Università Internazionale. Le Gugliemmo Marconi (da Parigi)

Marcel Chagnieu: Studi sui gas dei vulcani

17.10 Henry Purcell

The Fairy Queen suite per orchestra con voce di soprano (sopr. Irene Callaway - Orchestra Sinf. di Roma della RAI dir. da Franz André)

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti Didattica della lingua straniera

Induzione delle strutture grammaticali

Prof. Enrico Arcaini, Rosa Calò, Barberina Fracca

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Teatro a cura di Odoardo Bertani

«Motivo di scandalo e di riflessione» di Osborne, a Trieste - «Radici» di Wesker, a Torino - «Luv» di Schlögl, a Milano

18.45 Johann Sebastian Bach Fuga in mi minore (org. Alessandro Esposito)

18.55 Profilo di Stefan Zweig di Nello Saito

19.15 Panorama delle idee Selezione di periodici stranieri

19.30 *Concerto di ogni sera Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Concerto in sol minore per oboe e orchestra d'archi: Grave - Allegro - Largo - Allegro (sol. Leon Goossens - Orch. da Camera del Festival di Bach dir. da Yehudi Menuhin) - Ralph Vaughan Williams (1872-1958): Fantasia su un tema di Thomas Tallis, per orchestra d'archi (Orch. d'archi della Filarmonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos) - Benjamin Britten (1913): Sinfonia op. 68 per violoncello e orchestra: Allegro maestoso - Presto inquieto - Adagio, cadenza - Passacaglia, andante, allegro (sol. Mstislav Rostropovich - Orch. da camera inglese dir. dall'Autumn)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3; Allegro moderato - Scherzo - Adagio - Rondò (York String Quartet, Allan Schiller e David Stockman, m.v.; Lawrence Fader, vcl.; Robert Sylvester, vc.)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Claudio Monteverdi

Dal Secondo Libro dei Madrigali (rev. Gian Francesco Malipiero): Dolcisissimi legami - Mentr'io miravo fiso - Se tu mi lasci perire - Tutte le bocche belle - Ecco mormorar l'onde - S'andasse amor a caccia - La bocc'onde l'asprissime parole - Dolcemente dormiva la mia - Ombra di quel perché mi fuggi - Questo specchio ti dono (Coro Polifonico di Roma diretto da Nello Antonelli)

(Registrazione effettuata il 27 agosto dalla Sala del Noviziato all'Isola di San Giorgio, Venezia, in occasione delle «Vacanze musicali 1965»)

21.50 Inchiesta sull'editoria italiana

di Gian Battista Vicari

III - La circolazione del libro in Italia

22.30 Karl Schiske

Musica per clarinetto, tromba e viola op. 27: Allegro - Andante sostenuto - Con moto (Richard Pickar, clarinetto; Lothar Warscher, tb.; Tomas Kuskus, vcl.)

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Martin Heidegger

a cura di Tullio Gregory con la partecipazione di Lucio Colletti e Pietro Prini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 par a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6860 par a m. 4930 e su kc/s, 9515 par a m. 3153

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0.36 Successi e novità musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Divagazioni musicali - 2.06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

22.45 Concerto di ogni sera Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Concerto in sol minore per oboe e orchestra d'archi: Grave - Allegro - Largo - Allegro (sol. Leon Goossens - Orch. da Camera del Festival di Bach dir. da Yehudi Menuhin) - Ralph Vaughan Williams (1872-1958): Fantasia su un tema di Thomas Tallis, per orchestra d'archi (Orch. d'archi della Filarmonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos) - Benjamin Britten (1913): Sinfonia op. 68 per violoncello e orchestra: Allegro maestoso - Presto inquieto - Adagio, cadenza - Passacaglia, andante, allegro (sol. Mstislav Rostropovich - Orch. da camera inglese dir. dall'Autumn)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3; Allegro moderato - Scherzo - Adagio - Rondò (York String Quartet, Allan Schiller e David Stockman, m.v.; Lawrence Fader, vcl.; Robert Sylvester, vc.)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Claudio Monteverdi

Dal Secondo Libro dei Madrigali (rev. Gian Francesco Malipiero): Dolcisissimi legami - Mentr'io miravo fiso - Se tu mi lasci perire - Tutte le bocche belle - Ecco mormorar l'onde - S'andasse amor a caccia - La bocc'onde l'asprissime parole - Dolcemente dormiva la mia - Ombra di quel perché mi fuggi - Questo specchio ti dono (Coro Polifonico di Roma diretto da Nello Antonelli)

(Registrazione effettuata il 27 agosto dalla Sala del Noviziato all'Isola di San Giorgio, Venezia, in occasione delle «Vacanze musicali 1965»)

21.50 Inchiesta sull'editoria italiana

di Gian Battista Vicari

III - La circolazione del libro in Italia

22.30 Karl Schiske

Musica per clarinetto, tromba e viola op. 27: Allegro - Andante sostenuto - Con moto (Richard Pickar, clarinetto; Lothar Warscher, tb.; Tomas Kuskus, vcl.)

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Martin Heidegger

a cura di Tullio Gregory con la partecipazione di Lucio Colletti e Pietro Prini

22.45 Concerto di ogni sera Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Concerto in sol minore per oboe e orchestra d'archi: Grave - Allegro - Largo - Allegro (sol. Leon Goossens - Orch. da Camera del Festival di Bach dir. da Yehudi Menuhin) - Ralph Vaughan Williams (1872-1958): Fantasia su un tema di Thomas Tallis, per orchestra d'archi (Orch. d'archi della Filarmonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos) - Benjamin Britten (1913): Sinfonia op. 68 per violoncello e orchestra: Allegro maestoso - Presto inquieto - Adagio, cadenza - Passacaglia, andante, allegro (sol. Mstislav Rostropovich - Orch. da camera inglese dir. dall'Autumn)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3; Allegro moderato - Scherzo - Adagio - Rondò (York String Quartet, Allan Schiller e David Stockman, m.v.; Lawrence Fader, vcl.; Robert Sylvester, vc.)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Claudio Monteverdi

Dal Secondo Libro dei Madrigali (rev. Gian Francesco Malipiero): Dolcisissimi legami - Mentr'io miravo fiso - Se tu mi lasci perire - Tutte le bocche belle - Ecco mormorar l'onde - S'andasse amor a caccia - La bocc'onde l'asprissime parole - Dolcemente dormiva la mia - Ombra di quel perché mi fuggi - Questo specchio ti dono (Coro Polifonico di Roma diretto da Nello Antonelli)

(Registrazione effettuata il 27 agosto dalla Sala del Noviziato all'Isola di San Giorgio, Venezia, in occasione delle «Vacanze musicali 1965»)

21.50 Inchiesta sull'editoria italiana

di Gian Battista Vicari

III - La circolazione del libro in Italia

22.30 Karl Schiske

Musica per clarinetto, tromba e viola op. 27: Allegro - Andante sostenuto - Con moto (Richard Pickar, clarinetto; Lothar Warscher, tb.; Tomas Kuskus, vcl.)

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Martin Heidegger

a cura di Tullio Gregory con la partecipazione di Lucio Colletti e Pietro Prini

22.45 Concerto di ogni sera Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Concerto in sol minore per oboe e orchestra d'archi: Grave - Allegro - Largo - Allegro (sol. Leon Goossens - Orch. da Camera del Festival di Bach dir. da Yehudi Menuhin) - Ralph Vaughan Williams (1872-1958): Fantasia su un tema di Thomas Tallis, per orchestra d'archi (Orch. d'archi della Filarmonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos) - Benjamin Britten (1913): Sinfonia op. 68 per violoncello e orchestra: Allegro maestoso - Presto inquieto - Adagio, cadenza - Passacaglia, andante, allegro (sol. Mstislav Rostropovich - Orch. da camera inglese dir. dall'Autumn)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3; Allegro moderato - Scherzo - Adagio - Rondò (York String Quartet, Allan Schiller e David Stockman, m.v.; Lawrence Fader, vcl.; Robert Sylvester, vc.)

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica a richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Complessi musicali e musica leggera - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Curiosità isolate, pagine di notizie e varietà redatte da Danilo Murgia con la collaborazione degli ascoltatori - 14.35 Canti e balli tradizionali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Dold musiche - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio, idio Giradisco (Trieste 1).

13.15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.30 Ritratto d'autore: Luigi Candoni a cura di Luigi Pascutti - parte prima - Scene tratte da «Il futuro è degli imbecilli» e «Sigfrido a Stalingrado» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Mimmo Lo Vecchio, Lia Corradi, Gianfranco Masetti, Elsa Fonda, Nini Perno, Dario Mazzoli e Claudio Luffini - Regia di Ugo Anedeo - 14.30 Franco Russo al pianoforte - 14.40-15 «L'arte popolare in Carnia» di Michele Gortani - Le ceramiche e la lavorazione della pietra e del legno (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 «Da Canzonissima a Sanremo» - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione ind Segnamo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giornali nel Trentino (Rele IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rele IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

18.55 Musica leggera (Pagnella III e stazioni MF I della Regione).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III e stazioni MF I della Regione).

19.30 «In giro al Sas» - Banda Cittadina di Pergine diretta dal M° Emdio Carulli (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

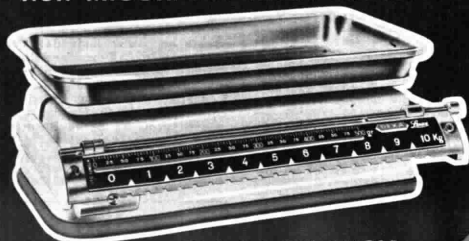
19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore I. Pizzetti: Tre Preludi su Edipo Re (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA

DEKA

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di pesol Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Sì... si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilancie!



4 modelli
a partire da **L. 2.950**

DEKA TILL - TORINO
in vendita nei migliori negozi

figli, sì
(ma al momento
desiderato)

Se desiderate avere figli, o se preferite rinviare la maternità a tempo più opportuno, affidatevi al nuovissimo Sistema Combinato C.D.I. a doppio controllo visivo, alla portata di tutti. Non più libri, non più grafici, non più calcoli incerti! Il Sistema Combinato C.D.I., basato su un metodo naturale, approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici, offre la massima sicurezza. Sarete mamma quando lo vorrete! Chiedete oggi stesso il nostro opuscolo **GRATUITO** illustrato (sped. riserv.) e saprete come salvaguardare la felicità della vostra vita coniugale. (Unire 2 francobolli da L. 40).

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul
SISTEMA COMBINATO C.D.I.

Nome _____
Indirizzo _____
Spedire a: C.D.I. Dep. RC 22
VIA BRAGADINO N. 6 - MILANO

Linea Armonia Bellezza
DIMAGRIRE CON GIOIA



Eliminerete, in breve tempo, i grassi superficiali e la formazione di cellulite grazie ai nostri modernissimi ritrovati.
Vi offriamo la possibilità di ottenere con la modica spesa di L. 3.500, una linea perfetta, armoniosa e slanciata, a qualsiasi età.
Vi proponiamo una cura semplice e simpatica.
Già dopo le prime applicazioni con la nostra supercrema "CD" noterete risultati sensibili e inaspettati.

GRATIS

Riceverete i nostri cataloghi illustrati, scrivendo a:
OLIMPIA Rep. D/2 - Casella Postale 597 TORINO.

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE PROMESSA,"
mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)



questa sera alle
21,10
in **INTERMEZZO**
LEA MASSARI
presenta

una
Becchi
è sempre
una
Becchi
cucine stufe elettrodomestici

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,20-9,45 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,50-12,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:
12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
13,05-13,30 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,30-13,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:
8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperli
11,25-11,50 *Oss. clem. scien. nat.*
Prof.a Ivolda Vollarò

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
Didattica dell'Italiano - Lo studio della lingua
Prof. Giulio Morelli, Prof. Modestino Sensale, Prof. Placido Valenza

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Manetti & Roberts - Formaggino Dofocrem - Pasta Antonio Amato - Biscotti Ciac Saina)

La TV dei ragazzi

TOPO GIGIO TRASVOLATORE DEL BOSCO
di Federico Caldura
Pupazzi di Maria Perego
Scene di Franco Rognoni e Mario Milani
Presentazione di Mago Zurlì
Realizzazione di Livia Eusebio

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Aiaz ondata blu - Pizza Star)

19,15 QUINDICI MINUTI CON I MERSEYBEATS
Presenta Silvana Giacobini

19,30 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Naonis - Osmar - Olio di semi Gaslini - Dash - Landy Frères - Pasta Ghigi)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO
(Binaca - Motta - Pneumatici Pirelli - Istituto Geografico De Agostini - Golaival - Brodo Novo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
CAROSELLO
(1) Arrigoni - (2) Super-Iride - (3) Amaro Giuliani - (4) Salmoiraghi - (5) Brandy Stock 84
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Paul Film - 3) Recta Film - 4) P.C.T. - 5) Cinetelevisione

21 —
LA SCOPERTA DELL'AFRICA

Un programma di Folco Quilici
Consulenza storica di Romain Rainero
Terza puntata
I secoli della schiavitù

22 — MERCOLEDÌ' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —
TELEGIORNALE
della notte

LA TERZA

secondo: ore 21,15

Due settimane or sono, Anna Proclemer ha avuto «carta bianca» in un teatro: la settimana scorsa, l'ha avuta in uno studio cinematografico. Questa sera, ce l'avrà alla televisione. Vedremo dunque che cosa inventerebbe, che programmi preparerebbe, che novità presenterebbe, sul piccolo schermo, una donna di classe e un'attrice di valore com'è Anna Proclemer. Cominciando — è naturale — con una insolita edizione del *Telecorriere*. Dopo si passa ad altro genere di trasmissione: una rubrica di corrispondenza con il pubblico, che si intitola *Affettuosamente*, con soluzione alquanto drammatica per Anna Proclemer in veste di intervistatrice. A questo punto, è indispensabile istituire una «Scuola per telespettatori»: libera docente, la signora Proclemer. Come e quando si deve applaudire, come e quando si agita la mattina, o si cerca di farsi inquadare da una telecamera. Ma potrebbe, in una trasmissione in cui si parla tanto di TV, mancare il «genere principe» degli spettacoli televisivi, cioè il romanzo sceneggiato? Autore: ignoto. Titolo: l'orario ferroviario. Anna Proclemer, nei panni di Anastasia Filippovna. Parteciperanno alla puntata Piero Focaccia, Ornella Vanoni e Gilbert Bécud.

FOLCO QUILICI:

nazionale: ore 21

La puntata si apre con la scena, violentissima, di una lotta a corpo libero che senza esclusione di colpi vede i due sghesali combattono sulle rive dell'Oceano; le loro mosse sono precise, perché questa lotta ha regole antiche di decine di secoli. E infatti, la ritroviamo riprodotta in un dipinto di una tomba di faraone egiziano del 1970 a.C. L'accostamento tra le lotte di oggi e quelle «giocate» un tempo ci permette di introdurre il discorso sulla schiavitù: dall'affresco egiziano appare chiaro che i negri come schiavi fin dai tempi più antichi venivano portati alle corti faraoniche per divertire il re, le regine, i notabili. Il più terribile flagello che ha

IL GIORNALE

secondo: ore 22,10

Il giornale dell'automobile, questa sera, dedica ampio spazio alle due vetture con cui, all'inizio del nuovo anno, l'industria automobilistica italiana ha dimostrato ancora una volta la sua vitalità. La Fiat 1100 e l'Alfa Giulia 1300 t.i. sono illustrate nelle loro caratteristiche e nelle loro prestazioni. Sono vetture medie destinate a vasta diffusione, per cui una presentazione particolareggiata interessa indubbiamente molti. Due le inchieste comprese nella trasmissione di questa sera. Secondo indagini condotte in Germania, la donna influisce per l'ottanta per cento sulla



Silvana Giacobini che presenta alle 19,15 il complesso de «I Merseybeats»

PUNTATA DI «CARTA BIANCA»



Nella puntata di questa sera vedremo ed ascolteremo una « vedette » internazionale: Gilbert Bécaud, qui accanto alla « mattatrice » della trasmissione Anna Proclemer

LA SCOPERTA DELL'AFRICA

colpito l'Africa, quello tra l'altro che forse ha facilitato la successiva spartizione del continente tra le potenze europee, è proprio la schiavitù. E' questo il tema centrale della terza puntata de *La scoperta dell'Africa* di Folco Quilici. In Africa la schiavitù è dunque un fenomeno antichissimo. Nell'antico Egitto schiavi negri, non solo servivano a divertire i faraoni, ma — a decine di migliaia — lavoravano alla costruzione delle piramidi. I mussulmani, in seguito, continuarono a considerare la schiavitù dei negri come un fatto di normale amministrazione. Ma nessun dominatore arabo arrivò mai alle deportazioni di massa che misero in atto gli schiavisti bianchi. Stime tra le più attendibili fanno ascendere a decine di milioni

il numero minimo dei negri che in recente anni vennero razzati e deportati. Gli autori della trasmissione cercano di farci rivivere queste pagine drammatiche del passato conducendoci sul Congo — grande via di comunicazione dell'Africa Nera, una delle « strade » principali per trasportare schiavi dall'interno alle coste — e ci conducono all'isoletta di Gorée e al porto di Bagamoyo (l'una sulla costa occidentale, l'altro su quella orientale) ove più che altrove venivano imbarcati gli schiavi per essere portati oltre oceano. Ma la schiavitù non è solo una pagina del passato dell'Africa, essa è purtroppo un dramma ancora esistente. E degli schiavi e delle schiave di oggi si occupa la trasmissione nella sua parte finale.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cucine Becchi - Cosmetici Coly - Cioccolato Napoleone - Ginseng Russi - Persil 3 - Società del Plasmon)

21,15

CARTA BIANCA

Spettacolo con Anna Proclemer

Testi di Enrico Vaime con la supervisione di Ennio Flaiano e la collaborazione di Romolo Siena
Orchestra diretta da Pino Calvi
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Pierluigi Pizzi
Regia di Romolo Siena

22,10 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE N. 17

Notizie e curiosità del mondo che va a motore a cura di Giuseppe Bozzini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Perry Mason

« Mord ohne Opfer »
Spielfilm

Regie von Ted Post

Prod.: CBS-USA

Mitwirkende: Raymond Burr, Barbara Hale,

William Hopper u.a.

★

programmi svizzeri

16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES.

Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da Jean-Jacques Sbriz. 20° episodio: « La fine dei dirigibili »

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 UN THÈNE DA VENDERE. Le Forze federali svizzere e l'acquisto della rete ferroviaria della BLS. A cura di Lady Kessler e Carlo Pozzi per il servizio attualità della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 ANATOMIA DI UN DELITTO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da S. Hayden, G. Grahame, G. Barry e M. Henderson. Regia di Jerry Hopper

22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

DA GIGI...
UN CONSIGLIO
NOSTRANO
PASTA CHIGI
MORCIANO!



QUESTA SERA
APPUNTAMENTO
IN "TIC TAC"



Giovedì sera 17 febbraio
in « intermezzo »

Sadea/Sansoni Editori
presentano

Decameron
di Giovanni Boccaccio

Un'edizione eccezionale del capolavoro
della narrativa di tutti i tempi

In edicola a fascicoli settimanali



6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino Al termine: (Motta) Il favolista

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collabor. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive) * Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont) * Interradio

9.05 Luisa de Ruggieri: Cucina segreta

9.10 Pagine di musica Salieri (a cura di Johannes Woljehowski): Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra; a) Allegro spiritoso, b) Largo, c) Allegretto (Conrad Klemm, fl.; Sheila Hodgkinson, oboe; Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna) * Soltitz (Revis, di Eugen Bodart); Sereanta (Simfonie) in fa maggiore per archi; a) Allegro molto, b) Adagio, c) Allegro (Tempo di Minuetto), d) Allegro molto (1 tempo) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

9.40 Gianfranco Venè: Vita di fabbrica

9.45 (Dieterba) Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno Rivi-Radicchi: Lasciatemi in pace * Cason-Mariotti: Gli albi e Danpa-Fabor: Non piaccio ai genitori * Ciccarelli-Ippoliti: In riva al mare... non può durare

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Cinamartini) * Antologia operistica Verdi: Aida; «O celi d'azzurri» * Donizetti: L'Elisir d'amore; «Chiedi all'aura ussinghiera» * Glinka: La Vita per lo Zar; Aria di Sussanah * Zandonai: Giulietta e Romeo; Suletta, non lo

10.30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari) Le care storie del Bambino Gesù, a cura di Umberto Stefani

Regia di Ruggero Winter

11 — (Gradina) Cronaca minima

11.15 (Tana) Itinerari italiani

11.30 Canfi popolari lituani

11.45 (Cera Johnson) Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni) Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

Previsioni del tempo

Bollettino per i naviganti

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transistabilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli

* Oh che bel castello

Settimanale di fiabe e racconti

* Ed entrò Arlecchino

Radiosena di Ruggero Y. Quintavalle e Domenico Volpi

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani Musiche di Luigi Cortese 1) Fantasia op. 44 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); 2) «Quatre odies de Ronsard» per voce e orchestra; Ode XXXIII (livre 2^a) op. 25 Ode XIX (livre 3^a) op. 25 Ode XIX (livre 4^a) op. 37 Ode XVI (livre 4^a) op. 37 (sopr. Luciana Gaspari) Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Il Settecento fra clavicembalo e pianoforte

a cura di Piero Rattalino

Nona trasmissione

Stamitz: Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Andante moderato, c) Rondo (sol. Pieralberto Biondi) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Duschek: Sonata in si bemolle maggiore; a) Allegro, b) Adagio cantabile, c) Finale (Presto) (pf. Lya De Barberis)

18 — L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontro con gli editori: Attanasio Mozzillo intervistato da Mario Pomilio per le Ediz. Scientifiche Italiane

Note e rassegne: Lanfranco Caretti, rassegna di critica e filologia; Classicismo e illuminismo nell'800 italiano, Sergio Baldi, rassegna di letteratura inglese; «Le Visioni» di Blake

18.35 «Sono un poeta»

Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno

Presenta Maria D'Amore

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19.30 * Motivi in glosira

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20.25 I CAVALIERI DI EKEBU

Dramma lirico in quattro atti di Arturo Rossato

Riduzione dalla «Leggenda di Gösta Berling» di Selma Lagerlöf

Musica di RICCARDO ZAN DONAI

Gösta Berling Mirto Picchi

Gösta Berling Rina Malatresi

Cristiano Giampiero Malaspina
Sintram Antonio Zaccaria
Lecrona Mario Carlin
Samzellus Bruno Cloni
Un'ostessa Maria Amadini
Una fanciulla Nicoletta Panni
Un cavaliere Arrigo Cattellani
Direttore Alfredo Simonetto
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Roberto Benaglio
(Edizione Ricordi)
Negli intervalli:
1) Letture poetiche
Favole e miti delle Meta-

6 SECONDO

7.30 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) Complesso Aragon

8.50 (Cera Gray)

b) Eddie Cano al pianoforte

9 — (Invernizzi)

c) Canta Enrico Macias

9.15 (Lavabiancheria Candy)

d) Orchestra diretta da Cyrille Stapleton

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Ono)

di Franco Monicelli

Consulenza sull'arredamento di Nunzio Filogamo

Regia di Pino Gilioli

MUSICA-HALL

Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.25 (Henkel Italiana)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Mikana)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

Per sola orchestra

Strayhorn: Take the «A» train * Lewis-Carter: Funny how love can be * Barriere: Ma vie * Prado: Romana * Hermann-Jason-Shayne: Marie * Bernstein: A-m-e-r-i-c-a

* Eddie: John F. Kennedy march

12 — (Doppio Brodo Star)

Tema in brlo

Coutet-Popp: Tique taque * Schobert: Mexico laay * Thornton: Feetin' frangie * Dylan: Mr. Tambourine man * Janis: Zigamette

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Su il sipario

03 (Cynar)

Una donna al giorno

10 (Novo Liebig)

Tre successi di ieri

morfosi a cura di Enzo Cetrangolo
III - Eco e Narciso
2) Montaigne in Italia
Conversazione di Giuseppe Cassieri

22.45 Orchestra diretta da Ettore Ballotta

23 — Segn. or. - Giorn. radio

- Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti

- I progr. di domani - Buonotte

20 (Galbani)

I semplici

25 (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa Milano

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 — Cori italiani

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Album per la gioventù

16 — *Rapsodia

— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia

— Tempo di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Dischi dell'ultima ora

17 — La bancarella del disco

a cura di Lea Calabresi

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosalotto

ROTOCOLLO MUSICALE

a cura di Adriano Mazzeletti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Gino Barbieri - I principi fondamentali dell'economia. L'economia finanziaria

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario

19.30 Punto e virgola

20 — AMORE AMOR

Venti secoli d'amore di Sergio Velitti

Regia di Gennaro Magliulo

20.30 Radiotelefona 1966

20.35 Archi in parata

21 — La cibernetica

inchiesta di Rolando Renzoni

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 L'INVITATO SIGNOR KAPPA

Cronachetta di Gale Frattini

Regia di Gennaro Magliulo

22 — Norma Bruni presenta: Canzoni indimenticabili

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche pianistiche

Johann Sebastian Bach: Suite francese n. 5 in sol maggiore: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Bourrée - Loure - Giga (J. Wilhelm Backhaus) * Emmanuel Chabrier: Sette Pezzi: Feuilles d'album - Habanera - Aubade - Impromptu - Ronde champêtre - Caprice (pf. Marcelle Meyer) * Modesto Mussorgski: Quadri di una esposizione: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tulerie - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro giuochi - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (pf. Vladimir Horowitz)

11 — Musiche di Georges Enescu

Suite n. 1 op. 9, per orchestra: Preludio all'unisono - Minuetto (Lento) - Finale (Orch. Sinf. della Filarmónica di Stato - Georges Enescu) di Bucarest dir. da George Gheorghiu; Rapsodia rumena n. 1 in la maggiore op. 11 (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Leopold Stokowski)

11.45 Quartetti per archi

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in sol maggiore K. 387: Allegro vivace assai - Minuetto (Allegro) - Andante cantabile - Molto allegro (Quartetto Juilliard: Robert Mann e Robert Koff, vti.; Raphael Hillier, vcl.; Franco Adam, vc.) * Hugo Wolf: Quartetto in re minore: Grave, Mosso e Appassionato - Lento - Risoluto - Molto vivace (Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, vti.; Emilio Berengo Gardin, vcl.; Bruno Morrelli, vc.)

12.55 Un'ora con Luigi Cherubini

Studio in fa maggiore per corno da caccia e archi: Largo - Allegro moderato (sol. Barry Tuckwell - Orch. d'archi dell'Accademia «St. Martin in the Fields» dir. da Neville Marriner); Quartetto in fa maggiore op. postuma: Moderato assai - Allegro - Adagio - Scherzo - Finale (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elissa Pegrefi, vti.; Piero Farulli, vcl.; Franco Rossi, vc.); Sinfonia in re maggiore: Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Minuetto (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)

13.55 Concerto sinfonico: Solista Lya De Barberis

Giovanni Battista Viotti: Concerto n. 7 in sol maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro vivace - Adagio sostenuto - Rondò (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo) * Carl Maria von Weber: Grande Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Presto) (Orch. Sinf. Roma della RAI dir. da Theodore Bloomfield); Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

14.55 Variazioni

Ludwig van Beethoven: Dodici Variazioni in sol maggiore su una Marcia di Theodor Maccabeo di Georg Friedrich Haendel (Pierre Fournier, vc.; Friedrich Gulda, pf.)

15.10 Felix Mendelssohn-Bartholdy

PAULUS

Oratorio in due parti op. 36 per soli, coro e orchestra

Ester Orell, sopr.; Jolanda Gardino, mezz.; Luigi Alva, ten.; Italo Tajò e Giuliano Ferrelli, b.s.

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

- 17.15 L'informatore etnomusicologico**
17.35 Profili storici: Fredegonda
 Conversazione di Gloria Maggionato
- 17.45 Amédée Borsari**
 Concerto per saxofono e orchestra d'archi: Allegro - Lento - Allegro giocoso (sol. Georges Gourdier - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Claudio Abbado)
- 18.05 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis
 (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

- 18.30 La Rassegna**
 Cultura francese
 a cura di Maria Luisa Spaziani
- 18.45 Albert Roussel**
 Impromptu op. 21 (arpa Nicanor Zabaleta); Preludio e Fughe op. 41 (org. Emilio Giani)
- 19 — Bibliografie ragionate**
 Max Jacob
 a cura di Franco Cavallo
- 19.30 "Concerto di ogni sera"**
 Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quintetto in mi bemolle maggiore per tre corni, oboe e fagotto; Moderato - Adagio maestoso - Minuetto - Allegro (Alan Civil, Nicholas Bush, Jan Beers, corni; Terence Mac Donagh, ob.; Ronald Waller, fg. dir. da Jack Brymer) — Robert Schumann (1810-1856): Carnevale di Vienna op. 26: Allegro - Romanza - Scherzino - Intermezzo - Finale (pf. Karl Engel) — Bela Bartok (1881-1945): Sonata per due pianoforti e percussioni: Assai lento - Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Wilfried Parry, Iris Loveridge, pf.; Gilbert Webster, Jack Lees, percussioni dir. da Richard Austin)
- 20.30 Rivista delle riviste**
- 20.40 Darius Milhaud**
 L'Apothéose de Molère (d'après Baptiste Anet) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)
- Paul Hindemith**
 Spielmusik op. 43, n. 1 per archi, flauti e oboi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Freccia)
- 21 — Il Giornale del Terzo**
- 21.20 La critica strutturale**
 Conversazione di Antonino Pagliaro
- 21.30 Arnold Schoenberg**
 Pelléas et Mélisande poema sinfonico op. 3 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Daniele Paris)
- 22.15 La narrativa avveniristica contemporanea**
 di Francesco Mei
 Ultima trasmissione
 L'avventura spaziale
- 22.45 Orsa minore**
LA MUSICA, OGGI
 Milko Klemen: Sonata per oboe e pianoforte: Lento - Corto e vivo (Lothar Faber, oboe; Alfons Kontarsky, pf.) — Bruno Maderna: Aulodia op. 40e d'archi, chitarra (Lothar Faber, oboe; Alvaro Company, chit.) — Mauro Bortolotti: Simmetrie per flauto in do, flauto in sol, flauto piccolo e pianoforte (Severino Gazzelloni, fl.; Bruno Canino, pf.)
 (Registrazione effettuata il 9 settembre 1965 al Teatro La Fenice di Venezia in occasione del XXVIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

- 20.30 Rivista delle riviste**
- 20.40 Darius Milhaud**
 L'Apothéose de Molère (d'après Baptiste Anet) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)
- Paul Hindemith**
 Spielmusik op. 43, n. 1 per archi, flauti e oboi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Freccia)
- 21 — Il Giornale del Terzo**
- 21.20 La critica strutturale**
 Conversazione di Antonino Pagliaro
- 21.30 Arnold Schoenberg**
 Pelléas et Mélisande poema sinfonico op. 3 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Daniele Paris)
- 22.15 La narrativa avveniristica contemporanea**
 di Francesco Mei
 Ultima trasmissione
 L'avventura spaziale
- 22.45 Orsa minore**
LA MUSICA, OGGI
 Milko Klemen: Sonata per oboe e pianoforte: Lento - Corto e vivo (Lothar Faber, oboe; Alfons Kontarsky, pf.) — Bruno Maderna: Aulodia op. 40e d'archi, chitarra (Lothar Faber, oboe; Alvaro Company, chit.) — Mauro Bortolotti: Simmetrie per flauto in do, flauto in sol, flauto piccolo e pianoforte (Severino Gazzelloni, fl.; Bruno Canino, pf.)
 (Registrazione effettuata il 9 settembre 1965 al Teatro La Fenice di Venezia in occasione del XXVIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

- 21.20 La critica strutturale**
 Conversazione di Antonino Pagliaro
- 21.30 Arnold Schoenberg**
 Pelléas et Mélisande poema sinfonico op. 3 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Daniele Paris)
- 22.15 La narrativa avveniristica contemporanea**
 di Francesco Mei
 Ultima trasmissione
 L'avventura spaziale
- 22.45 Orsa minore**
LA MUSICA, OGGI
 Milko Klemen: Sonata per oboe e pianoforte: Lento - Corto e vivo (Lothar Faber, oboe; Alfons Kontarsky, pf.) — Bruno Maderna: Aulodia op. 40e d'archi, chitarra (Lothar Faber, oboe; Alvaro Company, chit.) — Mauro Bortolotti: Simmetrie per flauto in do, flauto in sol, flauto piccolo e pianoforte (Severino Gazzelloni, fl.; Bruno Canino, pf.)
 (Registrazione effettuata il 9 settembre 1965 al Teatro La Fenice di Venezia in occasione del XXVIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

- 22.15 La narrativa avveniristica contemporanea**
 di Francesco Mei
 Ultima trasmissione
 L'avventura spaziale
- 22.45 Orsa minore**
LA MUSICA, OGGI
 Milko Klemen: Sonata per oboe e pianoforte: Lento - Corto e vivo (Lothar Faber, oboe; Alfons Kontarsky, pf.) — Bruno Maderna: Aulodia op. 40e d'archi, chitarra (Lothar Faber, oboe; Alvaro Company, chit.) — Mauro Bortolotti: Simmetrie per flauto in do, flauto in sol, flauto piccolo e pianoforte (Severino Gazzelloni, fl.; Bruno Canino, pf.)
 (Registrazione effettuata il 9 settembre 1965 al Teatro La Fenice di Venezia in occasione del XXVIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

- 22.15 La narrativa avveniristica contemporanea**
 di Francesco Mei
 Ultima trasmissione
 L'avventura spaziale
- 22.45 Orsa minore**
LA MUSICA, OGGI
 Milko Klemen: Sonata per oboe e pianoforte: Lento - Corto e vivo (Lothar Faber, oboe; Alfons Kontarsky, pf.) — Bruno Maderna: Aulodia op. 40e d'archi, chitarra (Lothar Faber, oboe; Alvaro Company, chit.) — Mauro Bortolotti: Simmetrie per flauto in do, flauto in sol, flauto piccolo e pianoforte (Severino Gazzelloni, fl.; Bruno Canino, pf.)
 (Registrazione effettuata il 9 settembre 1965 al Teatro La Fenice di Venezia in occasione del XXVIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

- 22.15 La narrativa avveniristica contemporanea**
 di Francesco Mei
 Ultima trasmissione
 L'avventura spaziale
- 22.45 Orsa minore**
LA MUSICA, OGGI
 Milko Klemen: Sonata per oboe e pianoforte: Lento - Corto e vivo (Lothar Faber, oboe; Alfons Kontarsky, pf.) — Bruno Maderna: Aulodia op. 40e d'archi, chitarra (Lothar Faber, oboe; Alvaro Company, chit.) — Mauro Bortolotti: Simmetrie per flauto in do, flauto in sol, flauto piccolo e pianoforte (Severino Gazzelloni, fl.; Bruno Canino, pf.)
 (Registrazione effettuata il 9 settembre 1965 al Teatro La Fenice di Venezia in occasione del XXVIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6090 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0.36 Musica per orchestra - 1.06 Polvere in musica - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Fogli d'albume - 2.36 Due voci e un'orchestra - 3.06 Mosaico: programma di musica varia - 3.36 Melodie senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4.36 Complessi vocali - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Incanesimo musicale - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

- ABRUZZI E MOLISE**
 7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).
- CALABRIA**
 12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).
- CAMPANIA**
 7-8 "Good morning from Naples", trasmissione in lingua inglese, 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).
- SARDEGNA**
 12.20 De die in die - 12.25 Aldo Maietti e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo - 14.15 Sicurezza sociale, corrispondenza di Silvio Siringu con i lavoratori della Sardegna a cura di Paolo Piga - 14.30 I grandi successi della musica leggera presentati all'organo elettronico da Giancarlo Mattu (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19.30 Complessi vocali - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FILODIFFUSIONE

- AUDITORIUM (IV Canale)**
- 8 (17) Musiche clavicembalistiche**
 H. PURCELL: A Ground in Gamut, in sol maggiore - clav. T. Dart; W. F. BACH: Quattro Polacche: in do maggiore, in re minore, in fa minore, in sol maggiore - clav. H. Elsner
- 9,15 (17.25) Antologia di interpreti**
 12 Ernest Ansermet: sopr. Irene Joachim; Quintetto Boccherini; bs. Rafael Ari; pf. Eugene Malinin; contr. Marian Anderson; dir. Dean Eckertsen; ten. Jean Giraudau; org. Eduard Müller; sopr. Annelise Kupper; vc. Giuseppe Selmi; dir. Albert Wolff
- 11 (20) Un'ora con Bohuslav Martinu**
 Fantasia e Toccata, per pianoforte - pf. R. Firkusny — Nonetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi - Nonetto Boemo — Concerto per violino, oboe, pianoforte, archi e percussioni - vl. W. Schneiderhan, pf. H. Bohnenstingl, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Massini
- 12 (21) Recital del pianista Wilhelm Kempff**
 J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore; W. A. MOZART: Fantasia in do minore K. 475; Fantasia in do minore K. 49; R. SCHUMANN: Studi sinfonici in do diesis minore op. 13; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in si bemolle maggiore op. 106 "Hammerklavier"
- 13.40 (22.40) Poemi sinfonici**
 B. Smetana: Da "La mia patria", ciclo di poemi sinfonici (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Maag)
- 14.20-15 (23.20-24) Momenti musicali**
 C. LOWE: Archibald Douglas, ballata op. 128 - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; J. Suk: Quattro Pezzi op. 17 - vl. I. Haendel, pf. A. Beltrami

SICILIA

- 7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).
- FRUIU-VEVENZIA GIULIA**
 7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisco (12.25 Trieste).
- 12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronaca, lettere, spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13.15 "Cari stornelli" - settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinetti e Mariano Farugna - Anno V - n. 20 - Compagnia di prosa di Trieste della Radio televisione italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 "Uno sguardo dal ponte" - Drama in due atti di Arthur Miller - Versione italiana di Gerardo Guerrieri - Musica di Renzo Rossellini - Edizione Ricordi - Atto I - Personaggi e interpreti: Eddie Carbone: Nicola Rossi Lemmings; Beatrice: Sofia Bandini; Catherine: Gianna Gagli; Rodolfo: Aldo Boffino; Marco: Giovanni Cimminelli; L'avvocato Affierri: Mario Basilio; Junior: Louis; Enrico: Mucchetti; Mike: Raimondo Botteghini; Tony: Lucio Rolli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Nino Verchi - MF del Coro Giorgio Kirschner (dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale "Giuseppe Verdi" di Trieste il 12 febbraio 1965) 14.30 "L'irredentismo di Slapater e Timeus" di Claudio Silvestri - IV trasmissione: La storia e l'azione nel pensiero politico di Slapater - 14.40-15 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo - 1. Arti, lettere e spettacoli - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Vital Christian Doctrine. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La mia Diocesi» conversazione con S.E. Mons. Giuseppe Carraro Vescovo di Verona - Pensiero della sera. 20.15 Le Pater aux pelerins venus a Roma. 20.45 See fragen-ur antworten. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas e collaborazioni. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

- FRANCIA**
FRANCE-CULTURE
 16 Brahms: Sonata op. 120, n. 1 in fa minore, eseguita da Stéphane Kamas, viola e dal pianista Wladimir Spielmann. 16.25 Madeleine Renaud. 16.55 Nuovi artisti lirici. 17.15 Divertimento in musica e poesia, presentato da Nadine Lefebvre. 18.30 Punti di riferimento, a cura di Pierre Loiselet. 18.45 Dischi. 18.50 "L'opéra et le maintien", a cura di Robert Valette e Harold Portnoy. 19.30 Notiziario

19.30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
 12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - opere e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3)

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III - Trento 3)

19.30 "in giro al Sas" - Canti popolari eseguiti dal "Coro Dolomiti" di Trento (Paganella III - Trento 3)

19.45-20.30 Musica sinfonica: J. Sibelius: Una Saga op. 9; L. Janacek: Sinfonietta (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Vital Christian Doctrine. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La mia Diocesi» conversazione con S.E. Mons. Giuseppe Carraro Vescovo di Verona - Pensiero della sera. 20.15 Le Pater aux pelerins venus a Roma. 20.45 See fragen-ur antworten. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas e collaborazioni. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

- FRANCIA**
FRANCE-CULTURE
 16 Brahms: Sonata op. 120, n. 1 in fa minore, eseguita da Stéphane Kamas, viola e dal pianista Wladimir Spielmann. 16.25 Madeleine Renaud. 16.55 Nuovi artisti lirici. 17.15 Divertimento in musica e poesia, presentato da Nadine Lefebvre. 18.30 Punti di riferimento, a cura di Pierre Loiselet. 18.45 Dischi. 18.50 "L'opéra et le maintien", a cura di Robert Valette e Harold Portnoy. 19.30 Notiziario

rio. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20.02 «Tribuna dei critici», rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. 20.30 «La grande speranza» di Carlo Riemann. Adattamento di Elsa Bonan. 22.15 Antologia del racconto, a cura di Richard Puydorat. 23.15 J. B. Loellier: Sonata per oboe e clavicembalo; Secolo XVIII: Ritratti di donne; Telemann: Sonata per oboe e clavicembalo. Solisti: obista René Darauz; clavicembalista Marcelle de Lacour. 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Una visita a Leonard Bernstein: melodie dal musical «West Side Story». 17.30 Berliner Philharmoniker diretti da Lorin Maazel. Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore; Ottorino Respighi: «I pini romani», poema sinfonico; Sinfonia n. 3 in re maggiore; Capriccio spagnolo, op. 34. 19 Notiziario. 19.30 Jazz crazy con Kurt Edelbohn per oboe e clavicembalo. 20.20 «Am Ende des Regenbogens» (All'estremità dell'arcobaleno), radiocommedia di Horst Möller con musiche di Enno Dörfel. 21.30 Notiziario. 22 Musica da camera di Max Reger: (1) Sonata in la maggiore per violino e pianoforte, op. 103 b, n. 2; b) Quartetto in la maggiore per due violini, viola e violoncello, op. 54, n. 2 (Igor Otm, violino, violoncello, Alpehrin, pianoforte, e il Drole-Quartett). 22.45 Vesco D'Orto e il suo complesso. 23 Musica leggera. 0.20 Danze nella musica. 0.45 Musica fino al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Informazioni. 16.05 Georges Bizet: «Carmen», suite per orchestra; Anton Dvorak: Suite americana in la maggiore, op. 98; Suite bosma in re bemolle, op. 39. 17 Radio Gioventù. 18 Informazioni. 18.05 Alex van Delden: Introduzione e Danza per violino, clarinetto, violino, viola, violoncello e pianoforte; Paul Hindemith: «Kleine Kammermusik» op. 24, n. 2, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto. 18.30 Reminiscenze melodiche. 18.45 Diario culturale. 19 Souvenir di Atene. 19.15 Notiziario. 19.45 La sera. 19.45 Riti. 20 «Lo scapolo», farsa di Labiche, adattamento radiofonico di Giuseppe Rigotti. 20.45 Dischi. 21.05 Radio Senna. 21.30 Canzoni lungo la Senna. 22 Informazioni. 22.05 «I tranquilli». Seconda parte. 22.30 W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore, K. 367, interpretato dal Quartetto della Scala di Milano. 23 Notiziario. 23.40 Notte. 23.50 Fischietto dolcemente.

Roma - Torino - Milano
 Napoli - Genova - Bologna
 Bari - Firenze - Venezia
 Palermo - Cagliari - Trieste

- gomi: Tropical tamouré; Rota: Passerella di «Otto e mezzo»
- 8.15 (14.15-20.15) Musica per orchestra
- 8.39 (14.39-20.39) Folklore in musica
- 9.03 (15.03-21.03) Cavalcata della canzone
 Misselvia-Mojoli: Non posso farci niente; Testa-Cajelli: 2. Mi pare; Paco e Van Wetter: La playa; Jazini-Porta: Ricordo di un sogno; Evans-Panzeri-Byron: Le rose sono rosse; Modugno: Dieciastemilia lire; Nebbia: Io non amo; N. B. N. N. N. ti cerco più; Migliacci-Mancini: Meglio stasera
- 9.27 (15.27-21.27) Fogli d'albume
- 9.51 (17.51-21.51) Due voci e un'orchestra: Lucia Altieri, Sergio Endrigo e Aldo Maietti
- 10.15 (16.15-22.15) Mosaico: programma di musica varia
- 10.39 (16.39-22.39) Melodie senza età
 Weill: Moritat von Mackie Messer; Young: My foolish heart; Barberis: Misterello di Santa Chiara; D'Anzi: Bambina innamorata; Bixio: Parliami d'amore Maria; Youmans: Orchids in the moonlight; Beatt: Petite fleur; Lenoir: Parlez moi d'amour; Cottrau: Santa Lucia
- 11.03 (17.03-23.03) Musica leggera e jazz
- 11.27 (17.27-23.27) Complessi vocali
- 11.51 (17.51-23.51) Sinfonia d'archi
- 12.15 (18.15-01.15) Incanesimo musicale
 Zuecheri: Sentimental day; Van Dam: River of love; Birga: Sera sul mare; De Vera: Chiaroscuro; Soffici: L'erba canta; Fain: Tender is the night; Houston: Tempi passati; Newman: Wonderland by night
- 12.39 (18.39-03.39) Concertino



GIORGIA MOLL, presentata dal Dott. Nico Ciccirelli, che prepara il famoso dentifricio « Pasta del Capitano » e la crema di bellezza « Cera di Cupra », apparirà stasera in televisione alle ore 20,50 circa in

GHIRIGHI' GHIRIGO'
Vuoi veder che ce la fa'?

un gioco semplice e divertente, che potrete rifare ai vostri amici in società, ottenendo un sicuro successo.

a torino
dal 18 al 21 febbraio

22° samia

salone mercato della confezione
in tessuto, della maglieria e
dell'abbigliamento intimo

informazioni e tessere d'ingresso "SAMIA"
torino • corso d'azeglio 74 • telef. 68.34.32

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10

INTERMEZZO

MAGGIORA

VI PRESENTA



RELE / 1

DUE IN UNO

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Oss. elem. scien. nat.
Prof. a Donvina Magagnoli

9,20-9,45 Applic. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

10,10-10,35 Geografia

Prof. a Maria Bonzano Strona

11,11-11,25 Italiano

Prof. a Fausta Monelli

Seconda classe:

8,55-9,20 Geografia

Prof. a Maria Bonzano Strona

9,45-10,10 Oss. elem. scien. nat.

Prof. a Donvina Magagnoli

10,35-11 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

12,15-12,35 Educ. Fisica (f. e m.)

Prof. a Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto

Mezzetti

Terza classe:

11,50-12,15 Italiano

Prof. Lamberto Valli

12,35-13 Latino

Prof. Lamberto Valli

13,13-13,25 Matematica

Prof. Lilliana Artusi Chini

13,25-13,50 Geografia

Prof. Claudio Degasperis

13,50-14,15 Applic. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,40 Oss. elem. scien. nat.

Prof. a Ivolva Vollaro

14,45-16,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti

televisive europee

NORVEGIA: Oslo

CAMPIONATI DEL MONDO DI SCI

Gare del 30 km.

(Cronaca registrata)

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e

suggerimenti ai giovani a

cura di Fabio Cosentini e

Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Signal - Formaggino Prealpino - Tortellini Fioravanti -

Toujours Maggiora)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e

cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Presenta Nicoletta Ors-

mando

Realizzazione di Sergio

Dionisi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I.

e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO

TARDI!

2° corso di istruzione po-

polare

Insegnante Ilio Guerranti

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Vicks Inalante - Lucido Nugget)

19,15 QUATTROSTAGIONI

Settimanale del produt-

torre agricolo

a cura di Carlo Fuscagni

Consulenza tecnica di Gio-

vanni Visco

Realizzazione di Siro Mar-

cellini

(Questa settimana saranno

affrontati i problemi delle

aziende agricole pugliesi;

con particolare riferimen-

to alle nuove produzioni)

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Bronchiolina - Totocalcio -

Cadonetti - Simmenthal -

Mobili Salvarani - Manetti

& Roberts)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Calze Rede - Elah - Mac-

chine per cucire Borletti -

Thermogene - Olio Bertolli

- Ava per lavatrici Extra)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Vafer Urrà Saisua -

(2) Tè Ati - (3) Pasta del

Capitano - (4) Doppio bro-

do Star - (5) Campari

1 cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Delfa Film -

2) Cinetelevisione - 3) Ci-

netelevisione - 4) Slogan

Film - 5) Produzione Star-

film

21 —

LA PAROLA

ALLA DIFESA

Un ragazzo solo

Racconto sceneggiato - Regia

di James Sheldon

Distr.: C.B.S.

Int.: E. G. Marshall, Robert

Reed, Patrick O'Neil

21,50 ANTEPRIMA

Settimanale dello spetta-

colo

a cura di Pietro Pintus

con la collaborazione di

Mario R. Cimnaghi

Regia di Stefano Canzio

22,35 I temporali in musica

CONCERTO SINFONICO

diretto da Umberto Cattini

Presentazione di Giulio

Confalonieri

Haydn: Tempesta dalla «Sin-

fonia n. 8»; Rossini: Tem-

porale da «Il barbiere di

Siviglia»; Beethoven: Tem-

porale dalla «Sinfonia n. 6»

(Pastorale); Britten: Tem-

pesta da «Peter Grimes»

Orchestra Sinfonica di Mi-

lano della Radiotelevisione

Italiana

Realizzazione di Antonio

Moretti

23 —

TELEGIORNALE

della notte

CORDIALMENTE:



Arturo Carlo Jemolo che ha difeso Roma dalle critiche mosse alla capitale da Mario Soldati

ANTEPRIMA: IL

nazionale: ore 21,50

Che cosa sta succedendo nel cinema italiano? Ormai non si tratta più di un fenomeno isolato, ma di un «flone» che giorno dopo giorno ingrossa paurosamente: è quello del western «fatto in casa» che ha perso quelle caratteristiche «domestiche» che lo contraddistinguevano per assumere le proporzioni del «fatto» internazionale. Insomma, ormai il film del West prodotto in Italia punta ambiziosamente al mercato estero, a conquistare gli stessi Stati Uniti. Come è potuto accadere tutto questo? Per quali ragioni il pubblico corre a vedere questi film che gareggiano, sul piano degli incassi,

IL COREOGRAFO

secondo: ore 22

Dal giorno in cui Dino Cavallo Solari debuttò quale coreografo alla Fiera dei sogni, la trasmissione ha assunto una veste assai più dinamica e fantasiosa. Pochi, infatti, sono i coreografi che possano vantare un'esperienza televisiva solida al pari di quella di Cavallo (tutti lo chiamano con il suo vero cognome, mentre Solari è quello che ha scelto per usare tempo primo ballerino del teatro alla Scala di Milano e passò allo spettacolo «leggero» debuttando con la compagnia di Wanda Osiris in A Copacabana. La sua collaborazione con la Wandissima durò a lungo ed è qui che nacque le prime grandiose coreografie rimaste memorabili nel mondo della rivista. Diventò presto il più conteso di tutti; lasciò la Osiris, poi passò a lavorare per Totò, Dapporto, Walter Chiari, Nino Taranto. Ma fra i lavori che ricorda con più no-

PREGI E DIFETTI DI ROMA

secondo: ore 21,15

La discussione sui pregi e sui difetti di Roma come capitale d'Italia ha fatto versare litri d'inchiostro e scorrere torrenti di parole. Essa non ritorna soltanto negli sfoghi verbali degli industriali milanesi che il « Settebello » porta verso l'abituale incontro — o scontro — con la burocrazia degli uffici romani. La questione vanta delle radici lontane e dei capostipiti illustri. Massimo D'Aleghio si oppose strenuamente alla scelta di Roma perché, a suo giudizio, la popolazione aveva un carattere acceso che mal si adattava con la funzione di cardine del Paese. Quintino Sella fu invece un tenace sostenitore di Roma, e prefigurava un suo nuovo destino di centro europeo e mondiale delle scienze e del progresso. Da questi padri del Risorgimento e da un elevato tono culturale, la discussione si è poi diffusa per tanti rivioli, scendendo talvolta nella battuta spicciola di costume o nel luogo comune di sapore qualunquista. Ma ha mantenuto anche una sua indubbia vitalità all'interno dell'opinione pubblica. Periodicamente, poi, la questione ritorna ad un livello culturale e letterario. L'ha ripresentata Mario Soldati nel suo più recente romanzo, *Le due città*, nel quale ritorna la contrapposizione fra un Nord dinamico e industriale e una Roma stagnante e conformista. Risponde a questa accusa Arturo Carlo Jemolo che, dalle colonne della torinese *La Stampa*, afferma che la capitale è quale la vogliono gli italiani e cerca di chiarire le incomprensioni del Nord verso Roma. Un saba che ha scritto anche a *Cordialmente* per riproporre alcuni termini di questa « querelle », non sempre giustificata, verso la capitale. La rubrica ha in preparazione un servizio, nel quale interrogherà voci illustri e voci della strada, per presentare un panorama di atteggiamenti significativi.

WESTERN ALL'ITALIANA

con quelli di James Bond? Che cosa hanno in comune, oltre che l'espansione dei puri fatti d'azione e della violenza, questi due generi peraltro ibridi? *Anteprima*, stasera, si propone appunto di rispondere a queste e ad altre domande, con un'inchiesta documentata nella quale si dà conto del fenomeno e del parallelo « decadere » e trasformarsi dei classici western prodotti a Hollywood.

Il servizio tenderà di allargare il discorso — come si propone quasi sempre la rubrica degli spettacoli, evitando così il particolarismo ed il tecnicismo — a tutto quanto, in un modo o nell'altro, spiega — anche se non giustifica — l'ampiezza di

questa gigantesca infatuazione collettiva. Ma si tratta soltanto di una moda, di un'infatuazione passeggera? A questo proposito sono chiamati a rispondere alcuni uomini di cultura e anche gli stessi spettatori: quali sono le ragioni, al di là della semplice evasione, del puro e semplice « divertimento », che portano la gran massa del pubblico a preferire di gran lunga le ininterrotte sparatorie dei film con i « cappelloni » girati a Cinecittà, a qualsiasi altro genere di film? Completa il numero un nutrito notiziario e un incontro-ritratto con una diva famosa, tornata perentoriamente alla ribalta in questi ultimi mesi.

DELLA FIERA DEI SOGNI

stalgia, resta il *Quo Vadis* con Dina Galli: un successo strepitoso. Al cinema si dedicò più tardi e fu più volte al fianco di Luchino Visconti e di tanti altri fra i più noti registi. Nasceva, intanto, la televisione, e toccò a Cavallo di coordinare i primi programmi musicali della fase iniziale, quella cosiddetta sperimentale. Questo, in seguito, diventò il suo campo preferito; la trasmissione che mise in luce il suo impegno e la sua fantasia fu *Il mattatore* di Vittorio Gassman, ma non meno laboriosa fu la più recente « tournée » con *Gran Premio*, che lo rimbalzò da un punto all'altro della penisola, per un'intera estate. Attualmente cura la *Fiera dei sogni*, nel cui « cast » non figurano ballerini ma soltanto attori e cantanti dai quali riesce ad ottenere ugualmente ottimi risultati, applicando il suo severissimo metodo di insegnamento che non ammette neppure un attimo di distrazione durante le prove e in trasmissione; nessuno, tuttavia, trova modo di lamentarsi perché Cavallo è sempre il primo ad eseguire anche il più difficile degli esercizi.



Dino Cavallo Solari: è il coordinatore dei balletti della « Fiera dei sogni »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Carrozine Peg - Fernet Branca - Sadea - Sansoni - Ignis - Toujours Maggiore - Talco - Poglietti)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Enza Sampa
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Lyda C. Ripan-delli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Der Nachtkurier meldet...

Im letzten Augenblick

Spielfilm

Prod.: Bavaria

Als Hauptdarsteller: Gig Malzacher als Günther Wieland

20,35-21 Schubert-Lieder

★

programmi svizzeri

9,35 In Eurovisione da Oslo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline nordiche. Cerimonia d'apertura. Fondo 30 km. Crona diretta.

17 FUNKER UND JUNGES ZUSCHAUER Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca. A cura di Verena Toller

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRIMA. Problemi di politica economica e finanziaria presentati da Mario Grassi. Realizzazione di Enrico Rom

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IL TESORO DI MARLIK. Documentario della serie « Adventure »

20,40 TV-SPOT

20,45 TELEFILM in versione italiana della serie « Le avventure di Hiram Holliday »

21,10 Un uomo, un mestiere. EMILIO SERVADIO, PSICOANALISTA. Trasmissione a cura di Gryzko Mascloni e Giulio Nascimben. Presenta: Joyce Pattacini. Regia di Marco Blasler

22 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

22,15 In Eurovisione da Oslo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline nordiche. Fondo 30 km. Crona differita parziale

nel Carosello di stasera MASSIMO GIROTTI in «Che forza, avvocato!»



un brillantissimo giallo-lampo
che vi terrà il fiato sospeso!

TE ATI «Nuovo Raccolto» LA FORZA DEI NERVI DISTESI!

questa sera
in TV

TIC TAC
ore 20

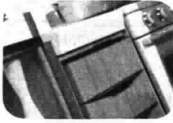
appuntamento con

SALVARANI

...una signora
in cucina...

Così ospitale, così confortevole
la cucina Salvarani è la più
venduta in Europa.

I mobili componibili per cucina
Salvarani sono in legno rivestiti
di laminato curvato. Richiedete
gratuitamente i cataloghi illustrati
a colori ad uno dei 2100
negozi Salvarani oppure a
Salvarani casella post. 35 Parma.



SALVARANI

RADIO

17 febbraio

GIOVEDÌ

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcani
Segn. or. - **Giorn. radio** -
Prev. tempo - **Almanacco** -
* Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
* Il favolista

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** -
Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A.
Prev. tempo - **Boll. meteor.**

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
Interradio

9.05 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: Biancheria coloratissima

9.10 * Fogli d'album
D. Scarlati: Sonata in sol maggiore (clav. Fernando Valentini) * Chopin: Rondò in do maggiore op. 73 per due pf. (duo pf. Vitya Vronsky-Victor Babini) * Busoni: Espressivo lamentoso (Gregor Platigorsky, vc.; Lukas Foss, pf.) * Debussy: Syrinx (fl. Severino Gazzelloni)

9.35 L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno De Mura-Gigante: Te ne andavi * Bertini-Di Ceglie: Come sei * Clay-Calleri: ...e niente chiedi * Danpa-Damnicco: Sette giorni fa

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10.05 (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani)
* Antologia operistica
Bizet: Carmen: Tre intermezzi * Borodin: Il Principe Igor: Polso polso

10.30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Vani
Regia di Ugo Amodeo

11 — (Gradina)
Cronaca minima

11.15 Musicisti italiani del nostro secolo
Ottorino Respighi (Ultima trasmissione)

La fiamma
Melodramma in tre atti di Carlo Guastalla, da "The Witch" di Wiers Jensen
Atto I
Tudossia Lucia Danileti
Donello Giacinto Prandelli
Silvana Mara Coleva
Agnes Maria Teresa Mandalari
Monica Anna Moffo
Agata Luisa Villa
Lucilla Tuse Santo
Sabina Gabriella Carturan
Zoe Luisa Mandelli
L'esoreista Ivo Savardi
La madre Liliana Pellegrino
Il chierico Angelo Mercuriali
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli
Maestro del Coro Roberto Benagnoli

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arcicchino
Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buonon)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 (Orzoro)
APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA

13.55-14 Giorno per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** -
Prev. tempo - **Boll. meteor.** -
e della transibilità delle strade statali

15.15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Figaro qua, Figaro là
a cura di Carlo Bonazzi
Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** -
Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Le quattro stagioni
Musiche per le varie età, illustrate da Mino Caudana

18 — La comunità umana

18.10 Galleria del melodramma, a cura di Lidia Palomba
Gaetano Donizetti (VI)

18.50 Radiotelefortuna 1966

18.55 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Enrico Simonetti

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Il concerto di domani

20.30 TROPICANA
Antologia musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sabelli

21 TITTO ALLEGRO
Tre storie da ridere di Arcadio Avérencio
Adattamento radiofonico di Franco Venturini
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
* Il telefono *
Il marito Turi Ferro
La moglie Giuliana Corbellini
La figlia Ornella Grazzi
La cameriera Lucia Antonini
L'attore Antonio Guidi
ed inoltre: Tino Erler, Franco Luzzi, Rodolfo Martini e Grazia Radichetti
* Un dramma in casa dei signori Bukin *
Elena Borissowna Renata Negri
Mark Elie Bukin, suo marito
(Giorgio Piamonti)
Nikolai Sergejevic Brju-sowski
Adolfo Geri
* Il mosaico *
Korabieff Adolfo Geri
L'amico Antonio Guidi
Nastia Wanda Pasquini
Sonia Grazia Radichetti
Regia di Umberto Benedetto

21.40 Parata di motivi internazionali
Programma scambio con la Radio Belgia

22.15 * Musica da ballo

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio** -
CONCERTINO

8.40 (Palmolive)
a) Compiesso Miguel Matamoros
8.50 (Industria Ital. Mobilità IMI)
b) Ector Delfosse e la sua fisarmonica

9 — (Commissione Tutela Lino)
c) Canta Connie Francis

9.15 (Dip)
d) Orchestra diretta da Henry Mancini

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
— **SALUTI DA...**
Guida poco pratica di Naro Barbato
Regia di Riccardo Mantoni

LA PRIMA E L'ULTIMA
Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gigli
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 Radiotelefortuna 1966

10.40 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)
Buonumore in musica

11.25 (Sidol)
Il brillante

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Omo)
Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
* Per sola orchestra

12 — (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico

12.15-12.20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
Su il sipario

03 (Cynar)
Una donna al giorno

10 (Sloan)
Specchio a tre luci

20 (Galbani)
I semplici

25 (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giorn. radio** -
Media delle valute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Nuovo Tide)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giorn. radio** -
Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** -
Prev. tempo - **Boll. meteor.** -
Bollettino per i naviganti
I progr. di domani - Buonotte

15 — Momento musicale

15.15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici
Tenore Lajos Kozma
Donizetti: Lucia di Lammermoor
* Tombe degli avi miei * Verdi: 1) Un ballo in maschera: «Forse la soglia attine»; 2) Luisa Miller: «Quando le sere al placido»
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Alberto Leone

16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Panorama
Settimanale di varietà

17.15 Tastiera internazionale

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosolotto
LETTERE D'AMORE SMARRITE
Romanzo di Gottfried Keller
Adattamento radiofonico di Tito Guerrini
Quarta puntata
Regia di Antonio Giulio Mariano (Registrazione)

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA
Gino Barberi: I principi fondamentali dell'economia. L'economia di mercato

18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 Punto e virgola

20 — CIAK
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20.30 INCONTRO ROMA-LONDRA
Domande e risposte tra inglesi e italiani

21 — Le grandi stagioni d'opera
Rievocazioni, a cura di Gastone Mannozi

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 * Musica da ballo

22.15 L'angolo del jazz
Jazz di oggi

22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — Musiche concertanti
Felice Giardini: Sinfonia in re maggiore «concertata a più strumenti» (Revis. di Giuseppe Barbani); Allegro - Andante (Pastorale); Allegro garbato - Presto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ma-

rio Rossi) * Giovanni Battista Viotti: Sinfonia concertante n. 1 in sol maggiore per due violini e orchestra; Allegro brillante - Adagio non tanto - Rondò (sol. Vasa Pridova e Franco Novati) - Orchest. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ennio Gerelli)

10.35 Sonate moderne
Zoltan Kodaly: Sonata op. 4 per violoncello e pianoforte: Fantasia (Adagio di molto) - Allegro con spirito (Gaspard Cassado, vc.; Chieko Hara, pf.)

10.55 Pagine da opere buffe italiane
Giovanni Paisiello: La Scuffiaro; Sinfonia (Orch. e Sinf. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo; La Semiramide in villa: «Serbo in seno» - «Viva la festa», finale dell'opera (Elda Ribetti e Gianna Galli, sopra.; Ezio De Giorgio, ten.); «L'Alfano», bs. - Orch. Sinf. della RAI dir. da Arturo Basile) * Giovanni Battista Pergolesi: L'Alfano, bs. - «Stizzoso, mio stizzoso» (masop. Teresa Berganza - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Alexander Gibson) * Domenico Cimarosa: Il Fanatic burlesco; Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi); Il Matrimonio segreto: «Udite tutti, udite» (bz. Fernando Corena, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni) * Niccolò Piccinni: La Buona Figliuola: «Furie di donna irata» (sopr. Joan Suppony di Londra - Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonynge) * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: a) Sinfonia (Orch. Sinf. della RAI dir. da Arturo Toscanini); b) «Tornami a dir che m'ami» (Adelaide Saraceni, sopr.; Tito Schipa, ten.) - «Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno» * Gioacchino Rossini: l'Ingenuo (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Fernando Previtali); Il Barbiere di Siviglia: «Ah, qual colpo inaspettato», «Di sì felice inaspettato», finale dell'opera (Maria Callas, sopr.; Luigi Alva, ten.; Tito Gobbi, bar.; Fritz Olen-dorff e Nicola Zaccaria, bsi.) - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Alceo Galliera)

12 — Complessi d'archi con pianoforte
Clara Schumann: Trio in sol minore op. 17; Allegro moderato - Scherzo - Andante - Allegretto (Trío Mannes-Gimpel-Silva: Leopold Mannes, pf.; Bronislav Gimpel, vl.; Luigi Silva, vc.) * Johannes Brahms: Quintetto in la maggiore op. 81; Allegro ma non tanto - Andante con moto (Duo) - Molto vivace - Finale (Allegro) (Eva Bernathova, pf. e Quartetto Janacek: Jiri Kratochvil e Adolf Sykora, vl.; Jiri Kratochvil, vla.; Karel Krafka, vc.)

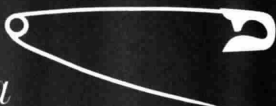
13 — Un'ora con Maurice Ravel
Valse nobles et sentimentales (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); Sonata per violino e violoncello: Allegro - Molto vivo - Lento - Vivo (Felix Ayo, vl.; Enzo Altobelli, vc.); Concerto in sol per pianoforte e orchestra: Allegremente - Adagio assai - Presto (sol. Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Ettore Gracis)

13.55 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385 «Hafner»; Allegro - Andante - Minuetto - Presto * Werner Egk: Suite francese su temi di Jean-Philippe Rameau: Le raper des oiseaux - Gigue en rondeau - Les tendres plaintes - Vénitienne - Les Tourbillons * Boris Blacher: Variazioni su un tema di Niccolò Paganini K. 26 * Karl Amadeus Hartmann: Sinfonia n. 6: Adagio, Andante, Appassionato (Allegro) - Moderato - Agitato, Largamente, Allegro moderato con fuoco, Adagio - Presto, Adagio assai (Fuga I, Fuga II, Fuga III) * Zoltan Kodaly: Salmio ungarico per tenore, coro e orchestra (sol. Ernst Hilgert - Cori dell'RIAS di Berlino e della Cattedrale di S. Edwige) * Bela

È
robusta



È
sicura



È
perfetta



OLTRE 100 MODELLI
TUTTI CON GARANZIA
CHIEDETE IL CATALOGO GRATIS

è una cucina



SMALTERIE METALLURGICHE EMILIANE - GUASTALLA

CONCORSO
UN
POLLO
AL MESE
PER UN ANNO



ACQUISTATE
UNA CUCINA
SMEG
E SPEDITE
LA CARTOLINA
CONCORSO
POTRETE
VINCERE
12 POLLI
(UNO AL MESE
PER UN ANNO)

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9.20-9.45 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
10.10-10.35 *Matematica*
Prof. L. Lilliana Ragusa Gili
11.11-11.25 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
11.50-12.15 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
12.15-12.40 *Applic. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14.15-14.40 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona

Seconda classe:

- 13.05-13.30 *Matematica*
Prof. L. Lilliana Ragusa Gili
13.50-14.15 *Applic. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14.15-14.40 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
Terza classe:
8.30-9.20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9.45-10.10 *Matematica*
Prof. L. Lilliana Artusi Chini
10.35-11 *Inglese*
Prof. A. Enrichetta Perotti
11.25-11.50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12.10-13.05 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
13.30-13.50 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

16.45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
Didattica dell'italiano - Il latino nella seconda classe
in funzione integrativa dell'italiano

Prof. Pietro Moncada,
Prof. Modestino Sensale,
Prof. Gino Zennaro

17.30 **SEGNALE ORARIO GIROTONDO**

(Biscotti Ciac Sainva - Manetti & Roberts - Formaggio Dofocrem - Pasta Antonio Amato)

La TV dei ragazzi

a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti e immagini di Walt Disney
La storia del volo

b) **LE CANZONI DI SANDRO TUMINELLI**
Realizzazione di Maria Madalena Yon

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 — **TELEGIORNALE**

della sera - 1ª edizione
GONG

(Invernizzi Milione - Dash)

19.15 **CONCERTO IN MINIATURA**

Quartetto di sassofoni Marcel Mule

Marcel Mule, sassofono soprano; Georges Gourdet, sassofono contralto; Guy Lacour, sassofono tenore; Marcel Josse, sassofono baritono

Mozart: « Ave Verum »; Albeniz: « Sevilla »; Ciaikowsky: « Andante dal 1° Quartetto per archi »

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

19.35 **ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA**

La chimica del petrolio
Dal carbone al petrolio
Illustra l'argomento il Prof. Mario Baccaredda-Boy dell'Università di Pisa
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19.55 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC
(Formaggio Certosa Galbani - Zafferano Bertolini - Lavatrice Indesit - Bic - Punta Diamante - Sali Andrews - Omo)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO

(Ragù Manzotti - Formitrol - Manetti & Roberts - Casa Vinicola Ferrari - Telerie Zucchi - Innocenti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 **TELEGIORNALE**

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Verdà - (2) Cynar - (3) Durban's - (4) Dufour Caramelle - (5) Scuola Radio Elettra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Adriatica Film - 3) General Film - 4) Augusto Ciuffini - 5) Paul Film

21 — **IL TRIONFO DEL DIRITTO**

Tre atti di Nicola Manzari
Personaggi ed interpreti:
L'avvocato Pedigò

Tino Buazzelli
Silvia Andreina Paul
Marta Isabella Riva
Pillacchera Piero Mazzarella
L'avvocato Martinotti

Cesare Bettarini
Calogero Loris Gizzi
Rocco Elio Crovetto
Vincenzo Luigi Gatti

La vedova Zumbo

Wilma Casagrande

L'avvocato Sistetti

Giudiana Morelli

L'ufficiale giudiziario

Ignazio Colnaghi

La prima dattilografa

Elisa Pozzi

La seconda dattilografa

Giudiana Verde

Paolo Dino Peretti

Una cliente Johnny Tamassia

Un cliente Franco Moraldi

Scene di Enrico Tovaglieri

Regia di Marcello Sartarelli

22.45 **QUINDICI MINUTI CON BRUNO MARTINO**

Presenta Enza Sampò

23 — **TELEGIORNALE**

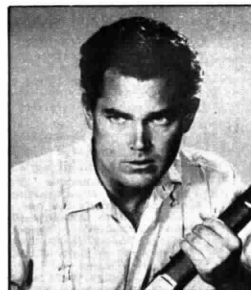
della notte

BUAZZELLI IN

nazionale: ore 21

Col titolo *Il trionfo del diritto*, Nicola Manzari ha voluto onestamente denunciare il richiamo a una famosa commedia di Jules Romains: *Knock*, o *il trionfo della medicina*. Il brillante autore italiano è laureato in legge e per alcuni anni, prima di dedicarsi al teatro e al cinema, ha esercitato la professione giuridica; cosicché conosce bene il mondo dei codici e il suo *Knock* non è medico ma avvocato e si chiama Pedigò. Capita, costui, in un paese dove la gente è tanto mite e brava da ignorare, addirittura, l'esistenza dei tribunali. Pedigò, naturalmente, non capita lì per caso, ma a ragion veduta; ha il suo piano, perfettamente ordinato, in testa. E comincia l'azione da Pillacchera, un poveraccio sarto né parte, al quale s'affretta a spiegare che cos'è l'uscupazione. L'uscupazione — insegnano i manuali — è l'acquisto della proprietà su beni stabili, per il possesso che se ne ebbe pacificamente per lungo tempo, nella misura voluta dalla legge. Pillacchera, in altre parole, ha il pieno diritto di considerare sua la capanna in cui, da anni, dor-

LA LEGGE DEL



Jeff Hunter, il protagonista della nuova serie
« La legge del Far West »

QUINDICI

nazionale: ore 22,45

Un piccolo « show » personale di Bruno Martino, cantante confidenziale, pianista, capo complesso, paroliere. Esponendo, illustra, insomma, il mondo della musica leggera. Famoso da vent'anni o quasi. Ha incominciato, infatti, nell'immediato dopoguerra alla testa di un complesso jazz. E la sua storia è simile a quella di tanti altri che sono al punto d'appunto dal jazz. Avrebbe, anche lui, voluto rimanere fedele fino all'ultimo a questo raffinato genere musicale. Ma, è noto, il jazz non fa cassetta in Italia come altrove. Conta, cioè, su un pubblico assai limitato di rigorosi « aficionados ». Così, a un certo punto, Bruno Martino è emigrato, dal jazz alla musica leggera, a quella da ballo in particolare e alla

1 NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Il favolista

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor. - Boll. neve a cura dell'ENIT

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)

* Interradio

9.05 Franco Gallini: Galleria degli strumenti VII - L'arpa

9.10 * Fogli d'album

Couperin: *Passacaglia* (clavo). Wanda Landowska. * Veracini: *Largo* (Massimo Amfiteatro, vc.; Ornella Puliti Santoliquido, pf.). * Dvorak: *Dante clavo* op. 72 n. 3 (Renato De Barbieri, vl.; Giuseppe Guastalla, pf.)

9.30 Radiotelefortuna 1966

9.35 Vi parla un medico Giovanni Ferro-Luzzi: Patologia della nutrizione - Prima trasmissione

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Chinamartini)

* Antologia operistica

Rossini: *La Cenerentola*; «Nacqui all'infame e al dannato». * Giordano: *Andrea Chénier*; «Eravate possente». * Wagner: *Il Vascello fantasma*; *Balata di Scula*

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi

Regia di Ruggero Winter

11 — (Skip)

Cronaca minima

11.15 (Tana)

Itinerari italiani

11.30 * Melodie e romanze Brogi: *Visione veneziana* (bar. Tito Gobbi); «D'Harold»; *Beauceuse* (sopr. Helen Traubel); * Donaudy: *Vaghiastima sembianza* (ten. Mario Lanza); * Moszkowsky: *Springtime of love* (sopr. Anne Jamison)

11.45 (Cera Johnson)

Musiche per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli inter. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

* DUE VOCI E UN MICROFONO

13.55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)

Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Vi occorre un amico?

* *Viaggio a Lourdes* con Alexis Carrel - a cura di Anna Maria Romagnoli

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Piccola fantasia musicale

17.45 IL MIRACOLO DELLA NOIA

Radiodramma di Renato Mainardi

Alberto Lauro Gazzolo Lili, sua moglie

Wanda Capodaglio Esther Teresa Franchini L'infermiera Gabriella Genta Adriano Edoardo Toniolo

Regia di Pietro Masseroni Taricco

18.30 Musiche di compositori italiani

Parodi: Concerto per fagotto e orchestra; a) Esercizi (Allegro moderato), b) Pastorale e cadenze (Andante), c) Ronco con variazioni (Allegro giusto) (sol. Marco Costantini)

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci

* *Mania Capriccio* per pianoforte e orchestra (sol. Dora Musumeci - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Tito Petralia)

19 — La pietra e la nave

Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari a cura di Mario Piccinelli

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli inter. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Il mestiere del regista di Fernaldo Di Giammatteo VI. *Recitare cantando*

21 — Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO diretto da THEODORE BLOOMFIELD

con la partecipazione del soprano Gundula Janowitz

Haydn: 1) *La casa bruciata*, ouverture; 2) *Quando la rosa non ha più spine*; Arie

di Nannina da «La Metilde ritrovata» di Anfossi; 3) «Va da adagio signorina»; Aria di Cardellina da «La quacchera spiritosa» di Guglielmi; 4) «In felice sventura»; Aria di Beatrice da «I due supposti Conti» di Cimarosa; * Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore «La vita celestiale»; a) Moderatamente comodo, b) Moderatamente mosso, c) Poco adagio, d) Molto scorrevole

Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

11 SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) Complesso Harry Bender

8.50 (Cera Grey)

b) Glauco Masetti al sax contralto

9 — (Invernizzi)

c) Canto Roberto Murolo

9.15 (Lavabiancheria Candy)

d) Orchestra diretta da Gino Peguri

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— SETTIMANA CORTA

Consigli per il week-end di Marcello Cossia

Regia di Enzo Caproni

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.25 (Henkel Italiana)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Per solo orchestra

12 — (Doppio Brodo Star)

* Colonna sonora

12.15-12.20 Segn. orario - Notizie del Giornale radio

12.20-12.30 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente da Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Su il sipario

03 (Cynar)

Una donna al giorno

10 (Novo Liebig)

Tre strumenti, tre mondi

20 (Galbani)

I semplici

25 (A. Gazzoni e C.)

Musiche tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55 (Café Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli inter. com. commerciali

Nell'intervallo:

Giro del mondo

Al termine:

I libri della settimana

a cura di Salvatore Onufrio

22.30 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

15 — Tempo di danza

a cura di Edoardo Micucci

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)

Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Album per la gioventù

16 — * Rapsodia

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio

Rotondi

16.38 IL VENERDI' DI MIRANDA

Convegni musicali con Miranda Martino

Testi di Gianfranco D'Onofrio e Silvano Nelli

Regia di Massimo Scaglione

17.05 I ruggenti anni venti Rievocazioni musicali di Renzo Nissim

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosollito

Ritratto d'autore: Salve D'Esposito

a cura di Nelli e Vinti

Regia di Gennaro Magliulo

— Giro del mondo in musica

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Gino Barbieri - I principi fondamentali dell'economia. L'economia pianificata e la produzione

18.50 Radiotelefortuna 1966

18.55 I vostri preferiti

Negli inter. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Punto e virgola

20 — UN FIL DI LUNA

Fantasie della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Maurizio Jurgens

21 — Meridiano di Roma

Quindicinale di attualità

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera

22 — L'angolo del jazz

Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz

Rex Stewart alla «Salle Pleyell»

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche polifoniche profane

Alessandro Striggio: *Il Cicalamento delle donne al buco* madrigale drammatico a sette voci, in cinque parti; Nella vaga stagione - Buongiorno, belle donne - Ho udito una fante - Non ti ricordo quando - Orsù, stendiamo questi panni (Compil. dell'Accademia Corale di Lecce dir. da Guido Camillucci)

10.15 Musiche romantiche

Franz Liszt: *Valse oubliée*; Dal 12 Studi trascendentali: n. 5 in si bemolle maggiore «Feux follets» - n. 6 in sol minore «Vision» - n. 11 in re bemolle maggiore «Harmodi du soir» (pf. György Cziffra) * Hector Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture op. 9 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Rudolf Kempe)

10.45 Compositori italiani

Giovanni Cammisia: *Concerto breve* per violoncello e orchestra. Un po' lento e senza troppo rigore, Allegro moderato - Largo - Vivace (sol. Lino Lana - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Hirovuki Iwaki); *Rapsodia greca* (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Pier Luigi Urbini)

11.20 Robert Schumann

Scene dal «Faust» di Wolfgang Goethe, per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra (Versione ritmica italiana di Sergio Magnani) *Parte 1*: Ouverture - Scena del giardino - Margherita davanti all'immagine della Morte dolorosa - Scena del teatro - Alba - Mezzanotte - Morte di Faust; *Parte 2*: Giochi di Faust (Edda Rizzoli ed Ester Orsini, sopr.); Maxine Normann e Myrtil Pirazzini, mezzosopr.; Carlo Franzini, ten.; Renato Aschieri, bar.; Franco Ventriglia, bs.) *Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo*

Maestro del Coro Giulio Bertola

Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo istruito da Don Egidio Corbetta

a
minuti
SI
mangia... e si mangia
di lusso



AETERNUM



Gli aromi, i sapori, la fragranza della buona cucina... ecco quello che vi dà AETERNUM, le famose PENTOLE A PRESSIONE e tante bellissime stoviglie da cucina: in acciaio inox 18/8 e TRIPLO FONDO acciaio-rame-acciaio fra loro legati con argento. Il calore si diffonde meglio, il cibo non attacca.

CATALOGO GRATIS SU RICHIESTA A: AETERNUM - LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

VILLA BENIA



BALBUZIE
eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del Dottor **VINCENZO MASTRANGELI** (balbuziente anch'egli fino al 18° anno).
Dal 1° giugno al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni l'uno.
Nel periodo scolastico, dall'ottobre al maggio, sono aperte nostre filiali a Milano, Torino, Roma, Napoli, Verona, Padova e Palermo.

Richiedere programmi gratuiti a:
ISTITUTO INTERNAZIONALE - Villa Benia - Rapallo - Tel. 53.349
(Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)

Aronal

IL DENTIFRICIO VITAMINICO
CHE PROTEGGE - ANCHE - LE GENGIVE

STAB. FARMACEUTICI - GABA - BASILEA
per l'Italia. EFFE. PI. EFFE - GENOVA

SIGNORE IN TUTTO IL MONDO LAVORANO DA MOLTI ANNI CON LA MACCHINA PER MAGLIERIA - REGINA - DI PRODUZIONE GERMANICA.



Un pullover in poche ore, un vestito in un giorno con la nuova macchina.

- 101 maglie in una sola larghezza.
- 6000 maglie e più in un minuto.
- La possibilità di lavoro in diversi disegni e dimensioni.
- Lei può regolare la macchina per 12 diverse grandezze delle maglie.
- Lavoro facilissimo, anche per principianti.
- Il lavoro procede automaticamente.

Un apparecchio che Lei desiderava da molto tempo.
PREZZO CONVENIENTE CON GARANZIA

Richiedete oggi stesso un opuscolo illustrato gratis!
Scrivere a: **AURO - VIA UDINE N.2/M - TRIESTE**

TV SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

- Prima classe:**
8.30-8.55 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
9.20-9.45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10.10-10.35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- Seconda classe:**
11.11-11.25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11.50-12.15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12.40-13.05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13.25-13.50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
13.50-14.15 *Applic. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14.15-14.35 *Educ. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona
- Terza classe:**
8.55-9.20 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
9.45-10.10 *Geografia*
Prof. Claudio Degaspero
10.35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degaspero
11.25-11.50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12.15-12.40 *Inglese*
Prof. Enrichetta Perotti
13.05-13.25 *Educ. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona
All'estensione televisiva di Bianca Lia Brunori

15.30-17.15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
NORVEGIA: Oslo
CAMPIONATI MONDIALI DI SCI
Gare di salto
(Cronaca registrata)

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Toujours Maggiore - Signal - Formaggio - Prealpino - Tortellini Fioravanti)

La TV dei ragazzi

TUTTI IN PISTA
Spettacolo di attrazioni a cura di Jack
con Silvio Noto e Pinuccia Galimberti
Complesso diretto da Franco Goldani
Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Ilio Guerranti

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto

GONG
(Prodotti Fay - Lavatrici Castor)

19.15 IN CERCA DI AVVENTURE

Il mare di Cortes
Un documentario di Julian Lesser

19.40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Silvio Luoni

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Prodotti Sacà - Prodotti Johnson - Piaggio-Vespa - Lansetina - Pastiglie Valda - Ret-El-Ker)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LA-VORO

Notizie della vita economica e sindacale
a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Camicie Aramis - Gradiña - Balsamo Sloan - Acqua Ferrarelle - Pasta Agnesi - Soflan)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Miele Ambrosoli - (2) Pomato Rebaudengo - (3) Maurocaffè - (4) Camay - (5) Vecchia Romagna Buton

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) R.C.T. - 3) Massimo Saraceni - 4) Recta Film - 5) Roberto Gavioli

21 — STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
Testi di Lina Wertmüller
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Signalling
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22.10 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Andrea Barbato ed Emilio Sanna

La conquista del deserto
Realizzazione e testo di Giordano Repossi

23 — TELEGIORNALE

della notte

NORA SECONDA

secondo: ore 21,15

Nora Seconda fu rappresentata per la prima volta il 12 febbraio 1954 al Teatro Sant'Erasmo di Milano, regista Carlo Lari, avendo a protagonista Lida Ferro che anche nella presente edizione televisiva interpreta il personaggio di Nora. E' noto che la Nora di Casa di bambola di Ibsen lascia una casa, un marito e dei figli pur di affermare i diritti della propria femminilità. Il capolavoro del drammaturgo norvegese termina proprio quando questa donna delusa si chiude alle spalle la porta della propria casa. Quanto le può costare, quanto le deve costare un simile atto? Da questo interrogativo nasce la commedia di C. G. Viola.

Sono passati venti anni, ma la commedia è ambientata modernamente giacché il personaggio di Nora, per dirla con Viola, «penetra nella cronaca della vita quotidiana». Nora oggi abita a Capri, dove con-

SANDRA MILO,



Sandra Milo che vedremo stasera in «Studio Uno».

XX SECOLO:

nazionale: ore 22,10

Un quinto della superficie terrestre è desertico anche se l'insediamento umano sarebbe possibile. Quali sono stati, allora, i fattori che hanno spinto l'uomo lontano da queste zone, in alcune delle quali sono pure fiorite in altri tempi prestigiose civiltà? E' la domanda fondamentale alla quale risponderà «La conquista del deserto» che sarà trasmessa questa sera per Cronache del XX Secolo.

Che cosa è e come è nato un deserto, dove sono queste zone che sembrano voler respingere l'uomo o alle quali l'uomo ha voltato le spalle, quali civiltà fiorirono in esse, a quali razze appartengono le sparse colonie umane che si aggirano nel Sahara, nel Negev, nell'altipiano del Gobi, nelle steppe, nelle pietraie, nelle distese di sabbia sparse in tutti i continenti: questo illustrerà la pri-

19 FEBBRAIO

DI CESARE GIULIO VIOLA

duce una vita riservata, dignitosa, modesta. Ha avviato un piccolo mercato da «boutique», cedendo una camera della propria casa, tiene a pensione qualche straniero di passaggio. Un giorno, un uomo del suo paese, il capitano Andersen, affitta appunto la camera rimasta libera per una giovane, bella signora di Oslo, che per lui ha abbandonato il proprio marito e che è quindi in attesa di un divorzio e di un secondo matrimonio.

La giovane signora è Emmy, figlia di Nora, che dall'antico gesto della madre ha tratto l'insegnamento più facile, più evidente. Ed Emmy si sorprende quando Nora si scandalizza e cerca di farle comprendere quanto le ha insegnato la sua dolorosa esperienza.

La commedia — per citare le parole dell'autore — è «un'amara contemplazione della crisi, onde le eredi di Nora, le donne del nostro secolo, sono travagliate».



Emma Danieli è tra gli interpreti della commedia

PERSONAGGIO DI STUDIO UNO

nazionale: ore 21

Sandra Milo è, senza dubbio, una delle più importanti novità di *Studio Uno*. Anche per lei la decisione non è stata facile; ma Sacerdote e Falqui, dentro di loro, avevano già stabilito che Sandra avrebbe dovuto apparire, insieme a Lelio Luttazzi, nel primo ciclo di cinque puntate; e ci sono riusciti. Del resto l'attrice era già stata inclusa nella lista degli «ospiti» illustri che costellano, come astri di un grande firmamento, le venti puntate del loro «show». Poi i realizzatori, che hanno il futo lungo, si sono convinti che la personalità candida e sincera di Sandra, un po' simile a quella della non dimenticata Judy Holliday, avrebbe costituito una novità gradita per i telespettatori. Questa scelta, del resto, ha coinciso perfettamente con la linea che Sacerdote e Falqui hanno in parte seguito in questa quinta edizione (il primo *Studio Uno* andò in onda il 21 ottobre 1961) del loro ormai tradizionale spettacolo di varietà: quella cioè di attingere anche dal cinema. La Milo, che qualche tempo fa aveva quasi deciso di lasciare lo schermo per sempre, fu rilanciata da Fellini in «8 e mezzo», ottenendo quel grande successo personale che le ha assicurato la parte di protagonista, insieme alla Masina, in «Giulietta degli spiriti». Sandra Milo in questa sua nuova veste non recita, ma è se stessa: ha un'aria sprovveduta ed una vocetta esile esile, come quella della Holliday, ma sotto c'è un'intelligenza ed un intuito finissimi: si presenta disarmata, ma è proprio lei, che, con la sua grazia ingenua e spontanea, disarma il pubblico. Del resto i maestri Canfora e Luttazzi hanno dichiarato che Sandra possiede anche uno spiccato talento musicale del quale ci dà prova nel corso delle prime cinque trasmissioni di *Studio Uno*.

LA CONQUISTA DEL DESERTO

ma parte della trasmissione, presentando anzitutto le zone che una natura matrigna sembra aver voluto chiudere in faccia all'uomo. Ma passeranno sullo schermo anche le zone del Perù, della Mesopotamia, dell'Australia dove il deserto non è tanto opera della natura quanto dell'uomo stesso; e non vuole essere, questa presentazione, un atto di accusa ma piuttosto uno stimolo per la nuova fatica cui oggi l'uomo si è accinto: quella di conquistare o di riconquistare alla civiltà i deserti.

La scienza moderna ha fornito, per questa battaglia, delle armi eccellenti: ha scoperto il sistema per frenare la sabbia sotto l'urto dei venti, per conservare il terreno e consentire su di esso la coltivazione anche dei cereali, per disciplinare e sfruttare l'elemento più prezioso, l'acqua. Una nuova era, quindi, sta per aprirsi e una fonte di nuove ricchezze.



Un contadino indigeno di un villaggio dell'Hoggar nel deserto del Sahara

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Caffettiera Moka Express - Cioccolato David - Mikhana - Dash - Brandy Stock 84 - Visan)

21,15 NORA SECONDA
Tre atti di Cesare Giulio Viola
Personaggi ed interpreti:
Nora Lida Ferro
Emmy Emma Danieli
Il capitano Andersen Lino Troisi
Ruggero Santangelo Gianni Musy
Kovrak Otello Toso
Gelsomina Rosita Pisano
Prima signorina Franca Mantelli
Seconda signorina Laura Caratelli
Scene di Filippo Corradi Cervi
Regia di Claudio Fino

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Die Gäste des Felix Hechinger
• Camping •
Kurzfernsehspiel aus einer Fernsehreihe
Regie: Rolf von Sydow
Prod.: Bavaria
Personen und ihre Darsteller:
Felix Hechinger
Wenzel Kolarczik
Feissenberg Kurt Sobotka
Jürgen Scheller
Magnus Braun
Anton Reimer
Roderich Kleiner
Ralf Wolter
Senta Kleiner
Haberberg Ursula Kube
Dietrich Thomas

20.35 Aktuelles

20.45.21 Gedanken zum Sonntag
Religiöse Betrachtung von Hochw. Dr. Karl Wolfsgruber

programmi svizzeri

13.10 In Eurovisione da Oslo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI
15 L'ORA PER VOI
17 LA GIOSTRA
18 L'ORA PER VOI
19.25 INFORMAZIONE SERA
19.30 LA PROMOZIONE DI ROONE, Telemil in versione italiana
19.55 TV-SPORT
20 TELEGIORNALE
20.15 TV-SPORT
20.20 SABATO SPORT
20.40 TV-SPORT
20.45 POLICARPO, UFFICIALE DI SCRITTURA. Lungometraggio in versione italiana
22.30 IL VANGELIO DI DOMANI
22.40 INFORMAZIONE NOTTE
22.55 In Eurovisione da Oslo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI

questa sera alle
21,10
in
INTERMEZZO

IL SEGRETO
PER BLOCCARE
IL MAL DI GOLA

visan



OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

Stupefacente novità!
ora anche in Italia
il "passatempo" che vi permetterà di
imparare l'inglese
senza accorgervene!



■ ■ ■ Niente grammatica, niente dischi, niente vocabolario. Dovete solo leggere degli spassosi, appassiti racconti. L'inglese in italiano, poi a minicinta in italiano, poi a poco a poco, senza quasi accorgervene, il lettore in inglese, grazie a un ingegnoso sistema di traduzione interlineare. Pronuncia figurata, Grammatica insegnata in pratica, del vivo degli esempi. Se non avete costanza, andate avanti lo stesso, perché avanti nati dalle trame, insomma, è giunta per voi, finalmente, l'occasione di imparare sul serio l'inglese!

L'INGLESE ATTRAVERSO I RACCONTI di C. Rosmini
rilegato in tela Linz, sovraccoperta a colori, oltre 300 pagine, L. 3.800.

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO VOLUME ECCEZIONALE!

Niente da acquistare il volume «L'inglese attraverso i racconti». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Pagherò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, il prezzo di L. 3.800 + spese di spedizione.

Cognome _____ Nome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ Prov. _____
Età _____ Firma _____

Da compilare, ritagliare e spedire in busta, oppure incollato su cartolina a: **DE VECCHI EDITORE, VIA DEI GRIMANI 4, MILANO**

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giornale radio
Prev. tempo - Almanacco
*Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)

Il favolista

Leggi e sentenze

a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
* Interradio

9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 Pagine di musica
Berkeley: Concerto op. 59 per violino e orchestra da camera: a) Moderato, b) Lento-Allegro, c) Lento, Allegro, Moderato (sol. Giuseppe Prencipe - Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

9.40 Ivo Fineschi: Moda sotto processo

9.45 (Panesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno Ferrini: Sembra scritto nel cielo * Spanto-Estrel: Solo un violino * Dacomio-Cloffi: Amore addio * Ciani: Nel silenzio della sera

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

* Antologia operistica
Donizetti: Bellini: «In questo semplice modesto asilo» * Verdi: La Forza del destino: «Minacce, i fieri accenti» * Cilea: Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca»

10.30 La Radio per le Scuole

Il romanzo di Giovanni Pascoli, a cura di Mario Vani
Primo episodio
Regia di Lorenzo Ferrero

11 — (Gradina)

Cronaca minima

11.15 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

11.45 (Chinamartini)

Musica per archi
Modugno: Plove * Robin-Rainier: The funny old hills * Harley-Cassens: French fries * Kosma: Les feuilles mortes

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 PONTE RADIO

Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.30 * Motivi di sempre

Rodgers: Blue moon * Dominguez: Frenesi * Cloffi: Scandiatella * Pestalozza: Ciribiribin * Donaldson: Makin' Whoopee * Trenet: La mer * Pain: Love is a many splendored things

15 — Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Concerti per gli studenti, a cura di Leonardo Pinzauti

VII. «Belcanto» e «dramma» nelle opere di Rossini e Verdi

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

18 — Sorella Radio, trasmissione per gli infermi

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Radiotelefortuna 1966

20.30 CON TE, EMILY DICKINSON

Radiodramma di Ivan Canicillo

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Emily Lucia Catullo
La madre Maria Fabbri
Lavinia Francis Nuti
Il Pastore Robbins

Tim Giulio Oppi
Il padre Natale Perini
Gilbert Vigilio Gottardi
Eddy Franco Passatore
Il Dottor Barrett Alberto Ricca

Alberto Marchè
Il postiglione Paolo Faggi
Glenn Nanni Bertorelli
Il custode Ignio Bonazzi
Milton Renzo Lori
Il Pastore Morris Guaitiero Rizzi

Regia di Francesco Dama

21.25 Canzoni e melodie italiane

22 — Cabaret delle 22

a cura di Maurizio Costanzo

22.30 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 (Palmolive)

a) Complesso The Minstrels

8.50 (Industria Ital. Mobili-
letto IMI)

b) Jimmy Smith all'organo elettronico

9 — (Commissione Tutela Lino)

c) Canta Nana Mouskouri

9.15 (Dip)

d) Orchestra diretta da Jackie Gleason

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— E ALLORA, BIONDA O BRUNA?

Ritratti di donna
Testi di Franco Moccagatta
Regia di Federico Sanguigni

— PLATEA

Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitre

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno D'Acquisto-Schisa: Luna inutile * Cason-Mariotti: Gli alberi * A. M. D'Amore-Alfieri: Sole ardente * Puggioni-De Simone: La conchiglia * Rotonella-Giuliani: Uuocchie buciarde * Molino-Di Mauro: Azzuppi e cantu

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)

Buonumore in musica

11.25 (Sidol)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Omo)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Per sola orchestra

Timons: Moamini * Gomez: Mexican mambo * Doria-Aznavor: Come è triste Venezia * Victor: Sweet sue, just you * Lehinen: Letkisa * Kämpfert: Danke schoen * Tizol: Perdido

12 — (Doppio Brodo Star)

* Orchestra alla ribalta

Lennon-Mc Cartney: All my loving * Mancini: Days of wine and roses * Rome: South America take it away * Best: Kansas boogie

12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20 Radiotelefortuna 1966

12.25 * Musica operistica

Gounod: Faust: Aria dei giostellieri * Gioianno: Mexican mambo * Un di all'azzurro spazio * Puccini: Tosca: «Ella verrà»

12.45 Passaporto

Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

No il sipario

03 (Cynar)

Una donna al giorno

10 (Gandini Profumi)

Tre momenti magici

20 (Galbani)

I semplici

25 (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

45 (Stimmenthal)

La chiave del successo

50 (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

Angolo musicale

15 — Momento musicale

15.15 (Meazzi)

Recentissime in microscopio

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Orchestre dirette da Pierre Arvey, Don Pacheco ed Herbie Mann

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Oggi ho l'humor nero di Mario Brancacci

16.50 (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

17.05 Profili musicali: Giovanni D'Anzi

Orchestra diretta da Carlo Esposito

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)

BANDIERA GIALLA

Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gian-
ni Boncompagni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Rassegna degli spettacoli

a cura di Emilio Pozzi

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Punto e virgola

20 — CONCERTO DI MUSICA JAZZ

Orchestra di Gil Cuppini

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Il giornale delle scienze

22 — * Musica da ballo

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche del Sei-Sette.

cento

Arcangelo Corelli: Sonata a tre in re maggiore op. III n. 2, per due violini, violoncello o arlecchino, col basso per l'organo: Grave - Allegro - Adagio - Allegro (Alberto Poltronieri e Tino Bacchetta, vi.; Mario Gusella, vc.; Gian-

franco Spinelli, org.) * Francesco Maria Veracini: Concerto grande da chiesa, o della «Incoronazione» (Elab. di Adelmo Damerini): Allegro moderato - Largo - Allegro moderato (vi. sol. Giuseppe Prencipe - Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Nino Bonavalonta)

10.30 Antologia di interpreti

Direttore John Frandsen: Niels Vilhelm Gade: Ossian, ouverture op. 1 (Orch. della Radio Danese)

Soprano Teresa Stich-Randall:

Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: «Non mi dir»; Così fan tutte: «Per pietà, ben mio» (Orch. Sinf. di Vienna dir. da László Somogyi)

Pianista Andor Foldes:

Bela Bartok: Rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra (Orch. del Concerto Lamoureux di Parigi dir. da Roger Désormière)

Tenore Ferruccio Tagliavini:

Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero» e «Tu che a Dio spiegasti l'ali» (Orch. RCA Victor dir. da Jean-Paul Morel)

Violista Roger Lepauw e pianista André Krust:

Johannes Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2: Allegro amabile - Allegro appassionato - Andante con moto

Direttore Charles Münch:

Claude Debussy: Printemps, suite sinfonica: Molto moderato - Moderato (Orch. Sinf. di Boston)

Soprano Anny Schlemm:

Bedrich Smetana: La Sposa venduta: «Endlich allein» (Orch. della Radio Bavarese dir. da Fritz Lehmann)

Otto Nicolai: Le allegre comari di Windsor: «So schweb' ich dir, Gellebter, zu» (Orch. Filarm. di Monaco dir. da Fritz Lehmann)

Pianista Kathleen Long:

Franz Joseph Haydn: Sonata n. 46 in la bemolle maggiore: Allegro moderato - Adagio - Presto

Direttore Kirill Kondracin:

Aram Kachaturian: Masquerade, suite: Valzer - Notturno - Mazurka - Romanza - Galop (Orch. RCA Victor)

12.55 Un'ora con Peter Ilich

Chalkowski

Quartetto in fa maggiore op. 22 per archi: Adagio - Moderato assai - Scherzo - Andante ma non tanto - Finale

Quartetto Borodin: Andante Duhinskij e Jaroslav Alexandrov, vi.; Dimitri Scéalain, cl.; Valentin Berlinsky, vc.; Lo Schicciotto, suite in sol minore op. 71 a: Ouverture miniatra - Danza della Fata

Confetto - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei pifferi - Danza dei fiori (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan)

14 — Recital del Trio Beaux

Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Daniel Gileit, violino; Bernard Greenhouse, violoncello

Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. postuma (in un solo movimento); Trio in mi bemolle maggiore op. postuma: Allegro moderato - Scherzo (Allegro ma non troppo) - Rondò (Allegretto); Dieci Variazioni in si maggiore su «Ich bin der Schneider Kakadu» op. 121 a; Trio in si bemolle maggiore op. 97 «Del'Arcadia»; Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Andante cantabile, ma con moto, Poco più adagio - Allegro moderato

15.10 Suites

Joseph Mysliveček: Suite in la maggiore per archi basso continuo: Allegro - Andante - Presto (Complesso di strumenti antichi «Pro Arte Antiqua» di Praga) * Vincent D'Indy: Suite in re in stile antico op. 24 per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso: Prélude (Lento) - Entrée (Gai et modéré) - Sarabande (Lento) - Menuet

(Anlmé) - Ronde française (Assez animé) (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI; Renato Cadoppi, 10; Arturo Danesin e Giorgio Finazzi, fl.; Ercolo Giaccone e Arnaldo Zanetti, cl.; Carlo Pozzi, v. e b.; Giuseppe Ferrari, pc.; Werther Benzi, cb.)

15.40 Compositori contemporanei

Dimitri Sciotakovich: *Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 47*; Moderato - Allegretto - Largo - Allegro non troppo (Orch. Filarmónica di New York dir. da Leonard Bernstein); Suite sinfonica dall'opera «Il Naso» op. 15; Ouverture - Aria di Kowalew - Intermezzo atto I - Intermezzo atto II - Aria di Ivan - Monologo di Kowalew - Galop (Tommaso Frascali, ten.; Paolo Pedani, bar.; Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Mannino)

17 - Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 Anton Dvorak

Sonatina in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte; Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Finale (Allegro, Molto tranquillo, allegro) (Ladislav Jasek, vl.; Zorana Lochmanova, pf.)

17.35 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.45 Jean Sibelius

Una Saga, poema sinfonico op. 9 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

18.05 Corso di lingua tedesca

a cura di A. Pellis

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Storia antica

a cura di Mario Attilio Levi
La nuova opera di Arnold J. Toynbee - «Le classi sociali nell'impero romano» - Monografia su Plutarco

18.45 Mario Peragallo

Musica per doppia orchestra d'archi (1948) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

19 - Orientamenti critici

Il pietismo

di Antonio Manfredi

19.30 «Concerto di ogni sera

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

Concerto n. 4 in la minore per violino e orchestra (Revis. di Franco Gallini); Allegro giusto - Larghetto piuttosto mosso - Allegro (sol. Aldo Ferraresi) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Gallini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti ungheresi del Novecento

a cura di Umberto Albini

VII - Kassak Lajos

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Valzer nobles op. 77* (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*; Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Goldetshy, vl.; Borys Kroyt, vc.; Alexander Schneller, pc.) - Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

21.30 Dall'Auditorium del Foro

italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): *Val*

Principi di economia



Il prof. Gino Barbieri

Termini come « congiuntura », « economia di mercato », « programmazione economica », eccetera, sono entrati ormai nel linguaggio dell'uomo di media cultura. Per approfondirli però il vero significato è necessario svolgere un organico discorso che implichi la conoscenza dei principi basilari della scienza economica. Scienza assai complessa che però, attraverso esemplificazioni e riferimenti alla vita pratica e senza spingere il discorso sino agli argomenti « difficili » o al-

le formule algebriche, può pervenire a risultati di divulgazione efficace e utile. Il corso « I principi fondamentali dell'economia » si articolerà in modo da dare un'idea chiara dello sviluppo e dell'evoluzione storica dei sistemi economici sino a fornire un quadro dei nuovi orientamenti sui rapporti economici internazionali.

Gino Barbieri, cui è affidato il corso, è preside della Facoltà di Economia e Commercio di Verona ed è uno dei più noti studiosi italiani di economia. Nella sua numerosa serie di studi scientifici è da segnalare una componente essenziale: una concezione integrale della storia in cui la economia è strettamente connessa con le vicende storiche.

Gino Barbieri è accademico di vari sodalizi scientifici italiani e stranieri ed è da molti anni componente del Consiglio Superiore degli Archivi di Stato. Fervida e appassionata è la sua attività di organizzatore di manifestazioni culturali, di partecipe della vita pubblica e politica italiana, di partecipe all'attività in Italia e all'estero, che unitamente alle benemerite scientifiche, ha ottenuto alti riconoscimenti.

Le trasmissioni vanno in onda tutti i giorni (tranne il sabato e la domenica) a partire dall'8 febbraio, ore 18,35 sul Secondo Programma.

Bando di concorso per posti presso

l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— ALTRA 1^a VIOLA e per un posto di:

— VIOLINO DI FILA presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti: — data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927 per i concorrenti al posto di altra 1^a viola; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930 per i concorrenti al posto di violino di fila; — cittadinanza italiana; — diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto piratificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 12 marzo 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9 - Roma.

I LIBRI DI GENNAIO DEGLI «AMICI DEL LIBRO»

Il Book Club Italiano « Amici del Libro » ha segnalato ai propri Associati per il mese di gennaio, i seguenti libri:

- **Uscita di sicurezza** di I. Silone (Ed. Vallecchi)
- **Alzate l'architrave, carpentieri e Seymour**. Introduzione di D. Salinger (Ed. Einaudi)
- **Racconti cinesi contemporanei**. Scrittori d'Oriente (Ed. La di Vinci)
- **L'arte del servizio segreto** di Allen Dulles (Ed. Garzanti)
- **Il silenzio di Cassiopea** di Vittorio G. Rossi (Ed. Mondadori)

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli « Amici del Libro » - viale Bianca Maria, 3 - Milano.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

- 8 **Beisung zum Feiertag** - 8,10 Gute Reisel Eine Sendung für das Autradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatklänge - 10 Hellige Messe - 10,40 Kleines Konzert. W. A. Mozart: Sinfonie Nr. 29 A-dur KV. 201 - 11 W. A. Mozart: Speziell für Sinfonie - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3.
- 12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagagnella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiomobile. Bleitreu. Gestaltung: Grell Bauer. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **La Settimana nel Trentino-Alto Adige** (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Pagagnella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
- 14,30-15 **Speziell für Sinfonie** (Rete IV).
- 16 **Speziell für Sinfonie** 2. Teil - 17 Erzählungen für die jungen Hörer. K. Vintzler: « Das Herz am rechten Fleck » - 19. Folge: « Die Prüftun der Schulleitung » - Ein Hörbild nach der Erzählung « Cuore » von E. de Amicis - 17,30 Der Bericht auf dem Dorfplatz - « Mals » - Leichte Musik und Sprachnachrichten - 19 **Zauber der Stimme**. Fernando Corena, Bass (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19,15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagagnella III).

- 19,30 **Sport am Sonntag** - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Die Fischpredigt » (oder « Die Geburtstagswurst ») Dialektkomödie in 3 Akten von Erich Hagemeyer. Regie: Erich Innerberger (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,30 **Sonntagskonzert**. G. Gabrieli: Sonate Nr. 19 für drei Streichorchester; A. Grefy: Le Magnifique. Ouverture; J. Haydn: Konzert Nr. 2 in G - A. Honegger: Pastorale d'été; B. Bartok: Suite Nr. 2 Op. 4; Ausf.: Haydn Orchester von Bozen und Trient. Dirigent: Ettore Gracis (in der Pause: Kulturmusik) (Rete IV).

LUNEDI'

- 7,8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Für Kammermusikfreunde**. F. Servis: 3. Brunico - 8. Brunico - Streichquartett Nr. 3 a-moll. Ausf.: Quartor-Benthen und Solisten des NDR-Orch. Hamburg - 10,15 Leichte Musik am Vormittag - 11 Radiomobile. Bleitreu. Gestaltung: Grell Bauer - 11,30 Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagagnella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14,20 Trasmissione per i

Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagagnella I e stazioni MF I della Regione).

- 17 **Nachrichten am Nachmittag** - Für die Ladins: « Das Schneidreißer mit den drei Hunden » - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmissione in collaborazione con i comitati delle vallades de Gherdina, Badia e Fassa 19 **Blasmusik** - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19,15 **Trento sera** - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagagnella III).

- 19,30 **Blasmusik** - 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - 20,10 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,45 **Aus Kultur- und Geisteswelt**. V. Redlich: « Große Frauen des Mittelalters » - « Birgitta von 22,10-23 Musik Klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI'

- 7,8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Sinfoniorchester der Welt**. Berliner Philharmoniker - Dirigent: Rafael Kubelík. R. Schumann: Sinfonie Nr. 3 Es-dur Op. 97 « Rheine» - Ouverture « Manfred » Op. 115 - 10,30 **Schulfunk** (Mittelschule) - 11 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Rundschau. Bericht und Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 -

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgussimo IV

DOMENICA

- 8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Eramoro Fortunato di Roiano - 9,50 « Orchestre d'archi » - 10,15 **Settimana Radio** - 10,45 « Bande in piazza » - 11,15 **Totopie dei ragazzi** - « L'uccello di fuoco », radiofab di Felicità Vodopivec. Prima puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Canti religiosi - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Quando, perché, Echi della Settimana** nella Regione.
- 13,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 « Tastiera per pianoforte » - 15 « Tra Canzonissima e Sanremo » - 15,30 « L'Alto nell'imbarazzo », commedia in tre atti di Giovanni Giraud, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jozef Peterlin - 16,35 **Musiche per complessi da camera** di autori triestini - Mario Simini: Sonata a tre in modo classico. Esecutori: Quartetto Sinfonico: violinisti Mario Simini ed Ermanno Vogrin, violista Bruno Mansutti, e violoncellista Guertino Bisani - 16,50 « Buonumore in musica » - 17,30 « Rukovet » corali di Stevan Mokranjac - 18 « Jan session » - 18,30 Il cinema ieri ed oggi, a cura di Sergij Vesel - 19 « Due secoli di valzer » - Charles Gounod: Valzer dal « Faust » - Richard Strauss: Valzer da « Il cavaliere della rosa » - 19,15 **La Gazzetta della Domenica**. Redattore Ernest Zopandic - 19,30 « **Finale musicale italiano** - 20 **Radiosport**.

- 20,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno**, a cura di Lelja Rehár: « Viva le maschere » - 21 « Fantasia cronaca », radiofab di musica leggera con i cantanti Ornella Vanoni e Gilbert Bécand, il quartetto vocale « The Satisfiers », il vibrafonista Henry Gibbs, e le orchestre Arturo Mantovani e Armando Trovajoli - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Musiche da chiesa e musiche d'ispirazione religiosa di compositori italiani**, Mario Castelnuovo-Tedesco: Noemi e Ruth, oratorio biblico per soprano, coro femminile e orchestra - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia. Soprano: Bruna Rizzoli - 22,25 « Serata danzante » - 23,15 **Segnale orario** - **Giomale radio**.

LUNEDI'

- 7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 « Musica del mattino » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica a richiesta** - 9,15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA TEDESCA
Compito per il mese di febbraio

I CORSO

Che desideri, A? - Niente di speciale. Voglio udire la tua voce. - Vuoi venire oggi da me (zu mir)? Andiamo a passeggiare! - No, oggi non possiamo vederci, oggi non posso venire. - Devi forse lavorare? Oggi è domenica, e tutti sono felici di riposare. Vieni, il tempo è bello. - Ti ho già detto che devo studiare tutto il giorno. - Come va (viene esso) che non sei mai libero? Sei troppo assiduo. Cosa vuoi diventare, qualcosa di grande? - Non voglio diventare niente. Voglio restare quello che (was) sono... E poi non ho potuto ancora rispondere a mia madre. - Scrivile una cartolina; ciò può bastare (genügen). - Come parli! Non ami tua madre? - Certamente l'amo. Ma scrivere una lettera... Quattro, cinque, sei pagine... quest'è troppo. - No, amico mio; tu non hai cuore.

II CORSO

Quanti fratelli hai? - Ho due fratelli e una sorella. - Si occupano di...? - Mia sorella è sposata. E' casalinga (donna di casa) ed ha due cari bambini. - E i tuoi fratelli? - Uno è molto giovane; frequenta ancora la scuola. - E l'altro? - L'altro è impiegato in una banca (sostant. comp.). In quale banca? - Nella «Banca Commerciale». - Questa parola «commerciale» non l'abbiamo studiata ancora. - Che dici? - Apri il libro a pag. 284 e troverai tutti i vocaboli per fare la traduzione tedesca. - Vedo, hai ragione. Qui c'è un'altra espressione del (aus) mondo del commercio: per scontare un assegno dobbiamo andare allo sportello n. 5. - E qui ancora una: senza riempire il modulo non si possono cambiare le 10.000 lire. - Noi e 10.000 lire? Mi sembra che sei di buon umore. Lasciamo la banca e i suoi miliardi e divertiamoci con i nostri libri.

Correzione del compito del mese di gennaio

I CORSO

Zwei Freunde am Telefon (Fernsprecher).
A. Was hast du heute gemacht? - B. Ich bin in meinem Zimmer geblieben. - A. Wie, hast du nicht gearbeitet? - B. Nein. Gestern bin ich müde geworden, vielleicht habe ich zu viel studiert (gelernt). - A. Du studierst zu viel? Ich glaube es nicht. Wann bist du schlafen gegangen? - B. Spät, sehr spät: um Mitternacht. - A. Um wieviel Uhr bist du aufgestanden? - B. Wie immer bin ich um sieben (Uhr) aufgestanden. - A. Hast du dich gemessen? Hast du Temperatur? - B. Nein, ich habe kein Fieber; aber ich habe auch keinen Appetit. - A. Hast du den Arzt angerufen (dem Doktor telefoniert)? - B. Aber was! Sprich mir nicht von Ärzten. - A. Was denkst du also zu tun? - B. Nichts. Das Bett erwartet mich; ich gehe wieder schlafen. - A. Mein Gott, wie bist du so faul!

II CORSO

Schlechtes Wetter!
Der Winter ist gekommen. Hier in Deutschland regnet oft, viel öfter als in Italien. Die Winde wehen erbarmungslos, und man ist gezwungen, sich warm zu kleiden. Gestern ist der erste Schnee gefallen, und ringsum waren die Berge, gewöhnlich grün und heiter, mit Schnee bedeckt. Wird es auch in unserem schönen Italien schneien? Vor einigen Tagen schrieb mir meine Mutter, dass auch bei ihnen in X die schönen Tage vorbei waren und dass man nur mit dem Regenmantel und dem Regenschirm ausgehen konnte. Alle meine Freunde sind schlecht aufgeleitet und viele fühlen sich krank. Wie wünsche ich, dass der schöne Frühling wieder kommt (komme)! Ich kann es kaum erwarten, den wunderbaren Monat Mai zu grüssen!

I compiti debbono essere inviati alla RAI-Radiotelevisione Italiana, Direzione Centrale Programmi Radio - Corsi di Lingue - Via del Babuino, 9 - Roma.

qui i ragazzi

a cura di Rosanna Manca

Oh che bel castello

Ed entrò Arlecchino

radio, mercoledì 16 feb.

In questo programma potrete ascoltare la fiaba Ed entrò Arlecchino, di Ruggero Quinavalle e Domenico Volpi. Nelli è un attore girovago, che, sotto i tendoni di un circo, si esibisce come Pulcinella. I vecchi inservienti ricordano i tempi in cui Nelli lavorava con un altro attore, un certo Archini che impersonava Arlecchino. Il successo del loro numero era strepitoso. Poi, un giorno, Archini se ne era andato. E' passato del tempo ma Nelli non dimentica il suo vecchio amico e, quando il circo si ferma a Torino, ricordando che Archini dovrebbe essersi stabilito in questa città, Nelli decide di andarlo a trovare. Archini ora è trasformato. Nelli stenta a riconoscere in lui l'antico compagno di lavoro. Ha preso la laurea in legge ed esercita con profitto la professione di avvocato. Sembra quasi che Archini non abbia piacere di ricordare il passato e Nelli, un po' avvilito, pensa di andarsene. Ma ecco sopraggiungere Marco, il figlio dell'avvocato Archini. Prova simpatia per l'amico di papà e lo costringerà ad improvvisare una pantomima.

Nel vedere la gioia di suo figlio, Archini si unirà al vecchio compagno per recitare.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 13 febbraio
«I LEGIONARI DELLO SPAZIO» - Seconda puntata (vedi foto e articolo).

TV, lunedì 14 febbraio
«FINESTRA SULL'UNIVERSO: IL MARE E IL CLIMA» - Questo numero è dedicato agli esploratori degli oceani che tentano di carpire i segreti che governano la situazione meteorologica. Il mare è all'origine di uragani e tifoni. Ma, per controllare la «macchina» del tempo, bisognerebbe disporre di una rete di strumenti capaci di raccogliere informazioni sui venti, sulle correnti oceaniche e sulle condizioni atmosferiche. Queste informazioni dovrebbero essere trasmesse ad un centro coordinatore. Sulla base di tali dati si potrebbero redigere accurate previsioni del tempo. Questa impresa è ora in via di attuazione.

TV, martedì 15 febbraio
«CHISSA' CHI LO SA?» - Presenta Febo Conti. Gare di indovinelli e quiz tra le squadre di due istituti scolastici.

Radio, mercoledì 16 febbraio
«OH CHE BEL CASTELLO: ED ENTRO' ARLECCHINO» - Vedi articolo.

TV, mercoledì 16 febbraio
«TOPO GIGIO TRASVOLATORE DEL BOSCO» - Topo Gigio, desiderando mangiare un bel piatto di fragole e ignorando che d'inverno le fragole non si trovano, esce per andare nel bosco a coglierle. Incontra Ino che gli consiglia di andare invece a cogliere le noci. Ma, per prendere le noci, bisogna arrampicarsi e Gigio non ce la fa. «Se potessi volare» dice. Incontra il «grande mago» che gli insegna a volare servendosi delle orecchie come ali. «L'incantesimo dura se rimane segreto». Topo Gigio, felice, si libra in aria ma sopraggiunge Ino che lo chiama, sorpreso. Il gioco è finito e a Gigio non rimane che farsi medicare i bernoccoli da Rosy.

TV, giovedì 17 febbraio
«GIRAMONDO» - Cinegiornale dei ragazzi.

Radio, venerdì 18 febbraio
«VI OCCORRE UN AMICO: VIAGGIO A LOURDES CON ALEXIS CARREL» - Programma a cura di Anna Maria Romagnoli. Lo scienziato, premio Nobel 1912, autore del libro «L'uomo questo sconosciuto», davanti alla grotta di Bernadette.

TV, sabato 19 febbraio
«TUTTI IN PISTA»



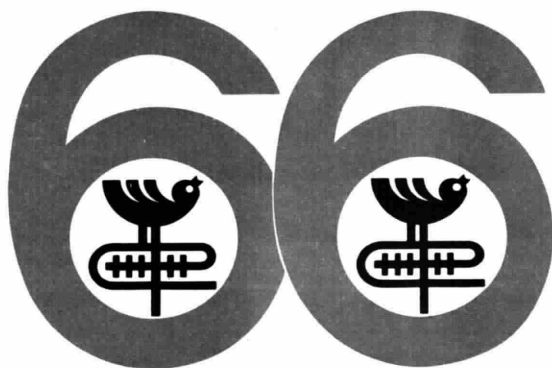
Con Carlo Croccolo,
il marmittone Pinozzo

I LEGIONARI DELLO SPAZIO

tv, domenica 13 febbraio

Va in onda questa settimana la seconda puntata delle avventure comico-spaziali che hanno per protagonista il marmittone Pinozzo (Carlo Croccolo). Il principe Lutor cercherà di raggiungere la regina confinata nella città sotterranea. Un'impresa difficile nella quale Lutor sarà coadiuvato da Pinozzo e Duval. Per liberare Assuero occorrerà però attraversare il territorio abitato dai talpoidi, un popolo afflitto da una tremenda miopia e molto diffidente nei confronti di chi invece vede bene. I tre legionari si fingono miopi, ma infoccati gli occhiali dei talpoidi non vedono nulla. Intanto la malvagia Oressa scopre attraverso l'individuatore il piano di Lutor e ordina ai super-robot di catturare i legionari. Guai in vista per i nostri eroi. Pinozzo però, con magistrali colpi di «judo», avrà il sopravvento sui robot. Nella foto, da sinistra: Miopardo (Vinicio Sofia), Pinozzo e la regina dei talpoidi (Ada Serra Zanetti).

RADIO TELE FORTUNA



Proseguono i sorteggi tra tutti gli abbonati vecchi e nuovi alla radio o alla televisione in regola con l'abbonamento

RADIOTELEFORTUNA '66
deve ancora assegnare otto automobili

- 2 Alfa Romeo Giulia TI
- 2 Lancia Fulvia
- 2 Innocenti i 4
- 2 Fiat 500

Affrettatevi

se non l'avete fatto, rinnovate subito il vostro abbonamento, potrete ancora beneficiare della riduzione delle sovrattasse previste dalla legge a carico dei ritardatari e partecipare ai prossimi sorteggi di Radiotelefortuna.

Rai Radiotelevisione Italiana

in poltrona

UN REGALO



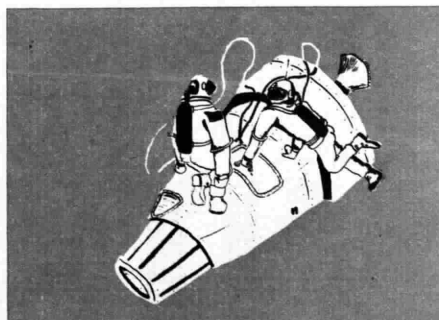
— E' il tuo regalo per la giornata del babbo: sto comportandomi bene.

FANNO EFFETTO



— Mario, hai di nuovo gettato fuori dalla finestra le tue vitamine?

ASTRONAUTA DISTRATTO



— Ma io credevo che la chiave l'avessi tu!

ROSSO ANTICO



L'APERITIVO
CHE SI BEVE
IN COPPA

ROSSO ANTICO

